

ABB i-bus[®] KNX Room Master, Premium RM/S 2.1 Manuale del prodotto

Indice

Pagina

1	Generale	5
1.1	Usò del manuale del prodotto.....	5
1.1.1	Struttura del manuale del prodotto	6
1.1.2	Note	6
1.2	Room Master: campi di applicazione.....	7
1.2.1	Hotel	7
1.2.2	Ospedali	7
1.2.3	Casè di riposo.....	8
1.2.4	Appartamenti	8
1.3	Panoramica del prodotto e delle funzioni.....	9
1.4	Modalità di funzionamento stati ambiente.....	11
1.4.1	Attivazione di uno scenario KNX nel Room Master	14
2	Tecnologia dell'apparecchio.....	15
2.1	Dati tecnici.....	15
2.1.1	Uscite elettroniche	16
2.1.2	Ingressi binari	16
2.1.3	Uscite corrente nominale 6 A.....	17
2.1.4	Uscita test lampade 6 A.....	18
2.1.5	Uscita corrente nominale 16 A.....	18
2.1.6	Uscita test lampade 16 A.....	19
2.1.7	Uscita corrente nominale 20 A.....	20
2.1.8	Uscita test lampade 20 A.....	21
2.2	Schemi di collegamento.....	22
2.3	Disegno quotato	24
2.4	Montaggio e installazione	25
3	Messa in funzione	27
3.1	Panoramica	27
3.1.1	Funzioni degli ingressi	28
3.1.2	Funzioni delle uscite	29
3.2	Parametri.....	30
3.2.1	Finestra parametri <i>Informazioni dispositivi</i>	31
3.2.2	Finestra parametri <i>Generale</i>	32
3.2.3	Finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i>	34
3.2.3.1	Finestra parametri <i>a: Sensore di commutazione</i>	36
3.2.3.1.1	Parametro <i>Distinzione tra azionamento breve e lungo - no</i>	39
3.2.3.1.2	Parametro <i>Distinzione tra azionamento breve e lungo - sì</i>	46
3.2.3.1.3	Funzione speciale Ingresso segnalaz. guasti	47
3.2.3.2	Finestra parametri <i>a: Sensore dimmer</i>	50
3.2.3.3	Finestra parametri <i>a: Sensore veneziana</i>	55
3.2.3.4	Finestra parametri <i>a: Valore/Oper. forzata</i>	59
3.2.3.4.1	Parametro <i>Distinzione tra azionamento breve e lungo - no</i>	62
3.2.3.4.2	Parametro <i>Distinzione tra azionamento breve e lungo - sì</i>	67
3.2.4	Finestra parametri <i>Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r</i>	67
3.2.5	Finestra parametri <i>Attivazione uscite A...D</i>	68
3.2.5.1	Finestra parametri <i>A: Uscita (20 A/16 AX C-Load)</i>	69
3.2.5.1.1	Finestra parametri <i>A: Uscita - Tempo</i>	75
3.2.5.1.2	Finestra parametri <i>A: Uscita - Scenario</i>	81
3.2.5.1.3	Finestra parametri <i>A: Uscita - Logica</i>	84
3.2.6	Finestra parametri <i>Attivazione uscite E...J</i>	86
3.2.6.1	Finestra parametri <i>E: Uscita (6 A)</i>	88
3.2.6.1.1	Finestra parametri <i>E: Uscita - Tempo, lampeggiare</i>	89

3.2.7	Finestra parametri <i>Attivazione uscite K...U</i>	92
3.2.7.1	Finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A)</i>	94
3.2.7.1.1	Finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A) - Attuatore valvola</i>	98
3.2.7.1.2	Finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A) - Com. automatico</i>	100
3.2.7.1.3	Finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A) - Scenario</i>	103
3.2.7.1.4	Finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A) - Sicurezza</i>	106
3.2.7.2	Finestra parametri <i>K: Tapparelle (6 A)</i>	108
3.2.7.2.1	Finestra parametri <i>K: Tapparelle (6 A) - Attuatore valvola</i>	112
3.2.7.2.2	Finestra parametri <i>K: Tapparelle (6 A) - Com. automatico</i>	113
3.2.7.2.3	Finestra parametri <i>K: Tapparelle (6 A) - Scenario</i>	113
3.2.7.2.4	Finestra parametri <i>K: Tapparelle (6 A) - Sicurezza</i>	113
3.2.7.3	Finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) a più velocità</i>	114
3.2.7.3.1	Finestra parametri - <i>Messaggi di stato</i>	120
3.2.7.3.2	Finestra parametri - <i>Funzionamento automatico</i>	124
3.2.7.3.3	Finestra parametri - <i>Funzionamento diretto</i>	130
3.2.7.4	Finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) a due velocità</i>	132
3.2.7.5	Finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) ad una sola velocità</i>	133
3.2.7.5.1	Finestra parametri - <i>Messaggi di stato</i>	136
3.2.7.5.2	Finestra parametri - <i>Funzionamento automatico</i>	138
3.2.8	Finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>	142
3.2.8.1	Sistema <i>HLK – 1 grandezza regolatrice/2 tubi</i>	144
3.2.8.2	Sistema <i>HLK – 1 grandezza regolatrice/4 tubi, con oggetto di commutaz.</i>	145
3.2.8.3	Sistema <i>HLK – 2 grandezze regolatrici/2 tubi</i>	146
3.2.8.4	Sistema <i>HLK – 2 grandezze regolatrici/2 tubi, con oggetto di commutaz.</i>	147
3.2.8.5	Sistema <i>HLK – 2 grandezze regolatrici/4 tubi</i>	148
3.2.9	Finestra parametri <i>O, P: Valvola RISC. (0,5 A AC) – 3 punti, apertura e chiusura</i>	149
3.2.10	Finestra parametri <i>O, P: Valvola RISC. (0,5 A AC) – costante, PWM</i>	152
3.2.10.1	Finestra parametri - <i>Funzione</i>	155
3.2.10.2	Finestra parametri - <i>Linea caratteristica</i>	159
3.2.11	Finestra parametri <i>Q, R: Valvola RAFFREDDAMENTO (0,5 A CA)</i>	161
3.2.12	Finestra parametri <i>Attivazione stati ambiente 1...16</i>	162
3.2.12.1	Finestra parametri <i>stato ambiente x</i>	164
3.2.13	Messa in funzione senza tensione bus.....	168
3.3	Oggetti di comunicazione.....	169
3.3.1	Breve sintesi degli oggetti di comunicazione.....	169
3.3.2	Oggetti di comunicazione <i>Generale</i>	171
3.3.3	Oggetti di comunicazione <i>Stato ambiente</i>	172
3.3.4	Oggetti di comunicazione <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)</i>	174
3.3.4.1	Oggetti di comunicazione <i>Ventilatore a più velocità</i>	174
3.3.4.2	Oggetti di comunicazione <i>Ventilatore ad una velocità</i>	179
3.3.5	Oggetti di comunicazione <i>Ingresso regolatore</i>	183
3.3.5.1	Oggetti di comunicazione <i>Sistema HLK - 1 grandezza regolatrice/2 tubi</i>	183
3.3.5.2	Oggetti di comunicazione <i>Sistema HLK - 1 grandezza regolatrice/4 tubi con oggetto di commutaz.</i>	184
3.3.5.3	Oggetti di comunicazione <i>Sistema HLK - 2 grandezze regolatrici/2 tubi</i>	185
3.3.5.4	Oggetti di comunicazione <i>Sistema HLK - 2 grandezze regolatrici/2 tubi con oggetto di commutaz.</i>	186
3.3.5.5	Oggetti di comunicazione <i>Sistema HLK 2 grandezze regolatrici/4 tubi</i>	187
3.3.5.6	Oggetto di comunicazione <i>Guasto grandezza regolatrice</i>	188
3.3.6	Oggetti di comunicazione <i>Valvola RISCALDAMENTO</i>	189
3.3.7	Oggetti di comunicazione <i>Valvola RAFFREDDAMENTO</i>	191
3.3.8	Oggetti di comunicazione <i>Ingressi a...r</i>	192
3.3.8.1	Oggetti di comunicazione <i>Sensore di commutazione</i>	193
3.3.8.2	Oggetti di comunicazione <i>Sensore di commutazione/dimmer</i>	194
3.3.8.3	Oggetti di comunicazione <i>Sensore veneziana</i>	195
3.3.8.4	Oggetti di comunicazione <i>Valore/Operazione forzata</i>	197
3.3.9	Oggetti di comunicazione <i>Uscite</i>	198
3.3.9.1	Oggetti di comunicazione <i>uscita A</i>	199
3.3.10	Oggetti di comunicazione <i>Uscita K: Veneziana e tapparella</i>	202

4	Progettazione e applicazione.....	209
4.1	Ingresso.....	209
4.1.1	Comando con funzione centralizzata (commutazione luce).....	209
4.1.2	Ingresso segnalazione guasti.....	211
4.1.3	Comandi dell'illuminazione (dimmer luce).....	213
4.1.4	Comando veneziane.....	214
4.2	Uscita.....	217
4.2.1	Schema elettrico di funzionamento.....	217
4.2.2	Funzione <i>Tempo</i>	218
4.2.2.1	Luci scale.....	219
4.2.2.2	Ritardo comm. ON e OFF.....	220
4.2.2.3	Lampeggiamento.....	221
4.2.3	Collegamento/logica.....	222
4.2.4	Funzione <i>Scenario</i>	224
4.3	Uscita K.....	225
4.3.1	Tipi di azionamento.....	225
4.3.2	Funzioni generali.....	225
4.3.2.1	Tempi di movimento.....	225
4.3.2.2	Sicurezza.....	227
4.3.2.3	Determinazione della posizione attuale.....	227
4.3.2.4	Movimento in posizione in % [0...100].....	228
4.3.3	Comando automatico.....	228
4.3.3.1	Com. automatico protezione sole.....	229
4.3.3.2	Risposte di stato.....	234
4.4	Riscaldamento, ventilazione, climatizzazione con unità Fan Coil.....	235
4.4.1	Termini.....	235
4.4.2	Modalità ventilatore.....	235
4.4.2.1	Ventilatore con commutatore.....	237
4.4.2.2	Ventilatore con commutatore multiplo.....	237
4.4.3	Struttura di un impianto HLK (HVAC) con unità fan coil.....	237
4.4.4	Struttura di un'unità fan coil.....	238
4.4.5	Sistemi di tubi.....	239
4.4.5.1	Sistema a 2 tubi, struttura.....	240
4.4.5.2	Sistema di RISCALDAMENTO e di RAFFREDDAMENTO a 2 tubi.....	241
4.4.5.3	Sistema di RISCALDAMENTO o di RAFFREDDAMENTO a 2 tubi.....	242
4.4.5.4	Sistema a 3 tubi, struttura.....	243
4.4.5.5	Sistema a 4 tubi, struttura.....	244
4.5	Struttura del sistema con il Room Master.....	245
4.5.1	Modalità di funzionamento automatico.....	245
4.5.2	Modalità diretta.....	247
4.5.3	Commutazione tra modalità automatica e diretta.....	247
4.5.4	Logica del cambio velocità.....	248
4.5.5	Schema elettrico di funzionamento della modalità ventilatore.....	249
4.6	Attuatori, valvole e regolatori.....	250
4.6.1	Attuatori a motore elettrico.....	250
4.6.2	Attuatori elettrotermici.....	250
4.6.3	Linea caratteristica della valvola.....	251
4.6.4	Tipi di regolazione.....	254
4.6.4.1	Regolazione continua.....	254
4.6.4.2	Modulazione di larghezza d'impulso (PWM).....	255
4.6.4.3	Modulazione di larghezza d'impulso – Calcolo.....	257
4.7	Comportamento in caso di,.....	258
4.7.1	Ripristino tensione bus (RTB).....	258
4.7.2	Reset ETS.....	260
4.7.3	Download (DL).....	261
4.7.4	Assenza tensione bus (ATB).....	262
4.8	Priorità nei vari casi.....	263
4.8.1	Valvola RISCALD./RAFFREDD.....	263
4.9	Riscaldamento/raffreddamento veloce.....	264
4.9.1	Riscaldamento.....	264
4.9.2	Raffreddamento.....	265
4.10	Struttura di un quadro di distribuzione elettrica con il Room Master Premium.....	266

5	Stati ambiente	267
5.1	Stati ambiente preconfigurati	267
5.2	Condizioni per la messa in funzione	267
5.3	Ingressi binari preconfigurati	269
5.3.1	Blocco ingressi binari	270
5.3.2	Modalità di funzionamento	271
5.3.2.1	Modalità Sensore di commutazione	272
5.3.2.2	Modalità Sensore veneziana	275
5.3.2.3	Modalità Valore/Oper. forzata	276
5.3.3	Scansione ingressi binari	278
5.4	Uscite preconfigurate	279
5.5	Attivazione stati ambiente	280
5.5.1	Attivazione interna stato ambiente	281
5.5.2	Attivazione esterna stato ambiente	283
5.5.3	Tabella panoramica Attivazione stati ambiente	285
5.6	Stato ambiente 1	286
5.6.1	Stato ambiente 1 in azione	288
5.7	Stato ambiente 2	289
5.7.1	Stato ambiente 2 in azione	291
5.8	Stato ambiente 3	292
5.8.1	Stato ambiente 3 in azione	294
5.9	Stato ambiente 4	295
5.9.1	Stato ambiente 4 in azione	297
5.10	Stato ambiente 5	298
5.10.1	Stato ambiente 5 in azione	300
5.11	Stato ambiente 6	302
5.11.1	Stato ambiente 6 in azione	304
5.12	Stato ambiente 7	305
5.12.1	Stato ambiente 7 in azione	307
5.13	Stato ambiente 8	308
5.13.1	Stato ambiente 8 in azione	310
5.14	Particolarità sensore di commutazione	311
5.15	Particolarità sensore veneziana	312
5.15.1	Particolarità sensore veneziana con attuatore veneziana esterno	313
5.16	Particolarità Conferma segnale di emergenza	314
5.17	Particolarità RDF/A	316
5.18	Particolarità pulsante nel corridoio	318
5.19	Particolarità pulsante Non disturbare	318
5.20	Particolarità pulsante Servizio in camera	318
5.21	Particolarità ventilatore bagno	318
A	Appendice	319
A.1	Entità della fornitura	319
A.2	Byte di stato ventilatore, forzato/normale	320
A.3	Byte di stato veneziana/tapparella	321
A.4	Tabella chiave scenario (8 bit)	322
A.5	Ingresso telegramma dimmer 4 bit	323
A.6	Dati dell'ordine	324

1 Generale

Il Room Master RM/S 2.1 offre una tecnologia intelligente nell'ambito del Building Systems Engineering per camere d'albergo e appartamenti.

Gli edifici moderni necessitano di una ingegneria di sistemi in grado di garantire efficacia e affidabilità. Molti edifici nel mondo sfruttano ormai in pieno il potenziale di un impianto elettrico collegato in rete.

Hotel, ospedali, case di riposo, case dello studente, residence assistiti, appartamenti e molto ancora: il Room Master offre infinite possibilità per gli ambienti ad uso abitazione o ad uso alberghiero.

Il Room Master è stato sviluppato per tutti gli ambienti di questo tipo. Soddisfa tutti i requisiti di un impianto elettrico ed offre diverse funzioni in poco spazio:

- comando luci
- comando riscaldamento/raffreddamento
- comando ombra (tramite veneziane o tende)
- comando di prese e utenze

Oltre a queste funzioni base, è possibile realizzare, con una serie di segnalatori di presenza, altre funzioni di automazione. La comunicazione tra i dispositivi tramite bus KNX consente anche funzioni di comando centralizzate, come pure l'invio di segnali d'emergenza da ogni ambiente a una centrale di comando.

Il collegamento a un sistema di gestione alberghiera consente la gestione e la messa a disposizione efficiente delle camere. Questo permette, ad esempio, di far passare la camera automaticamente in modalità stand-by al check-out di un ospite.

Nota
Al momento della consegna, l'apparecchio è pronto per l'uso. La preconfigurazione consente di utilizzare il Room Master Premium subito dopo il collegamento.

1.1 Uso del manuale del prodotto

Il presente manuale fornisce informazioni tecniche dettagliate sulle modalità di funzionamento, montaggio e programmazione del Room Master ABB i-bus® KNX. L'uso dell'apparecchio è descritto sulla base di alcuni esempi.

Il manuale è suddiviso nei seguenti capitoli:

Capitolo 1	Generale
Capitolo 2	Tecnologia dell'apparecchio
Capitolo 3	Messa in funzione
Capitolo 4	Progettazione e applicazione
Capitolo 5	Preconfigurazione
Capitolo A	Appendice

1.1.1 Struttura del manuale del prodotto

Nel capitolo 3 sono descritti tutti i parametri.

Le impostazioni di default ivi descritte si riferiscono alla versione non preconfigurata, che può essere scaricata dal nostro sito web www.abb.com/knx.

Nel capitolo 5 si trovano tutte le impostazioni preconfigurate sotto forma di tabella, nonché le spiegazioni sulle modalità di funzionamento degli stati ambiente. La preconfigurazione è quella dell'apparecchio alla consegna. Tale stato può essere ripristinato nell'applicazione tramite il pulsante *Standard*.

1.1.2 Note


Nel presente manuale le avvertenze e le indicazioni di sicurezza sono rappresentate nel modo seguente.



Nota
Spiegazioni e suggerimenti per il comando

Esempi
Esempi per l'uso, il montaggio e la programmazione

Importante
Questa indicazione di sicurezza si utilizza non appena si presenta un potenziale malfunzionamento, senza pericolo di danni materiali o lesioni personali.

Attenzione
Questa indicazione di sicurezza si utilizza non appena si presenta un potenziale malfunzionamento, senza pericolo di danni materiali o lesioni personali.

 Pericolo
Questa indicazione di sicurezza si applica non appena si presenta un pericolo di lesione o di morte in seguito a un intervento inadeguato.

  Pericolo
Questa norma di sicurezza si applica non appena si presenta un serio pericolo di morte in seguito a un intervento inadeguato.

1.2 Room Master: campi di applicazione

1.2.1 Hotel

Il Room Master offre tutte le funzioni necessarie per una moderna camera d'albergo. Esso offre una serie di vantaggi rispetto ai normali impianti:

- semplice e pratico comando delle funzioni ambiente da parte del cliente
- controllo della temperatura in funzione della stagione, della temperatura esterna e dell'occupazione
- trasmissione dei messaggi alla reception, ad esempio camera pulita, segnale di allarme
- rapida localizzazione dei guasti nelle stanze e manutenzione semplificata

I vantaggi del Room Master non si manifestano soltanto durante il funzionamento, ma già in fase di pianificazione:

- impiego universale a livello mondiale
- struttura compatta: in un semplice pannello di distribuzione, può essere installato assieme a interruttori automatici, vedere [Struttura di un quadro di distribuzione elettrica con il Room Master Premium](#), pag. 266.
- soluzione standard per molti progetti.

1.2.2 Ospedali

Se utilizzato in ospedali o strutture equivalenti, il Room Master offre molte funzioni a supporto dell'efficienza di un moderno centro di cure.

- semplice e pratico comando delle funzioni ambiente da parte del paziente, ad esempio controllo automatico della climatizzazione
- modalità giorno/notte
- visualizzazione delle visite
- comando a distanza dell'ambiente e visualizzazione degli stati ambiente nella sala infermiere
- rapida localizzazione dei guasti nelle stanze e manutenzione semplificata

1.2.3 Case di riposo

Il Room Master offre comfort e sicurezza anche nelle case di riposo e sostiene le persone anziane nella vita quotidiana.

- semplice comando delle funzioni ambiente
- controllo automatico della climatizzazione
- trasmissione automatica dei messaggi alla centrale, p. es. segnali di emergenza
- rapida localizzazione dei guasti nelle stanze
- visualizzazione degli stati ambiente nella centrale
- modalità giorno/notte

1.2.4 Appartamenti

Con il Room Master gli appartamenti guadagnano molto in termini di attrattiva e qualità di vita, fattori determinanti per la vendita e l'affitto.

- commutazione automatica di varie luci nell'ambiente
- controllo automatico del riscaldamento e della climatizzazione
- comando ombra tramite veneziane o tende
- semplice e pratico comando delle funzioni ambiente

1.3 Panoramica del prodotto e delle funzioni

Il Room Master RM/S trova impiego come soluzione monoambiente, specialmente nelle camere d'albergo. L'RM/S comanda la luce e le veneziane. I segnali d'ingresso vengono raccolti tramite ingressi binari o direttamente tramite i sensori collegati al KNX.

I sistemi di gestione alberghiera possono accedere direttamente all'RM/S attraverso l'ABB i-bus® e azionare dei comandi nell'ambiente. In tal modo è possibile adattare la camera d'albergo molto rapidamente ai desideri individuali degli clienti o degli ospiti.

Il Room Master è un apparecchio a installazione in serie con una larghezza modulare di 12 TE con Pro M-Design per l'installazione nei sistemi di distribuzione. Il collegamento all'ABB i-bus® si realizza tramite un morsetto di collegamento bus sul lato frontale. L'assegnazione dell'indirizzo fisico e l'impostazione dei parametri si eseguono con l'Engineering Tool Software ETS. L'assegnazione dell'indirizzo fisico e l'impostazione dei parametri si eseguono con l'Engineering Tool Software ETS.

Il dispositivo RM/S 2.1 comanda un ventilatore monofase con un massimo di tre velocità ventilatore mediante un commutatore multiplo o un commutatore. Con il commutatore viene garantito che non si possono attivare contemporaneamente due velocità del ventilatore. A tale scopo è anche disponibile una pausa di commutazione parametrizzabile. Gli azionamenti trifase non sono supportati.

È possibile collegare direttamente al Room Master gli attuatori a motore elettrico o elettrotermico per RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO, ed i ventilatori a più velocità. Le uscite degli attuatori (valvole) sono protetti contro i sovraccarichi mediante fusibili a ripristino automatico.

Un contatto di commutazione è disponibile per il controllo di una veneziana o una tenda della finestra. Un contatto separato a potenziale zero è disponibile per il collegamento di un riscaldamento elettrico aggiuntivo. Per il collegamento diretto di circuiti di illuminazione sono previste nove uscite. Queste sono, in particolare:

- le luci a sinistra o a destra del letto
- le luci del bagno e dell'ingresso
- due dispositivi d'illuminazione della camera
- gli indicatori luminosi davanti alla porta per *Non disturbare*, *Servizio in camera* e *Camera occupata*

Altri quattro contatti si possono comandare direttamente sul Room Master, essi sono utilizzati per l'alimentazione

- delle prese presenti nella camera,
- di una presa per la commutazione di una lampada a stelo/da tavolo,
- di un collegamento per un ventilatore del bagno e
- di un collegamento per la commutazione di un riscaldamento aggiuntivo.

Inoltre sono disponibili 18 ingressi binari. Questi vengono utilizzati per trasmettere al Room Master Premium le informazioni sull'ambiente, ad esempio accensione/spegnimento luce:

- nella zona d'ingresso della camera
- nel bagno
- delle lampade a fianco del letto
- della lampada a stelo/da tavolo
- il comando del movimento veneziana SU/GIÙ
- i contatti di segnalazione per il monitoraggio delle finestre e dell'acqua di condensa
- l'accensione di un riscaldamento aggiuntivo
- il contatto porta, l'interruttore a chiave magnetica
- la trasmissione di un segnale d'emergenza
- il campanello
- Attivazione indicatori *Non disturbare*, *Servizio in camera* e *Camera occupata*

La tensione di scansione per gli ingressi binari è fornita dall'apparecchio. Gli ingressi binari sono suddivisi in sei gruppi con tre ingressi ciascuno.

Sintesi del numero e della suddivisione di ingressi e uscite:

Ingressi	RM/S 2.1
Binario tramite richiesta contatto	18

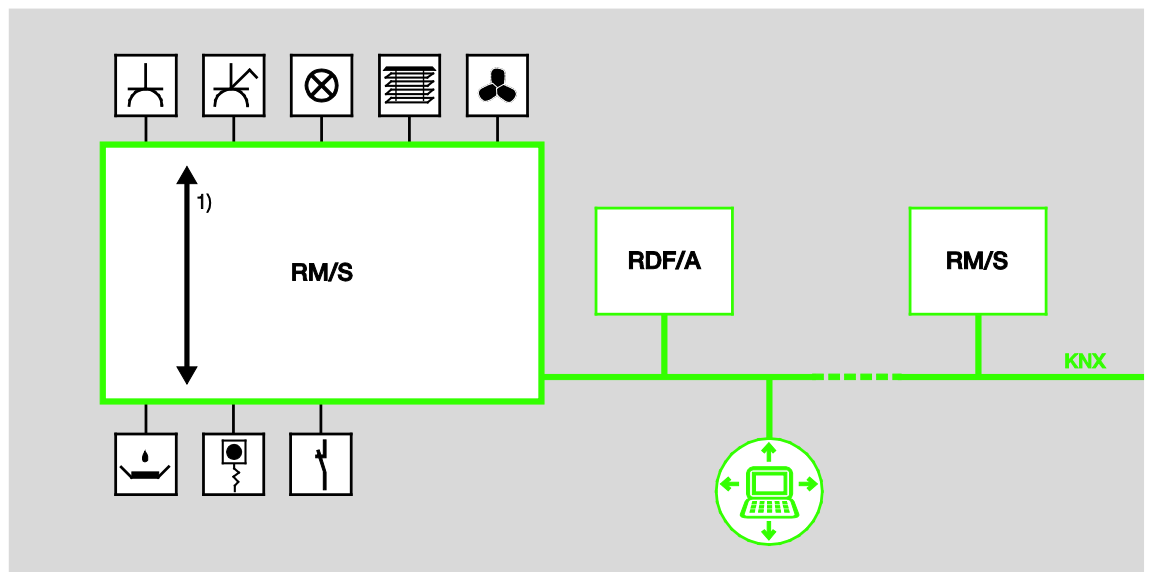
Uscite	RM/S 2.1
Contatto di commutazione 20 A (16 AX)	3
Contatto di commutazione 16 A (10 AX)	1
Contatto di commutazione 6 A	12
Dispositivi elettronici 0,5 A	4
Contatto di commutazione 6 A (veneziana)	1

1.4 Modalità di funzionamento stati ambiente

Con il concetto innovativo del Room Master RM/S 2.1 è possibile richiamare interi stati ambiente con un solo indirizzo di gruppo. È possibile richiamare uno stato ambiente sia a livello interno, ad esempio tramite un ingresso binario, sia a livello esterno, tramite un indirizzo di gruppo, ad esempio tramite la reception. Lo stato ambiente richiamato imposta le uscite tramite gli scenari KNX. Analogamente, anche il richiamo delle uscite può essere interno o esterno.

Dopo il richiamo di uno stato ambiente vengono ottimizzate tutte le funzioni disponibili per l'ambiente, come illuminazione, alimentazione, veneziane, riscaldamento o ventilazione, parametrizzazione.

Il Room Master possiede dei collegamenti interni tra ingressi e uscite. Per questa comunicazione interna non sono necessari indirizzi di gruppo. Questo previene un inutile carico del bus.



1 Collegamenti interni all'apparecchio

Le funzioni predefinite del Room Master comprendono otto stati ambiente preconfigurati. Subito dopo aver collegato il Room Master tutte le funzioni predefinite sono attivate:

- La camera o l'appartamento può essere gestito immediatamente con il dispositivo RM/S tramite le uscite o il bus.
- Il dispositivo RM/S può essere gestito immediatamente tramite gli ingressi binari o il bus.

Nota

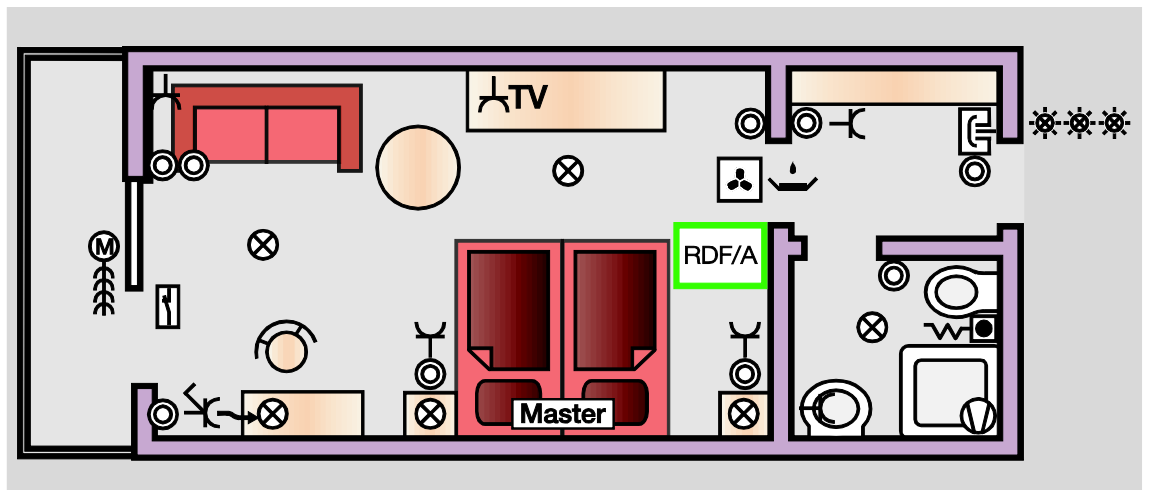
L'apparecchio si trova in uno stato preconfigurato. Al momento della prima messa in funzione occorre tener presente che la maggior parte degli ingressi binari sono bloccati internamente. Soltanto gli ingressi binari *Scheda magnetica*, *Segnale di emergenza*, *Contatto finestra* e *Acqua di condensa* sono funzionanti.

Per ulteriori informazioni vedere: [Blocco ingressi binari](#), pag. 270

Gli ingressi binari bloccati possono essere abilitati come segue:

- mediante un telegramma con il valore 5 sull'oggetto di comunicazione n. 2 oppure
- tramite l'inserimento di una chiave magnetica mediante il collegamento diretto dell'interruttore a chiave magnetica.

Nel capitolo 5, troverete tutte le informazioni per la preconfigurazione. Per facilitare la comprensione, i singoli stati ambiente sono anche rappresentati in forma grafica. Per questo viene utilizzato il seguente schema di una camera/appartamento di albergo.



La seguente tabella fornisce una panoramica degli ingressi e delle uscite preconfigurati e del modo in cui sono collegati.

Ingresso		Interno	Uscita	
a	Master	Stato ambiente 7/8		
b	Lato letto sinistro	diretto	E (6 A)	Lato letto sinistro
c	Lato letto destro	diretto	F (6 A)	Lato letto destro
d	Camera da letto 1	diretto	G (6 A)	Camera da letto 1
e	Camera da letto 2	diretto	H (6 A)	Camera da letto 2
f	Corridoio	diretto	I (6 A)	Corridoio
f	Corridoio	con azionamento lungo	T (6 A)	Servizio in camera Spegnimento LED
g	Bagno	diretto	J (6 A)	Bagno
h	Ventilatore bagno	diretto	C (20 A/16 AX C-Load)	Ventilatore bagno: Durata luci scale: 300 s
i	Segnale di emergenza	Stato ambiente 4		
j	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	diretto	D (16 A/10 AX)	Riscaldatore elettrico aggiuntivo
k	Acqua di condensa	tramite bus: OC* in RDF/A		
l	Lampada a stelo/da tavolo	diretto	B (20 A/16 AX C-Load)	Preso per lampada a stelo/da tavolo
m	Aprire veneziana	diretto	K	Veneziana
n	Chiudere veneziana	diretto		
o	Contatto finestra	tramite bus: OC* in RDF/A		
p	Chiave magnetica	Stato ambiente 5/6		
q	Non disturbare	diretto con azionamento breve	S (6 A)	Non disturbare Accensione LED
q	Non disturbare	diretto con azionamento lungo	S (6 A)	Non disturbare Spegnimento LED
r	Servizio in camera	diretto con azionamento breve	T (6 A)	Servizio in camera Accensione LED
r	Servizio in camera	diretto con azionamento lungo	T (6 A)	Servizio in camera Spegnimento LED
		tramite stati ambiente	A (20 A/16 AX C-Load)	Prese attivate
		mediante RDF/A	L, M, N – O, P, Q, R	Ventilatore 1, 2, 3 – ventilatore 1...4
		tramite stati ambiente	U	Camera occupata

*CO = Oggetti di comunicazione
Stati ambiente speciali

Nelle funzioni standard preconfigurate è possibile integrare facilmente altri utenti KNX. Inoltre, è possibile adattare gli stati ambiente nonché creare otto nuovi stati ambiente. In totale, è possibile configurare 16 stati ambiente.

I 16 stati ambiente impostabili sono divisi in gruppi di due, per esempio, introduzione chiave magnetica, estrazione chiave magnetica o check in, check out.

Uno stato ambiente, innescato da un telegramma a 1 byte esterno o interno tramite gli ingressi binari, attiva fino a sette oggetti di comunicazione. Questi oggetti di comunicazione controllano

- il Room Master stesso, per esempio, commutazione interna delle uscite,
- dispositivi KNX esterni della camera, quali RDF/A e
- dispositivi KNX esterni dell'edificio, quali la reception.

1.4.1

Attivazione di uno scenario KNX nel Room Master

L'attivazione di un singolo scenario KNX nel Room Master offre molti vantaggi:

- facile integrazione di altri sensori e attuatori della camera,
- utilizzo di un singolo indirizzo di gruppo della camera che permetta una chiara distinzione dalle altre camere,
- configurazione flessibile di altre funzioni,
- nessun carico inutile del bus creato da collegamenti interni degli apparecchi.

ABB i-bus® KNX Tecnologia dell'apparecchio

2 Tecnologia dell'apparecchio



RM/S 2.1

2CDC 071 079 F0008

Il Room Master Premium è un apparecchio a installazione in serie MDRC (Modular DIN-rail Component) con Pro M-Design. È destinato all'installazione nei sistemi di distribuzione con un binario di trasporto da 35 mm. L'assegnazione dell'indirizzo fisico e l'impostazione dei parametri si eseguono con l'ETS e con il programma applicativo attuale.

L'RM/S è alimentato dall'ABB i-bus® e non richiede tensione ausiliaria supplementare.

Dopo il collegamento della tensione bus, il dispositivo RM/S 2.1 è pronto per l'uso.

2.1 Dati tecnici


Alimentazione	Tensione del bus	21...32 V CC	
	Potenza assorbita, bus	max. 24 mA (Fan-In 2)	
	Potenza dissipata, bus	max. 500 mW	
	Potenza dissipata, apparecchio	max. 7,65 W*	
	* La massima potenza dissipata dell'apparecchio risulta dai seguenti dati:	Collegamento bus KNX	0,25 W
	Relè 20 A	3,0 W	
	Relè 16 A	1,0 W	
Collegamenti	Relè 6 A	2,4 W	
	Uscite elettroniche 0,5 A	1,0 W	
	KNX	tramite morsetto di collegamento bus 0,8 mm Ø, a un filo	
	Circuiti di carico	Morsetto a vite con testa combinata (PZ 1) 0,2...4 mm ² rigido, 2 x (0,2...2,5 mm ²) 0,2...6 mm ² rigido, 2 x (0,2...4 mm ²)	
	Manicotto terminale senza/con boccola in plastica	senza: 0,25...2,5 mm ² con: 0,25...4 mm ² 0,5...2,5 mm ²	
	Manicotto terminale TWIN	Lunghezza terminale di contatto almeno 10 mm max. 0,6 Nm	
	Coppia di serraggio		
	Ventilatore/Valvole/Ingressi	Morsetto a vite, testa scanalata 0,2...2,5 mm ² rigido 0,2...4 mm ² a un filo max. 0,6 Nm	
	Coppia di serraggio	max. 0,6 Nm	
	Elementi di comando e visualizzazione	Tasto/LED  •	Per l'assegnazione dell'indirizzo fisico
Tipo di protezione	IP 20	A norma DIN EN 60 529	
Classe di protezione	II	A norma DIN EN 61 140	
Categoria di isolamento	Categoria di sovratensione	III secondo DIN EN 60 664-1	
	Grado di sporcizia	2 secondo DIN EN 60 664-1	
Bassissima tensione di sicurezza KNX	SELV 24 V DC		

ABB i-bus® KNX

Tecnologia dell'apparecchio

Campo di temperatura	Esercizio	-5 °C...+45 °C
	Trasporto	-25 °C...+70 °C
	Magazzinaggio	-25 °C...+55 °C
Condizioni ambientali	Max. umidità dell'aria	93 %, nessuna condensa consentita
Design	Apparecchio a installazione in serie (MDRC)	Apparecchio a installazione modulare, Pro M
	Dimensioni	90 x 216 x 64,5 mm (H x L x P)
	Larghezza d'installazione in TE	12 moduli da 18 mm
	Profondità d'installazione	64,5 mm
Montaggio	Su binario di trasporto 35 mm	A norma DIN EN 60 715
Posizione d'installazione	A piacere	
Peso	0,7 kg	
Alloggiamento/colore alloggiamento	Plastica, grigio	
Omologazioni	KNX secondo EN 50 090-1, -2	Certificato
Marchio CE	Secondo le direttive CEM e sulla bassa tensione	

Importante

La massima corrente ammessa per una linea KNX non può essere superata.
 In fase di pianificazione e installazione occorre assicurarsi che la linea KNX sia correttamente dimensionata.
 La massima potenza assorbita dell'apparecchio è 24 mA (Fan-In 2).

2.1.1 Uscite elettroniche

Valori nominali	Quantità	4, collegati a potenziale, protetti da sovraccarichi
	U_n tensione nominale	24...230 V CA (50/60 Hz)
	I_n corrente nominale (per ciascuna coppia di uscita)	0,5A
	Corrente continua	0,5 A carico resistivo con T_u fino a 20 °C 0,3 A carico resistivo con T_u fino a 60 °C
	Corrente di accensione	massima 1,6 A, 10 s con T_u fino a 60 °C T_u = temperatura ambiente

2.1.2 Ingressi binari

Valori nominali	Quantità	18 ¹⁾
	U_n tensione di scansione	32 V, pulsata
	I_n corrente di scansione	0,1 mA
	Corrente di scansione I_n all'accensione	max. 355 mA
	Lunghezza della linea consentita	≤ 100 m semplice, con sezione 1,5 mm ²

¹⁾ Tutti gli ingressi binari presentano internamente lo stesso potenziale.

ABB i-bus[®] KNX

Tecnologia dell'apparecchio

2.1.3 Uscite corrente nominale 6 A

Valori nominali	Quantità	13 contatti
	U _n tensione nominale	250/440 V CA (50/60 Hz)
	I _n corrente nominale (per ciascuna uscita)	6A
Correnti di commutazione	Funzionamento AC3* (cos φ = 0,45) a norma DIN EN 60 947-4-1	6 A/230 V
	Funzionamento AC1* (cos φ = 0,8) a norma DIN EN 60 947-4-1	6 A/230 V
	Carico lampada fluorescente a norma DIN EN 60 669-1	6 A/250 V (35 μΦ) ²⁾
	Minimo potere di commutazione	20 mA/5 V
		10 mA/12 V
		7 mA/24 V
Capacità di commutazione in corrente continua (carico resistivo)	6 A/24 V =	
Durata stimata	Durata meccanica	> 10 ⁷
	Durata elettronica a norma DIN CEI 60 947-4-1	
	AC1* (240 V/cos φ = 0,8)	> 10 ⁵
	AC3* (240 V/cos φ = 0,45)	> 1,5 x 10 ⁴
	AC5a* (240 V/cos φ = 0,45)	> 1,5 x 10 ⁴
Tempi di commutazione¹⁾	Massimo cambio di posizione relè dell'uscita per minuto, se è attivo un solo relè.	2.683
¹⁾ I dati sono validi solo se l'apparecchio è sotto tensione da almeno 10 s. Il ritardo di base tipico del relè è di circa 20 ms.		
²⁾ La massima corrente di picco all'apertura non deve essere superata.		

* Cosa significano le espressioni AC1, AC3 e AC5a?

Nell'ambito del Building Systems Engineering si sono affermati diversi dati di potenza e di commutazione in funzione delle varie applicazioni, nel settore industriale come pure in quello domestico. Tali dati di potenza sono stabiliti nelle normative nazionali e internazionali specifiche. Le verifiche sono definite in modo tale da riprodurre applicazioni tipiche, come i carichi dei motori (industria) o le lampade fluorescenti (edificio).

I dati AC1 e AC3 sono dati di capacità che si sono affermati nel campo industriale.

Tipico caso applicativo:

AC1 – Carico non induttivo o poco induttivo, forni elettrici a resistenza (con riferimento all'attivazione dei carichi ohmici)

AC3 – Motori a gabbia di scoiattolo: accensione, spegnimento durante il funzionamento (con riferimento a un carico motore (induttivo))

AC5a – Comando di lampade a gas luminescente

Queste potenze di commutazione sono definite nella normativa DIN EN 60947-4-1 *Contattori e avviatori - contattori elettromeccanici e avviatori*. La normativa descrive gli avviatori e/o i contattori che in origine trovavano impiego soprattutto nelle applicazioni industriali.

ABB i-bus® KNX

Tecnologia dell'apparecchio

2.1.4 Uscita test lampade 6 A

Lampade	Carico lampade a incandescenza	1200 W
Lampade fluorescenti T5/T8	Non rifasata	800 W
	Rifasata in parallelo	300 W
	Collegamento DUO	350 W
Lampade alogene BT	Trasformatore induttivo	800 W
	Trasformatore elettronico	1000 W
	Lampada alogena 230 V	1000 W
Lampada Delux	Non rifasata	800 W
	Rifasata in parallelo	800 W
Lampada a vapore di mercurio	Non rifasata	1000 W
	Rifasata in parallelo	800 W
Capacità di commutazione (contatto di commutazione)	Massima corrente di picco all'apertura I_p (150 μ s)	200A
	Massima corrente di picco all'apertura I_p (250 μ s)	160A
	Massima corrente di picco all'apertura I_p (600 μ s)	100A
Numero di reattori elettronici (EVG) (T5/T8, monofiamma)¹⁾	18 W (ABB EVG 1 x 18 SF)	10
	24 W (ABB EVG-T5 1 x 24 CY)	10
	36 W (ABB EVG 1 x 36 CF)	7
	58 W (ABB EVG 1 x 58 CF)	5
	80 W (Helvar EL 1 x 80 SC)	3

¹⁾ Per le lampade multifiamma o di altri tipi occorre determinare il numero di reattori elettronici tramite la corrente di picco all'apertura dei reattori stessi.

2.1.5 Uscita corrente nominale 16 A

Valori nominali	Quantità	1
	U_n tensione nominale	250/440 V CA (50/60 Hz)
	I_n corrente nominale	16A
Correnti di commutazione	Funzionamento AC3* ($\cos \varphi = 0,45$) a norma DIN EN 60 947-4-1	8 A/230 V
	Funzionamento AC1* ($\cos \varphi = 0,8$) a norma DIN EN 60 947-4-1	16 A/230 V
	Carico lampada fluorescente AX a norma DIN EN 60 669-1	16 A/250 V (70 μ F) ²⁾
	Minimo potere di commutazione	100 mA/12 V 100 mA/24 V
	Capacità di commutazione in corrente continua (carico resistivo)	16 A/24 V =
Durata stimata	Durata meccanica	$> 3 \times 10^6$
	Durata elettronica a norma DIN CEI 60 947-4-1	
	AC1* (240 V/ $\cos \varphi = 0,8$)	$> 10^5$
Tempi di commutazione¹⁾	Massimo cambio di posizione relè dell'uscita per minuto, se è attivo un solo relè.	313

¹⁾ I dati sono validi solo se l'apparecchio è sotto tensione da almeno 10 s. Il ritardo di base tipico del relè è di circa 20 ms.

²⁾ La massima corrente di picco all'apertura non deve essere superata.

ABB i-bus® KNX

Tecnologia dell'apparecchio

* Cosa significano le espressioni AC1, AC3 e AC5a?

Nell'ambito del Building Systems Engineering si sono affermati diversi dati di potenza e di commutazione in funzione delle varie applicazioni, nel settore industriale come pure in quello domestico. Tali dati di potenza sono stabiliti nelle normative nazionali e internazionali specifiche. Le verifiche sono definite in modo tale da riprodurre applicazioni tipiche, come i carichi dei motori (industria) o le lampade fluorescenti (edificio).

I dati AC1 e AC3 sono dati di capacità che si sono affermati nel campo industriale.

Tipico caso applicativo:

- AC1 – Carico non induttivo o poco induttivo, forni elettrici a resistenza (con riferimento all'attivazione dei carichi ohmici)
- AC3 – Motori a gabbia di scoiattolo: accensione, spegnimento durante il funzionamento (con riferimento a un carico motore (induttivo))
- AC5a – Comando di lampade a gas luminescente

Queste potenze di commutazione sono definite nella normativa DIN EN 60947-4-1 *Contattori e avviatori - contattori elettromeccanici e avviatori*. La normativa descrive gli avviatori e/o i contattori che in origine trovavano impiego soprattutto nelle applicazioni industriali.

2.1.6 Uscita test lampade 16 A

Lampade	Carico lampade a incandescenza	2500 W
Lampade fluorescenti T5/T8	Non rivasata	2500 W
	Rivasata in parallelo	1500 W
	Collegamento DUO	1500 W
Lampade alogene BT	Trasformatore induttivo	1200 W
	Trasformatore elettronico	1500 W
	Lampada alogena 230 V	2500 W
Lampada Delux	Non rivasata	1100 W
	Rivasata in parallelo	1100 W
Lampada a vapore di mercurio	Non rivasata	2000 W
	Rivasata in parallelo	2000 W
Capacità di commutazione (contatto di commutazione)	Massima corrente di picco all'apertura I_p (150 μ s)	400A
	Massima corrente di picco all'apertura I_p (250 μ s)	320A
	Massima corrente di picco all'apertura I_p (600 μ s)	200A
Numero di reattori elettronici (EVG) (T5/T8, monofiamma)¹⁾	18 W (ABB EVG 1 x 18 SF)	23
	24 W (ABB EVG-T5 1 x 24 CY)	23
	36 W (ABB EVG 1 x 36 CF)	14
	58 W (ABB EVG 1 x 58 CF)	11
	80 W (Helvar EL 1 x 80 SC)	10

¹⁾ Per le lampade multifiamma o di altri tipi occorre determinare il numero di reattori elettronici tramite la corrente di picco all'apertura dei reattori stessi.

2.1.7 Uscita corrente nominale 20 A

Valori nominali	Quantità	3
	U _n tensione nominale	250/440 V CA (50/60 Hz)
	I _n corrente nominale	20A
Correnti di commutazione	Funzionamento AC3* (cos φ = 0,45) a norma DIN EN 60 947-4-1	16 A/230 V
	Funzionamento AC1* (cos φ = 0,8) a norma DIN EN 60 947-4-1	20 A/230 V
	Carico lampada fluorescente AX a norma DIN EN 60 669-1	20 A/250 V (140 µF) ²⁾
	Minimo potere di commutazione	100 mA/12 V 100 mA/24 V
	Capacità di commutazione in corrente continua (carico resistivo)	20 A/24 V =
	Durata stimata	Durata meccanica
	Durata elettronica a norma DIN CEI 60 947-4-1	
	AC1* (240 V/cos φ = 0,8)	> 10 ⁵
	AC3* (240 V/cos φ = 0,45)	> 3 x 10 ⁴
	AC5a (240 V/cos φ = 0,45)	> 3 x 10 ⁴
Tempi di commutazione¹⁾	Massimo cambio di posizione relè dell'uscita per minuto, se è attivo un solo relè.	93

¹⁾ I dati sono validi solo se l'apparecchio è sotto tensione da almeno 10 s. Il ritardo di base tipico del relè è di circa 20 ms.

²⁾ La massima corrente di picco all'apertura non deve essere superata.

* Cosa significano le espressioni AC1, AC3 e AC5a?

Nell'ambito del Building Systems Engineering si sono affermati diversi dati di potenza e di commutazione in funzione delle varie applicazioni, nel settore industriale come pure in quello domestico. Tali dati di potenza sono stabiliti nelle normative nazionali e internazionali specifiche. Le verifiche sono definite in modo tale da riprodurre applicazioni tipiche, come i carichi dei motori (industria) o le lampade fluorescenti (edificio).

I dati AC1 e AC3 sono dati di capacità che si sono affermati nel campo industriale.

Tipico caso applicativo:

AC1 – Carico non induttivo o poco induttivo, forni elettrici a resistenza (con riferimento all'attivazione dei carichi ohmici)

AC3 – Motori a gabbia di scoiattolo: accensione, spegnimento durante il funzionamento (con riferimento a un carico motore (induttivo))

AC5a – Comando di lampade a gas luminescente

Queste potenze di commutazione sono definite nella normativa DIN EN 60947-4-1 Contattori e avviatori - Contattori elettromeccanici e avviatori. La normativa descrive gli avviatori e/o i contattori che in origine trovavano impiego soprattutto nelle applicazioni industriali.

ABB i-bus® KNX

Tecnologia dell'apparecchio

2.1.8 Uscita test lampade 20 A

Lampade	Carico lampade a incandescenza	3680 W
Lampade fluorescenti T5/T8	Non rifasata	3680 W
	Rifasata in parallelo	2500 W
	Collegamento DUO	3680 W
Lampade alogene BT	Trasformatore induttivo	2000 W
	Trasformatore elettronico	2500 W
	Lampada alogena 230 V	3680 W
Lampada Delux	Non rifasata	3680 W
	Rifasata in parallelo	3000 W
Lampada a vapore di mercurio	Non rifasata	3680 W
	Rifasata in parallelo	3680 W
Capacità di commutazione (contatto di commutazione)	Massima corrente di picco all'apertura I_p (150 μ s)	600A
	Massima corrente di picco all'apertura I_p (250 μ s)	480A
	Massima corrente di picco all'apertura I_p (600 μ s)	300A
Numero di reattori elettronici (EVG) (T5/T8, monofiamma)¹⁾	18 W (ABB EVG 1 x 18 SF)	26 ²⁾
	24 W (ABB EVG-T5 1 x 24 CY)	26 ²⁾
	36 W (ABB EVG 1 x 36 CF)	22
	58 W (ABB EVG 1 x 58 CF)	12 ²⁾
	80 W (Helvar EL 1 x 80 SC)	10 ²⁾

1) Per le lampade multifiamma o di altri tipi occorre determinare il numero di reattori elettronici tramite la corrente di picco all'apertura dei reattori stessi.

2) Limitato dalla protezione con interruttore automatico B16.

Tipo di dispositivo	Programma applicativo	Quantità massima Oggetti di comunicazione	Quantità massima Indirizzi di gruppo	Quantità massima Assegnazioni
RM/S 2.1	Raum Master, Premium/...*	255	255	255

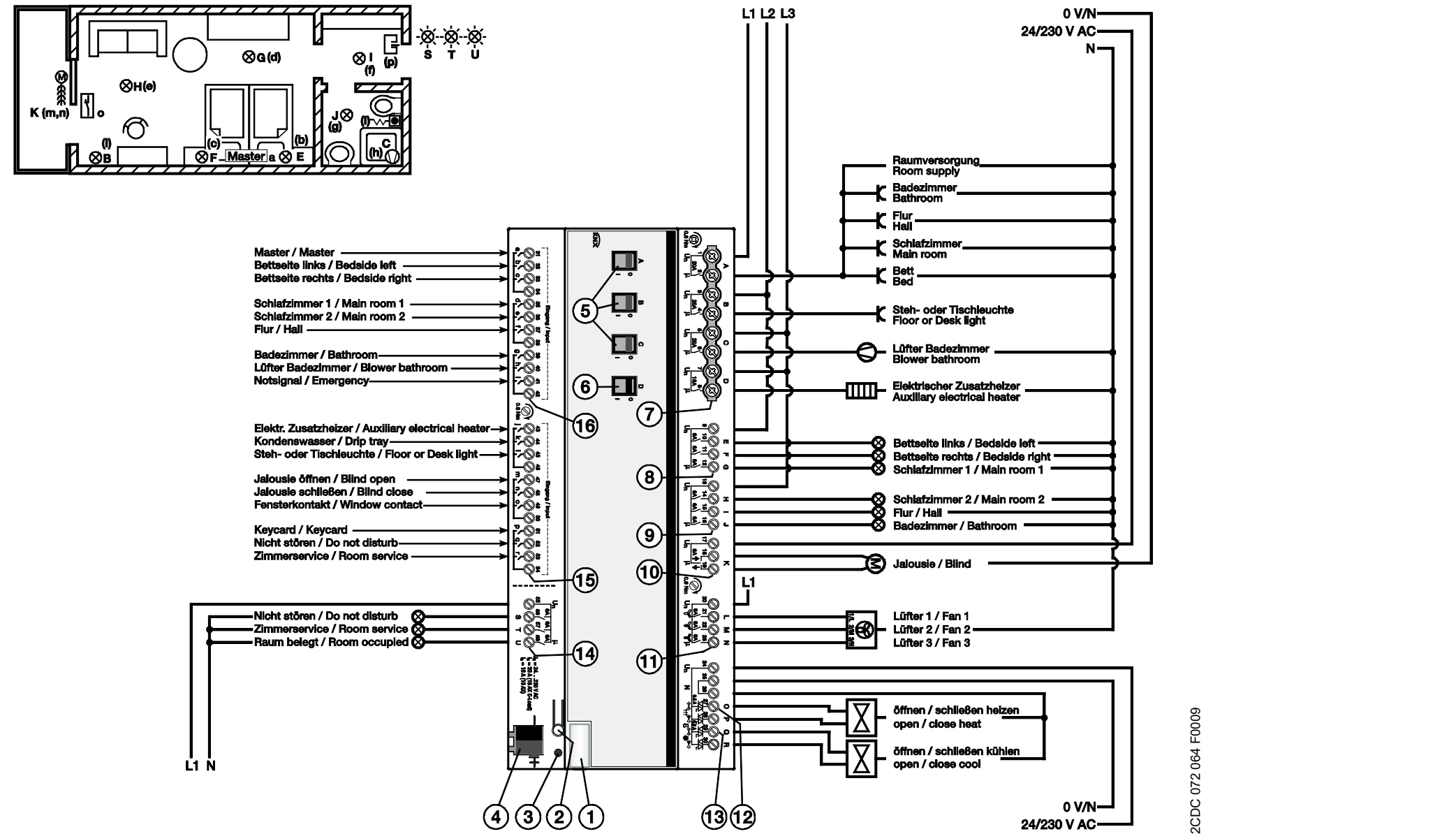
* ... = numero attuale della versione del programma applicativo. Consultare anche le informazioni software alla nostra homepage.

Nota

Per la programmazione sono necessari l'ETS e l'attuale programma applicativo del dispositivo. L'attuale programma applicativo può essere scaricato dal sito www.abb.com/knx. Dopo l'importazione nell'ETS è disponibile alla voce *Hersteller/ABB/Automazione climatizzazione ambienti/Room Master*. L'apparecchio non supporta la funzione di esclusione di un apparecchio KNX nell'ETS. Se si blocca l'accesso a tutti gli apparecchi del progetto mediante un *codice BCU*, non si ottiene alcun effetto su questo apparecchio. È possibile continuare a rilevare i dati e programmare.

2.2 Schemi di collegamento

Sull'esempio di una camera di albergo

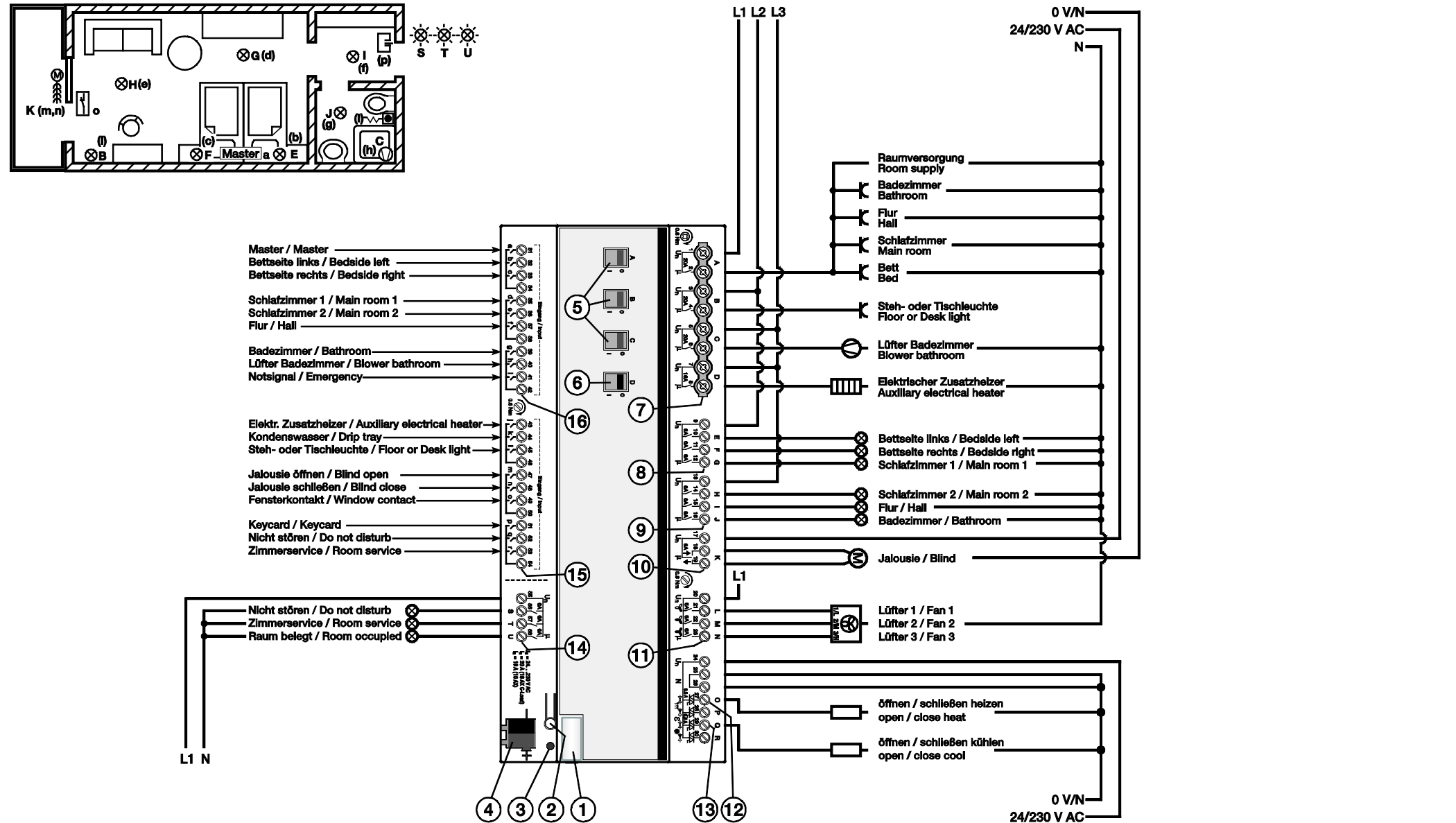


- | | |
|---|---|
| <p>1 Porta targa</p> <p>2 Tasto Programmazione </p> <p>3 LED Programmazione ● (rosso)</p> <p>4 Morsetto di collegamento bus</p> <p>5 Indicatore di posizione di commutazione e comando manuale, uscita (A, B, C) 20 A (16 AX)</p> <p>6 Indicatore di posizione di commutazione e comando manuale, uscita (D) 16 A (10 AX)</p> <p>7 Circuiti di potenza, ogni 2 morsetti di collegamento</p> <p>8 Uscite, 3 contatti, 1 morsetto a vite per il collegamento della fase (E, F, G)</p> | <p>9 Uscite, 3 contatti, 1 morsetto a vite per il collegamento della fase (H, I, J)</p> <p>10 Veneziana (K)</p> <p>11 Ventilatore (L, M, N)</p> <p>12 Valvola RISCALDAMENTO (O, P)</p> <p>13 Valvola RAFFREDDAMENTO (Q, R)</p> <p>14 Uscite, 3 contatti, 1 morsetto a vite per il collegamento della fase (S, T, U)</p> <p>15 Ingressi binari (j, k, l, m, n, o, p, q, r)</p> <p>16 Ingressi binari (a, b, c, d, e, f, g, h, i)</p> |
|---|---|

2CDC 072 064 F0009

ABB i-bus® KNX Tecnologia dell'apparecchio

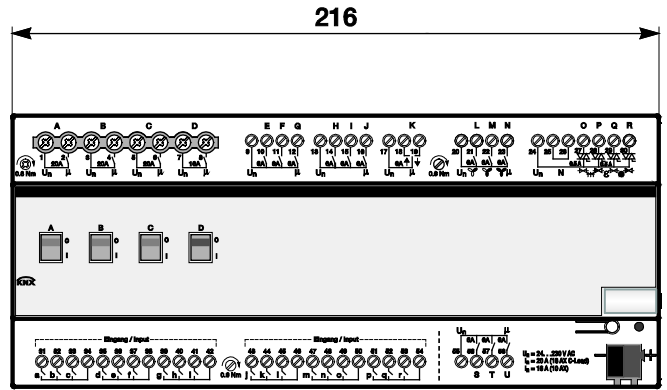
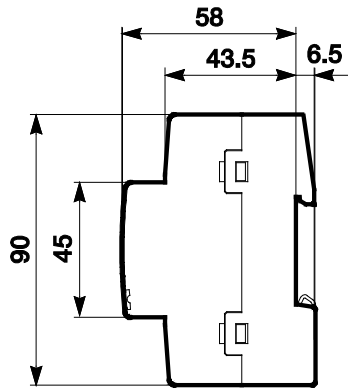
Sull'esempio di una camera di albergo



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 Porta targa 2 Tasto <i>Programmazione</i> 3 LED <i>Programmazione</i> ● (rosso) 4 Morsetto di collegamento bus 5 Indicatore di posizione di commutazione e comando manuale, uscita (A, B, C) 20 A (16 AX) 6 Indicatore di posizione di commutazione e comando manuale, uscita (D) 16 A (10 AX) 7 Circuiti di potenza, ogni 2 morsetti di collegamento 8 Uscite, 3 contatti, 1 morsetto a vite per il collegamento della fase (E, F, G) | <ul style="list-style-type: none"> 9 Uscite, 3 contatti, 1 morsetto a vite per il collegamento della fase (H, I, J) 10 Veneziana (K) 11 Ventilatore (L, M, N) 12 Valvola RISCALDAMENTO (O, P) 13 Valvola RAFFREDDAMENTO (Q, R) 14 Uscite, 3 contatti, 1 morsetto a vite per il collegamento della fase (S, T, U) 15 Ingressi binari (j, k, l, m, n, o, p, q, r) 16 Ingressi binari (a, b, c, d, e, f, g, h, i) |
|--|--|

ABB i-bus® KNX Tecnologia dell'apparecchio

2.3 Disegno quotato



2CDC 072 061 F0411

2.4 Montaggio e installazione

Si tratta di un dispositivo RM/S 2.1 per l'installazione in serie nei sistemi di distribuzione, con fissaggio rapido su guide da 35 mm a norma DIN EN 60 715.

Il dispositivo può essere montato in qualsiasi posizione d'installazione.

Il collegamento elettrico si effettua con morsetti a vite. Il collegamento al bus si effettua con l'apposito morsetto fornito in dotazione. La denominazione del morsetto è indicata sull'alloggiamento.

L'apparecchio è pronto per l'uso dopo il collegamento alla tensione bus.

L'accessibilità dei dispositivi per le operazioni di comando, controllo, ispezione, manutenzione e riparazione deve essere garantita secondo la norma DIN VDE 0100-520.

Requisiti per la messa in funzione

Per mettere in funzione l'apparecchio sono necessari un PC con l'ETS e un collegamento all'ABB i-bus®, ad esempio tramite un'interfaccia KNX.

Dopo il collegamento della tensione bus, l'apparecchio è pronto per l'uso. Non è necessario alcun tipo di tensione ausiliaria.

Importante

La massima corrente ammessa per una linea KNX non può essere superata.

In fase di pianificazione e installazione occorre assicurarsi che la linea KNX sia correttamente dimensionata.

La massima potenza assorbita dell'apparecchio è 24 mA (Fan-In 2).

Il montaggio e la messa in funzione sono riservati ai tecnici elettricisti. Per la pianificazione e la realizzazione degli impianti elettrici e degli impianti tecnici di sicurezza per il rilevamento incendi e irruzione occorre rispettare le norme, direttive e disposizioni vigenti in ciascun paese di utilizzo.

- Durante le fasi di trasporto, magazzinaggio e esercizio, proteggere l'apparecchio dall'umidità, dallo sporco e dai rischi di danneggiamento.
- Utilizzare l'apparecchio solo nel rispetto delle specifiche tecniche!
- Utilizzare l'apparecchio solo nell'alloggiamento chiuso (sistema di distribuzione)!
- Prima di procedere con il montaggio dell'apparecchio, occorre disinserire l'alimentazione elettrica.



Pericolo

Per evitare una pericolosa tensione di contatto causata dall'alimentazione di ritorno da vari conduttori esterni, in caso di ampliamento o modifica del collegamento elettrico è necessario disinserire tutti i morsetti.

ABB i-bus® KNX

Tecnologia dell'apparecchio




Stato alla consegna

L'apparecchio viene fornito con l'indirizzo fisico 15.15.255. Il programma applicativo è precaricato. Durante la messa in funzione è sufficiente caricare gli indirizzi di gruppo e i parametri.

All'occorrenza è possibile caricare di nuovo l'intero programma applicativo. Se si cambia il programma applicativo o dopo il processo di scaricamento, è possibile che il download risulti più lungo.

Assegnazione dell'indirizzo fisico

L'assegnazione e la programmazione dell'indirizzo fisico, dell'indirizzo di gruppo e dei parametri vengono effettuate nell'ETS.

Il dispositivo è dotato di un tasto per l'assegnazione dell'indirizzo fisico . Una volta premuto il tasto, il LED rosso  s'illumina. Il LED si spegne non appena l'ETS ha assegnato l'indirizzo fisico o è stato premuto nuovamente il tasto .

Caratteristiche del download

Secondo il computer utilizzato, vista la complessità dell'apparecchio, in fase di download possono trascorrere anche 90 secondi prima che appaia la barra di avanzamento.

Pulizia

Gli apparecchi sporchi possono essere puliti con un panno asciutto o leggermente inumidito con acqua saponata. Non è consentito utilizzare prodotti corrosivi o solventi.

Manutenzione

L'apparecchio non richiede manutenzione. In caso di danni, ad es. a seguito del trasporto e/o del magazzinaggio, non è consentito eseguire riparazioni.

3 Messa in funzione

3.1 Panoramica

La parametrizzazione del Room Master si esegue con il programma applicativo *Room Master Premium/2* e con l'Engineering Tool Software ETS. Il programma applicativo fornisce una varietà di funzioni pratiche e flessibili. Le impostazioni standard semplificano la messa in funzione. Le funzioni possono essere applicate secondo le esigenze.

Sono disponibili le seguenti funzioni:

Prese	Per l'alimentazione di singoli circuiti di prese e altre utenze.
Prese commutabili	Per l'alimentazione di una presa commutabile, ad esempio per una lampada da un tavolo o a piede.
Ventilatori in bagno	Per il controllo di un ventilatore in bagno.
Riscaldatore elettrico aggiuntivo	Per il controllo di un riscaldamento elettrico aggiuntivo, per esempio, nella fase di transizione tra inverno e estate.
Illuminazione	Per l'alimentazione di nove circuiti d'illuminazione nella camera, per esempio, sinistra/destra letto, camera, bagno, corridoio, ingresso.
Ventilatore	Un ventilatore a 3 velocità viene controllato a scelta con un commutatore continuo o un commutatore multiplo.
Valvola RISCALD./RAFFREDD.	Viene controllata una valvola sia per il riscaldamento sia per il raffreddamento. Il controllo delle valvole può essere effettuato come regolazione PWM (continua) o come regolazione a 3 punti (apertura e chiusura). Le uscite delle valvole sono protette contro i sovraccarichi.
Ingresso binario	Sono disponibili 18 ingressi binari, ad esempio, la commutazione ON/OFF delle luci nell'ingresso della camera, in bagno, a fianco dei letti, delle lampade a stelo/da tavolo, il movimento SU/GIÙ delle veneziane, i contatti di segnalazione per il monitoraggio delle finestre/dell'acqua di condensa, il comando del riscaldamento aggiuntivo, l'interruttore di contatto porta, l'interruttore a chiave magnetica, l'emissione di un segnale di emergenza, il campanello, i segnali Non disturbare, Richiesta pulizia camera e Attendere. Gli ingressi binari sono suddivisi in sei gruppi di tre ingressi ciascuno.

Per le applicazioni Fan Coil sono disponibili le uscite a 6 A.

Attenzione

Una commutazione inadeguata porta alla distruzione dei motori dei ventilatori.

Rispettare i dati tecnici del ventilatore, ad esempio, per il commutatore multiplo e il commutatore continuo.

Per ulteriori informazioni vedere: [Finestra parametri L, M, N: Ventilatore \(3 x 6 A\) a più velocità](#), pag. 114.

Il Room Master Premium dispone ad ogni uscita di un relè meccanicamente indipendente dalle altre uscite. A causa della struttura meccanica, un rumore di commutazione è inevitabile.

Il luogo d'impiego del Room Master Premium è al centro di un quadro di distribuzione elettrica. Il Room Master Premium viene comunemente utilizzato in combinazione con un regolatore di temperatura ambiente per la regolazione della temperatura nelle camere singole. Il regolatore di temperatura ambiente invia una grandezza regolatrice per il controllo delle velocità del ventilatore mediante il Room Master Premium.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Controlli Fan Coil

- Ventilatori a tre velocità
- Con commutatore continuo o commutatore multiplo
- Sistema di RISCALDAMENTO e di RAFFREDDAMENTO a 2 tubi
- Sistema di RISCALDAMENTO o di RAFFREDDAMENTO a 2 tubi
- Sistema a 3 tubi
- Sistema a 4 tubi

Per ulteriori informazioni vedere: [Progettazione e applicazione](#), pag. 209

Forme di costruzione

Un'unità fan coil può essere strutturata come apparecchio compatto o come apparecchio integrato:

- *Apparecchi compatti*: Sono forniti con alloggiamento e sono disponibili come apparecchi su piedestallo o per montaggio a parete e a soffitto.
- *Apparecchi integrati*: Non hanno un alloggiamento e sono montati a parete, a soffitto o nel pavimento. L'aria viene soffiata nella camera attraverso una griglia.

Mandata d'aria

Le unità fan coil sono disponibili come apparecchi a ricircolazione d'aria o come apparecchi a miscelazione d'aria.

- *Apparecchi a ricircolazione d'aria*: l'aria della camera viene trasmessa dal ventilatore agli scambiatori di calore.
- *Apparecchi a miscelazione d'aria*: l'aria della camera viene miscelata con l'aria fresca. Il rapporto di miscelazione dell'aria ricircolata e dell'aria fresca è solitamente regolabile.

3.1.1

Funzioni degli ingressi

La seguente tabella fornisce una panoramica delle funzioni degli ingressi disponibili con il Room Master Premium RM/S 2.1 e il programma applicativo *Room Master Premium/2*:

Funzioni degli ingressi	a...f	g...l	m...r
Sensore di commutazione/ingresso segnalaz. guasti	■	■	■
Sensore di commutaz./dimmer	■	■	■
Sensore veneziana	■	■	■
Valore/Oper. forzata	■	■	■

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.1.2

Funzioni delle uscite

La tabella seguente fornisce una panoramica delle funzioni delle uscite possibili con l'apparecchio Room Master Premium RM/S 2.1 e con il programma di applicazione *Room Master Premium/2*:

Funzioni delle uscite	A...D	E...J	L, M, N	S, T, U
Tempo				
Luci scale	■	■	■	■
Ritardo comm. ON/OFF	■	■	■	■
Lampeggiamento		■	■	■
Scenario				
Assegnazione dell'uscita agli scenari	■	■	■	■
Logica				
AND/OR/XOR o PORTA	■	■		■
Operazione forzata				
1 bit o 2 bit	■	■	■	■

Nota

Le uscite L, M e N possono essere parametrizzate anche come uscite per ventilatore. Le descrizioni delle possibilità d'impostazione si trovano in [Finestra parametri L, M, N: Ventilatore \(3 x 6 A\) a più velocità](#), pag. 114.

3.2 Parametri

La parametrizzazione del Room Master si esegue con l'Engineering Tool Software ETS. Il programma applicativo si trova nel sistema ETS sotto *ABB/Automazione climatizzazione ambienti/Room Master*.

Il capitolo seguente descrive i parametri dell'apparecchio RM/S 2.1 mediante la finestra parametri. Le finestre parametri sono strutturate in modo dinamico, vale a dire che, a seconda della parametrizzazione e della funzione delle uscite, vengono abilitati ulteriori parametri.

I valori di default dei parametri sono sottolineati, per esempio:

Opzioni: si
 no

Nota

Questo capitolo spiega i parametri in base alle impostazioni predefinite. Una panoramica delle impostazioni preconfigurate in relazione agli stati ambiente è riportata nel capitolo [Stati ambiente](#), pag. 267.

Nota

L'apparecchio possiede più ingressi/uscite. Poiché le funzioni sono uguali per tutti gli ingressi e le uscite, vengono illustrate solo le funzioni all'ingresso/uscita A.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

3.2.1

Finestra parametri *Informazioni dispositivi*

Questa finestra parametri contiene informazioni importanti sul dispositivo RM/S e il programma applicativo associato.

Informazioni dispositivi	
Generale	
Attivazione ingressi a...f	
a: Sensore veneziana	
Attivazione ingressi g...l	
Attivazione ingressi m...r	
Attivazione uscite A...D	
Attivazione uscite E...J	
Attivazione uscite K...U	
K: Veneziana (6 A)	
- Attuatore valvola	
- Scenario	
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	
- Messaggi di stato	
- Funzionamento automatico	
Ingresso regolatore	
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)	
- Funzione	
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)	
- Funzione	
Attivazione stati ambiente 1...16	

ATTENZIONE

Alla consegna l'apparecchio è pronto per l'uso, vedere la documentazione!

<--- ATTENZIONE

AVVERTENZE

Il pulsante "Standard" ripristina lo stato di consegna!

<--- NOTA

Un'appli. non preconfigurata è disponibile sul nostro sito

<--- NOTA

www.abb.com/knx per il download.

ATTENZIONE

Alla consegna l'apparecchio è pronto per l'uso, vedere la documentazione!

<--- ATTENZIONE

AVVERTENZE

Il pulsante "Standard" ripristina lo stato di consegna!

<--- NOTA

Un'appli. non preconfigurata è disponibile sul nostro sito

www.abb.com/knx per il download.

<--- NOTA

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.2

Finestra parametri *Generale*

Informazioni dispositivi	Ritardo invio e commut. dopo ripr. tensione bus in s [2...255]	2
Generale	Quota telegrammi	non limitato
Attivazione ingressi a...f	Inviare ogg. di com. "In funzione"	no
Attivazione ingressi g...l	Abilitare ogg. di comunicazione "Richiedere valori di stato" 1 bit	no
Attivazione ingressi m...r		
Attivazione uscite A...D		
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		

In questa finestra parametri è possibile impostare parametri di livello superiore.

Ritardo invio e commut. dopo ripr. tensione bus in s [2...255]

Opzioni: 2...255

Durante il ritardo invio e commutazione è consentita solo la ricezione dei telegrammi. Tuttavia i telegrammi non vengono elaborati e le uscite rimangono invariate. Nessun telegramma viene inviato al bus.

Allo scadere del ritardo invio e commutazione, i telegrammi vengono inviati e lo stato delle uscite viene impostato in funzione della parametrizzazione e/o dei valori degli oggetti di comunicazione.

Se durante il ritardo invio e commutazione vengono letti oggetti, ad es. visualizzazioni tramite bus, le richieste vengono prima memorizzate e quindi soddisfatte dopo lo scadere del ritardo invio e commutazione.

Il tempo di ritardo comprende un tempo d'inizializzazione di circa due secondi. Il tempo d'inizializzazione è il tempo di reazione di cui il processore ha bisogno per essere pronto per l'uso.

Come si comporta l'apparecchio al ripristino della tensione bus?

Al ripristino della tensione del bus si attende prima il tempo di ritardo invio, finché non vengono inviati i telegrammi sul bus.

Nota

Il ritardo di commutazione impostato non ha alcun effetto sulle uscite elettroniche (valvola RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO)!

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Quota telegrammi

Opzioni: non limitato
1/2/3/5/10/20 telegrammi/secondo
0,05/0,1/0,2/0,3/0,5 secondo/telegramma

In questo modo, è possibile limitare il carico del bus generato dal dispositivo.

- *1/2/3/5/10/20 telegrammi/secondo*: vengono inviati x telegrammi al secondo.
- *0,05/0,1/0,2/0,3/0,5 secondo/telegramma*: ogni x secondi viene inviato un telegramma.

Inviare ogg. di com. "In funzione"

Opzioni: no
inviare ciclicamente valore 0
inviare ciclicamente valore 1

L'oggetto di comunicazione *In funzione* segnala il normale funzionamento dell'apparecchio sul bus. Questo telegramma ciclico può essere monitorato tramite un apparecchio esterno.

Nota
Dopo il ripristino della tensione bus, l'oggetto di comunicazione invia il valore allo scadere del ritardo invio e commutazione impostato.

- *Invio ciclico valore 0(1)*: compaiono i seguenti parametri:

Telegramma ripetuto ogni...
in s [1...65.535]

Opzioni: 1...60...65.535

Qui s'imposta l'intervallo di tempo con cui l'oggetto di comunicazione *In funzione* esegue l'invio ciclico di un telegramma.

Abilitare ogg. di comunicazione "Richiedere valori di stato" 1 bit

Opzioni: no
sì

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione a 1 bit *Richiedere valori di stato*.

Con questo oggetto di comunicazione è possibile richiedere tutti i messaggi di stato, purché questi siano parametrizzati con l'opzione *In caso di modifica o richiesta*.

Con l'opzione *sì* compare il seguente parametro:

Richiedere con valore oggetto

Opzioni: 0
1
0 o 1

- *0*: l'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 0.
- *1*: l'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 1.
- *0 o 1*: l'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 0 o 1.

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.3 Finestra parametri *Attivazione ingressi a...f*

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per l'abilitazione e la definizione degli ingressi a...f.

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione Attivazione stati ambiente 1...16	Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Master/Master
	Consentire blocco interno	no
	Ingresso b (ingr. binario, richiesta contatto)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Bettseite links/Bedside left
	Consentire blocco interno	no
	Ingresso c (ingresso binario, richiesta contatto)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Bettseite rechts/Bedside right
	Consentire blocco interno	no
	Ingresso d (ingresso binario, richiesta contatto)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Schlafzimmer 1/Main room 1
	Consentire blocco interno	no
	Ingresso e (ingr. binario, richiesta contatto)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Schlafzimmer 2/Main room 2
	Consentire blocco interno	no
	Ingresso f (ingr. binario, richiesta contatto)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Flur/Hall
	Consentire blocco interno	no

Nota

Di seguito vengono illustrate le possibilità d'impostazione degli ingressi a...f sull'esempio dell'ingresso a. Le possibilità d'impostazione sono uguali per tutti gli ingressi.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)

Opzione: bloccato
 Sensore di commutazione/ingresso segnalaz. guasti
 Sensore di commutaz./dimmer
 Sensore veneziana
 Valore/Oper. forzata

Questo parametro consente d'impostare la modalità operativa dell'ingresso. Quando si seleziona una modalità operativa, diventa visibile anche la finestra parametri a: xxx.

Denominazione

Opzioni: - - Master/Master - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS .

Nota
Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

Consentire blocco interno

Opzioni: no
 sì

Questo parametro stabilisce se l'ingresso binario possa essere bloccato internamente o meno. Se viene impostato il blocco interno, l'ingresso binario viene bloccato fisicamente. L'azionamento del tasto/dell'interruttore collegato e i telegrammi in ingresso sull'oggetto di comunicazione *Avviare evento 0/1* vengono ignorati.

Tuttavia questa possibilità di parametrizzazione è una maschera di blocco per i 18 ingressi binari. Questa maschera di blocco può essere richiamata da qualsiasi stato ambiente. Quindi è possibile che al richiamo di uno stato ambiente gli ingressi binari vengono bloccati o non bloccati in base a questa maschera.

- *no*: l'ingresso non può essere bloccato né internamente, né con l'oggetto di comunicazione *Bloccare*.
- *sì*: l'ingresso può essere bloccato internamente.

Ingressi b...f

L'apparecchio possiede più ingressi. Poiché le funzioni sono uguali per tutti gli ingressi, vengono illustrate solo le funzioni dell'ingresso A.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.2.3.1

Finestra parametri a: Sensore di commutazione

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione ingressi a...f](#), pag. 34, nel parametro *Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)* è selezionata l'opzione *Sensore di commutazione/richiesta contatto*.

Nota
L'apparecchio possiede più ingressi. Poiché le funzioni sono uguali per tutti gli ingressi, vengono illustrate solo le funzioni dell'ingresso A.

Informazioni dispositivi		
Generale		
Attivazione ingressi a...f		
a: Sensore di commutazione		
Attivazione ingressi g...l		
Attivazione ingressi m...r		
Attivazione uscite A...D		
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		
Abitilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no	▼
Abitilitare ogg. di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit	no	▼
Tempo di smorzamento	50 ms	▼
Distinzione tra azionamento breve e lungo	no	▼
Apertura contatto => evento 0 Chiusura contatto => evento 1	<--- NOTA	
Attivare durata minima segnale	no	▼
Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus	no	▼
Ogg. di comunicazione "Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	no	▼
Ogg. di comunicazione "Commutazione 2"	no	▼
Ogg. di comunicazione "Commutazione 3"	no	▼

Abitilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit

Opzioni: no
sì

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare*. Così è possibile bloccare l'ingresso.

Note
Se l'ingresso è bloccato ed è impostata l'opzione *Invio ciclico*, l'ultimo stato viene inviato nonostante il blocco. L'opzione *Bloccare* blocca l'ingresso fisico mentre prosegue l'invio interno.
Se per un ingresso binario nella finestra parametri [Finestra parametri Attivazione ingressi a...f](#), pag. 34 non è ammesso il blocco interno, questo oggetto di comunicazione non ha alcun effetto sull'ingresso binario specifico.
Per ulteriori informazioni vedere: [Blocco ingressi binari](#), pag. 270

Abilitare ogg. di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit

Opzioni: no
si

- *si*: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Evento 0/1*. Questo consente di attivare gli stessi eventi del tasto/dell'interruttore collegato all'ingresso binario, anche tramite la ricezione di un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Avviare evento 0/1*.

Tempo di smorzamento

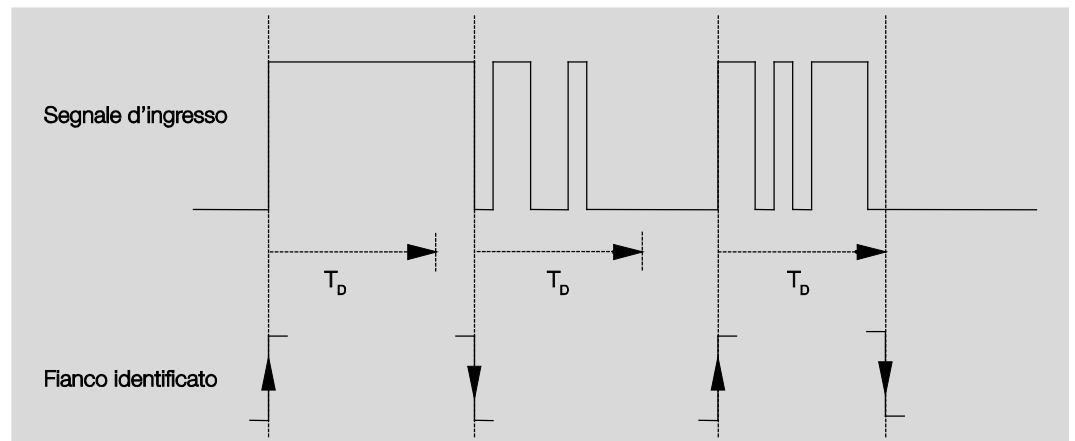
Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Lo smorzamento impedisce l'azionamento multiplo indesiderato dell'ingresso, p.e. in seguito all'urto del contatto.

Che cos'è il tempo di smorzamento?

Se in corrispondenza dell'ingresso viene identificato un fianco, l'ingresso reagisce immediatamente a questo fianco, ad esempio inviando un telegramma. Nello stesso tempo scatta il tempo di smorzamento T_D , durante il quale il segnale in corrispondenza dell'ingresso non viene valutato.

Esempio: tempo di smorzamento dal segnale d'ingresso al fianco identificato:



Dopo l'identificazione di un fianco in corrispondenza dell'ingresso, gli altri fianchi vengono ignorati per la durata del tempo smorzamento T_D .

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

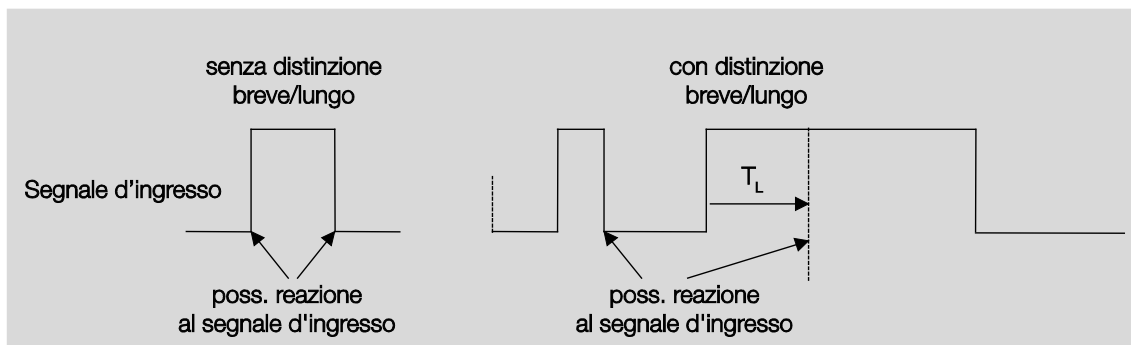
Distinzione tra azionamento breve e lungo

Opzioni: no
 si

Con questo parametro si imposta se l'ingresso debba distinguere tra azionamento breve e lungo.

- *si*: dopo l'apertura/chiusura del contatto si attende prima l'eventuale presenza di un azionamento lungo o breve. Solo dopo scatta una possibile reazione.

Il disegno seguente illustra la funzione:



T_L è la durata minima di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.3.1.1

Parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* - no

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *no*, compaiono i

Informazioni dispositivi	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
Generale	Abilitare ogg. di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit	no
Attivazione ingressi a...f	Tempo di smorzamento	50 ms
a: Sensore di commutazione	Distinzione tra azionamento breve e lungo	no
Attivazione ingressi g...l	Apertura contatto => evento 0	
Attivazione ingressi m...r	Chiusura contatto => evento 1	
Attivazione uscite A...D	Attivare durata minima segnale	no
Attivazione uscite E...J	Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus	no
Attivazione uscite K...U	Ogg. di comunicazione "Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	no
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Ogg. di comunicazione "Commutazione 2"	no
- Messaggi di stato	Ogg. di comunicazione "Commutazione 3"	no
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

seguenti parametri in [Finestra parametri a: Sensore di commutazione](#), pag. 36:

Apertura contatto => evento 0

Chiusura contatto => evento 1

<--- NOTA

Attivare durata minima segnale

Opzioni: no
 si

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

**Con chiusura del contatto
in valore x 0,1 s [0...65.535]**

Opzioni: 1...10...65.535

**Con apertura del contatto
in valore x 0,1 s [0...65.535]**

Opzioni: 1...10...65.535

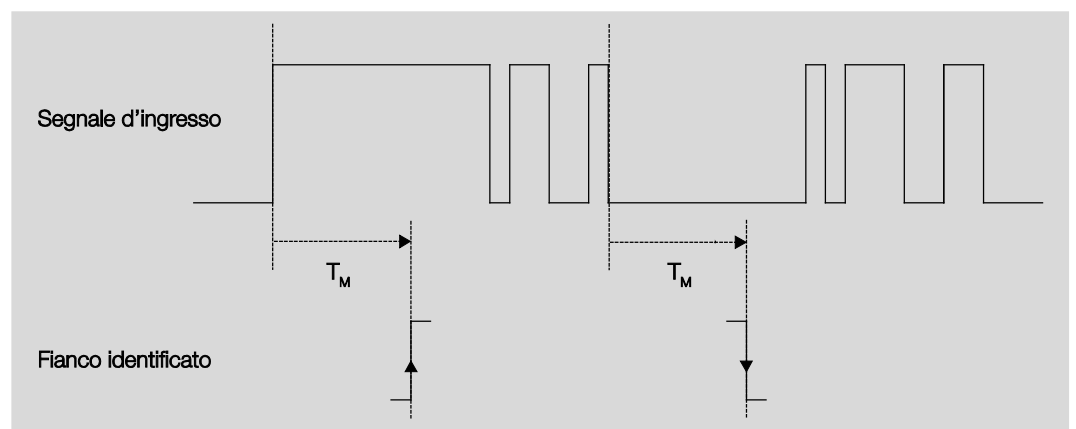
Che cos'è la durata minima del segnale?

A differenza del tempo di smorzamento, qui un telegramma viene inviato solo dopo lo scadere della durata minima del segnale.

La funzione in dettaglio:

Se viene identificato un fianco in corrispondenza dell'ingresso, scatta la durata minima del segnale. In questo momento non viene inviato alcun telegramma sul bus. Durante la durata minima del segnale, viene osservato il segnale sull'ingresso. Se durante la durata minima del segnale viene identificato un altro fianco in corrispondenza dell'ingresso, questo viene interpretato come un nuovo azionamento e la durata minima del segnale riparte da zero. Se dopo l'inizio della durata minima del segnale non si verifica alcun cambio fianco, allo scadere della durata minima del segnale viene inviato un telegramma sul bus.

Esempio: durata minima del segnale dal segnale d'ingresso al fianco identificato:



Solo in due casi dopo un cambio fianco non si verifica nessun altro cambio fianco entro la durata minima del segnale T_M . Per questo solo questi due vengono considerati validi.

Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus

Opzioni: no
si

- *no*: il valore oggetto non viene richiesto dopo download, reset bus e ripristino della tensione bus.
- *si*: il valore oggetto viene richiesto dopo download, reset bus e ripristino della tensione bus. Comparare il seguente parametro:

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Tempo attesa inattivo dopo ripr. tensione bus in s [0...30.000]

Opzioni: 0...30.000

Qui s'impone il tempo di attesa dopo un ripristino della tensione bus. Allo scadere del tempo di attesa viene richiesto lo stato in corrispondenza dei morsetti d'ingresso. L'ingresso reagisce come se lo stato in corrispondenza dei morsetti fosse appena cambiato.

Nota

Il tempo di attesa inattivo non si somma al tempo di ritardo invio effettivo impostabile. Questo può essere regolato a parte.

Ogg. di comunicazione "Commutazione 1" (invio ciclico possibile)

Opzioni: no
sì

- *si*: compare l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1*. Compaiono i seguenti parametri:

Reazione a evento 0

Opzioni: ON
OFF
COMM
nessuna reazione
terminare invio ciclico

Reazione a evento 1

Opzioni: ON
OFF
COMM
nessuna reazione
terminare invio ciclico

Qui viene definito il comportamento dell'oggetto di comunicazione. Se per il parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* si seleziona l'opzione *sì*, la reazione scatta in caso di azionamento breve o lungo. Con l'opzione *no* la reazione avviene ad ogni cambio fianco.

Importante

Se è impostata l'opzione *Terminare invio ciclico*, va notato che essa è applicata solo se nel seguente parametro *Invio ciclico* è stata selezionata l'opzione *sì*.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Collegamento interno

Opzioni: no
Uscita A (20 A/16 AX C-Load)
Uscita B (20 A/16 AX C-Load)
Uscita C (20 A/16 AX C-Load)
Uscita D (16 A/10 AX)
Uscita E (6 A)
Uscita F (6 A)
Uscita G (6 A)
Uscita H (6 A)
Uscita I (6 A)
Uscita J (6 A)
Uscita L (6 A)
Uscita M (6 A)
Uscita N (6 A)
Uscita S (6 A)
Uscita T (6 A)
Uscita U (6 A)
Stato ambiente 1/2
Stato ambiente 3/4
Stato ambiente 5/6
Stato ambiente 7/8
Stato ambiente 9/10
Stato ambiente 11/12
Stato ambiente 13/14
Stato ambiente 15/16

Questo parametro consente di creare un collegamento diretto tra l'ingresso binario e un'uscita o uno stato ambiente. Con questo collegamento non è necessaria l'assegnazione di un indirizzo di gruppo.

- *Uscita x*: l'oggetto di comunicazione *Commutazione* dell'uscita viene aggiornato insieme all'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* dell'ingresso binario.

Attenzione

Se è selezionato un collegamento interno con un'uscita e nello stesso tempo la reazione ad un evento è impostata su COMM, l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* dell'ingresso binario viene aggiornato con il valore invertito dell'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita.

Occorre assicurare che l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita sia attivato. Le impostazioni *Contatto NC/Contatto NA* e *Stato Inversione* devono essere parametrizzate in modo che sia possibile una funzione COMM.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Nota

Le uscite L, M, e N sono parametrizzabili sia come uscite pure sia come uscite per ventilatore. Pertanto, un collegamento interno dell'ingresso con queste uscite non è possibile.

Anche l'uscita binaria non può essere collegata all'uscita K: Veneziana. Questo collegamento interno è disponibile solo in caso di selezione *Sensore veneziana* per questo ingresso binario.

- *Stato ambiente x/y*: se l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* viene aggiornato con il valore 0, viene attivato uno stato ambiente (SA) con numero dispari, ossia SA 1/3/5/7/9/11/13 o 15. Se l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* viene aggiornato con il valore 1, viene attivato uno stato ambiente con numero pari, ossia SA 2/4/6/8/10/12/14 o 16.

Invio ciclico

Opzioni: no
 sì

Che cos'è un invio ciclico?

Con l'invio ciclico l'oggetto di comunicazione *Commutazione* può inviare automaticamente a un intervallo fisso. Se l'invio ciclico interessa solo un determinato valore oggetto (ON o OFF), questa condizione si riferisce al valore dell'oggetto di comunicazione. In sostanza è possibile avviare l'invio ciclico inviando un valore all'oggetto *Commutazione*. Poiché questo comportamento non è auspicabile, i flag *Scrivere* e *Aggiornare* dell'oggetto di comunicazione vengono cancellati nella preimpostazione, in modo che non sia possibile eseguire modifiche tramite bus. Se invece si desidera disporre di questa funzionalità, si devono impostare i rispettivi flag. Se si modifica l'oggetto di comunicazione *Commutazione* e dopo il ripristino della tensione bus (allo scadere del tempo di ritardo invio), il valore dell'oggetto di comunicazione viene subito inviato al bus e il tempo di ciclo invio riparte da zero.

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

Telegramma ripetuto ogni... in s [1...65.535]

Opzioni: 1...60...65.535

Il tempo di ciclo invio descrive l'intervallo tra l'invio ciclico di due telegrammi.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

con valore oggetto

Opzioni: 1
0
0 o 1

- 1: invio ciclico del valore dell'oggetto di comunicazione con 1.
- 0: invio ciclico del valore dell'oggetto di comunicazione con 0.
- 0 o 1: invio ciclico dei valori oggetto di comunicazione 0 e 1.

Ogg. di comunicazione "Commutazione 2"

Ogg. di comunicazione "Commutazione 3"

Opzioni: no
sì

- sì: l'oggetto di comunicazione *Commutazione 2* diventa visibile. Compaiono i seguenti parametri:

Reazione a evento 0

Opzioni: ON
OFF
COMM
nessuna reazione

Reazione a evento 1

Opzioni: ON
OFF
COMM
nessuna reazione

Qui viene definito il comportamento dell'oggetto di comunicazione. Se per il parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* si seleziona l'opzione *sì*, la reazione avviene in caso di azionamento breve o lungo. Con l'opzione *no* la reazione avviene ad ogni cambio fianco.

Collegamento interno

Opzioni: no
Uscita A (20 A/16 AX C-Load)
Uscita B (20 A/16 AX C-Load)
Uscita C (20 A/16 AX C-Load)
Uscita D (16 A/10 AX)
Uscita E (6 A)
Uscita F (6 A)
Uscita G (6 A)
Uscita H (6 A)
Uscita I (6 A)
Uscita J (6 A)
Uscita L (6 A)
Uscita M (6 A)
Uscita N (6 A)
Uscita S (6 A)
Uscita T (6 A)
Uscita U (6 A)
Stato ambiente 1/2
Stato ambiente 3/4
Stato ambiente 5/6
Stato ambiente 7/8
Stato ambiente 9/10
Stato ambiente 11/12
Stato ambiente 13/14
Stato ambiente 15/16

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Questo parametro consente di creare un collegamento diretto tra l'ingresso binario e un'uscita o uno stato ambiente. Con questo collegamento non è necessaria l'assegnazione di un indirizzo di gruppo.

- *Uscita x*: l'oggetto di comunicazione *Commutazione* dell'uscita viene aggiornato insieme all'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* dell'ingresso binario.

Attenzione

Se è selezionato un collegamento interno con l'uscita e nello stesso tempo la reazione ad un evento è impostata su COMM, l'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* dell'ingresso binario viene aggiornato con il valore invertito dell'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita.

Occorre assicurare che l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita sia attivato. Le impostazioni *Contatto NC/Contatto NA* e *Stato Inversione* devono essere parametrizzate in modo che sia possibile una funzione COMM.

Nota

Le uscite L, M, e N sono parametrizzabili sia come uscite pure sia come uscite per ventilatore. Pertanto, un collegamento interno dell'ingresso con queste uscite non è possibile.

Anche l'uscita binaria non può essere collegata all'uscita *K: Veneziana*. Questo collegamento interno è disponibile solo in caso di selezione *Sensore veneziana* per questo ingresso binario.

- *Stato ambiente x/y*: se l'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* viene aggiornato con il valore 0, viene attivato uno stato ambiente (SA) con numero dispari, ossia SA 1/3/5/7/9/11/13 o 15. Se l'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* viene aggiornato con il valore 1, viene attivato uno stato ambiente con numero pari, ossia SA 2/4/6/8/10/12/14 o 16.

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.3.1.2

Parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo - si*

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *si*, compaiono i seguenti parametri nella [Finestra parametri a: Sensore di commutazione](#), pag. 36.

Informazioni dispositivi	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
Generale	Abilitare ogg. di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit	no
Attivazione ingressi a...f	Tempo di smorzamento	50 ms
a: Sensore di commutazione	Distinzione tra azionamento breve e lungo	si
Attivazione ingressi g...l	Azionam. breve => evento 0	
Attivazione ingressi m...r	Azionam. lungo => evento 1	
Attivazione uscite A...D	All'azionamento l'ingresso è	chiuso
Attivazione uscite E...J	Azionam. lungo da ...	0,6 s
Attivazione uscite K...U	Ogg. di comunicazione "Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	no
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Ogg. di comunicazione "Commutazione 2"	no
- Messaggi di stato	Ogg. di comunicazione "Commutazione 3"	no
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
Q, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

Azionam. breve => evento 0

Azionam. lungo => evento 1

<--- NOTA

All'azionamento l'ingresso è

Opzioni: chiuso
aperto

- *chiuso*: l'ingresso è chiuso all'azionamento.
- *aperto*: l'ingresso è aperto all'azionamento.

Se all'ingresso si collega un contatto NA, occorre selezionare l'opzione *chiuso*; se si collega un contatto NC, l'opzione *aperto*.

Azionam. lungo da ...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8 s
1/1,2/1,5 s
2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui viene definita la durata minima T_L di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

Nota

Le restanti descrizioni dei parametri si evincono da [Parametro Distinzione tra azionamento breve e lungo - no](#), pag. 39.

3.2.3.1.3 Funzione speciale Ingresso segnalaz. guasti

Nota
<p>Per la modalità <i>Ingresso segnalaz. guasti</i> è necessario adattare le opzioni del sensore rispetto alle impostazioni predefinite. Le opzioni per l'<i>Ingresso segnalaz. guasti</i> sono riportate separatamente di seguito.</p> <p>In questo capitolo sono elencati solo i parametri rilevanti per un <i>Ingresso segnalaz. guasti</i> ottimale. Tutte le descrizioni dei parametri si trovano in Finestra parametri a: Sensore di commutazione, pag. 36.</p>

Tempo di smorzamento

Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Opzione di segnalazione guasto: 50 ms

Distinzione tra azionamento breve e lungo

Opzioni: no
sì

Opzione di segnalazione guasto: no

Attivare durata minima segnale

Opzioni: no
sì

Opzione di segnalazione guasto: no

Con chiusura del contatto in valore x 0,1 s [1...65.535]

Opzioni: 1...10...65.535

Opzione di segnalazione guasto: 2

Con apertura del contatto in valore x 0,1 s [1...65.535]

Opzioni: 1...10...65.535

Opzione di segnalazione guasto: 2

Nota
<p>A seconda del tipo di sistema si raccomanda di impostare una durata minima del segnale, ad esempio due secondi. Per la valutazione, p. es. dell'interruttore dell'accoppiamento, del generatore o dell'alimentazione è eventualmente necessaria una durata minima del segnale, p. es. 100 ms. Si raccomanda vivamente di coordinare i tempi di commutazione con l'operatore! A seconda del sistema, sono anche necessari tempi di segnale/commutazione più brevi.</p>

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus

Opzioni: no
sì

Opzione di segnalazione guasto: no

Tempo attesa inattivo dopo ripr. tensione bus in s [0...30.000]

Opzioni: 0...30.000

Opzione di segnalazione guasto: 0

Ogg. di comunicazione"Commutazione 1" (invio ciclico possibile)

Opzioni: no
sì

Opzione di segnalazione guasto: sì

Reazione a evento 0

Opzioni: ON
OFF
COMM
nessuna reazione
terminare invio ciclico

Opzione di segnalazione guasto: regolabile di volta in volta

Reazione a evento 1

Opzioni: ON
OFF
COMM
nessuna reazione
terminare invio ciclico

Opzione di segnalazione guasto: regolabile di volta in volta

Collegamento interno

Opzioni: no
Uscita x)
Stato ambiente x/y

Opzione di segnalazione guasto: no

Invio ciclico

Opzioni: no
sì

Opzione di segnalazione guasto: sì

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Telegramma ripetuto ogni... in s [1...65.535]

Opzioni: 1...60...65.535

Opzione di segnalazione guasto: 30

con valore oggetto

Opzioni: 0
1
0 o 1

Opzione di segnalazione guasto: 0 o 1

Ogg. di comunicazione "Commutazione 2"

Ogg. di comunicazione "Commutazione 3"

Opzioni: no
sì

Opzione di segnalazione guasto: no

Nota

Le segnalazioni dei guasti vengono di solito trasmesse alla linea principale. Ad esempio, con 500 segnalazioni di guasto, l'opzione 30 s significa che la linea principale riceve un telegramma ogni 60 ms. Quindi è essenziale garantire che venga impostato un tempo di ritardo invio in modo che nessun telegramma venga perso in caso di assenza tensione bus.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.2.3.2

Finestra parametri a: Sensore dimmer

La modalità operativa permette il comando di un sistema d'illuminazione con funzione dimmer. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione ingressi a...f](#), pag. 34, nel parametro *Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)* è stata selezionata l'opzione *Sensore di commutazione/dimmer*.

Informazioni dispositivi		
Generale	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
Attivazione ingressi a...f	Tempo di smorzamento	50 ms
a: Sensore dimmer	All'azionamento l'ingresso è	chiuso
Attivazione ingressi g...l	Funzione dimmer	Dimmer e commutazione
Attivazione ingressi m...r	Azionam. lungo da ...	0,6 s
Attivazione uscite A...D	Con azionam. breve: commutazione	COMM
Attivazione uscite E...J	Con azion. lungo: direzione dimmer	alternato, dopo attivaz. = PIÙ SCURO
Attivazione uscite K...U	Procedura dimmer	Dimmer START/STOP
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		

Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit

Opzioni: no
sì

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare*. Così è possibile bloccare l'ingresso.

Nota

Se l'ingresso è bloccato ed è impostata l'opzione *Invio ciclico*, l'ultimo stato viene inviato nonostante il blocco. L'opzione *Bloccare* blocca l'ingresso fisico mentre prosegue l'invio interno.

Tempo di smorzamento

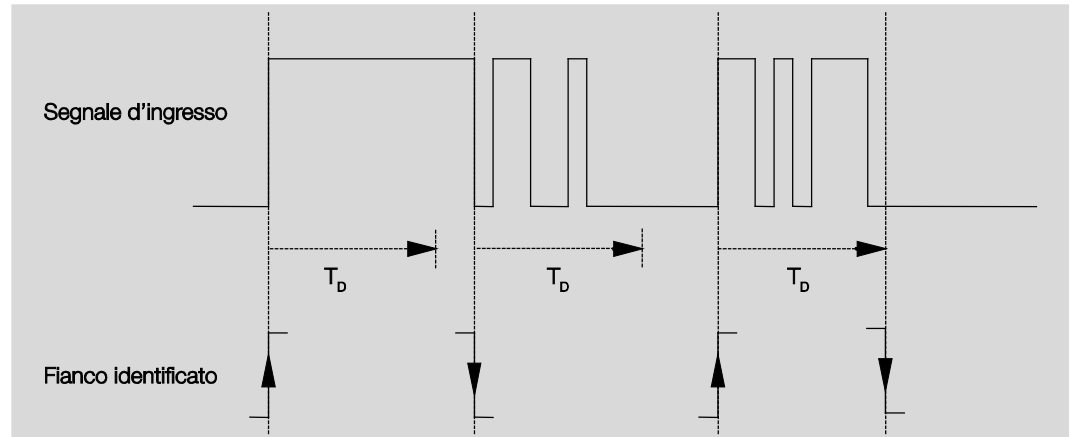
Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Lo smorzamento impedisce l'azionamento multiplo indesiderato dell'ingresso, p.e. in seguito all'urto del contatto.

Che cos'è il tempo di smorzamento?

Se in corrispondenza dell'ingresso viene identificato un fianco, l'ingresso reagisce immediatamente a questo fianco, ad esempio inviando un telegramma. Nello stesso tempo scatta il tempo di smorzamento T_D , durante il quale il segnale in corrispondenza dell'ingresso non viene valutato.

Il seguente esempio illustra il concetto:



Dopo l'identificazione di un fianco in corrispondenza dell'ingresso, gli altri fianchi vengono ignorati per la durata del tempo smorzamento T_D .

All'azionamento l'ingresso è

Opzioni: chiuso
aperto

Qui viene impostato se il contatto in corrispondenza dell'ingresso è un contatto NC ("normalmente chiuso") o NA ("normalmente aperto").

Funzione dimmer

Opzioni: Dimmer e commutazione
Solo dimmer

Con questo parametro è possibile impostare se il sistema d'illuminazione debba essere solo regolato (*Solo dimmer*) oppure anche comandato (*Dimmer e commutazione*). In questo caso la regolazione con dimmer avviene con un azionamento lungo e la commutazione con un azionamento breve.

Come funziona il dimmer a 1 tasti?

Le funzioni commutazione e dimmer possono essere controllate completamente mediante un singolo tasto. Con ogni azionamento lungo si trasmettono i comandi PIÙ CHIARO/PIÙ SCURO, mentre con ogni azionamento breve si trasmettono i comandi ON/OFF.

In caso di oggetto di comunicazione *Commutazione* = 0, viene sempre inviato un telegramma PIÙ CHIARO. Per poter valutare la risposta di commutazione dell'attuatore è impostato il flag Scrivere dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

Il tabella seguente illustra la funzione in dettaglio:

Valore oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i>	Valore dell'ultimo telegramma dimmer	Reazione all'azionamento dimmer (telegramma dimmer inviato)
OFF	PIÙ SCURO	PIÙ CHIARO
OFF	PIÙ CHIARO	PIÙ CHIARO
ON	PIÙ SCURO	PIÙ CHIARO
ON	PIÙ CHIARO	PIÙ SCURO

Il vantaggio dell'impostazione *Solo dimmer* è che non vi è distinzione tra azionamento breve e lungo. Pertanto il telegramma dimmer si attiva subito dopo l'azionamento. Non occorre attendere per verificare l'eventuale presenza di un azionamento lungo.

Come funziona il dimmer a 2 tasti?

Se si desidera il dimmer a 2 tasti, per i parametri *Reazione ad azionamento breve e/o lungo* si deve impostare la funzione del tasto singolo, p.e. dimmer ON e/o PIÙ CHIARO.

In questo modo l'utente può scegliere quali tasti combinare tra loro, ad esempio per regolare l'intensità luminosa di un gruppo d'illuminazione, oppure quale funzione assegnare al singolo tasto nel caso specifico.

Inoltre il dimmer a 2 tasti richiede due ingressi, come *Ingresso A* con azionamento breve per l'attivazione e azionamento lungo per la regolazione PIÙ CHIARO. *Ingresso B* con azionamento breve per la disattivazione e azionamento lungo per la regolazione PIÙ SCURO.

Se nel parametro *Funzione dimmer* è selezionata l'opzione *Dimmer e commutazione*, sono visibili i parametri *Azionamento lungo da...*, *Con azionamento breve: Commutazione* e *Con azionamento lungo: Direzione dimmer* nella finestra parametri *a: Sensore dimmer*.

Azionam. lungo da...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8/1/1,2/1,5/2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui viene definita la durata minima T_L di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Con azionam. breve: commutazione

Opzioni: ON
OFF
COMM
nessuna reazione

Questo parametro stabilisce se l'oggetto di comunicazione *Telegramma Commutazione* con azionamento breve commuti su *COMM* (caso tipico: dimmer a 1 tasto) o solo su *OFF* e/o *ON* (caso tipico: dimmer a 2 tasti).

- *COMM*: un azionamento breve modifica il valore dell'oggetto di comunicazione *Telegramma commutazione*.
- *ON*: con un azionamento breve viene inviato il valore 1.
- *OFF*: con un azionamento breve viene inviato il valore 0.

Con azion. lungo: direzione dimmer

Opzioni: PIÙ CHIARO
PIÙ SCURO
alternato
alternato, dopo attivaz. = PIÙ CHIARO
alternato, dopo attivaz. = PIÙ SCURO

Questo parametro consente d'impostare che cosa debba inviare sul bus l'oggetto di comunicazione *Dimmer* in caso di azionamento lungo. Un azionamento lungo modifica il valore dell'oggetto di comunicazione *Telegramma dimmer*. Con il dimmer a 1 tasto occorre impostare qui il parametro *Dimmer alternato*. In questo caso il telegramma dimmer viene inviato in opposizione all'ultimo telegramma dimmer.

- *PIÙ CHIARO*: l'oggetto di comunicazione invia un telegramma PIÙ CHIARO.
- *PIÙ SCURO*: l'oggetto di comunicazione invia un telegramma PIÙ SCURO.
- *alternato*: l'oggetto di comunicazione invia sempre in alternanza un telegramma PIÙ CHIARO e un telegramma PIÙ SCURO.
- *alternato, dopo attivaz. = PIÙ CHIARO*: l'oggetto di comunicazione invia, dopo un telegramma ON, prima un telegramma PIÙ CHIARO, poi in alternanza telegrammi PIÙ CHIARO e PIÙ SCURO.
- *alternato, dopo attivaz. = PIÙ SCURO*: l'oggetto di comunicazione invia, dopo un telegramma ON, prima un telegramma PIÙ SCURO, poi in alternanza telegrammi PIÙ CHIARO e PIÙ SCURO.

Nota

Se nel parametro *Funzione dimmer* è selezionata l'opzione *Solo dimmer*, è visibile solo il parametro *Con azionamento: direzione dimmer*.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Procedura dimmer

Opzioni: Dimmer START/STOP
Dimmer a gradi

- *Dimmer START/STOP*: la funzione dimmer inizia con un telegramma PIÙ CHIARO e/o PIÙ SCURO e la termina con un telegramma STOP.

Telegramma dimmer 4 bit:

Decimale	Esadecimale	Binario	Telegramma dimmer
0	0	0000	STOP
1	1	0001	100 % PIÙ SCURO
8	8	1000	STOP
9	9	1001	100 % PIÙ CHIARO

Per ulteriori informazioni vedere: [Ingresso telegramma dimmer 4 bit](#), pag. 323

- *Dimmer a gradi*: i telegrammi dimmer vengono inviati in modo ciclico durante un azionamento lungo. Alla fine dell'azionamento termina l'invio ciclico.

I due parametri successivi vengono visualizzati solo se nel parametro *Procedura dimmer* è stata impostata l'opzione *Dimmer a gradi*.

Modifica luminosità secondo il telegramma inviato

Opzioni: 100/50/25/12,5/6,25/3,13/1,56 %

Con questo parametro è possibile impostare la regolazione della luminosità espressa in percentuale, prodotta dall'invio ciclico di un telegramma dimmer.

Tempo ciclo invio: telegramma ripetuto ogni ...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8/1/1,2/1,5/2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Il telegramma dimmer viene inviato in modo ciclico durante un azionamento lungo. Il tempo di ciclo invio corrisponde all'intervallo di tempo compreso tra due telegrammi durante l'invio ciclico.

Attenzione

Durante la regolazione graduale dell'intensità luminosa (dimmer a gradi) occorre tener presente che è necessario mettere a punto il tempo di ciclo invio impostato sull'attuatore dimmer per consentire una regolazione uniforme.

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.3.3 Finestra parametri a: Sensore veneziana

Questa modalità operativa consente il comando di veneziane e tapparelle con tasti o interruttori.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione ingressi a...f](#), pag. 34, nel parametro *Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)* è selezionata l'opzione *Sensore veneziana*.

Informazioni dispositivi		
Generale	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
Attivazione ingressi a...f		
a: Sensore veneziana	Tempo di smorzamento	50 ms
Attivazione ingressi g...l	All'azionamento l'ingresso è	chiuso
Attivazione ingressi m...r	Coll. interno con uscita veneziana	no
Attivazione uscite A...D		
Attivazione uscite E...J	Funzione di comando veneziana	Funz a 2 tasto (breve = per gradi, lungo = mov.)
Attivazione uscite K...U	Azionamento breve: STOP/Per gradi Azionamento lungo: Movimento SU/GIÙ	<- Nota
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico	Azionam. lungo da ...	0,6 s
Ingresso regolatore	Reazione ad azionam. breve	STOP/Lamelle APERTE
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione	Reazione ad azionam. lungo	Movimento SU
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit

Opzioni: no
sì

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare*. Così è possibile bloccare l'ingresso.

Nota

Se l'ingresso è bloccato ed è impostata l'opzione *Invio ciclico*, l'ultimo stato viene inviato nonostante il blocco. L'opzione *Bloccare* blocca l'ingresso fisico mentre prosegue l'invio interno.

Tempo di smorzamento

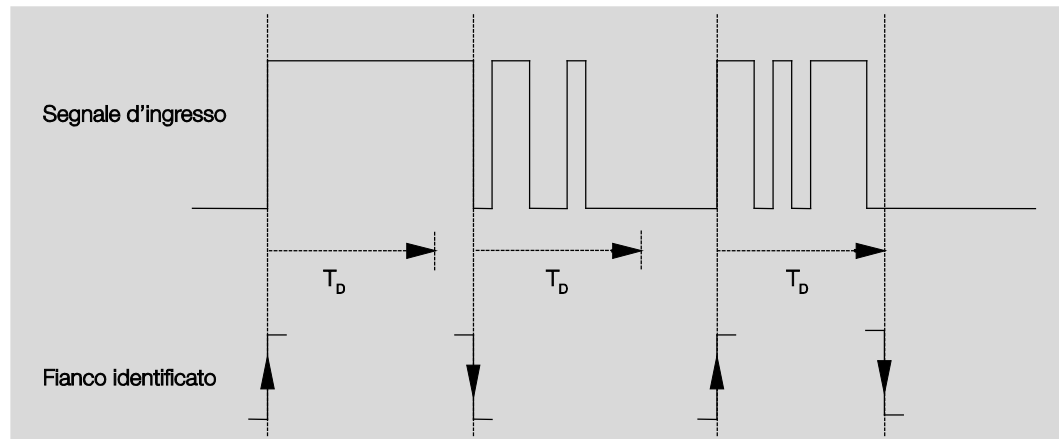
Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Lo smorzamento impedisce l'azionamento multiplo indesiderato dell'ingresso, p.e. in seguito all'urto del contatto.

Che cos'è il tempo di smorzamento?

Se in corrispondenza dell'ingresso viene identificato un fianco, l'ingresso reagisce immediatamente a questo fianco, ad esempio inviando un telegramma. Nello stesso tempo scatta il tempo di smorzamento T_D , durante il quale il segnale in corrispondenza dell'ingresso non viene valutato.

Il seguente esempio illustra il concetto:



Dopo l'identificazione di un fianco in corrispondenza dell'ingresso, gli altri fianchi vengono ignorati per la durata del tempo smorzamento T_D .

All'azionamento l'ingresso è

Opzioni: chiuso
aperto

Qui viene impostato se il contatto in corrispondenza dell'ingresso è un contatto NC ("normalmente chiuso") o NA ("normalmente aperto").

Coll. interno con uscita veneziana

Opzioni: no
sì

- *sì*: anche l'uscita binaria è collegata direttamente all'uscita K: Veneziana. L'oggetto di comunicazione *Ingresso x: Sensore veneziana SU/GIÙ* ($x = a...r$) agisce direttamente a livello interno sull'oggetto di comunicazione *Uscita veneziana K movimento SU/GIÙ*. L'oggetto di comunicazione *Ingresso x: sensore veneziana STOP/regolazione lamelle* ($x = a...r$) agisce direttamente a livello interno sull'oggetto di comunicazione *Uscita veneziana K Regolazione lamelle/STOP SU/GIÙ*.

Questo collegamento interno dell'ingresso binario all'uscita di K assicura che, p. es. il tasto di comando della veneziana possa essere programmato e installato. Ciò permette un comando della veneziana con la massima flessibilità.

Funzione di comando veneziana

Opzioni: Funz. a 1 tasto (breve = per gradi, lungo = mov.)
Funz. a 1 tasto (breve = mov., lungo = per gradi)
Funz. a 1 tasto (solo mov.- STOP)
Funz. a 1 interruttore (solo mov.)
Funz a 2 tasto (breve = per gradi, lungo = mov.)
Funz. a 2 interruttori/tasti (solo mov.)
Funz. a 2 tasti (solo mov.)
Funz. a 2 tasti (solo lamelle)

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

La tabella seguente fornisce una sintesi sulle varie funzioni di comando veneziana:

Funz. a 1 tasti (breve = per gr., lungo = mov.)	
Azionamento breve	STOP/Per gradi Direzione opposta all'ultimo telegramma movimento* Per invertire le lamelle occorre eseguire una breve sequenza di movimenti SU e/o GIÙ.
Azionamento lungo	<i>Movimento SU e/o Movimento GIÙ</i>
Funz. a 1 tasto (breve = mov., lungo = per gr.)	
Azionamento breve	<i>Movimento SU e/o Movimento GIÙ</i>
Azionamento lungo	STOP/Per gradi (invio ciclico); Direzione opposta all'ultimo telegramma movimento
Funz. a 1 tasto (solo mov.- STOP)	
In caso di azionamento	Vengono inviati in successione i seguenti telegrammi: ... ► <i>Movimento SU</i> ► <i>STOP/Per gradi</i> ► <i>Movimento GIÙ</i> ► <i>STOP/Per gradi</i> ► ... *
Funz. a 1 interruttore (solo mov.)	
In caso di azionamento	<i>Movimento SU e/o Movimento GIÙ</i>
Fine dell'azionamento	STOP/Per gradi*
Funz. a 2 tasti (breve = per gr., lungo = mov.)	
Azionamento breve	<i>STOP/Lamelle SU/GIÙ</i> (parametrizzabile)
Azionamento lungo	<i>Movimento SU</i> oppure <i>Movimento GIÙ</i> (parametrizzabile)
Funz. a 2 interruttori/tasti (solo mov.)	
In caso di azionamento	<i>Movimento SU</i> oppure <i>Movimento GIÙ</i> (parametrizzabile)
Fine dell'azionamento	<i>STOP lamelle SU/GIÙ</i> (parametrizzabile)
Funz. a 2 tasti (solo mov.)	
In caso di azionamento	<i>Movimento SU</i> oppure <i>Movimento GIÙ</i> (parametrizzabile)
Funz. a 2 tasti (solo lamelle)	
In caso di azionamento	<i>STOP/Lamelle SU o GIÙ</i> (parametrizzabile)

* Se l'attuatore segnala l'impostazione, in modalità a 1 tasto è possibile sincronizzare l'oggetto di comunicazione *Veneziana SU/GIÙ*. Se l'attuatore si trova in una posizione finale (vedere oggetti di comunicazione *Posizione finale in alto e/o Posizione finale in basso*), viene indicata la direzione di movimento. Nella modalità funz. a 1 interruttore/tasto l'ultima direzione di movimento viene determinata con l'ultimo aggiornamento dell'oggetto di comunicazione *Veneziana SU/GIÙ*.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Secondo la selezione effettuata nel parametro *Funzione di comando veneziana*, compaiono diversi parametri.

Segue una descrizione di tutti i parametri.

Azionam. lungo da...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8/1/1,2/1,5/2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui viene definita la durata minima T_L di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

Telegramma "Lamelle" ripetuto ogni...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8/1/1,2/1,5/2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui è definito l'intervallo che determina la ripetizione del telegramma *Lamelle*.

Reazione ad azionam. breve

Opzioni: STOP/Lamelle APERTE
STOP/Lamelle CHIUSE

Reazione ad azionam. lungo

Opzioni: Movimento SU
Movimento GIÙ

È possibile impostare se l'ingresso telegrammi debba attivare dei comandi per il movimento verso l'alto (SU) o verso il basso (GIÙ).

Reazione all'azionamento

Opzioni: Movimento SU
Movimento GIÙ

È possibile impostare se l'ingresso telegrammi debba attivare dei comandi per il movimento verso l'alto (SU) o verso il basso (GIÙ).

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.3.4 Finestra parametri a: Valore/Oper. forzata

Questa modalità consente l'invio dei valori di vari tipi di dati.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione ingressi a...f](#), pag. 34, nel parametro *Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)* è selezionata l'opzione *Valore/Oper. forzata*.

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f a: Valore/Oper. forzata Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione Attivazione stati ambiente 1...16	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
	Tempo di smorzamento	50 ms
	Distinzione tra azionamento breve e lungo	no
	Attivare durata minima segnale	no
	Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus	no
	Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve)	Valore 1 byte [0..255]
	valore inviato [0...255]	0
	Valore 2 (con fianco discend. e/o con azionam. lungo)	Valore 1 byte [0..255]
	valore inviato [0...255]	0

Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit

Opzioni: no
 sì

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare*. Così è possibile bloccare l'ingresso.

Nota

Se l'ingresso è bloccato ed è impostata l'opzione *Invio ciclico*, l'ultimo stato viene inviato nonostante il blocco. L'opzione *Bloccare* blocca l'ingresso fisico mentre prosegue l'invio interno.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Tempo di smorzamento

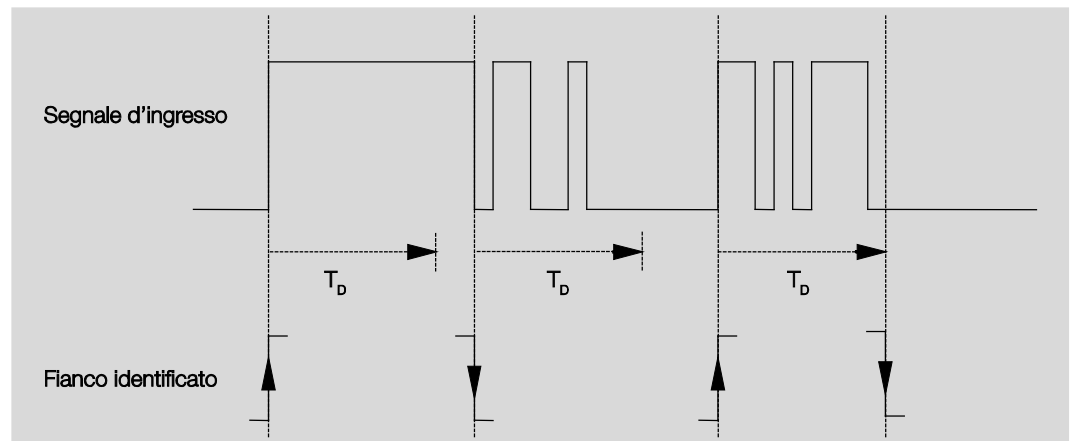
Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Lo smorzamento impedisce l'azionamento multiplo indesiderato dell'ingresso, p.e. in seguito all'urto del contatto.

Che cos'è il tempo di smorzamento?

Se in corrispondenza dell'ingresso viene identificato un fianco, l'ingresso reagisce immediatamente a questo fianco, ad esempio inviando un telegramma. Nello stesso tempo scatta il tempo di smorzamento T_D , durante il quale il segnale in corrispondenza dell'ingresso non viene valutato.

Il seguente esempio illustra il concetto:



Dopo l'identificazione di un fianco in corrispondenza dell'ingresso, gli altri fianchi vengono ignorati per la durata del tempo smorzamento T_D .

Distinzione tra azionamento breve e lungo

Opzioni: no
sì

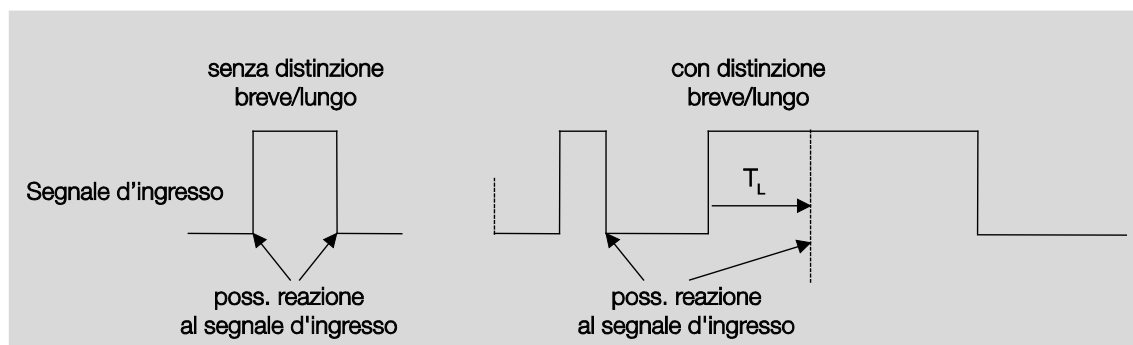
Con questo parametro si imposta se l'ingresso debba distinguere tra azionamento breve e lungo. Se è impostato *sì*, dopo l'apertura/chiusura del contatto si attende per verificare l'eventuale presenza di un azionamento lungo o breve. Solo dopo scatta una possibile reazione.

Nota

In caso di distinzione tra azionamento breve e lungo compaiono due oggetti di comunicazione per ciascun ingresso. Un oggetto di comunicazione invia solo in caso di azionamento breve, l'altro solo in caso di azionamento lungo.

ABB i-bus[®] KNX Messa in funzione

Il disegno seguente illustra la funzione:



T_L è la durata minima di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *no*, compaiono i seguenti parametri:

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.3.4.1

Parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* - no

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *no*, compaiono i seguenti parametri in [Finestra parametri a: Valore/Oper. forzata](#), pag. 59:

Informazioni dispositivi Generale	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
Attivazione ingressi a...f a: Valore/Oper. forzata	Tempo di smorzamento	50 ms
Attivazione ingressi g...l	Distinzione tra azionamento breve e lungo	no
Attivazione ingressi m...r	Attivare durata minima segnale	si
Attivazione uscite A...D	Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus	no
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico	Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve)	Valore 1 byte [0...255]
Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione	valore inviato [0...255]	0
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione	Valore 2 (con fianco discend. e/o con azionam. lungo)	Valore 1 byte [0...255]
Attivazione stati ambiente 1...16	valore inviato [0...255]	0

Attivare durata minima segnale

Opzioni: no
sì

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

**per fianco ascendente
in valore x 0,1 s [1...65.535]**

Opzioni: 1...10...65.535

Nota

Un fianco ascendente corrisponde a una funzione contatto NA.

**per fianco discendente
in val. x 0,1 s [1...65.535]**

Opzioni: 1...10...65.535

Nota

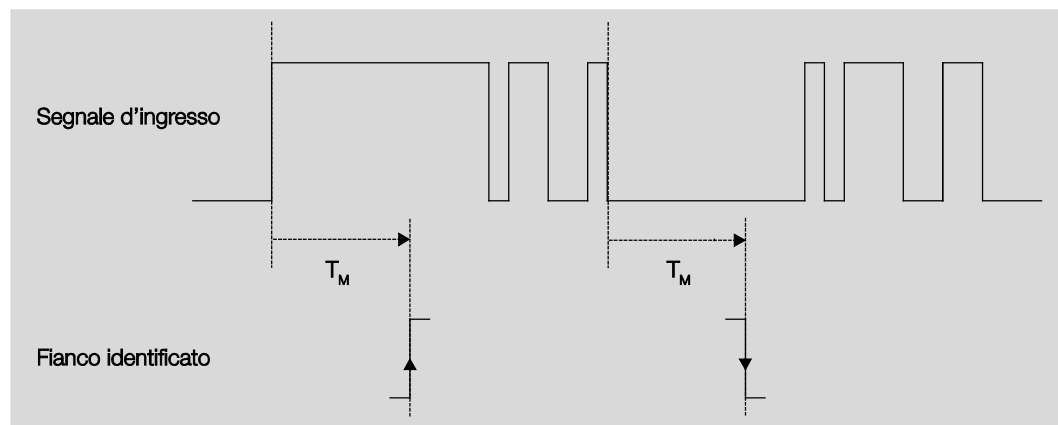
Un fianco discendente corrisponde a una funzione contatto NC.

Che cos'è la durata minima del segnale?

A differenza del tempo di smorzamento, qui un telegramma viene inviato solo dopo lo scadere della durata minima del segnale. La funzione in dettaglio:

Se viene identificato un fianco in corrispondenza dell'ingresso, scatta la durata minima del segnale. In questo momento non viene inviato alcun telegramma sul bus. Durante la durata minima del segnale, viene osservato il segnale sull'ingresso. Se durante la durata minima del segnale viene identificato un altro fianco in corrispondenza dell'ingresso, questo viene interpretato come un nuovo azionamento e la durata minima del segnale riparte da zero. Se dopo l'inizio della durata minima del segnale non si verifica alcun cambio fianco, allo scadere della durata minima del segnale viene inviato un telegramma sul bus.

Esempio: durata minima del segnale dal segnale d'ingresso al fianco identificato:



Solo in due casi dopo un cambio fianco non si verifica nessun altro cambio fianco entro la durata minima del segnale T_M . Per questo solo questi due vengono considerati validi.

Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus

Opzioni: no
 sì

- *no*: il valore oggetto non viene richiesto dopo download, reset bus e ripristino della tensione bus.
- *sì*: il valore oggetto viene richiesto dopo download, reset bus e ripristino della tensione bus. Compare il seguente parametro:

Tempo attesa inattivo dopo ripr. tensione bus in s [0...30.000]

Opzioni: 0...30.000

Qui s'imposta il tempo di attesa dopo un ripristino della tensione bus. Allo scadere del tempo di attesa viene richiesto lo stato in corrispondenza dei morsetti d'ingresso. L'ingresso reagisce come se lo stato in corrispondenza dei morsetti fosse appena cambiato.

Nota

Il tempo di attesa inattivo non si somma al tempo di ritardo invio effettivo impostabile. Questo può essere regolato a parte.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve)

Opzioni: non inviare
Valore 1 bit [0/1]
Valore 2 bit [oper. forzata]
Valore 1 byte [-128...127]
Valore 1 byte [0...255]
Valore 1 byte [scenario a 8 bit]
Valore 2 byte [-32.768...32.767]
Valore 2 byte [0...65.535]
Valore 2 byte [virgola mobile EIB]
Valore 3 byte [Ora, giorno settimana]
Valore 4 byte [-2147483648...2147483647]
Valore 4 byte [0...4294967295]

Questo parametro serve a definire il tipo di dati che viene inviato in caso di azionamento del contatto.

Secondo la selezione effettuata nel parametro *Valore 1 (con fianco ascend. e/o azionam. breve)*, compaiono diversi parametri. Segue una descrizione di tutti i parametri.

valore inviato [X]

Opzioni: ON/OFF/COMM
0/1
-128...0...127
0...255
-32.768...0...32.767
0...65.535
-100...0...100
-2147483648...0...2147483647
0...4294967295

Questo parametro definisce il valore che viene inviato in caso di azionamento. L'intervallo di valori dipende dal tipo di dati impostato per il valore X.

valore inviato

Opzioni: ON, attivare oper. forzata
OFF, attivare operazione forzata
Disattivare operazione forzata

Questo parametro definisce il valore che viene inviato in caso di azionamento.

Nella tabella seguente è illustrata la funzione dell'operazione forzata.

Bit 1	Bit 0	Access	Descrizione
0	0	Libero	L'oggetto di comunicazione commutazione dell'attuatore è attivato dall'ingresso binario. Il sensore assegnato può comandare l'attuatore tramite l'oggetto di commutazione.
0	1	Libero	L'ingresso binario non comanda l'attuatore. Il bit 0 del valore dell'oggetto di comunicazione operazione forzata non viene valutato. L'oggetto di comunicazione operazione forzata invia, ad ogni cambiamento di stato dell'oggetto di comunicazione commutazione, un telegramma con l'indirizzo di gruppo dell'oggetto di comunicazione operazione forzata e con lo stato dell'oggetto di comunicazione commutazione.
1	0	Off	L'oggetto di comunicazione commutazione dell'attuatore è bloccato dall'ingresso binario. Il sensore assegnato non può comandare l'attuatore tramite l'oggetto di commutazione commutazione. L'ingresso binario comanda l'attuatore tramite l'oggetto di comunicazione operazione forzata. L'attuatore è disattivato. Il bit 0 del valore dell'oggetto di comunicazione operazione forzata viene valutato.
1	1	On	L'oggetto di comunicazione commutazione dell'attuatore è bloccato dall'ingresso binario. Il sensore assegnato non può comandare l'attuatore tramite l'oggetto di commutazione commutazione. L'ingresso binario comanda l'attuatore tramite l'oggetto di comunicazione operazione forzata. L'attuatore è attivato.

Scenario a 8 bit

Opzioni: 1...64

Questo parametro definisce il numero di scenario che viene inviato in caso di azionamento.

Richiamare/salvare scenario

Opzioni: richiamare
salvare

Questo parametro definisce se lo scenario debba essere richiamato o salvato.

Ora [0...23]

Opzioni: 0...23

Minuto [0...59]

Opzioni: 0...59

Secondo [0...59]

Opzioni: 0...59

Con questi parametri s'impostano le ore, i minuti e i secondi che devono essere inviati all'azionamento.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Giorno settimana [1 = lun., 2...6, 7 = dom.]

Opzioni: 0 = nessun giorno
 1 = lunedì
 2 = martedì
 3 = mercoledì
 4 = giovedì
 5 = venerdì
 6 = sabato
 7 = domenica

Con questi parametri s'imposta il giorno della settimana che viene inviato all'azionamento.

Valore 2 (con fianco discend. e/o con azionam. lungo)

Nota
Le descrizioni del parametro <i>Valore 2 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve)</i> corrispondono a quelle del parametro <i>Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve)</i> .

3.2.3.4.2

Parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo - si*

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *si*, compaiono i seguenti parametri:

The screenshot shows a software interface for configuring KNX parameters. On the left is a navigation menu with categories like 'Informazioni dispositivi', 'Generale', and 'Attivazione ingressi a...f'. The main area displays several parameters with their current values and dropdown menus:

- Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit: no
- Tempo di smorzamento: 50 ms
- Distinzione tra azionamento breve e lungo: **si** (dropdown menu is open showing options: no, si, chiuso)
- All'azionamento l'ingresso è: chiuso
- Azionam. lungo da ...: 0,6 s
- Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve): Valore 1 byte [0...255]
- valore inviato [0...255]: 0
- Valore 2 (con fianco discend. e/o con azionam. lungo): Valore 1 byte [0...255]
- valore inviato [0...255]: 0

All'azionamento l'ingresso è

Opzioni: chiuso
aperto

- *chiuso*: l'ingresso è chiuso all'azionamento.
- *aperto*: l'ingresso è aperto all'azionamento.

Azionam. lungo da ...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8 s
1/1,2/1,5 s
2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui viene definita la durata minima T_L di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

Nota

Le restanti descrizioni dei parametri si evincono da [Parametro Distinzione tra azionamento breve e lungo - no](#), pag. 62.

3.2.4

Finestra parametri *Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r*

Gli ingressi g...l e m...r non differiscono dall'ingresso a.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili per gli ingressi g...l e m...r si evincono dalle descrizioni in [Finestra parametri Attivazione ingressi a...f](#), pag. 34, e [Finestra parametri a: Sensore di commutazione](#), pag. 36.

3.2.5

Finestra parametri *Attivazione uscite A...D*

In questa finestra parametri è possibile abilitare le uscite A...D.

Nota

Di seguito vengono illustrate le possibilità d'impostazione delle uscite A...D sull'esempio dell'uscita A. Le possibilità d'impostazione sono uguali per tutte le uscite A...D.

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione Attivazione stati ambiente 1...16	Uscita A (20 A/16 AX C-Load)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Steckdosen/Power outlets (sockets)
	Uscita B (20 A/16 AX C-Load)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Steh- o. Tischleuchte/Floor o Desk light
	Uscita C (20 A/16 AX C-Load)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Lüfter Badezimmer/Blower bathroom
	Uscita D (16 A/10 AX)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	elektr. Zusatzheizer/Auxiliary heater

Uscita A (20 A/16 AX C-Load)

Opzioni: bloccato
abilitare

- *bloccato*: l'uscita A (20A/16AX) è bloccata/non visibile e non sono visibili oggetti di comunicazione.
- *abilitare*: compare la finestra parametri A: *Uscita (20 A/16 AX)*. Gli oggetti di comunicazione corrispondenti diventano visibili.

Denominazione (40 caratteri)

Opzioni: - - - Steckdosen/Power outlets (sockets) - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS.

Nota

Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.2.5.1 Finestra parametri A: Uscita (20 A/16 AX C-Load)

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per il comportamento dell'uscita A. Le spiegazioni valgono anche per le uscite B...D.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite A...D](#), pag. 68, è stata abilitata l'*Uscita A (20 AX C-Load)*.

Informazioni dispositivi	Comportamento uscita	Contatto NA
Generale	Pos. contatto in assenza tensione bus	invariato
Attivazione ingressi a...f	Valore oggetto "Commutazione" al ripristino tensione bus	non sovrascrivere
Attivazione ingressi g...l	Abilitare funzione tempo	no
Attivazione ingressi m...r	Abilitare funzione scenario	no
Attivazione uscite A...D	Abilitare funzione collegamento/logica	no
A: Uscita (20 A/16 AX C-Load)	Abilitare funzione oper. forzata	no
Attivazione uscite E...J	Abilitare ogg. di comunicazione "Stato commutazione" 1 bit	no
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		

Comportamento uscita

Opzioni: Contatto NA
Contatto NC

Con questo parametro è possibile impostare se l'uscita lavora come *contatto NC* o *contatto NA*.

- *Contatto NA*: un telegramma ON (1) chiude il contatto e un telegramma OFF (0) apre il contatto.
- *Contatto NC*: un telegramma ON (1) apre il contatto e un telegramma OFF (0) chiude il contatto.

Pos. contatto in assenza tensione bus

Opzioni: aperto
chiuso
invariato

Con questo parametro l'uscita può assumere uno stato specifico in caso di assenza di tensione bus.

- *aperto*: il contatto viene aperto in caso di ATB.
- *chiuso*: il contatto viene chiuso in caso di ATB.
- *invariato*: nessuna modifica della posizione del contatto.

Nota

Occorre tenere conto del comportamento in caso di assenza e ripristino tensione bus e in caso di download.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Valore oggetto "Commutazione" al ripristino tensione bus

Opzioni: non sovrascrivere
 con 0 sovrascrivere
 con 1 sovrascrivere

Con questo parametro è possibile influenzare l'uscita al ripristino della tensione bus con il valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

Al ripristino della tensione bus l'oggetto di comunicazione *Commutazione* può essere sovrascritto con 0 o 1 a scelta. Secondo i parametri impostati per il dispositivo, la posizione del contatto viene nuovamente determinata e impostata.

- *non sovrascrivere*: l'oggetto di comunicazione viene impostato sul valore 0.. Esso rimane invariato finché non viene modificato dal bus. Solo a questo punto viene ricalcolata la posizione di contatto.

Nota

Occorre tenere conto del comportamento in caso di assenza e ripristino tensione bus e in caso di download.

Il Room Master riceve dal bus l'energia per il comando dei contatti. Una volta applicata la tensione bus, dopo dieci secondi è disponibile l'energia necessaria per comandare contemporaneamente tutti i contatti.

Le singole uscite assumono la posizione del contatto desiderata solo allo scadere del valore impostato nella finestra parametri *Generale* relativo al tempo di ritardo invio e commutazione dopo il ripristino tensione bus.

Se è impostato un tempo più breve, l'RM/S inserisce il primo contatto solo nel momento in cui nel Room Master è presente l'energia sufficiente a garantire il comando immediato di tutte le uscite nello stato di commutazione desiderato, in caso di un'altra assenza di tensione bus.

Abilitare funzione tempo

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Tempo*.

Con l'abilitazione della funzione *Tempo* si abilita la finestra parametri *Tempo*, dove si possono effettuare ulteriori impostazioni, ad esempio, Luci scale e Ritardo comm. ON e OFF.

Nota

La funzione è descritta in dettaglio in [Oggetti di comunicazione uscita A](#), pag. 199, n. 136.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Abilitare funzione scenario

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Scenario*.

Con l'abilitazione della funzione *Scenario* si abilita la finestra parametri *Scenario*. In questa finestra si possono eseguire delle impostazioni, come l'assegnazione dell'uscita a uno scenario e il valore standard.

Abilitare funzione collegamento/logica

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Logica*.

Con l'abilitazione della funzione *collegamento/logica* si abilita la finestra parametri *Logica*. In questa finestra si eseguono altre impostazioni, come il collegamento e la funzione di collegamento.

Abilitare funzione oper. forzata

Opzioni: no
 sì

Questo parametro attiva la funzione *Oper. forzata*.

Per ogni singola uscita è disponibile un oggetto di comunicazione oper. forzata.

L'operazione forzata (un oggetto di comunicazione 1 bit o 2 bit) imposta l'uscita in uno stato definito che - finché è attiva l'operazione forzata - può essere modificato solo tramite l'oggetto di comunicazione operazione forzata.

Lo stato di commutazione al termine dell'operazione forzata può essere impostato con il parametro *Stato di commutazione al termine dell'oper. forzata*.

- *sì*: compaiono i seguenti parametri:

Tipo di oggetto "Oper. forzata"

Opzioni: 1 bit
 2 bit

Se si utilizza l'oggetto di comunicazione a 2 bit, lo stato dell'uscita è determinato direttamente dal valore dell'oggetto di comunicazione. Il comando dell'uscita tramite l'oggetto di comunicazione *Commutazione* è bloccato finché è attiva l'uscita ON forzato o OFF forzato.

Se si seleziona *1 bit* compaiono i seguenti parametri:

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Stato di commut. con oper. forzata

Opzioni: ON
 OFF
 invariato

- *ON*: stato di commutazione dell'uscita durante l'operazione forzata.
- *OFF*: stato di commutazione dell'uscita durante l'operazione forzata.
- *invariato*: stato di commutazione dell'uscita durante l'operazione forzata.

Le opzioni *invariato*, *ON* e *OFF* si riferiscono all'oggetto di comunicazione Oper. forzata a 1 bit e determinano lo stato di commutazione dell'uscita durante l'operazione forzata. L'operazione forzata si riferisce a un oggetto di comunicazione Oper. forzata a 1 bit dell'uscita X, che è disponibile per ogni uscita.

Stato di commutazione a fine oper. forzata

Opzioni: ON
 OFF
 Invariato
 aggiorna lo stato di commut.

Questo parametro stabilisce la posizione del contatto del relè al termine dell'operazione forzata.

- *ON*: al termine dell'operazione forzata l'uscita viene attivata
- *OFF*: al termine dell'operazione forzata l'uscita viene disattivata
- *invariato*: viene mantenuta la posizione contatto impostata durante l'operazione forzata e/o la priorità di sicurezza. La posizione di contatto cambia solo alla ricezione di un nuovo valore di commutazione calcolato.

aggiorna lo stato di commut.: al termine dell'operazione forzata il valore (valore di commutazione) viene ricalcolato, lo stato di commutazione viene aggiornato ed immediatamente eseguito, vale a dire che durante l'operazione forzata l'uscita continua a lavorare normalmente in background.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Con la selezione *2 bit* compare il seguente parametro:

Stato di commutazione a fine oper. forzata

Opzioni: ON
OFF
Invariato
aggiorna lo stato di commut.

Questo parametro stabilisce la posizione del contatto del relè al termine dell'operazione forzata.

- *ON*: al termine dell'operazione forzata l'uscita viene attivata
- *OFF*: al termine dell'operazione forzata l'uscita viene disattivata
- *invariato*: viene mantenuta la posizione contatto impostata durante l'operazione forzata e/o la priorità di sicurezza. La posizione di contatto cambia solo alla ricezione di un nuovo valore di commutazione calcolato.

aggiorna lo stato di commut.: al termine dell'operazione forzata il valore (valore di commutazione) viene ricalcolato, lo stato di commutazione viene aggiornato ed immediatamente eseguito, vale a dire che durante l'operazione forzata l'uscita continua a lavorare normalmente in background.

Il valore telegramma che viene inviato con l'oggetto di comunicazione 2 bit determina la posizione di commutazione nel modo seguente:

Valore	Bit 1	Bit 0	Stato	Descrizione
0	0	0	Libero	Se sull'oggetto di comunicazione <i>Oper. forzata</i> si riceve un telegramma con il valore 0 (binario 00) o 1 (binario 01), l'uscita è attivata e può essere comandata tramite i diversi oggetti di comunicazione.
1	0	1	Libero	
2	1	0	OFF forzato	Se sull'oggetto di comunicazione <i>Oper. forzata</i> si riceve un telegramma con il valore 2 (binario 10), l'uscita del Room Master s'imposta su OFF e rimane bloccata finché non si disattiva l'operazione forzata. Finché l'operazione forzata è attiva, non è possibile eseguire il comando con un altro oggetto di comunicazione. Lo stato dell'uscita al termine dell'operazione forzata può essere parametrizzato.
3	1	1	ON forzato	Se sull'oggetto di comunicazione <i>Oper. forzata</i> si riceve un telegramma con il valore 3 (binario 11), l'uscita del Room Master s'imposta su ON e rimane bloccata finché non si disattiva l'operazione forzata. Finché l'operazione forzata è attiva, non è possibile eseguire il comando con un altro oggetto di comunicazione.

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato commutazione" 1 bit

Opzioni: no
 si

Attenzione

Se è selezionato un collegamento interno con un'uscita e nello stesso tempo la reazione ad un evento è impostata su COMM, l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* dell'ingresso binario viene aggiornato con il valore invertito dell'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita.

Occorre assicurare che l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita sia attivato. Le impostazioni *Contatto NC/Contatto NA* e *Stato Inversione* devono essere parametrizzate in modo che sia possibile una funzione COMM.

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Valore oggetto pos. contatto

Opzioni: 1 = chiuso, 0 = aperto
 0 = chiuso, 1 = aperto

Con questo parametro si definisce il valore dell'oggetto di comunicazione dello stato operativo (*Stato Commutazione*).

- *1 = chiuso, 0 = aperto*: Un contatto chiuso è rappresentato con un valore oggetto di comunicazione 1 e un contatto aperto con il valore 0.
- *0 = chiuso, 1 = aperto*: Un contatto chiuso è rappresentato con un valore oggetto di comunicazione 0 e un contatto aperto con il valore 1.

Nota

La posizione del contatto e con essa lo stato operativo possono risultare da una serie di priorità e correlazioni.

3.2.5.1.1

Finestra parametri A: Uscita - Tempo

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Tempo: Luci scale* e *Ritardo comm. ON e OFF*.

Nota
Le uscite A...D non hanno la funzione <i>Lampeggiamento</i> . Per la funzione <i>Lampeggiamento</i> vedere: Finestra parametri E: Uscita - Tempo, lampeggiare , pag. 89.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri A: Uscita \(20 A/16 AX C-Load\)](#), pag. 69, è impostato il parametro *Abilitare funzione tempo*.

Informazioni dispositivi	Funzione tempo	Luci scale
Generale		
Attivazione ingressi a...f	Tempo luci scale	30
Attivazione ingressi g...l	in s [1...65.535]	
Attivazione ingressi m...r	Durata luci scale si prol. con	si (riattivabile)
Attivazione uscite A...D	attivazione multipla ("Pompe")	
A: Uscita (20 A/16 AX C-Load)	Luci scale commut.	ON con 1 e OFF con 0
- Tempo	Al termine di ON fisso	no
Attivazione uscite E...J	riavvio luci scale	
Attivazione uscite K...U	Oggetto valore "Disabilita funzione	0, ossia abilitare funz. tempo
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	tempo" al ripristino tensione bus	
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		

Le spiegazioni relative alle funzioni e alle sequenze temporali si trovano in [Progettazione e applicazione](#), pag. 209. Fare anche riferimento a [Schema elettrico di funzionamento](#), pag. 217 in cui sono riportate le priorità di attivazione e di disattivazione.

Funzione tempo

Opzioni: Luci scale
Ritardo comm. ON e OFF

Questo parametro stabilisce il tipo di funzione *Tempo* per ogni uscita.

- *Luci scale*: è possibile impostare il valore con cui le luci scale possono essere accese e spente. All'accensione scatta il tempo luci scale. Allo scadere del tempo, le luci si spengono subito.
- *Ritardo comm. ON e OFF*: questa funzione consente di ritardare l'attivazione e/o la disattivazione dell'uscita.

Nota
La funzione <i>Luci scale</i> può essere attivata con l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione, collegamento log. x</i> ($x = 1, 2$) oppure con il richiamo di uno scenario luminoso.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Se si seleziona Luci scale, compaiono i seguenti parametri:

Tempo luci scale in s [1...65.535]

Opzioni: 1...30...65.535

Il tempo luci scale definisce il tempo di chiusura del contatto - posto che l'uscita sia configurata come contatto NA - ossia per quanto tempo la luce rimane accesa dopo un telegramma ON. Il tempo è espresso in secondi.

Durata luci scale si prol. con attivazione multipla ("Pompe")

Opzioni: no (non retriggerabile)
si (riattivabile)
fino max.2x tempo luci scale
fino max.3x tempo luci scale
fino max.4x tempo luci scale
fino max.5x tempo luci scale

Se nel corso del tempo luci scala viene ricevuto un ulteriore telegramma ON, la il tempo luci scale rimanente può essere prolungato. Questo è possibile premendo il pulsante ("Pompaggio") ripetutamente fino al raggiungimento del tempo massimo parametrizzato. Il tempo massimo può essere pari a 1, 2, 3, 4 o 5 volte il tempo luci scale.

Il tempo luci scale è stato prolungato tramite "Pompe" fino al tempo massimo. Se una parte del tempo è trascorsa, è possibile prolungare il tempo luci scale tramite "Pompe" fino al tempo massimo. Tuttavia il tempo massimo parametrizzato non viene superato.

- *no*: la ricezione di un telegramma ON viene ignorata. Il tempo luci scale scorre fino alla fine senza modifiche.
- *si (riattivabile)*: al successivo telegramma ON il tempo luci scale viene azzerato e riparte da zero. Con questa opzione il processo può essere ripetuto innumerevoli volte.
- *Fino a max. 2/3/4/5 x tempo luci scale*: al successivo telegramma ON, il tempo luci scale si prolunga del tempo luci scale moltiplicato per il fattore 2/3/4/5.

Luci scale commut.

Opzioni: ON con 1 e OFF con 0
ON con 1 nessun effetto con 0
ON con 0 o 1, nessuna disattivazione possibile

Questo parametro stabilisce con quale valore del telegramma è possibile accendere e spegnere anticipatamente le luci scale.

- *ON con 0 o 1, nessuna disattivazione possibile*: la funzione *Luci scale* viene attivata indipendentemente dal valore del telegramma entrante. Una disattivazione anticipata non è possibile.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Al termine di ON fisso riavvio luci scale

Opzioni: no
 si

- *no*: la luce si spegne al termine di *ON fisso*.
- *si*: la luce rimane accesa e il tempo luci scale riparte da zero.

La modalità di funzionamento di ON fisso viene avviata con il valore oggetto di comunicazione *ON fisso*. Se questo oggetto di comunicazione riceve un telegramma con il valore 1, l'uscita viene attivata indipendentemente dal valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione* e rimane attiva finché l'oggetto di comunicazione *ON fisso* non riceve il valore 0.

Oggetto valore "Disabilita funzione tempo" al ripristino tensione bus

Opzioni: invariato
 1, ossia bloccare funz. tempo
 0, ossia abilitare funz. tempo

Questo parametro definisce il comportamento della funzione *Tempo* dopo il ripristino della tensione bus (RTB). Con un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione Tempo* è possibile bloccare la funzione *Tempo*.

- *invariato*: la funzione *Tempo* rimane invariata e continua ad essere eseguita.

Nota
Lo stato della funzione <i>Tempo</i> rimane invariato in caso di assenza e/o ripristino tensione bus.

- *1, ossia bloccare funz. tempo*: la funzione *Tempo* viene bloccata tramite un telegramma con il valore 1.

Nota
L'attivazione è possibile solo con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare funzione Tempo</i> .

- *0, ossia abilitare funz. tempo*: la funzione *Tempo* viene attivata tramite un telegramma con il valore 0.

Nota
Se le luci scale vengono bloccate mentre è in corso una funzione <i>Tempo</i> , le luci restano impostate su ON finché non si procede alla disattivazione manuale OFF.

Come si comportano le luci scale in caso di assenza tensione bus?

Il comportamento in caso di assenza di tensione bus è definito dal parametro specifico *Comportamento in assenza tensione bus* nella finestra parametri A: *Uscita (20 A/16 AX C-Load)*.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Come si comportano le luci scale al ripristino della tensione bus?

Il comportamento al ripristino della tensione bus è definito da due condizioni:

1. L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo*. Se le luci scale vengono bloccate dopo il ripristino della tensione bus, con l'oggetto di comunicazione *Commutazione* è possibile soltanto accendere e spegnere le luci.
2. La parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*. La funzione di accensione o spegnimento delle luci al ripristino della tensione bus è definita dalla parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

Se si seleziona *Ritardo commutazione ON e OFF*, compaiono i seguenti parametri:

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D A: Uscita (20 A/16 AX C-Load) - Tempo Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Funzione tempo	Ritardo comm. ON e OFF
	Ritardo attivazione in s [0...65.535]	Luci scale
	Ritardo disattivazione in s [0...65.535]	Ritardo comm. ON e OFF
	Tempo di ritardo retriggerabile	5
	Oggetto valore "Disabilita funzione tempo" al ripristino tensione bus	si
		0, ossia abilitare funz. tempo

Le spiegazioni relative al ritardo attivazione e disattivazione si trovano in [Ritardo comm. ON e OFF](#), pag. 220. Sono accompagnate da un diagramma temporale e da spiegazioni sull'effetto dei telegrammi ON e OFF in combinazione con il ritardo attivazione e disattivazione.

Ritardo attivazione in s [0...65.535]

Opzioni: 0...5...65.535

Qui s'impone il ritardo all'attivazione dopo un telegramma ON.

Ritardo disattivazione in s [0...65.535]

Opzioni: 0...5...65.535

Qui s'impone il ritardo alla disattivazione dopo un telegramma OFF.

Tempo di ritardo retriggerabile

Opzioni: no
si

- *no*: il tempo di ritardo non è retriggerabile.
- *si*: il tempo di ritardo è retriggerabile.

Oggetto valore "Disabilita funzione tempo" al ripristino tensione bus

Opzioni: invariato
1, ossia bloccare funz. tempo
0, ossia abilitare funz. tempo

Questo parametro definisce il comportamento della funzione *Tempo* dopo il ripristino della tensione bus. Con un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* è possibile bloccare la funzione *Tempo*.

- *invariato*: dopo il ripristino della tensione bus la funzione *Tempo* si comporta come prima dell'assenza tensione bus.
- *1, ossia bloccare funz. tempo*: la funzione *Tempo* viene bloccata tramite un telegramma con il valore 1.
- *0, ossia abilitare funz. tempo*: la funzione *Tempo* viene attivata tramite un telegramma con il valore 0.

Come si comportano le luci scale in caso di assenza tensione bus?

Il comportamento in caso di assenza di tensione bus è definito dal parametro specifico *Comportamento in assenza tensione bus* nella finestra parametri A: *Uscita (20 A/16 AX C-Load)*.

Come si comportano le luci scale al ripristino della tensione bus?

Il comportamento al ripristino della tensione bus è definito da due condizioni:

1. L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo*. Se le luci scale vengono bloccate dopo il ripristino della tensione bus, con l'oggetto di comunicazione *Commutazione* è possibile soltanto accendere e spegnere le luci.
2. La parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*. La funzione di accensione o spegnimento delle luci al ripristino della tensione bus è definita dalla parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

3.2.5.1.2 Finestra parametri A: Uscita - Scenario

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Scenario*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri A: Uscita \(20 A/16 AX C-Load\)](#), pag. 69, è stato abilitato il parametro *Abilitare funzione scenario*.

The screenshot shows a software interface for configuring the 'Scenario' function. On the left is a navigation tree with the following items: 'Informazioni dispositivi', 'Generale', 'Attivazione ingressi a...f', 'Attivazione ingressi g...l', 'Attivazione ingressi m...r', 'Attivazione uscite A...D', 'A: Uscita (20 A/16 AX C-Load)', '- Scenario' (highlighted), 'Attivazione uscite E...J', 'Attivazione uscite K...U', 'L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)', '- Messaggi di stato', '- Funzionamento automatico', 'Ingresso regolatore', 'O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)', '- Funzione', 'Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)', '- Funzione', and 'Attivazione stati ambiente 1...16'. The main area contains eight rows of settings, each with a label, a description, and a control element. The first row is 'Acquisire valori standard dopo download o reset ETS' with a dropdown menu set to 'si'. The following seven rows are for 'Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)', each with a numeric input field set to '0' and a 'Valore standard' dropdown menu set to 'ON'.

Come si imposta uno scenario?

Mediante l'oggetto di comunicazione *Scenario*

- l'uscita imposta i valori standard.
- è possibile richiamare lo scenario.
- è possibile modificare lo scenario.
- è possibile memorizzare lo scenario.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Un esempio:

Richiamo scenario:

- Inviare valore 0...63 per lo scenario (n. 1...64) all'oggetto di comunicazione *Scenario*.

Modifica scenario e memorizzazione:

- Al numero di scenario 24 è assegnata l'uscita con il valore ON.
- Al numero di scenario 24 dovrebbe essere assegnata l'uscita con il valore OFF:
 - Impostare l'uscita su OFF con telegramma commutazione.
 - Inviare il valore 151 (128 + 23) per la memorizzazione del numero di scenario 24 all'oggetto di comunicazione *Scenario*.

Valori generali per memorizzazione scenario:

- 128 + (0...63) per lo scenario (n. 1...64)
 - Questi valori di scenario memorizzati restano invariati fino al reset dell'apparecchio.

Nota

Dopo un reset dell'apparecchio i valori parametrizzati possono essere riattivati.
Per ulteriori informazioni vedere: [Reset ETS](#), pag. 260

Acquisire valori standard dopo download o reset ETS

Opzioni: no
 sì

- *no*: i valori standard non vengono acquisiti dopo un download o un reset ETS.
- *sì*: i valori standard vengono acquisiti dopo un download o un reset ETS.

Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)

Opzioni: 0...64

Con la funzione *Scenario* è possibile gestire fino a 64 scenari diversi con un solo indirizzo di gruppo. Con questo indirizzo di gruppo vengono collegate tutte le utenze incluse nello scenario, con un oggetto di comunicazione a 1 byte. Un telegramma contiene le seguenti informazioni:

- Numero dello scenario (1...64) e
- Telegramma: Richiamare o salvare scenario.

L'uscita può essere collegata a un massimo di otto scenari. Con uno scenario, ad esempio, l'uscita può essere attivata di giorno e disattivata di sera oppure integrata negli scenari luminosi.

Se si riceve un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Scenario*, per tutte le uscite assegnate al numero di scenario inviato viene raggiunta la posizione scenario memorizzata oppure viene memorizzata la posizione attuale come nuova posizione scenario.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Valore standard

Opzioni: ON
OFF

Qui si imposta lo stato dell'uscita al richiamo dello scenario.

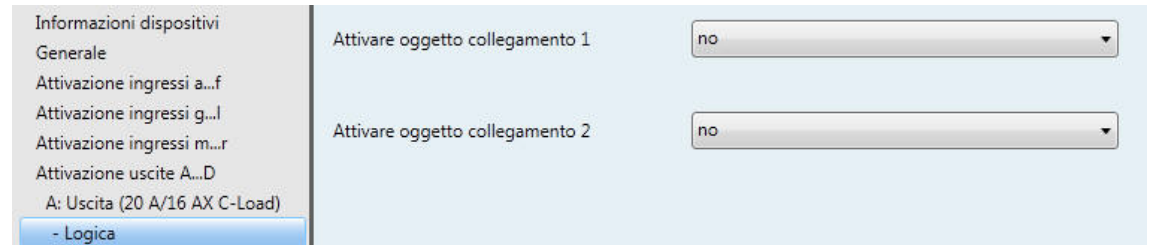
Nota
Al richiamo di uno scenario: <ul style="list-style-type: none">• viene riavviata la funzione <i>Tempo</i>.• viene nuovamente valutato il collegamento logico.

Per ulteriori informazioni vedere: oggetti di comunicazione [Uscita A](#), pag. 199, [Funzione Scenario](#), pag. 224 e [Tabella chiave scenario \(8 bit\)](#), pag. 322.

3.2.5.1.3 Finestra parametri A: Uscita - Logica

In questa finestra parametri vengono effettuate tutte le impostazioni per la funzione *Collegamento/Logica*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri A: Uscita \(20 A/16 AX C-Load\)](#), pag. 69, è impostato il parametro *Abilitare funzione collegamento/logica*.



La funzione *collegamento/logica* mette a disposizione fino a due oggetti di comunicazione per ogni uscita, che possono essere correlati all'oggetto di comunicazione *Commutazione* mediante collegamento logico.

La logica di collegamento viene costantemente ricalcolata alla ricezione di un valore oggetto di comunicazione. Prima viene valutato l'oggetto di comunicazione *Collegamento logico 1* con l'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Il risultato viene a sua volta collegato all'oggetto di comunicazione *Collegamento logico 2*.

Le spiegazioni relative alla funzione logica si trovano in [Collegamento/logica](#), pag. 222. Osservare inoltre la figura [Schema elettrico di funzionamento](#), pag. 217, in cui sono illustrate le priorità.

Attivare oggetto collegamento 1

Opzioni: no
sì

Con questi parametri si attiva l'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1*.

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

Funzione del collegamento

Opzioni: AND
OR
XOR
PORTA

Qui si definisce la funzione logica dell'oggetto di comunicazione *Collegamento logico 1* con il telegramma di commutazione. Sono possibili tutte e tre le opzioni standard (AND, OR, XOR). Sono possibili tutte e tre le opzioni standard (AND, OR, XOR).

Per ulteriori informazioni vedere: [Collegamento/logica](#), pag. 222

Invertire risultato

Opzioni: no
sì

- *si*: il risultato del collegamento può essere invertito.
- *no*: nessuna inversione.

Valore oggetto "Collegam. log. 1" dopo ripristino tensione bus

Opzioni: non sovrascrivere
con 0 sovrascrivere
con 1 sovrascrivere

Questo parametro stabilisce quale valore viene assegnato all'oggetto di comunicazione *Collegamento logico 1* al ripristino della tensione bus.

- *non sovrascrivere*: dopo il ripristino della tensione bus viene mantenuto il valore 0 nell'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Questo valore rimane invariato finché l'oggetto di comunicazione non viene modificato tramite bus. Solo a questo punto la posizione di contatto viene ricalcolata e reimpostata. Indipendentemente dal valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*, viene visualizzato lo stato corretto della posizione del contatto tramite l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione*. Il presupposto, tuttavia, è l'assenza di una commutazione manuale in corrispondenza delle uscite A, B, C o D.

Nota

I valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati. Se i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* non erano assegnati, vengono disattivati. In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* restano invariati.

Se per il parametro *Funzione del collegamento* è stato selezionato PORTA, compare il seguente parametro:

PORTA blocca, se valore oggetto "Collegamento logico 1" uguale

Opzioni: 1
0

Questo parametro stabilisce con quale valore l'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1* blocca la PORTA.

In seguito a tale blocco, i telegrammi ricevuti sull'oggetto di comunicazione *Commutazione* vengono ignorati. Finché PORTA è attivato, l'uscita del circuito logico viene mantenuta al valore inviato per ultimo all'ingresso della porta. Dopo il blocco della porta, l'uscita viene mantenuta al valore che aveva prima del blocco.

Dopo l'abilitazione della porta, questo valore viene mantenuto fino alla ricezione di un nuovo valore.

Per ulteriori informazioni vedere: [Schema elettrico di funzionamento](#), pag. 217

In caso di assenza di tensione bus (ATB) la PORTA viene disattivata e rimane tale anche al ripristino della tensione bus (RTB).

Attivare oggetto collegamento 2

Esistono le stesse possibilità di parametrizzazione disponibili per il parametro *Attivare oggetto collegamento 1*.

3.2.6 Finestra parametri *Attivazione uscite E...J*

In questa finestra parametri è possibile abilitare le uscite E...J (6 A).

Nota
Di seguito vengono illustrate le possibilità d'impostazione delle uscite E...J sull'esempio dell'uscita E. Le possibilità d'impostazione sono uguali per le uscite E...J.

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione Attivazione stati ambiente 1...16	Uscita E (6 A)	<input type="text" value="bloccato"/>
	Denominazione (40 caratteri)	<input type="text" value="Bettseite links/Bedside left"/>
	Uscita F (6 A)	<input type="text" value="bloccato"/>
	Denominazione (40 caratteri)	<input type="text" value="Bettseite rechts/Bedside right"/>
	Uscita G (6 A)	<input type="text" value="bloccato"/>
	Denominazione (40 caratteri)	<input type="text" value="Schlafzimmer 1/Main room 1"/>
	Uscita H (6 A)	<input type="text" value="bloccato"/>
	Denominazione (40 caratteri)	<input type="text" value="Schlafzimmer 2/Main room 2"/>
	Uscita I (6 A)	<input type="text" value="bloccato"/>
	Denominazione (40 caratteri)	<input type="text" value="Flur/Hall"/>
Uscita J (6 A)	<input type="text" value="bloccato"/>	
Denominazione (40 caratteri)	<input type="text" value="Badezimmer/Bathroom"/>	

Uscita E (6 A)

Opzioni: bloccato
abilitare

- *bloccato*: l'uscita E (6A/16AX) è bloccata/non visibile e non sono visibili oggetti di comunicazione.
- *abilitare*: compare la finestra parametri *E: Uscita (6 A)*. Compaiono i relativi oggetti di comunicazione.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Denominazione (40 caratteri)

Opzioni: - - - Bettseite links/Bedside left - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS.

Nota
Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.6.1 Finestra parametri E: Uscita (6 A)

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la finestra parametri E: Uscita (6 A). Le spiegazioni valgono anche per le uscite F...J.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite E...J](#), pag. 86, è attivata l'uscita E: Uscita (6 A).

Informazioni dispositivi		
Generale	Comportamento uscita	Contatto NA
Attivazione ingressi a...f	Pos. contatto in assenza tensione bus	invariato
Attivazione ingressi g...l	Valore oggetto "Commutazione" al ripristino tensione bus	non sovrascrivere
Attivazione ingressi m...r	Abilitare funzione tempo	no
Attivazione uscite A...D	Abilitare funzione scenario	no
Attivazione uscite E...J	Abilitare funzione collegamento/logica	no
E: Uscita (6 A)	Abilitare funzione oper. forzata	no
Attivazione uscite K...U	Abilitare ogg. di comunicazione "Stato commutazione" 1 bit	no
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili per le uscite E...J non si differenziano da quelle dell'uscita A.

Tuttavia la funzione *Tempo* per le uscite E...J possiede un'ulteriore possibilità d'impostazione: *Lampeggiamento*. La funzione *Lampeggiamento* è descritta a titolo esemplificativo per l'uscita E. Per questo occorre abilitare la funzione *Tempo*.

Abilitare funzione tempo

Opzioni: no
 si

- *si*: compare la finestra parametri *Tempo*.
- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.

Con l'abilitazione della funzione *Tempo* si abilita l'oggetto di comunicazione *ON fisso*. Con questo oggetto di comunicazione si attiva l'uscita. Essa rimane attiva fino alla ricezione di un telegramma con il valore 0 sull'oggetto di comunicazione *ON fisso*. Durante la fase ON fisso le funzioni restano attive in background. La posizione del contatto al termine di ON fisso risulta dalle funzioni attive in background.

Nota

Tutte le altre descrizioni dei parametri si trovano in [Finestra parametri A: Uscita \(20 A/16 AX C-Load\)](#), pag. 69.

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.6.1.1

Finestra parametri E: Uscita - Tempo, lampeggiare

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Tempo: Luci scale, Ritardo comm. ON e OFF e Lampeggiamento*. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri E: Uscita \(6 A\)](#), pag. 88, è impostato il parametro *Abilitare funzione tempo*.

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J E: Uscita (6 A) - Tempo Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione	Tener conto della durata contatti e dei cicli di comm. al minuto	<--- NOTA
	Funzione tempo	Lampeggiamento
	Lampegg. se oggetto comunicazione "Commutaz." uguale	Luci scale Ritardo comm. ON e OFF Lampeggiamento
	Durata per ON in valore x 0,1 s [5...65,535]	10
	Durata per OFF in valore x 0,1 s [5...65,535]	10
	Numero impulsi: [1...100]	5
	Stato del contatto comm. dopo lampeggiamento	aggiorna lo stato di commut.
Val. ogg. "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus	0, ossia abilitare funz. tempo	

Considerare durata cont. e cicli di comm. al min.

Nota
Per la durata dei contatti e i cicli di commutazione al minuto, vedere Dati tecnici , pag. 15.

Funzione Tempo

Opzioni: [Luci scale](#)
[Ritardo comm. ON e OFF](#)
[Lampeggiamento](#)

Questo parametro stabilisce il tipo di funzione *Tempo* per ogni uscita.

- *luci scale*: le luci scale vengono comandate con un telegramma ON dell'oggetto di comunicazione *Commutazione* dell'uscita A. Il valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione* può essere parametrizzato. All'accensione scatta il tempo luci scale. Allo scadere del tempo, le luci si spengono subito.

Nota
La funzione <i>Luci scale</i> può essere attivata con l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> , <i>collegamento log. x</i> ($x = 1, 2$) oppure con il richiamo di uno scenario luminoso.

- *Ritardo comm. ON e OFF*: questa funzione consente di ritardare l'attivazione e/o la disattivazione dell'uscita.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

- **Lampeggiare:** l'uscita inizia a lampeggiare alla ricezione del valore parametrizzato sull'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Il periodo di lampeggiamento può essere regolato con la durata impostata per ON e/o OFF. All'inizio del periodo di lampeggiamento l'uscita è attivata in caso di contatto NA e disattivata in caso di contatto NC. Alla ricezione di un nuovo valore sull'oggetto di comunicazione *Commutazione*, il periodo di lampeggiamento riparte da zero. Per invertire il lampeggiamento basta utilizzare l'uscita come contatto NC. L'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* indica lo stato attuale del relè durante il lampeggiamento.

Se si seleziona *Lampeggiare* compaiono i seguenti parametri:

Lampegg. se oggetto comunicazione "Commutaz." uguale

Opzioni: ON (1)
OFF (0)
ON (1) o OFF (0)

Qui s'imposta con quale valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione* l'uscita lampeggia. Il lampeggiamento non è retriggerabile.

- **ON (1):** il lampeggiamento scatta alla ricezione di un telegramma con il valore 1 sull'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Un telegramma con il valore 0 pone fine al lampeggiamento.
- **OFF (0):** il lampeggiamento scatta alla ricezione di un telegramma con il valore 0 sull'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Un telegramma con il valore 1 pone fine al lampeggiamento.
- **ON (1) o OFF (0):** un telegramma con il valore 1 o 0 fa scattare il lampeggiamento. In questo caso non è possibile porre fine al lampeggiamento.

Durata per ON in valore x 0,1 s [5...65.535]

Opzioni: 5...10...65.535

Questo parametro definisce per quanto tempo rimane attivata l'uscita durante un periodo di lampeggiamento.

Durata per OFF in valore x 0,1 s [5...65.535]

Opzioni: 5...10...65.535

Questo parametro definisce per quanto tempo rimane disattivata l'uscita durante un periodo di lampeggiamento.

Numero impulsi: [1...100]

Opzioni: 1...5...100

Questo parametro definisce il numero massimo di impulsi di lampeggiamento. Questo è importante per non sollecitare eccessivamente il contatto con il lampeggiamento, limitandone la durata.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Stato del contatto comm. dopo lampeggiamento

Opzioni: ON
OFF
aggiorna lo stato di commut.

Questo parametro stabilisce lo stato che l'uscita deve assumere dopo il lampeggiamento.

- *ON*: al termine del lampeggiamento l'uscita viene attivata.
- *OFF*: al termine del lampeggiamento l'uscita viene disattivata.
- *aggiorna lo stato di commut.*: l'uscita acquisisce lo stato di commutazione che aveva prima dell'attivazione del lampeggiamento.

Per ulteriori informazioni vedere: [Schema elettrico di funzionamento](#), pag. 217

Val. ogg. "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus

Opzioni: invariato
1, ossia bloccare funz. tempo
0, ossia abilitare funz. tempo

Questo parametro definisce il comportamento della funzione *Tempo* dopo il ripristino della tensione bus. Con un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* è possibile bloccare la funzione *Tempo*.

- *invariato*: dopo il ripristino della tensione bus la funzione *Tempo* si comporta come prima dell'assenza di tensione bus.
- *1, ossia bloccare funz. tempo*: la funzione *Tempo* viene bloccata tramite un telegramma con il valore 1.
- *0, ossia abilitare funz. tempo*: la funzione *tempo* viene attivata tramite un telegramma con il valore 0.

Come si comportano le luci scale in caso di assenza tensione bus?

Il comportamento in caso di assenza di tensione bus è definito dal parametro specifico *Comportamento in assenza tensione bus* nella finestra parametri A: *Uscita (20 A/16 AX C-Load)*.

Come si comportano le luci scale al ripristino della tensione bus?

Il comportamento al ripristino della tensione bus è definito da due condizioni:

3. L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo*. Se le luci scale vengono bloccate dopo il ripristino della tensione bus, con l'oggetto di comunicazione *Commutazione* è possibile soltanto accendere e spegnere le luci.
4. La parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*. La funzione di accensione o spegnimento delle luci al ripristino della tensione bus è definita dalla parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

3.2.7

Finestra parametri *Attivazione uscite K...U*

In questa finestra parametri vengono abilitate le uscite K...U (6 A).

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione Attivazione stati ambiente 1...16	Uscita K (veneziana) (6 A)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Jalousie/Blind
	Uscite L,M,N (6 A)	come abilitare livelli del ventilatore
	Uscita S (6 A)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Nicht stören/Do not disturb
	Uscita T (6 A)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Zimmerservice/Room service
	Uscita U (6 A)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	Raum belegt/Room occupied

Uscita K (veneziana) (6 A)

Opzioni: bloccato
Veneziana
Tapparelle

- *bloccato*: l'*uscita K (Veneziana) (6A)* è bloccata/non visibile, non sono visibili oggetti di comunicazione.
- *veneziana*: compare la finestra parametri *K: Veneziana (6 A)*. Compaiono i relativi oggetti di comunicazione.
- *tapparelle*: compare la finestra parametri *K: Tapparelle (6 A)*. Compaiono i relativi oggetti di comunicazione.

Denominazione (40 caratteri)

Opzioni: - - Jalousie/Blind - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS.

Nota

Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Uscite L, M, N

Opzioni: abilitare come uscite
 come abilitare livelli del ventilatore

Le uscite L, M, N possono essere parametrizzate come uscite e come velocità di ventilatore.

- *abilitare come uscite*: Le uscite L, M, N, appaiono come singoli parametri e possono essere abilitate individualmente.

Nota
Le uscite L, M, N non hanno alcuna funzione <i>Collegamento/Logica</i> .

Tutti gli altri parametri e le relative possibilità d'impostazione delle uscite non differiscono da quelli dell'uscita A, vedere [Finestra parametri A: Uscita \(20 A/16 AX C-Load\)](#), pag. 69.

- *come abilitare livelli del ventilatore*: compare la finestra parametri L, M, N ventilatore (3 x 6A).

Uscite S, T, U

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili per le uscite S, T, U non sono diverse da quelle dell'*uscita A*.

Tuttavia la funzione *Tempo* per le uscite S, T, U possiede un'ulteriore possibilità d'impostazione: *Lampeggiamento*.

Nota
La funzione <i>Lampeggiamento</i> è descritta a titolo esemplificativo in <i>Finestra parametri E: Uscita - Tempo, lampeggiare</i> , pag. 89. Tutte le altre descrizioni dei parametri si trovano in Finestra parametri A: Uscita (20 A/16 AX C-Load) , pag. 69.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.2.7.1 Finestra parametri K: Veneziana (6 A)

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la finestra parametri K: Veneziana (6 A). Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, nel parametro *Uscita K (veneziana) (6 A)* è stata selezionata l'opzione *Veneziana*.

Informazioni dispositivi	
Generale	
Attivazione ingressi a...f	
Attivazione ingressi g...l	
Attivazione ingressi m...r	
Attivazione uscite A...D	
Attivazione uscite E...J	
Attivazione uscite K...U	
K: Veneziana (6 A)	
- Attuatore valvola	
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	
- Messaggi di stato	
- Funzionamento automatico	
Ingresso regolatore	
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)	
- Funzione	
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)	
- Funzione	
Attivazione stati ambiente 1...16	
Comportamento assenza tensione bus	invariato
Comportamento al ripr. tensione bus	invariato
Posizione dopo mov. di riferimento	disattivato
Impostare pos. lamelle dopo raggiungim. pos. finale inf. su	100 % (disattivato)
Avviare posizione [0...255]	diretto
Rispondere tramite ogg. di comu. "Avviare posizione/lamelle [0...255]	no
Risposta supplementare	nessuno
Abilitare funzione autom.	no
Abilitare funzione scenario	no
Abilitare funzione sicurezza	no

Comportamento assenza tensione bus

Opzioni: invariato
SU
GIÙ
STOP

Con questo parametro l'uscita può assumere uno stato specifico in caso di assenza di tensione bus.

- *invariato*: la posizione del relè delle uscite rimane invariata. Così ogni movimento viene eseguito fino alla fine.
- *SU/GIÙ/STOP*: è impostata una posizione di contatto fissa del relè.

Nota

L'attivazione dei relè immediatamente prima dell'assenza di tensione bus (ATS) può rendere impossibile eseguire le funzioni *SU* e *GIÙ*.
L'energia immagazzinata nel Room Master non è sufficiente.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Comportamento al ripr. tensione bus

Opzioni: invariato
SU
GIÙ
STOP

Questo parametro definisce il comportamento dell'uscita dopo il ripristino della tensione bus.

- *invariato*: viene mantenuto lo stato attuale.
- *SU/GIÙ/STOP*: è impostata una posizione di contatto fissa del relè.

Posizione dopo mov. di riferimento

Opzioni: disattivato
nessuna reazione
ritorno pos. memorizzata

Questo parametro attiva l'oggetto di comunicazione *Movimento di riferimento* e stabilisce il comportamento del Room Master dopo un movimento di riferimento.

Per ulteriori informazioni vedere: [Oggetti di comunicazione Uscita K: Veneziana e tapparella](#), pag. 202

- *disattivato*: l'oggetto di comunicazione *Movimento di riferimento* non è visibile. Non è possibile eseguire un movimento di riferimento.
- *nessuna reazione*: dopo il movimento di riferimento la veneziana mantiene la posizione di riferimento su tutto o giù tutto.
- *ritorno pos. memorizzata*: dopo un movimento di riferimento la veneziana ritorna nella posizione che aveva prima. Se prima del movimento di riferimento per la veneziana era attiva la funzione *Com. automatico*, tale funzione viene riattivata al raggiungimento della posizione memorizzata.

Nota

Se durante il movimenti di riferimento si riceve un telegramma posizione o movimento diretto o automatico, prima viene eseguito il movimento di riferimento e poi viene raggiunta la posizione di destinazione ricevuta.

Per ulteriori informazioni vedere: [Determinazione della posizione attuale](#), pag. 227

Impostare pos. lamelle dopo raggiungim. pos. finale inf. su

Opzioni: 100 % (disattivato)
90 %
...
10 %
0 %

Dopo che la veneziana ha raggiunto la posizione finale inferiore, normalmente le lamelle sono chiuse. Con questo parametro è possibile impostare la posizione delle lamelle che il Room Master imposta al raggiungimento della posizione finale inferiore.

Il parametro si riferisce al comportamento della veneziana se il movimento è stato attivato dall'oggetto di comunicazione *Movimento SU/GIÙ veneziana/tapparella* o dalla funzione *Com. automatico*.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Avviare posizione [0...255]

Opzioni: diretto
indir. tramite in alto
indir. tramite in basso
indir. tramite via più breve

- *diretto*: in seguito a un telegramma posizione, la veneziana si muove dalla posizione attuale direttamente nella nuova posizione di destinazione.
- *indir. tramite in alto/indir. tramite in basso*: dopo un telegramma posizione la veneziana prima si alza e/o si abbassa completamente e poi raggiunge la posizione di destinazione.
- *indir. per via più breve*: dopo un telegramma posizione la veneziana prima si alza o si abbassa completamente scegliendo il tratto più breve. Successivamente raggiunge la posizione di destinazione.

Rispondere tramiteogg. di comu. "Avviare posizione/lamelle [0...255]"

Opzioni: no
sì

Questo parametro stabilisce se l'oggetto di comunicazione *Avviare posizione/lamelle [0...255]* invia un risposta.

- *si*: compare il seguente parametro:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
in caso di modifica
in caso di richiesta
in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Risposta supplementare

Opzioni: nessuno
Posizioni finali
Byte di stato

Con questo parametro è possibile abilitare una risposta supplementare.

- *nessuno*: nessuna risposta.
- *Posizioni finali*: gli oggetti di comunicazione *Stato posizione in basso* e *Stato posizione in alto* vengono attivati. Questi indicano che la veneziana si trova nella posizione finale superiore o inferiore (misurata in base al tempo di movimento totale).
- *byte di stato*: viene attivato l'oggetto di comunicazione *Byte di stato*. Questo contiene altre informazioni cifrate.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Abilitare funzione autom.

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Com. automatico*.

Con l'abilitazione della funzione *Com. automatico* si abilita la finestra parametri *Com. automatico*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni.

Abilitare funzione scenario

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Scenario*.

Con l'abilitazione della funzione *Scenario* si abilita la finestra parametri *Scenario*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni, come l'assegnazione dell'uscita a uno scenario.

Abilitare funzione sicurezza

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Sicurezza*.

Con l'abilitazione della funzione *Sicurezza* si abilita la finestra parametri *Sicurezza*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni.

3.2.7.1.1

Finestra parametri K: Veneziana (6 A) - Attuatore valvola

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per l'azionamento delle veneziane. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, nel parametro *Uscita K (veneziana) (6 A)* è stata selezionata l'opzione *Veneziana*.

Informazioni dispositivi		
Generale	Tempo totale procedura in s [1...18.000]	60
Attivazione ingressi a...f	Durata attivaz. regolazione lamelle in ms [30...65.535]	300
Attivazione ingressi g...l	Tempo mov. tot. reg. lam. [0...100 %] in ms [30...65.535]	1200
Attivazione ingressi m...r	Pausa inv. in ms [50...5.000] (Osservare dati tec. attuatore!)	700
Attivazione uscite A...D	Comm. uscite senza tensione dopo	Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
K: Veneziana (6 A)		
- Attuatore valvola		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		

Tempo totale procedura in s [1...18.000]

Opzioni: 1...60...18.000

Questo parametro stabilisce il tempo di movimento totale dalla posizione finale superiore alla posizione finale inferiore.

Durata attivaz. regolazione lamelle in ms [30...65.535]

Opzioni: 30...300...65.535

Questo parametro stabilisce la durata di attivazione in caso di regolazione della lamelle, ossia il tempo in cui le lamelle vengono orientate dopo la ricezione di un telegramma *Regolazione lamelle/STOP*.

Tempo mov. tot. reg. lam. [0...100 %] in ms [30...65.535]

Opzioni: 30...1200...65.535

Questo parametro stabilisce il tempo di movimento totale della regolazione lamelle, ossia il tempo necessario per orientare le lamelle da una posizione finale all'altra.

Nota

Nelle lamelle di grandi dimensioni esiste un tempo morto meccanico che precede la reazione della veneziana. Per questo il tempo di movimento totale della regolazione lamelle si prolunga di questo tempo morto.

Pausa inv. in ms [50...5.000] (Osservare dati tec. attuatore!)

Opzioni: 50...700...5.000

Questo parametro stabilisce la durata della pausa d'inversione minima tra due direzioni di movimento.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Comm. uscite senza tensione dopo

Opzioni: Raggiung. pos. finale, no sovracorsa
 Raggiung. pos. finale + 2 % sovracorsa
 Raggiung. pos. finale + 5 % sovracorsa
 Raggiung. pos. finale + 10 % sovracorsa
 Raggiung. pos. finale + 20 % sovracorsa
 Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa

- *Raggiung. pos. finale...*: il programma di applicazione calcola il tempo necessario per un movimento dalla posizione attuale alla posizione finale. Una volta raggiunta la posizione finale (tutto su o tutto giù), l'azionamento della veneziana si disattiva automaticamente. Affinché il Room Master raggiunga davvero questa posizione finale, qui è possibile impostare una cosiddetta "sovracorsa". Se l'azionamento viene disattivato, la tensione rimane ancora attiva per un breve periodo, per garantire che l'azionamento raggiunga la posizione finale.
- *Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa*: l'attuatore veneziana viene sempre attivato, indipendentemente dalla posizione attuale della veneziana, per il tempo di movimento totale impostato + 10 %.

Per ulteriori informazioni vedere: [Tempi di movimento](#), pag. 225

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.7.1.2

Finestra parametri K: Veneziana (6 A) - Com. automatico

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Com. automatico*. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri K: Veneziana \(6 A\)](#), pag. 94, è impostato il parametro

Informazioni dispositivi	
Generale	
Attivazione ingressi a...f	
Attivazione ingressi g...l	
Attivazione ingressi m...r	
Attivazione uscite A...D	
Attivazione uscite E...J	
Attivazione uscite K...U	
K: Veneziana (6 A)	
- Attuatore valvola	
- Automatico	
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	
- Messaggi di stato	

Disattivazione con comando diretto	no
Posizione con sole = 1 (sole disponibile)	Ricevere posizione tramite valori 8 bit
Ritardo con sole = 1 in s [0...65.535]	60
Posizione con sole = 0 (sole non disponibile)	SU
Ritardo con sole = 0 in s [0...65.535]	60

Abilitare funzione Com. automatico.

La funzione *Com. automatico* consente il semplice comando automatico della protezione sole e, unitamente all'elemento di comando veneziana, della protezione anti-vista.

Per ulteriori informazioni vedere: [Com. automatico protezione sole](#), pag. 229 e [Oggetti di comunicazione Uscita K: Veneziana e tapparella](#), pag. 202.

Disattivazione con comando diretto

Opzioni: no
 si

Questo parametro stabilisce come disattivare la funzione *Com. automatico*. La funzione *Com. automatico* può essere disattivata con l'oggetto di comunicazione *Attivazione com. automatico* e con *Comando diretto*.

Nota

La posizione della veneziana e/o tapparella viene memorizzata in caso di assenza di tensione bus (ATS), se è attiva la funzione *Com. automatico*. La veneziana e/o la tapparella mantengono la medesima posizione.

Al ripristino della tensione bus (RTB) la posizione viene mantenuta e il valore dell'oggetto di comunicazione è indefinito. Il valore viene aggiornato solo dopo un nuovo telegramma movimento.

Se all'oggetto di comunicazione *Com. automatico ON/OFF* non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione *Com. automatico* viene disattivata in caso di download (DL).

- *si*: compare il seguente parametro:

Riattivazione autom. del comando autom.

Opzioni: no
 si

Se il comando automatico è stato disattivato con un telegramma sugli oggetti di comunicazione diretti, esso può essere riattivato automaticamente allo scadere di un tempo parametrizzato. Anche questa funzione è particolarmente adatta se non si dispone di un tasto supplementare per l'attivazione e la disattivazione del comando automatico.

- *si*: compare il seguente parametro:

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Riattivazione autom. dopo in min [10...6.000]

Opzioni: 10...300...6.000

Con questo parametro si stabilisce la durata per la riattivazione automatica del comando automatico. Se durante il tempo parametrizzato il comando automatico viene interrotto da un oggetto di comunicazione diretto, il tempo parametrizzato per la riattivazione automatica del comando automatico riparte da 0 (retriggering).

Nota

Una modifica del valore del parametro diventa attiva solo alla successiva disattivazione del comando automatico.

Posizione con sole = 1 (sole disponibile)

Opzioni: nessuna reazione
SU
GIÙ
STOP
Ricevere posizione tramite valori 8 bit

Questo parametro stabilisce il comportamento in caso di sole = 1 (sole disponibile) in modalità com. automatico protezione sole.

- *nessuna reazione*: il movimento attuale viene portato a termine.
- *SU*: la veneziana si alza.
- *GIÙ*: la veneziana si abbassa.
- *STOP*: l'uscita è senza tensione, ossia una veneziana in movimento viene arrestata.
- *Posizione tramite ricezione valori 8 bit*: con la ricezione di un valore 8 bit la veneziana si porta in posizione. Per questo sono disponibili gli oggetti di comunicazione *Sole avviare posizione [0...255]* e *Sole regolare lamelle [0...255]*.

Ritardo con sole = 1 in s [0...65.535]

Opzioni: 0...60...65.535

Questo parametro stabilisce il ritardo in caso di attivazione della *Posizione con sole = 1*.

Con questo parametro si può impedire che la veneziana si muova "SU e GIÙ" quando il sole viene coperto per un breve lasso di tempo.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Posizione con sole = 0 (sole non disponibile)

Opzioni: nessuna reazione

SU

GIÙ

STOP

Ricevere posizione tramite valori 8 bit

Per impostare il comportamento in caso di sole = 0 (sole disponibile) in modalità com. automatico protezione sole.

- *nessuna reazione*: il movimento attuale viene portato a termine.
- *SU*: la veneziana si alza.
- *GIÙ*: la veneziana si abbassa.
- *STOP*: l'uscita è senza tensione, ossia una veneziana in movimento viene arrestata.
- *Posizione tramite ricezione valori 8 bit*: con la ricezione di un valore 8 bit la veneziana si porta in posizione. Per questo sono disponibili gli oggetti di comunicazione *Sole avviare posizione [0...255]* e *Sole regolare lamelle [0...255]*.

Ritardo con sole = 0 in s [0...65.535]

Opzioni: 0...60...65.535

Questo parametro stabilisce il ritardo in caso di attivazione della Posizione con sole = 0.

Con questo parametro si può impedire che la veneziana si muova "SU e GIÙ" quando il sole viene coperto per un breve lasso di tempo.

3.2.7.1.3 Finestra parametri K: Veneziana (6 A) - Scenario

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione Scenario.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri K: Veneziana \(6 A\)](#), pag. 94, è impostato il parametro *Abilitare funzione scenario*.

Informazioni dispositivi		
Generale	Acquisire valori standard dopo download o reset ETS	si
Attivazione ingressi a...f	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
Attivazione ingressi g...l	Valore standard pos. in % [0...100]	0
Attivazione ingressi m...r	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
Attivazione uscite A...D	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	30
Attivazione uscite E...J	Valore standard pos. in % [0...100]	0
Attivazione uscite K...U	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
K: Veneziana (6 A)	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
- Attuatore valvola	Valore standard pos. in % [0...100]	0
- Scenario	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
- Messaggi di stato	Valore standard pos. in % [0...100]	0
- Funzionamento automatico	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
Ingresso regolatore	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)	Valore standard pos. in % [0...100]	0
- Funzione	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
- Funzione	Valore standard pos. in % [0...100]	0
Attivazione stati ambiente 1...16	Valore standard lamelle in % [0...100]	0

Come si imposta uno scenario?

Mediante l'oggetto di comunicazione *Scenario*

- è possibile richiamare lo scenario.
- è possibile modificare lo scenario.
- è possibile memorizzare lo scenario.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Un esempio:

Richiamo scenario:

- Inviare valore 0...63 per lo scenario (n. 1-64) all'oggetto di comunicazione *Scenario*.

Modifica scenario e memorizzazione:

- Al numero di scenario 24 è assegnata l'uscita con il valore SU.
- Al numero di scenario 24 dovrebbe essere assegnata l'uscita con il valore GIÙ:
 - Impostare l'uscita su Movimento GIÙ tramite telegramma commutazione.
 - Inviare il valore 151 (128 + 23) per la memorizzazione del numero di scenario 24 all'oggetto di comunicazione *Scenario*.

Valori generali per memorizzazione scenario:

- 128 + (0-63) per lo scenario (n. 1-64)
 - Questi valori di scenario memorizzati restano invariati fino al reset dell'apparecchio.

Nota

In assenza di tensione bus (ATS) vengono mantenuti i valori degli scenari memorizzati. Dopo un reset dell'apparecchio i valori degli scenari parametrizzati possono essere riattivati. Per ulteriori informazioni vedere: [Reset ETS, pag. 260](#).

Acquisire valori standard dopo download o reset ETS

Opzioni: no
 sì

- *no*: i valori standard non vengono acquisiti dopo un download o un reset ETS.
- *sì*: i valori standard vengono acquisiti dopo un download o un reset ETS.

Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)

Opzioni: 0...64

Normalmente i valori degli scenari sono indefiniti e devono essere appresi una volta tramite bus.

Con la funzione Scenario è possibile gestire fino a 64 scenari diversi con un solo indirizzo di gruppo. Con questo indirizzo di gruppo vengono collegate tutte le utenze incluse nello scenario, con un oggetto di comunicazione a 1 byte. Un telegramma contiene le seguenti informazioni:

- Numero dello scenario (1...64) e
- Telegramma: Richiamare o salvare scenario.

La veneziana può essere collegata a un massimo di otto scenari. Con uno scenario, ad esempio, la veneziana può essere sollevata di giorno (SU) e abbassata di sera (GIÙ) oppure integrata negli scenari luminosi.

Se si riceve un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Scenario*, per tutte le uscite assegnate al numero di scenario inviato viene raggiunta la posizione scenario memorizzata oppure viene memorizzata la posizione attuale come nuova posizione scenario.

Per ulteriori informazioni vedere: Oggetti di comunicazione [Uscita K: Veneziana e tapparella, pag. 202](#), [Funzione Scenario, pag. 224](#). e [Tabella chiave scenario \(8 bit\), pag. 322](#)

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Valore standard pos. in % [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro stabilisce la posizione in percentuale, che la veneziana deve raggiungere al richiamo dello scenario.

Valore standard lamelle in % [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro stabilisce la posizione delle lamelle in percentuale, che la veneziana deve raggiungere al richiamo dello scenario.

3.2.7.1.4 Finestra parametri K: Veneziana (6 A) - Sicurezza

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Sicurezza*. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri K: Veneziana \(6 A\)](#), pag. 94, è stato impostato il parametro *Abilitare funzione Sicurezza*.

Informazioni dispositivi	Attivare sicurezza A	sì
Generale	Attivare sicurezza con valore oggi.	1
Attivazione ingressi a...f	Posizione con sicurezza	invariato
Attivazione ingressi g...l	Tempo di monitoraggio cicl. in s [0...65.535, 0 = non monitorare]	0
Attivazione ingressi m...r	Attivare sicurezza B	no
Attivazione uscite A...D	Pos. in caso di annull. sicurezza	ritorno pos. memorizzata
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
K: Veneziana (6 A)		
- Attuatore valvola		
- Sicurezza		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		

Attivare sicurezza A

Questo parametro è definito con *sì*.

Attivare sicurezza con valore oggi.

Opzioni: 1
0

- 1: la sicurezza viene attivata con il valore 1.
- 0: la sicurezza viene attivata con il valore 0.

Posizione con sicurezza

Opzioni: invariato
SU
GIÙ
STOP

Questo parametro stabilisce la reazione all'attivazione di una sicurezza.

- *Invariato*: la veneziana mantiene la propria posizione e/o il movimento attuale viene portato a termine.
- *SU*: la veneziana si alza.
- *GIÙ*: la veneziana si abbassa.
- *STOP*: l'uscita è senza tensione, ossia una veneziana in movimento viene arrestata.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Tempo di monitoraggio cicl. in s [0...65.535, 0 = non monitorare]

Opzioni: 0...65.535

Questo parametro stabilisce gli intervalli di tempo per il monitoraggio della sicurezza. Se è impostato 0, la sicurezza non viene monitorata. Se l'oggetto di comunicazione *Sicurezza A* non riceve un telegramma dopo il tempo di monitoraggio impostato, la sicurezza viene attivata.

Nota

La sicurezza viene ripristinata dopo un reset dell'ETS.

Importante

In caso di ripristino della tensione bus (RTS), la sicurezza rimane attiva fino al successivo invio dell'attivazione.

Attivare sicurezza B

Opzioni: no
sì

Questo parametro stabilisce se la sicurezza B debba essere attivata.

Nota

Le possibilità d'impostazione della sicurezza B non si differenziano da quelle della sicurezza A (v. sopra).

Pos. in caso di annull. sicurezza

Opzioni: invariato
SU
GIÙ
STOP
ritorno pos. memorizzata

Questo parametro stabilisce la posizione dell'elemento in caso di annullamento della sicurezza.

- *Invariato*: la veneziana mantiene la propria posizione e/o il movimento attuale viene portato a termine.
- *SU*: la veneziana si alza.
- *GIÙ*: la veneziana si abbassa.
- *STOP*: l'uscita è senza tensione, ossia una veneziana in movimento viene arrestata.
- *ritorno pos. memorizzata*: la veneziana ritorna nella posizione preimpostata.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.2.7.2 Finestra parametri K: Tapparelle (6 A)

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la finestra parametri K: Tapparelle (6 A). Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, nel parametro *Uscita K (veneziana) (6 A)* è selezionata l'opzione *Tapparelle*.

Informazioni dispositivi		
Generale	Comportamento assenza tensione bus	invariato
Attivazione ingressi a...f	Comportamento al ripr. tensione bus	invariato
Attivazione ingressi g...l		
Attivazione ingressi m...r	Posizione dopo mov. di riferimento	disattivato
Attivazione uscite A...D	Avviare posizione [0...255]	diretto
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
K: Tapparelle (6 A)		
- Attuatore valvola		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Rispondere tramite ogg. di comu. "Avviare posizione [0...255]"	no
- Messaggi di stato	Risposta supplementare	nessuno
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)	Abilitare funzione autom.	no
- Funzione	Abilitare funzione scenario	no
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)	Abilitare funzione di oper. sicurezza	no
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

Comportamento assenza tensione bus

Opzioni: invariato
SU
GIÙ
STOP

Con questo parametro l'uscita può assumere uno stato specifico in caso di assenza di tensione bus.

- *invariato*: la posizione del relè delle uscite rimane invariata. Così ogni movimento viene eseguito fino alla fine.
- *SU/GIÙ/STOP*: è impostata una posizione di contatto fissa del relè.

Nota

L'attivazione dei relè immediatamente prima dell'assenza di tensione bus (ATS) può rendere impossibile eseguire le funzioni *SU* e *GIÙ*.
L'energia immagazzinata nel Room Master può essere insufficiente.

Comportamento al ripr. tensione bus

Opzioni: invariato
SU
GIÙ
STOP

Questo parametro definisce il comportamento dell'uscita dopo il ripristino della tensione bus.

- *invariato*: viene mantenuto lo stato attuale.
- *SU/GIÙ/STOP*: è impostata una posizione di contatto fissa del relè.

Posizione dopo mov. di riferimento

Opzioni: disattivato
nessuna reazione
ritorno pos. memorizzata

Questo parametro attiva l'oggetto di comunicazione *Movimento di riferimento* e stabilisce il comportamento del Room Master dopo un movimento di riferimento.

- *disattivato*: l'oggetto di comunicazione *Movimento di riferimento* non è visibile. Non è possibile eseguire un movimento di riferimento.
- *nessuna reazione*: dopo il movimento di riferimento la tapparella mantiene la posizione di riferimento su tutto o giù tutto.
- *ritorno pos. memorizzata*: dopo un movimento di riferimento la tapparella ritorna nella posizione precedente. Se prima del movimento di riferimento per la tapparella era attiva la funzione *Com. automatico*, tale funzione viene riattivata al raggiungimento della posizione memorizzata.

Nota

Se durante il movimenti di riferimento si riceve un telegramma posizione o movimento diretto o automatico, prima viene eseguito il movimento di riferimento e poi viene raggiunta la posizione di destinazione ricevuta.

Per ulteriori informazioni vedere: [Determinazione della posizione attuale](#), pag. 227

Avviare posizione [0...255]

Opzioni: diretto
indir. tramite in alto
indir. tramite in basso
indir. tramite via più breve

- *diretto*: in seguito a un telegramma posizione, la tapparella si muove dalla posizione attuale direttamente nella nuova posizione di destinazione.
- *indir. tramite in alto/indir. tramite in basso*: dopo un telegramma posizione la tapparella prima si alza e/o si abbassa completamente, poi raggiunge la posizione di destinazione.
- *indir. per via più breve*: dopo un telegramma posizione la tapparella prima si alza o si abbassa completamente scegliendo il tratto più breve. Successivamente raggiunge la posizione di destinazione.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Rispondere tramite ogg. di comu. "Avviare posizione [0...255]"

Opzioni: no
 sì

Questo parametro stabilisce se l'oggetto di comunicazione *Avviare posizione [0...255]* invia un risposta.

- *si*: compare il seguente parametro:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Risposta supplementare

Opzioni: nessuno
 Posizioni finali
 Byte di stato

Con questo parametro è possibile abilitare una risposta supplementare.

- *nessuna*: nessuna risposta.
- *Posizioni finali*: gli oggetti di comunicazione *Stato posizione in basso* e *Stato posizione in alto* vengono attivati e indicano che la tenda si trova nella posizione finale superiore o inferiore (misurata in base al tempo di movimento totale).
- *Byte di stato*: viene attivato l'oggetto di comunicazione *Byte di stato*, che contiene altre informazioni cifrate.

Abilitare funzione autom.

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *si*: compare la finestra parametri *Com. automatico*.

Con l'abilitazione della funzione *Com. automatico* si abilita la finestra parametri *Com. automatico*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Abilitare funzione scenario

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Scenario*.

Con l'abilitazione della funzione *Scenario* si abilita la finestra parametri *Scenario*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni, come l'assegnazione dell'uscita a uno scenario.

Abilitare funzione di oper. sicurezza

Opzioni: no
 sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Sicurezza*.

Con l'abilitazione della funzione *Sicurezza* si abilita la finestra parametri *Sicurezza*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni.

3.2.7.2.1

Finestra parametri K: Tapparelle (6 A) - Attuatore valvola

In questa finestra parametri si effettuano tutte le impostazioni per l'azionamento delle tapparelle. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, nel parametro *Uscita K (veneziana) (6 A)* è stata selezionata l'opzione *Tapparelle*.

Informazioni dispositivi	Tempo totale procedura in s [1...18.000]	60
Generale	Pausa inv. in ms [50...5.000] (Osservare dati tec. attuatore!)	700
Attivazione ingressi a...f	Comm. uscite senza tensione dopo	Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa
Attivazione ingressi g...l		
Attivazione ingressi m...r		
Attivazione uscite A...D		
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
K: Tapparelle (6 A)		
- Attuatore valvola		

Tempo totale procedura in s [1...18.000]

Opzioni: 1...60...18.000

Questo parametro stabilisce il tempo di movimento totale dalla posizione finale superiore alla posizione finale inferiore.

Pausa inv. in ms [50...5.000] (Osservare dati tec. attuatore!)

Opzioni: 50...700...5.000

Questo parametro stabilisce la durata della pausa d'inversione minima tra due direzioni di movimento.

Comm. uscite senza tensione dopo

Opzioni:

- Raggiung. pos. finale, no sovracorsa
- Raggiung. pos. finale + 2 % sovracorsa
- Raggiung. pos. finale + 5 % sovracorsa
- Raggiung. pos. finale + 10 % sovracorsa
- Raggiung. pos. finale + 20 % sovracorsa
- Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa

- *Raggiung. pos. finale...*: il programma di applicazione calcola il tempo necessario per un movimento dalla posizione attuale alla posizione finale. Una volta raggiunta la posizione finale (tutto su o tutto giù), l'azionamento della veneziana si disattiva automaticamente. Affinché il Room Master raggiunga davvero questa posizione finale, qui è possibile impostare una cosiddetta "sovracorsa". Se l'azionamento viene disattivato, la tensione rimane ancora attiva per un breve periodo, per garantire che l'azionamento raggiunga la posizione finale.
- *Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa*: l'attuatore veneziana viene sempre attivato, indipendentemente dalla posizione attuale della veneziana, per il tempo di movimento totale impostato + 10 %.

Per ulteriori informazioni vedere: [Tempi di movimento](#), pag. 225

3.2.7.2.2 Finestra parametri K: Tapparelle (6 A) - Com. automatico

La funzione *Com. automatico* tapparella è uguale alla funzione *Com. automatico* veneziana.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili si evincono dalla [Finestra parametri K: Veneziana \(6 A\) - Com. automatico](#), pag. 100. Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa: l'attuatore veneziana viene sempre attivato, indipendentemente dalla posizione attuale della veneziana, per il tempo di movimento totale impostato + 10 %.

Per ulteriori informazioni vedere: [Tempi di movimento](#), pag. 225

3.2.7.2.3 Finestra parametri K: Tapparelle (6 A) - Scenario

La funzione *Scenario* tapparella è uguale alla funzione *Scenario* veneziana.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili si evincono da [Finestra parametri K: Veneziana \(6 A\) - Scenario](#), pag. 103.

3.2.7.2.4 Finestra parametri K: Tapparelle (6 A) - Sicurezza

La funzione *Sicurezza* tapparella è uguale alla funzione *Sicurezza* veneziana.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili si evincono dalla [Finestra parametri K: Veneziana \(6 A\) - Sicurezza](#), pag. 106.

3.2.7.3

Finestra parametri *L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) a più velocità*

In questa finestra parametri vengono effettuate tutte le impostazioni per il *Ventilatore a più velocità*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, è stata selezionata per il parametro *Uscite* l'opzione *come abilitare livelli del ventilatore*.

Informazioni dispositivi	Tipo ventilatore	multilivello
Generale	Limitare i livelli ventilatore a 2	no
Attivazione ingressi a...f	Modalità ventilatore (Osservare i dati tec. ventilatore)	Commutatore
Attivazione ingressi g...l	Ritardo tra livelli commutazione in ms [50...5.000]	500
Attivazione ingressi m...r	Livello ventilatore in caso di interruzione della tensione bus	invariato
Attivazione uscite A...D	Livello ventilatore in caso di ripristino della tensione bus	invariato
Attivazione uscite E...J	Abilitare ogg. di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit	no
Attivazione uscite K...U	Abilitare funzionamento automatico	sì
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Abilitare funzionamento diretto	no
- Messaggi di stato	Comportamento di avvio ventilatore	no
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

Tipo ventilatore

Opzione: multilivello
livello singolo

Questo parametro stabilisce il tipo di ventilatore da controllare.

- *multilivello*: viene azionato un ventilatore fino a tre livelli (velocità).
- *livello singolo*: viene azionato un ventilatore ad una sola velocità.

Limitare i livelli ventilatore a 2

Opzione: no
sì

Qui, è possibile limitare le velocità del ventilatore a due. Le seguenti impostazioni sono le stesse di un ventilatore a tre velocità, però sono limitate a due velocità.

- *no*: viene azionato un ventilatore a tre velocità.
- *sì*: viene azionato un ventilatore a due velocità mediante i livelli ventilatore 1 e 2. Il livello ventilatore 3 non ha alcuna funzione.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Modalità ventilatore (Osservare i dati tec. ventilatore)

Opzione: Commutatore
Commutatore multiplo

Questo parametro definisce la modalità di controllo del ventilatore. Il controllo del ventilatore è riportato nei dati tecnici del ventilatore stesso.

Come funziona un commutatore?

Nella parametrizzazione del commutatore viene sempre attivata soltanto la relativa uscita della corrispondente velocità del ventilatore.

Il tempo di ritardo tra il cambio di velocità e il tempo minimo di attesa in una determinata velocità del ventilatore possono essere parametrizzati. Il tempo minimo di attesa di una velocità del ventilatore è attivo soltanto in modalità automatica.

Come funziona un commutatore multiplo?

Con il controllo mediante il commutatore multiplo, l'attivazione brusca del ventilatore non è possibile. Si passa da una velocità del ventilatore all'altra (uscite attivate) fino al raggiungimento della velocità desiderata per il ventilatore.

Il tempo di ritardo parametrizzato tra due velocità del ventilatore fa sì che l'attuale velocità del ventilatore sia attivata almeno per questo tempo, prima che venga attivata la velocità successiva del ventilatore. Il tempo minimo di attesa parametrizzato a sua volta in un livello di attivazione ha lo stesso effetto ottenuto col commutatore, vale a dire che esso è attivo solo in modalità automatica e viene aggiunto al ritardo di cambio velocità.

- *Commutatore*: compare il seguente parametro:

Ritardo tra livelli commutazione in ms [50...5.000]

Opzione: 50...500...5.000

Questo parametro consente di parametrizzare una pausa nel cambio velocità. Questo tempo è una grandezza specifica del ventilatore e se ne tiene sempre conto.

Livello ventilatore in caso di interruzione della tensione bus

Opzione: invariata
OFF

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Livello ventilatore in caso di ripristino della tensione bus

Opzioni: invariato
OFF
1
2
3

- *invariato*: le velocità del ventilatore rimangono invariate.
- *OFF*: il ventilatore viene spento.
- *1, 2 o 3*: Il ventilatore passa al livello ventilatore (velocità) 1, 2 o 3.

Attenzione

Il dispositivo RM/S è fornito con un'impostazione predefinita (impostazione di fabbrica). Essa assicura che al primo collegamento della tensione bus, il relè per la posizione ventilatore sia disattivato. Così, si impedisce un danneggiamento dell'apparecchio a causa di un'attivazione indesiderata durante il trasporto, ad esempio per effetto delle vibrazioni.

Prima di collegare il ventilatore, è importante collegare la tensione bus, per ottenere uno stato di commutazione definito. Ciò esclude la distruzione del ventilatore dovuto a una posizione falsa del contatto.

Abilitare ogg. di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit

Opzioni: no
sì

Con un'operazione forzata è possibile, per es. ottenere una ricircolazione dell'aria, con valvola disattivata e ventilatore attivato.

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione a 1 bit *Operazione forzata*. Compaiono i seguenti parametri:

Operaz. forzata con valore oggetto

Opzioni: 1
0

- *1*: L'operazione forzata è attivata con un valore telegramma pari ad 1.
- *0*: L'operazione forzata è attivata con un valore telegramma pari ad 0.

Nota

Nell'operazione forzata, non si tiene conto delle impostazioni in *Modalità automatica*. Dopo l'annullamento dell'operazione forzata, la modalità automatica viene aggiornata.

Importante

L'operazione forzata rimane attiva fino a quando:

- non viene inviato il valore contrario.
- non viene cambiata l'assegnazione.
- non viene cambiato il tipo di ventilatore.

L'operazione forzata non viene disattivata scaricando il programma applicativo, per cui il tipo di ventilatore e gli indirizzi di gruppo corrispondenti rimangono.

L'operazione forzata viene reinizializzata dopo un reset dell'ETS.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Limite in caso di operaz. forzata

Opzioni: 3, 2, 1, OFF
Invariato
OFF
1
1, OFF
2
2, 1
2, 1, OFF
3
3, 2
3, 2, 1

Questo parametro determina la velocità del ventilatore che viene impostata o che non deve essere superata in più o in meno quando un'operazione forzata è attiva.

- 3, 2, 1, OFF: Tutto è possibile.
- *Invariato*: Lo stato viene mantenuto.
- OFF: spegnimento.
- 1: limitato al livello 1.*
- 1, OFF: limitato al livello 1 e spegnimento.
- 2: limitato al livello 2.*
- 2, 1: limitato a livello 2 e 1.
- 2, 1, OFF: limitato a livello 2, 1 e spegnimento.
- 3: limitato al livello 3.*
- 3, 2: limitato a livello 3 e 2.
- 3, 2, 1: limitato a livello 3, 2 e 1.

* La grandezza regolatrice non ha allora alcun ruolo.

Abilitare funzionamento automatico

Opzioni: no
sì

- *sì*: viene abilitata la modalità di funzionamento automatico. Compare inoltre il [Finestra parametri - Funzionamento automatico](#), a pag. 124

Abilitare funzionamento diretto

Opzioni: no
sì

- *sì*: viene abilitata la modalità di funzionamento diretto. Compare inoltre il [Finestra parametri - Funzionamento diretto](#), a pag. 130

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Comportamento di avvio ventilatore

Opzioni: no
 sì

Questo parametro consente che il ventilatore passi sempre prima dallo stato OFF ad un determinato livello ventilatore. Questo livello ventilatore viene raggiunto immediatamente.

Per garantire un avvio sicuro del motore del ventilatore, può essere utile avviare il motore del ventilatore prima con un livello ventilatore maggiore (velocità più elevata). Così, si ottiene una coppia più elevata per l'avvio del ventilatore.

Nota
Con un commutatore multiplo, questo significa però che i livelli precedenti del ventilatore vengono attivati in successione. Con il commutatore, il livello del ventilatore viene attivato direttamente.

Si tiene conto del ritardo tra la commutazione dei due livelli del ventilatore (cambio di contatto).

I tempi di attesa su un livello del ventilatore di cui si tiene conto in funzionamento automatico, sono qui inattivi e vengono considerati solo dopo la fase di avvio.

Il comportamento all'avvio è una caratteristica tecnica del ventilatore. Per questa ragione, il comportamento ha una priorità maggiore rispetto ad una limitazione attiva o ad un'operazione forzata.

Con l'opzione *sì* nel parametro *Comportamento di avvio ventilatore* compaiono i seguenti parametri:

Attivazione med. livello ventilatore

Opzioni: 1/2/3

Qui si imposta il livello ventilatore sul quale il ventilatore passa dallo stato OFF.

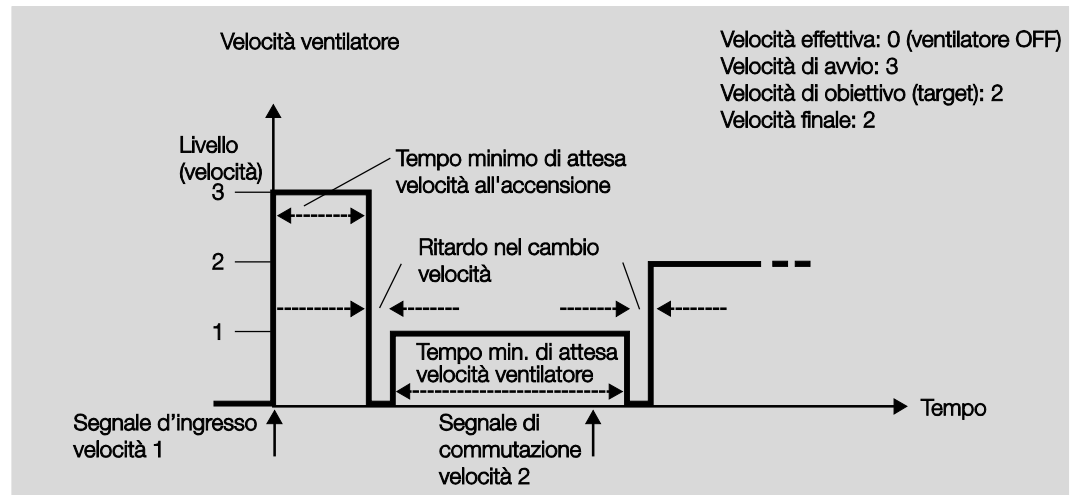
Temp. di attesa min. in livelli attiv. in s [1...65.535]

Opzioni: 1...5...65.535

Questo parametro definisce il tempo minimo di permanenza del ventilatore su un determinato livello.

Esempio: Comportamento di avvio di un ventilatore a tre livelli

L'immagine illustra il comportamento in funzionamento automatico con l'opzione *Attivazione mediante livello ventilatore 3* quando il ventilatore riceve il telegramma nello stato OFF, per impostare il *Livello ventilatore 1*.



* Il parametro *Tempo di attesa minimo nei livelli ventilatore in s [0...65.535]* della finestra parametri *Funzionamento automatico* è attivo e può essere impostato soltanto quando nel parametro *Abilitare funzionamento automatico* è stata impostata l'opzione *sì*. Il parametro *Abilitare funzionamento automatico* si trova nella finestra parametri *Ventilatore*.

Importante

L'operazione forzata rimane valida e viene presa in considerazione.

Il tempo di attesa minimo parametrizzato per il funzionamento automatico viene ignorato in modalità manuale. Di conseguenza, viene rilevata una risposta immediata al comando manuale.

Il tempo di ritardo per la commutazione del livello rimane attivo per proteggere il ventilatore.

3.2.7.3.1

Finestra parametri - *Messaggi di stato*

In questa finestra parametri vengono definiti i messaggi di stato.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, è stata selezionata per il parametro *Uscite* l'opzione *come abilitare livelli del ventilatore*.

Informazioni dispositivi	
Generale	
Attivazione ingressi a...f	
Attivazione ingressi g...l	
Attivazione ingressi m...r	
Attivazione uscite A...D	
Attivazione uscite E...J	
Attivazione uscite K...U	
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	
- Messaggi di stato	
- Funzionamento automatico	
Ingresso regolatore	
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)	
- Funzione	
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)	
- Funzione	
Attivazione stati ambiente 1...16	

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato livello x" 1 bit	no
Abilitare ogg. di comunicazione "Stato livello" 1 byte	no
Abilitare ogg. di comunicazione "Byte di stato funzionamento" 1 byte	no
Abilitare ogg. di comunicazione "Stato ventilatore ON/OFF" 1 bit	no
Abilitare ogg. di comunicazione "Stato automatico" 1 bit	no

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato livello x" 1 bit

Opzioni: no
sì

Mediante questi oggetti di comunicazione viene visualizzata l'impostazione di un livello ventilatore. Si può parametrizzare se viene visualizzato lo stato del livello di partenza o del livello di obiettivo (target).

- *sì*: vengono abilitati gli oggetti di comunicazione a 1 bit *Livello x*, $x = 1$ a 3. Compaiono i seguenti parametri. Compaiono i seguenti parametri:

Significato

Opzioni: Livello di partenza
Livello target

Questo parametro determina quale stato viene visualizzato, il *Livello di partenza* o il *Livello target*.

Cos'è il livello di partenza?

Il *Livello di partenza* è il livello del ventilatore in cui il ventilatore si trova al momento.

Cos'è il livello di obiettivo (target)?

Il *Livello target* è il livello del ventilatore che deve essere raggiunto, ad esempio, allo scadere dei tempi di transizione e di attesa.

Nota

Le limitazioni sono incluse nell'esame, cioè, se una limitazione consente al massimo il livello ventilatore 2, se il ventilatore si trova sul livello ventilatore 2 e, ad es., si riceve un telegramma di aumento livello, il livello target rimane su 2, in quanto il terzo livello del ventilatore non può essere raggiunto.

Inviare valori oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato livello" 1 byte

Opzioni: no
 sì

Questo byte di stato indica come valore numerico il livello ventilatore.

Se si seleziona *Livello di partenza*, questa indicazione può essere diversa dal *Livello target* desiderato. Prima del raggiungimento del livello target del ventilatore devono trascorrere i tempi di commutazione, di attesa e di avvio.

- *sì*: viene abilitato l'oggetto di comunicazione *Stato livello*.

Cos'è il livello di partenza?

Il *Livello di partenza* è il livello del ventilatore in cui il ventilatore si trova al momento.

Cos'è il livello di obiettivo (target)?

Il *Livello target* è il livello del ventilatore che deve essere raggiunto, ad esempio, allo scadere dei tempi di transizione e di attesa.

Con l'opzione *sì* compaiono i seguenti parametri:

Significato

Opzioni: Livello di partenza
 Livello target

Questo parametro determina quale stato viene visualizzato, il *Livello di partenza* o il *Livello target*.

Nota

Le limitazioni sono incluse nell'esame, cioè, se una limitazione consente al massimo il livello ventilatore 2, se il ventilatore si trova sul livello ventilatore 2 e, ad es., si riceve ricevuto un telegramma di aumento livello, allora il livello target rimane su 2, in quanto il terzo livello del ventilatore non può essere raggiunto.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Abilitare ogg. di comunicazione "Byte di stato funzionamento" 1 byte

Opzioni: no
 sì

Questo byte di stato consente, tramite una codifica a 1 bit, di visualizzare direttamente gli stati RISCALDAMENTO, RAFFREDDAMENTO, Com. automatico, Oper. forzata e le quattro limitazioni.

Per ulteriori informazioni vedere: [Byte di stato ventilatore, forzato/normale](#), pag. 320

- *sì*: viene abilitato l'oggetto di comunicazione *Byte di stato funzionamento*. Compare il seguente parametro:

Inviare valori oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato ventilatore ON/OFF" 1 bit

Opzioni: no
 sì

Con questo parametro è possibile abilitare l'oggetto di comunicazione *Stato ventilatore*.

All'inizio alcuni ventilatori necessitano un telegramma ON prima di passare dallo stato OFF a un livello ventilatore. Questo telegramma ON agisce su un interruttore principale da attivare. Questo requisito può essere realizzato con qualsiasi uscita di commutazione che sia controllata mediante l'oggetto di comunicazione *Stato ventilatore*. Il relativo oggetto di comunicazione Commutazione dell'attuatore deve essere associato all'oggetto di comunicazione *Stato ventilatore*.

Con l'opzione sì compare il seguente parametro:

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Il seguente parametro è visibile soltanto quando nella finestra parametri *Ventilatore* per il parametro *Abilitare funzionamento automatico* è impostata l'opzione *si*.

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato automatico" 1 bit

Opzioni: no
 si

Con questo parametro viene abilitato l'oggetto di comunicazione *Stato automatico*.

Valore telegramma 1 = Il Room Master si trova in funzionamento automatico
 0 = Funzionamento automatico disattivato

- *si*: compare il seguente parametro:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

3.2.7.3.2 Finestra parametri - *Funzionamento automatico*

Questa finestra parametri è visibile quando nella finestra parametri *L, M, N ventilatore (3 x 6 A)* per il parametro *Abilitare funzionamento automatico* è stata impostata l'opzione *sì*.

In questa finestra parametri vengono definite le soglie per il cambio di velocità del ventilatore. Inoltre, è possibile abilitare le limitazioni.

Informazioni dispositivi	Valore oggetto "Automatico ON/OFF" per attivare esercizio automatico	1
Generale	Soglia OFF <-> livello 1 in % [1...100]	10
Attivazione ingressi a...f	Soglia livello 1 <-> livello 2 in % [1...100]	30
Attivazione ingressi g...l	Soglia livello 2 <-> livello 3 in % [1...100]	70
Attivazione ingressi m...r	Isteresi Soglia in % +/- [0...20 %]	5
Attivazione uscite A...D	Temp. di attesa min. in livelli vent. in s [0...65.535]	30
Attivazione uscite E...J	Abilitare limiti	no
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

Importante

Il Room Master valuta le soglie in ordine crescente, vale a dire, si inizia con il controllo della soglia per *Off -> Livello ventilatore 1* e quindi *Livello ventilatore 1 -> Livello ventilatore 2*, ecc.

Il corretto funzionamento è garantito solo se si rispettano le condizioni seguenti: soglia per *Off -> Livello ventilatore 1* inferiore a soglia *Livello ventilatore 1 -> Livello ventilatore 2* e questa inferiore alla soglia *Livello ventilatore 2 -> Livello ventilatore 3*, ecc.

Valore oggetto "Automatico ON/OFF" per attivare esercizio automatico

Opzioni: 1
0

Questo parametro determina come rispondere a un telegramma.

- 1: Il funzionamento automatico è attivato con un valore telegramma pari ad 1.
- 0: Il funzionamento automatico è attivato con un valore telegramma pari a 0.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Soglia OFF <-> livello 1 **in % [1...100]**

Opzioni: 1...10...100

Così si imposta la soglia a partire dalla quale viene attivato il livello ventilatore 1. Se il valore nell'oggetto di comunicazione *Grandezza regolatrice* è superiore alla soglia parametrizzata, il livello ventilatore 1 è attivato. Se il valore è inferiore, è disattivato.

Soglia livello 1 <-> livello 2 **in % [1...100]**

Opzioni: 1...30...100

Così si imposta la soglia a partire dalla quale si commuta sul livello ventilatore 2. Se il valore nell'oggetto di comunicazione *Grandezza regolatrice* è superiore alla soglia parametrizzata, si passa al livello ventilatore 2.

Soglia livello 2 <-> livello 3 **in % [1...100]**

Opzioni: 1...70...100

Così si imposta la soglia a partire dalla quale si commuta sul livello ventilatore 3. Se il valore nell'oggetto di comunicazione *Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO* o *Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO* è superiore alla soglia parametrizzata, si commuta sul livello ventilatore 3.

Isteresi

Soglia in % +/- [0...20 %]

Opzioni: 0...5...20

Così viene impostata un'isteresi a partire dalla quale avviene una commutazione sul successivo livello ventilatore. L'isteresi è valida per tutte e tre le soglie.

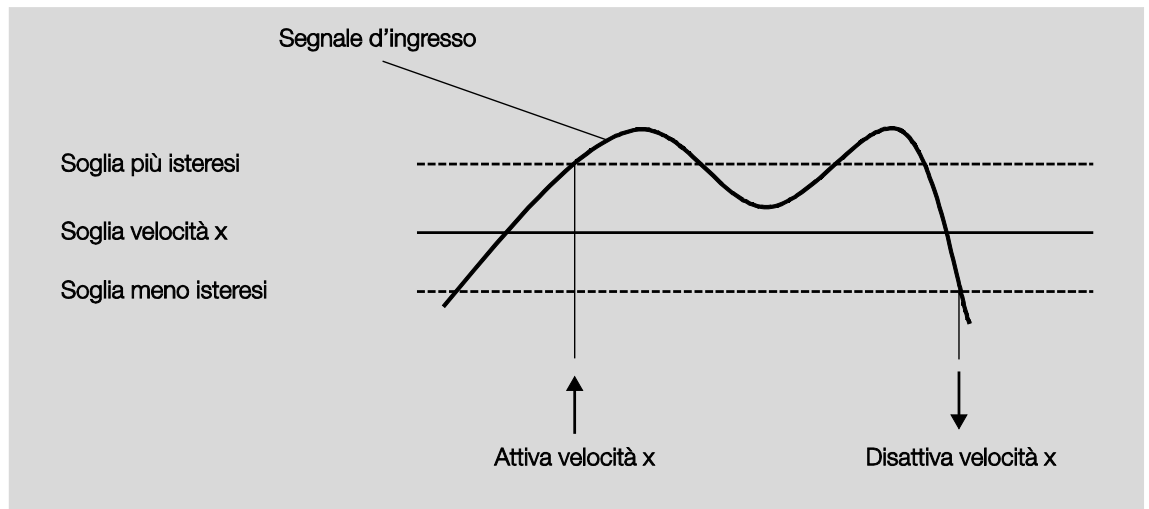
L'impostazione 0 provoca una commutazione immediata, cioè senza isteresi.

Il valore percentuale immesso è direttamente aggiunto al o sottratto dal valore percentuale della *Soglia livello ventilatore x*. Il risultato è la nuova soglia di commutazione superiore o inferiore.

Soglia di commutazione superiore (attivazione) = soglia + isteresi

Soglia di commutazione inferiore (disattivazione) = soglia - isteresi

Esempio: Ventilatore a tre livelli, isteresi nel controllo del ventilatore



In presenza di segnali d'ingresso fluttuanti intorno alla soglia, l'isteresi consente di impedire una commutazione continua tra i livelli ventilatore.

Importante

Come si comporta il ventilatore quando le soglie di commutazione si sovrappongono a causa dell'utilizzo dell'isteresi?

- 1) L'isteresi determina il momento in cui il livello impostato viene abbandonato.
- 2) All'abbandono del livello, il nuovo livello è determinato sulla base della grandezza regolatrice e delle soglie impostate. L'isteresi non è presa in considerazione.
- 3) Una grandezza regolatrice con valore 0 porta sempre al livello 0.

Un esempio:

Parametri impostati: soglia OFF <-> livello 1 = 10%
 soglia livello 1 <-> livello 2 = 20 %
 soglia livello 2 <-> livello 3 = 30 %
 isteresi 15%

Comportamento in salita dal livello 0:

- Il livello 0 viene abbandonato a 25% ($\geq 10\% + \text{isteresi}$).
- Il nuovo livello è 2 (25% si trova tra 20 e 30%).
- Pertanto, si salta il livello 1.

Comportamento in discesa dal livello 3:

- Il livello 3 viene abbandonato a 14 % ($< 30\% - \text{isteresi}$).
- Il nuovo livello è 1 (15% si trova tra 10 e 20%).
- Pertanto, si salta il livello 2.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Temp. di attesa min. in livelli vent. in s [0...65.535]

Opzioni: 0...30...65.535

Questo parametro definisce per quanto tempo il ventilatore rimane ad un livello ventilatore fino al passaggio al successivo livello superiore o inferiore. Il dato è espresso in secondi.

L'impostazione 0 significa una commutazione senza ritardo. I tempi di commutazione minimi del relè sono riportati nei [Dati tecnici](#), pag. 15.

Il tempo di attesa di un livello ventilatore viene considerato solo in funzionamento automatico.

Abilitare limiti

Opzioni: no
sì

- *sì*: compaiono i seguenti parametri:

Allo stesso tempo vengono abilitati 4 oggetti di comunicazione per le limitazioni del ventilatore:

- *Limitazione 1*, per esempio protezione dal gelo/dal calore
- *Limitazione 2*, per esempio in modalità Comfort
- *Limitazione 3*, per esempio in modalità Notte
- *Limitazione 4*, per esempio in modalità Stand-by

La funzione *Limitazione livelli* definisce le gamme di livelli di velocità (limitazioni) per il ventilatore che non possono essere superati in più o in meno.

Sono disponibili quattro limitazioni. Queste, ad esempio possono essere utilizzate per il controllo di modalità diverse quali la protezione dal gelo o la protezione dal calore, comfort, notte e stand-by. Normalmente, il regolatore temperatura ambiente tiene già conto di queste modalità nella sua grandezza regolatrice per l'attuatore.

Importante

Il comportamento di avvio parametrizzato, che rappresenta una caratteristica tecnica del ventilatore ha una priorità maggiore rispetto a una limitazione, vale a dire, ad es., se una limitazione è attivata nel livello ventilatore 2 e il comportamento di avvio è parametrizzato con il livello ventilatore 3, risulta il seguente comportamento: il ventilatore si trova nello stato OFF e riceve un segnale regolatore per il livello ventilatore 1. Passa quindi al livello ventilatore 3 (livello di avvio) quindi al livello ventilatore 2 che viene definito dalla limitazione. L'effettivo livello ventilatore 1 desiderato non viene raggiunto a causa della limitazione.

L'ordine dei parametri visualizzati corrisponde alle loro priorità, cioè, il parametro con la massima priorità ha la limitazione 1, seguita dalle limitazioni 2, 3 e 4.

Nota

Il funzionamento con guasto, ad esempio, guasto del regolatore temperatura ambiente (RTA), ha una priorità inferiore alla limitazione del ventilatore, vale a dire, limitando il livello ventilatore, in caso di guasto RTA, è possibile impostare al massimo il limite superiore o al minimo il limite inferiore della limitazione del ventilatore.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Quando si abbandona il funzionamento automatico, ad esempio mediante un intervento manuale, le limitazioni diventano inattive.

Al riavvio della modalità automatica, le limitazioni impostate diventano nuovamente attive.

I seguenti punti si applicano a tutte le limitazioni:

- Il livello ventilatore e la posizione della valvola sono parametrizzabili in modo indipendente.
- La limitazione non deve fare riferimento soltanto a un livello ventilatore. La limitazione può anche comprendere una gamma di livelli ventilatore, cioè, quando la limitazione è attiva, solo alcuni livelli ventilatore possono essere impostati. Questo consente inoltre una regolazione limitata.
- La limitazione è attivata alla ricezione di un telegramma con il valore 1 sull'oggetto di comunicazione Limitazione. La limitazione è annullata alla ricezione di un telegramma con valore 0 sull'oggetto di comunicazione Limitazione. Un intervento manuale termina il funzionamento automatico.
- Se la limitazione è attivata, il Room Master passa in modo indipendente dalla grandezza regolatrice al livello ventilatore parametrizzato. Qualora all'attivazione della limitazione dovesse essere impostato un altro livello ventilatore o un livello ventilatore fuori dal "campo di limitazione", allora viene impostato il livello ventilatore desiderato oppure il livello ventilatore corrispondente al limite del campo.
- Dopo la disattivazione di una limitazione, il livello ventilatore e gli oggetti di comunicazione vengono ricalcolati ed eseguiti per il controllo delle valvole. Ciò significa che durante la limitazione il Room Master continua a lavorare normalmente in background, ma le uscite non vengono modificate, e l'esecuzione avviene solo al termine di una limitazione.

Per ciascuna delle quattro limitazioni sono presenti gli stessi parametri che vengono utilizzati per limitare il livello ventilatore.

Importante
La priorità segue l'ordine elencato. La priorità massima ha la limitazione 1, ad es., protezione dal gelo/dal calore, la priorità minima ha la limitazione 4, ad es. modalità stand-by.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Livello ventilatore con limite 1
Livello ventilatore con limite 2
Livello ventilatore con limite 3
Livello ventilatore con limite 4

Opzioni: 3, 2, 1, OFF
Invariato
OFF
1
1, OFF
2
2, 1
2, 1, OFF
3
3, 2
3, 2, 1

Questo parametro imposta il livello (ossia la velocità) del ventilatore che non deve essere superata in più o in meno con una limitazione attiva.

- **3, 2, 1, OFF:** Tutto è possibile.
- **Invariato:** Lo stato viene mantenuto.
- **OFF:** spegnimento.
- **1:** limitato al livello 1.*
- **1, OFF:** limitato al livello 1 e spegnimento.
- **2:** limitato al livello 2.*
- **2, 1:** limitato a livello 2 e 1.
- **2, 1, OFF:** limitato a livello 2, 1 e spegnimento.
- **3:** limitato al livello 3.*
- **3, 2:** limitato a livello 3 e 2.
- **3, 2, 1:** limitato a livello 3, 2 e 1.

* Il valore regolatore non ha allora alcun ruolo.

3.2.7.3.3 Finestra parametri - *Funzionamento diretto*

Questa finestra parametri è visibile quando nella finestra parametri *L, M, N ventilatore (3 x 6 A)* per il parametro *Abilitare funzionamento diretto* è stata impostata l'opzione *sì*.

Informazioni dispositivi	Abilitare ogg. di comunicazione "Commutazione livello x" 1 bit	sì
Generale	Abilitare ogg. di comunicazione "Ulteriore comm. livello" 1 bit	no
Attivazione ingressi a...f	Abilitare ogg. di comunicazione "Commutazione livello" 1 byte	no
Attivazione ingressi g...l		
Attivazione ingressi m...r		
Attivazione uscite A...D		
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento diretto		

Abilitare ogg. di comunicazione "Commutazione livello x" 1 bit

Opzioni: no
sì

- *sì*: vengono abilitati tre oggetti di comunicazione a 1 bit *Livello 1, Livello 2 e Livello 3*.

Mediante questi oggetti di comunicazione il Room Master riceve un telegramma di regolazione.

Valore telegramma 1 = livello ventilatore x attivato
 0 = livello ventilatore x disattivato

Se si ricevono in sequenza più telegrammi ON/OFF su diversi oggetti di comunicazione, *Livello ventilatore 1-3*, allora l'ultimo valore ricevuto è determinante per il controllo del ventilatore. Un telegramma OFF su uno dei tre oggetti di comunicazione, *Livello ventilatore 1-3* spegne completamente il ventilatore.

Importante

L'operazione forzata rimane valida e viene presa in considerazione.

Il tempo di attesa minimo parametrizzato per il funzionamento automatico viene ignorato in modalità manuale. Di conseguenza, viene rilevata una risposta immediata al comando manuale.

Il tempo di ritardo per la commutazione del livello rimane attivo per proteggere il ventilatore.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Abilitare ogg. di comunicazione "Ulteriore comm. livello" 1 bit

Opzioni: no
 sì

- *sì*: viene abilitato un oggetto di comunicazione a 1 bit *Ulteriore comm. livello*.

Valore telegramma 1 = la velocità del ventilatore sale di un livello (SU)
 0 = la velocità del ventilatore scende di un livello (GIÙ)

Se il livello massimo del ventilatore è raggiunto e si riceve un altro telegramma con il valore 1, allora il livello ventilatore rimane invariato.

Importante

L'operazione forzata rimane valida e viene presa in considerazione.

Il tempo di attesa minimo parametrizzato per il funzionamento automatico viene ignorato in modalità manuale. Di conseguenza, viene rilevata una risposta immediata al comando manuale.

Il tempo di ritardo per la commutazione del livello rimane attivo per proteggere il ventilatore.

Con comandi manuali ripetuti SU o GIÙ il livello di obiettivo aumenta o diminuisce di un'unità. Questo è possibile fino al raggiungimento del livello massimo o minimo possibile per il ventilatore. Ulteriori telegrammi SU o GIÙ vengono ignorati e non eseguiti. Ogni nuovo telegramma di commutazione innesca un nuovo calcolo del livello di obiettivo. Ciò significa che la velocità può essere modificata fino al raggiungimento del livello di obiettivo.

Abilitare ogg. di comunicazione "Commutazione livello" 1 byte

Opzioni: no
 sì

- *sì*: viene abilitato l'oggetto di comunicazione a 1 byte *Commutazione livello*

3.2.7.4 Finestra parametri L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) a due velocità

In questa finestra parametri vengono effettuate tutte le impostazioni per il *Ventilatore a due velocità*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, è stata selezionata per il parametro *Uscite L, M, N* l'opzione *come abilitare livelli del ventilatore*.

Informazioni dispositivi	Tipo ventilatore	multilivello
Generale	Limitare i livelli ventilatore a 2	no
Attivazione ingressi a...f	Modalità ventilatore (Osservare i dati tec. ventilatore)	no si
Attivazione ingressi g...l	Ritardo tra livelli commutazione in ms [50...5.000]	500
Attivazione ingressi m...r	Livello ventilatore in caso di interruzione della tensione bus	invariato
Attivazione uscite A...D	Livello ventilatore in caso di ripristino della tensione bus	invariato
Attivazione uscite E...J	Abilitare ogg. di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit	no
Attivazione uscite K...U	Abilitare funzionamento automatico	no
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Abilitare funzionamento diretto	no
- Messaggi di stato	Comportamento di avvio ventilatore	no
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

Se si desidera controllare un ventilatore a due livelli mediante il dispositivo RM/S, si devono impostare i seguenti parametri:

- Nella finestra parametri *Ventilatore* selezionare l'opzione *multilivello* per il parametro *Tipo ventilatore*.
- Selezionare l'opzione *si* per il parametro *Limitare i livelli ventilatore a 2*.

Ora un ventilatore a due livelli viene controllato tramite i livelli ventilatore 1 e 2.

Il livello ventilatore 3 e tutti i suoi parametri e opzioni sono disabilitati.

Nota

Ulteriori parametri e le loro possibilità d'impostazione sono descritti in [Finestra parametri L, M, N: Ventilatore \(3 x 6 A\) a più velocità](#), pag. 114.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.2.7.5

Finestra parametri L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) ad una sola velocità

In questa finestra parametri vengono effettuate tutte le impostazioni per il *Ventilatore ad una sola velocità*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, è stata selezionata per il parametro *Uscite* l'opzione *come abilitare livelli del ventilatore*.

Parametro	Valore
Tipo ventilatore	livello singolo
Ventilatore in caso di interruzione della tensione bus	multilivello
Ventilatore in caso di ripristino della tensione bus	invariato
Abilitare ogg. di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit	no
Abilitare funzionamento automatico	no
Funzione tempo in caso di ON	nessuno
Funzione tempo in caso di OFF	nessuno

Tipo ventilatore

Opzione: multilivello
livello singolo

Questo parametro imposta il tipo di ventilatore da controllare.

Se si desidera controllare un ventilatore con un massimo di tre livelli, selezionare l'opzione *multilivello*.

Se si desidera controllare un ventilatore con un singolo livello, selezionare l'opzione *livello singolo*.

Ventilatore in caso di interruzione della tensione bus

Opzione: invariata
OFF
ON

Questo definisce il comportamento del ventilatore in caso d'interruzione (assenza) della tensione bus (ATB).

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Ventilatore in caso di ripristino della tensione bus

Opzioni: invariato
OFF
ON

Questo definisce il comportamento del ventilatore in caso di ripristino della tensione bus (RTB).

- *invariato*: il livello ventilatore rimane invariato.
- *OFF*: il ventilatore viene spento.
- *ON*: il ventilatore viene acceso.

Attenzione

Il dispositivo RM/S è fornito con un'impostazione predefinita (impostazione di fabbrica). Essa assicura che al primo collegamento della tensione bus, il relè per la posizione ventilatore sia disattivato. Così, si impedisce un danneggiamento dell'apparecchio a causa di un'attivazione indesiderata durante il trasporto, ad esempio per effetto delle vibrazioni.

Prima di collegare il ventilatore, è importante impostare la tensione bus, per ottenere uno stato di commutazione definito. Ciò esclude la distruzione del ventilatore a causa di una falsa posizione del contatto.

Abilitare ogg. di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit

Opzioni: no
sì

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione a 1 bit *Operazione forzata*. Contemporaneamente, compaiono i seguenti parametri:

Operaz. forzata con valore oggetto

Opzioni: 1
0

- *1*: L'operazione forzata è attivata con un valore telegramma pari ad 1.
- *0*: L'operazione forzata è attivata con un valore telegramma pari ad 0.

Comport. in caso di oper. forzata

Opzioni: invariato
OFF
ON

Questo parametro definisce il comportamento del ventilatore nell'operazione forzata.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Abilitare funzionamento automatico

Opzioni: no
sì

- *si*: il funzionamento automatico è abilitato, appare una finestra parametri supplementare *Funzionamento automatico*.

Funzione tempo in caso di ON

Opzioni: nessuno
Ritardo di commutazione
Tempo minimo

Questo definisce la funzione *Tempo* in caso di ventilatore ON.

- *nessuno*: nessuna funzione *Tempo* viene eseguita.
- *Ritardo di commutazione*: A l'ora indicata, il ventilatore è attivato con ritardo.
- *Tempo minimo*: Questo è il tempo minimo per il quale il ventilatore rimane in funzione (ON).

Con l'opzione *Ritardo di commutazione* compare inoltre il seguente parametro:

Tempo in s [1...65.535 x 0,1]

Opzioni: 1...20...65.535

Dopo questo tempo, il ventilatore è attivato in ritardo.

Con l'opzione *Tempo minimo* compare inoltre il seguente parametro:

Tempo in s [1...65.535]

Opzioni: 1...20...65.535

Questo è il tempo minimo per il quale il ventilatore rimane ON.

Funzione tempo in caso di OFF

Opzioni: nessuno
Ritardo di commutazione
Tempo minimo

Questo definisce il valore della funzione *Tempo* per il quale il ventilatore è in stato OFF.

- *nessuno*: nessuna funzione *Tempo* viene eseguita.
- *Ritardo di commutazione*: Dopo questo tempo, il ventilatore è disattivato in ritardo.
- *Tempo minimo*: Questo è il tempo minimo per il quale il ventilatore rimane OFF.

Con l'opzione *Ritardo di commutazione* compare inoltre il seguente parametro:

Tempo in s [1...65.535 x 0,1]

Opzioni: 1...20...65.535

Dopo questo tempo, il ventilatore viene disattivato con ritardo.

Con l'opzione *Tempo minimo* compare inoltre il seguente parametro:

Tempo in s [1...65.535]

Opzioni: 1...20...65.535

Questo è il tempo minimo per il quale il ventilatore rimane OFF.

3.2.7.5.1 Finestra parametri - *Messaggi di stato*

In questa finestra parametri vengono definiti i *messaggi di stato*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92, è stata selezionata per il parametro *Uscite* l'opzione *come abilitare livelli del ventilatore*.

The screenshot shows a software interface with a left-hand menu and a main parameter area. The menu includes: 'Informazioni dispositivi', 'Generale', 'Attivazione ingressi a...f', 'Attivazione ingressi g...l', 'Attivazione ingressi m...r', 'Attivazione uscite A...D', 'Attivazione uscite E...J', 'Attivazione uscite K...U', 'L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)', and '- Messaggi di stato' (highlighted). The main area contains two rows of settings, each with a label and a dropdown menu. The first row is labeled 'Abilitare ogg. di comunicazione "Byte di stato funzionamento" 1 byte' and has a dropdown menu with 'no' selected. The second row is labeled 'Abilitare ogg. di comunicazione "Stato ventilatore ON/OFF" 1 bit' and also has a dropdown menu with 'no' selected.

Abilitare ogg. di comunicazione "Byte di stato funzionamento" 1 byte

Opzioni: no
 sì

Questo byte di stato consente, tramite una codifica a 1 bit, di visualizzare direttamente gli stati RISCALDAMENTO, RAFFREDDAMENTO, Com. automatico, Oper. forzata e le quattro limitazioni.

Per ulteriori informazioni vedere: [Byte di stato ventilatore, forzato/normale](#), pag. 320

- *si*: viene abilitato l'oggetto di comunicazione *Byte di stato funzionamento*. Compare il seguente parametro:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato ventilatore ON/OFF" 1 bit

Opzioni: no
 sì

Con questo parametro è possibile abilitare l'oggetto di comunicazione *Stato ventilatore*.

Alcuni ventilatori richiedono inizialmente un telegramma ON prima di passare dallo stato OFF di un livello ventilatore. Questo telegramma ON agisce su un interruttore principale da attivare. Questo requisito può essere realizzato con qualsiasi uscita di commutazione che sia controllata mediante l'oggetto di comunicazione *Stato ventilatore*. Il relativo oggetto di comunicazione Commutazione dell'attuatore deve essere associato all'oggetto di comunicazione *Stato ventilatore*.

Con l'opzione *sì* compare il seguente parametro:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Il seguente parametro compare solo quando nella finestra parametri *L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)* per il parametro *Abilitare funzionamento automatico* è impostata l'opzione *sì*.

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato automatico" 1 bit

Opzioni: no
 sì

Con questo parametro viene abilitato l'oggetto di comunicazione *Stato automatico*.

Valore telegramma 1 = Funzionamento automatico attivo
 0 = Funzionamento automatico inattivo

- *sì*: compare il seguente parametro:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

3.2.7.5.2 Finestra parametri - *Funzionamento automatico*

Questa finestra parametri è visibile quando nella finestra parametri *L, M, N: ventilatore (3 x 6 A)* per il parametro *Abilitare funzionamento automatico* è impostata l'opzione *si*.

The screenshot shows a software interface for configuring a fan. On the left is a navigation menu with the following items: 'Informazioni dispositivi', 'Generale', 'Attivazione ingressi a...f', 'Attivazione ingressi g...l', 'Attivazione ingressi m...r', 'Attivazione uscite A...D', 'Attivazione uscite E...J', 'Attivazione uscite K...U', 'L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)', '- Messaggi di stato', and '- Funzionamento automatico' (which is highlighted). The main area contains four parameters: 'Valore oggetto "Automatico ON/OFF" per attivare esercizio automatico' with a dropdown menu set to '1'; 'Soglia OFF <-> ON in % [1...100]' with a numeric input field set to '10'; 'Isteresi Soglia in % +/- [0...20 %]' with a numeric input field set to '5'; and 'Abilitare limiti' with a dropdown menu set to 'no'.

In questa finestra parametri vengono definite le soglie per il cambio di velocità del ventilatore. Inoltre, è possibile abilitare le limitazioni.

Il relativo oggetto di comunicazione Controllo della valvola riceve il valore 1, se una posizione ventilatore è impostata. Se nessuna posizione ventilatore è impostata, l'oggetto di comunicazione riceve il valore 0.

Valore oggetto "Automatico ON/OFF" per attivare esercizio automatico

Opzioni: 1
 0

Questo parametro determina come rispondere a un telegramma.

- 1: Il funzionamento automatico è attivato con un valore telegramma pari ad 1.
- 0: Il funzionamento automatico è attivato con un valore telegramma pari ad 0.

Soglia OFF <-> ON in % [1...100]

Opzioni: 1...10...100

Questo definisce la soglia a partire dalla quale si effettua l'attivazione. Se il valore dell'oggetto di comunicazione Grandezze regolatrici è superiore o uguale alla soglia parametrizzata, si effettua l'attivazione. Se il valore è inferiore, si effettua la disattivazione.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Isteresi

Soglia in % +/- [0...20 %]

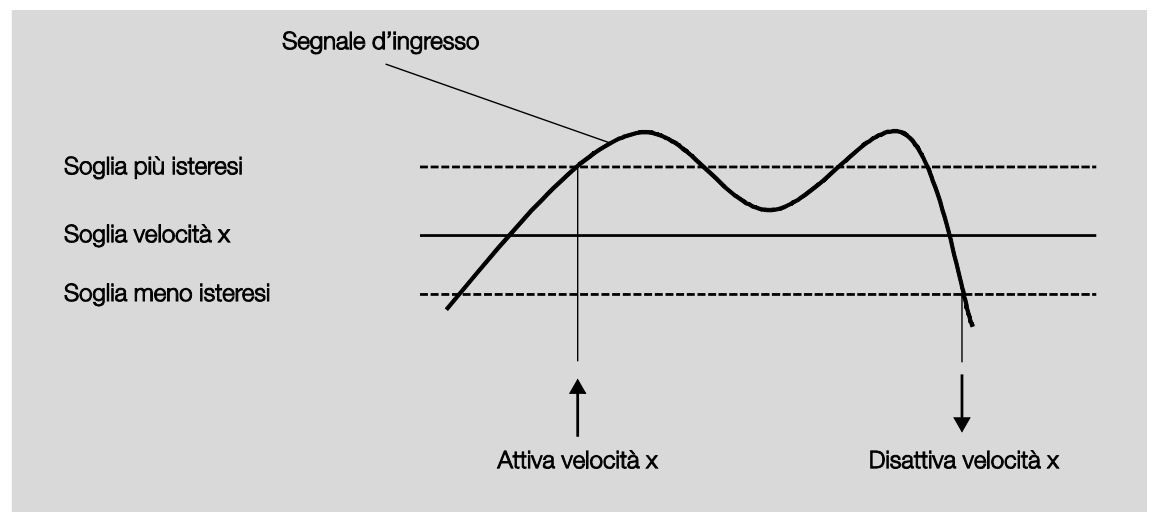
Opzioni: 0...5...20

Così viene impostata un'isteresi a partire dalla quale avviene una commutazione sul successivo livello ventilatore. L'isteresi è valida per tutte e tre le soglie.

L'impostazione 0 provoca una commutazione immediata, cioè senza isteresi.

Il valore percentuale immesso è direttamente aggiunto al o sottratto dal valore percentuale della *Soglia livello ventilatore x*. Il risultato è la nuova soglia di commutazione superiore o inferiore.

Esempio: Ventilatore livello singolo, isteresi con controllo del ventilatore:



In caso di segnali di ingresso fluttuanti intorno alla soglia, l'isteresi consente di impedire una commutazione continua tra i livelli ventilatore.

Abilitare limiti

Opzione: no
 sì

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

Allo stesso tempo vengono abilitati 4 oggetti di comunicazione per le limitazioni del ventilatore:

- *Limitazione 1*, per esempio protezione dal gelo/dal calore
- *Limitazione 2*, per esempio in modalità Comfort
- *Limitazione 3*, per esempio in modalità Notte
- *Limitazione 4*, per esempio in modalità stand-by

La funzione Limitazione livelli definisce i campi dei livelli (limitazioni) per il ventilatore che non possono essere superati e/o non raggiunti.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Sono disponibili quattro limitazioni. Queste, ad esempio possono essere utilizzate per il controllo di modalità diverse quali Protezione dal gelo/dal calore, Comfort, Notte e Standby. Normalmente, il regolatore temperatura ambiente tiene già conto di queste modalità nella sua grandezza regolatrice per il Room Master.

Importante

Il comportamento di avvio parametrizzato, che rappresenta una caratteristica tecnica del ventilatore ha una priorità maggiore rispetto a una limitazione, vale a dire, ad es., se una limitazione è attivata nel livello ventilatore 2 e il comportamento di avvio è parametrizzato con il livello ventilatore 3, risulta il seguente comportamento: il ventilatore si trova nello stato OFF e riceve un segnale regolatore per il livello ventilatore 1. Passa quindi al livello ventilatore 3 (livello di avvio) quindi al livello ventilatore 2 che viene definito dalla limitazione. L'effettivo livello ventilatore 1 desiderato non viene raggiunto a causa della limitazione.

L'ordine dei parametri visualizzati corrisponde alle loro priorità, cioè, il parametro con la massima priorità ha la limitazione 1, seguita dalle limitazioni 2, 3 e 4.

Nota

La modalità guasto, ad esempio, guasto del regolatore temperatura ambiente (RTA), ha una priorità inferiore alla limitazione del ventilatore, vale a dire, limitando il livello ventilatore, in caso di guasto RTA, è possibile impostare come massimo il limite superiore o come minimo il limite inferiore della limitazione del ventilatore.

All'abbandono del funzionamento automatico, ad esempio mediante un intervento manuale, le limitazioni 1...4 rimangono invariate.

I seguenti punti si applicano a tutte le limitazioni:

- Il livello ventilatore e la posizione della valvola sono parametrizzabili in modo indipendente.
- La limitazione non deve fare riferimento solo a un livello ventilatore. La limitazione può anche includere un campo di livelli ventilatore, cioè, quando la limitazione è attiva, solo certi livelli ventilatore possono essere impostati. Questo consente inoltre una regolazione limitata.
- La limitazione è attivata alla ricezione di un telegramma con il valore 1 sull'oggetto di comunicazione Limitazione. La limitazione è annullata alla ricezione di un telegramma con valore 0 sull'oggetto di comunicazione Limitazione. Un intervento manuale termina il funzionamento automatico.
- Se la limitazione è attivata, il Room Master passa in modo indipendente dalla grandezza regolatrice al livello ventilatore parametrizzato. Qualora all'attivazione della limitazione dovesse essere impostato un altro livello ventilatore o un livello ventilatore fuori dal "campo di limitazione", allora viene impostato il livello ventilatore desiderato oppure il livello ventilatore corrispondente al limite del campo.
- Dopo la disattivazione di una limitazione, il livello ventilatore e gli oggetti di comunicazione vengono ricalcolati ed eseguiti per il controllo delle valvole. Ciò significa che durante la limitazione l'attuatore continua a lavorare normalmente in background, ma le uscite non vengono modificate, e l'esecuzione avviene solo al termine di una limitazione.

Per ciascuna delle quattro limitazioni sono presenti gli stessi parametri che vengono utilizzati per limitare il livello ventilatore. La priorità segue l'ordine elencato. La priorità massima ha la limitazione 1, ad es., protezione contro il gelo/il calore, la priorità minima ha la limitazione 4, ad es. modalità stand-by.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Livello ventilatore con limite 1

Livello ventilatore con limite 3

Opzioni: inattivo
 invariato
 OFF
 ON

Questo parametro imposta il livello (ossia la velocità) del ventilatore che non deve essere superata in più o in meno con una limitazione attiva.

Livello ventilatore con limite 2

Livello ventilatore con limite 4

Opzioni: inattivo
 invariato
 OFF
 ON

Questo parametro imposta il livello (ossia la velocità) del ventilatore che non deve essere superata in più o in meno con una limitazione attiva.

3.2.8 Finestra parametri *Ingresso regolatore*

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per l'*Ingresso regolatore*.

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore	Sistema HLK RAFF, separata utilizzabile indep. Funzione RISC./RAFF. al ripristino della tensione di bus Controllo grandezze regolanti p.e. Reg. temperatura ambiente (RTA)	1 grandezza regolatrice/2 tubi <--- NOTA invariato no
---	---	--

Sistema HLK

Opzioni: [Sistema HLK – 1 grandezza regolatrice/2 tubi](#)
[Sistema HLK – 1 grandezza regolatrice/4 tubi, con oggetto di commutaz.](#)
[Sistema HLK – 2 grandezze regolatrici/2 tubi](#)
[Sistema HLK – 2 grandezze regolatrici/2 tubi, con oggetto di commutaz](#)
[Sistema HLK – 2 grandezze regolatrici/4 tubi](#)

Questo parametro determina con quale sistema di tubi il Room Master viene controllato. Le singole funzioni sono descritte nei capitoli seguenti.

Importante

Se una valvola è disattivata a causa di una commutazione del sistema HLK (HVAC), la valvola è completamente chiusa. Una eventuale linea caratteristica non viene presa in considerazione!

Controllo grandezze regolanti p. e. Reg. temperatura ambiente (RTA)

Opzioni: no
 si

- *si*: viene abilitato l'oggetto di comunicazione *Grandezze regolatrice guasto*. In questo modo viene ad es. monitorato ciclicamente, un regolatore di temperatura ambiente (RTA). Compaiono i seguenti parametri:

Nota

In caso di guasto (modalità emergenza), quando il segnale di controllo non è più ricevuto dal regolatore temperatura ambiente, il Room Master stesso implementa un [Modulazione di larghezza](#) d'impulso – Calcolo, pag. 257 (tramite [Modulazione di larghezza](#) d'impulso (PWM), pag.255). Per questo il Room Master utilizza il tempo di ciclo PWM parametrizzabile.

Tempo di monitoraggio in s [30...65.535]

Opzioni: 30...120...65.535

Questo parametro imposta il tempo con cui tutti i telegrammi delle grandezze in ingresso e delle grandezze regolatrici del dispositivo RM/S vengono monitorati: oggetti di comunicazione *Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO*, *Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO* o *Grandezza reg. RISC./RAFF.*

Se durante il tempo parametrizzato non viene ricevuta alcuna grandezza regolatrice, si tratta di un problema di comunicazione e viene attivata la modalità emergenza.

Importante

Va notato che l'impostazione del tempo di monitoraggio è superiore di almeno un fattore 3 rispetto al tempo d'invio impostato dal regolatore temperatura ambiente (RTA).

La reazione del RM/S all'assenza di una grandezza regolatrice è definita con i seguenti parametri.

Inviare valore oggetto (ogg. "Guasto grandezza reg." 1 bit)

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Grandezza reg. con regolatore guasto in % [0...100]

Opzioni: 0...30...100

In caso di guasto regolatore (modalità emergenza) questo consente di impostare la grandezza regolatrice in percentuale.

3.2.8.1 Sistema HLK – 1 grandezza regolatrice/2 tubi

Se si seleziona l'opzione *1 grandezza regolatrice/2 tubi*, compaiono i seguenti parametri:

RAFF. separata utilizzabile indep.

Questo parametro viene utilizzato a titolo informativo.

Valvola RAFFREDDAMENTO

La valvola di raffreddamento può essere utilizzata in aggiunta e indipendentemente mediante l'oggetto di comunicazione *Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO* (supplementare). La valvola RAFFREDDAMENTO non viene allora monitorata.

Valvola RISCALDAMENTO

La valvola RISCALDAMENTO e il ventilatore sono controllati mediante l'oggetto di comunicazione *Grandezza reg. RISC./RAFF.*

Per ulteriori informazioni vedere: [Struttura di un impianto HLK \(HVAC\) con unità fan coil](#), pag. 237.

Funzione RISC./RAFF. al ripristino della tensione di bus

Opzioni: invariato
RISCALDAMENTO
RAFFREDDAMENTO

Con questo parametro s'impone il comportamento dopo il ripristino della tensione bus (RTB).

- *invariato*: dopo il RTB viene impostato lo stato antecedente all'assenza della tensione bus.
- *RISCALDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RISCALDAMENTO*.
- *RAFFREDDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RAFFREDDAMENTO*.

3.2.8.2 Sistema HLK – 1 grandezza regolatrice/4 tubi, con oggetto di commutaz.

Se si seleziona l'opzione *1 grandezza regolatrice/4 tubi, con oggetto di commutaz.* compaiono i seguenti parametri:

Commutazione tramite valvola Oggetto

Questo parametro viene utilizzato a titolo informativo.

Valvola RISCALD./RAFFREDD.

Le valvole RISC./RAFF. e il ventilatore sono controllati mediante l'oggetto di comunicazione *Grandezza reg. RISC./RAFF.*

La commutazione tra RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO viene effettuata mediante l'oggetto di comunicazione separato *Comm. RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO.*

La relativa valvola inattiva/non controllata è chiusa automaticamente durante la commutazione.

Per ulteriori informazioni vedere: [Struttura di un impianto HLK \(HVAC\) con unità fan coil](#), pag. 237.

Funzione RISC./RAFF. al ripristino della tensione di bus

Opzioni: *invariato*
 RISCALDAMENTO
 RAFFREDDAMENTO

Con questo parametro s'impone il comportamento dopo il ripristino della tensione bus (RTB).

- *invariato*: dopo il RTB viene impostato lo stato antecedente all'assenza della tensione bus.
- *RISCALDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RISCALDAMENTO*.
- *RAFFREDDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RAFFREDDAMENTO*.

Valore ogg. per RISCALDAMENTO ogg. "Comm. RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO"

Opzioni: 1
 0

Questo parametro imposta il valore dell'oggetto di comunicazione con il quale deve avvenire la commutazione tra RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO.

- *1*: Non appena viene ricevuto un telegramma con il valore 1, viene attivato RISCALDAMENTO e disattivato RAFFREDDAMENTO.
- *0*: Non appena viene ricevuto un telegramma con il valore 0, viene attivato RISCALDAMENTO e disattivato RAFFREDDAMENTO.

3.2.8.3 Sistema HLK – 2 grandezze regolatrici/2 tubi

Se si seleziona l'opzione *2 grandezze regolatrici/2 tubi*, compaiono i seguenti parametri:

Commutazione automatica valvola RAFF. non utilizzabile

Questo parametro viene utilizzato a titolo informativo.

Valvola RISCALDAMENTO/Valvola RAFFREDDAMENTO

La commutazione tra RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO viene effettuata aggiornando le grandezze regolatrici. Lo stato di RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO è impostato di conseguenza.

Nota

La commutazione tra RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO deve essere effettuata esclusivamente nel relativo regolatore temperatura ambiente (RTA). Qui, è sempre solo attivo RISCALDAMENTO o RAFFREDDAMENTO in funzione dell'ultima grandezza regolatrice ricevuta.

- Il ventilatore e la relativa valvola sono controllati alla ricezione di una grandezza regolatrice con un valore > 0.
- L'altra valvola è chiusa.
- Alla ricezione di una grandezza regolatrice con valore = 0, essa viene ignorata se l'altra grandezza regolatrice è > 0.

Attenzione

Nel sistema HLK a 2 tubi, sia la *Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO* sia la *Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO* agiscono sulla valvola RISCALDAMENTO (uscite elettroniche O, P). Va notato che la valvola RISCALDAMENTO è sempre controllata dall'ultima grandezza regolatrice ricevuta.

Pertanto, nel sistema a 2 tubi contano solo gli oggetti di comunicazione per la valvola RISCALDAMENTO.

Gli oggetti di comunicazione associati alla valvola RAFFREDDAMENTO, ad esempio, lo stato, l'operazione forzata o il lavaggio valvola non sono attivi.

Per ulteriori informazioni vedere: [Struttura di un impianto HLK \(HVAC\) con unità fan coil](#), pag. 237

Funzione RISC./RAFF. al ripristino della tensione di bus

Opzioni: invariato
RISCALDAMENTO
RAFFREDDAMENTO

Con questo parametro s'imposta il comportamento dopo il ripristino della tensione bus (RTB).

- *invariato*: dopo il RTB viene impostato lo stato antecedente all'assenza della tensione bus.
- *RISCALDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RISCALDAMENTO*.
- *RAFFREDDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RAFFREDDAMENTO*.

3.2.8.4 Sistema HLK – 2 grandezze regolatrici/2 tubi, con oggetto di commutaz.

Se si seleziona l'opzione *2 grandezze regolatrici/2 tubi, con oggetto di commutaz.* compaiono i seguenti parametri:

Commutazione tramite valvola Oggetto valvola RAFF. non utilizzabile

Questo parametro viene utilizzato a titolo informativo.

Valvola RISCALDAMENTO/Valvola RAFFREDDAMENTO

La valvola è controllata dall'oggetto di comunicazione *Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO*.

La commutazione tra RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO viene effettuata mediante l'oggetto di comunicazione separato *Comm. RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO*.

Attenzione

Nel sistema HLK a 2 tubi, sia la *Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO* sia la *Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO* agiscono sulla valvola RISCALDAMENTO (uscite elettroniche O, P). Va osservato che la valvola RISCALDAMENTO è sempre controllata dall'ultima grandezza regolatrice ricevuta e dall'oggetto di commutazione.

Pertanto, nel sistema a 2 tubi contano solo gli oggetti di comunicazione per la valvola RISCALDAMENTO.

Gli oggetti di comunicazione associati alla valvola RAFFREDDAMENTO, ad esempio, lo stato, l'operazione forzata o il lavaggio valvola non sono attivi.

Per ulteriori informazioni vedere: [Struttura di un impianto HLK \(HVAC\) con unità fan coil](#), pag. 237

Funzione RISC./RAFF. al ripristino della tensione di bus

Opzioni: invariato
RISCALDAMENTO
RAFFREDDAMENTO

Con questo parametro s'imposta il comportamento dopo il ripristino della tensione bus (RTB).

- *invariato*: dopo il RTB viene impostato lo stato antecedente all'assenza della tensione bus.
- *RISCALDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RISCALDAMENTO*.
- *RAFFREDDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RAFFREDDAMENTO*.

Valore ogg. per RISCALDAMENTO ogg. "Comm. RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO"

Opzioni: 1
0

Questo parametro imposta il valore dell'oggetto di comunicazione con il quale deve avvenire la commutazione tra RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO.

- *1*: Non appena viene ricevuto un telegramma con il valore 1, viene attivato RISCALDAMENTO e disattivato RAFFREDDAMENTO.
- *0*: Non appena viene ricevuto un telegramma con il valore 0, viene attivato RISCALDAMENTO e disattivato RAFFREDDAMENTO.

3.2.8.5 Sistema HLK – 2 grandezze regolatrici/4 tubi

Se si seleziona l'opzione 2 grandezze regolatrice/4 tubi, compaiono altri parametri:

Commutazione automatica

Questo parametro viene utilizzato a titolo informativo.

Valvola RISCALDAMENTO/Valvola RAFFREDDAMENTO

La valvola RISCALDAMENTO è controllata dall'oggetto di comunicazione *Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO*.

La valvola RAFFREDDAMENTO è controllata dall'oggetto di comunicazione *Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO*.

La commutazione tra RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO viene effettuata aggiornando le grandezze regolatrici. Lo stato di RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO è impostato di conseguenza.

Nota

La commutazione tra RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO deve essere effettuata esclusivamente nel relativo regolatore temperatura ambiente (RTA). Qui, è sempre solo attivo RISCALDAMENTO o RAFFREDDAMENTO in funzione dell'ultima grandezza regolatrice ricevuta.

- Il ventilatore e la relativa valvola sono controllati alla ricezione di una grandezza regolatrice con un valore > 0.
- L'altra valvola è chiusa.
- Alla ricezione di una grandezza regolatrice con valore = 0, essa viene ignorata se l'altra grandezza regolatrice è > 0.

Per ulteriori informazioni vedere: [Struttura di un impianto HLK \(HVAC\) con unità fan coil](#), pag. 237

Funzione RISC./RAFF. al ripristino della tensione di bus

Opzioni: invariate
RISCALDAMENTO
RAFFREDDAMENTO

Con questo parametro s'imposta il comportamento dopo il ripristino della tensione bus (RTB).

- *invariato*: dopo il RTB viene impostato lo stato antecedente all'assenza della tensione bus.
- *RISCALDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RISCALDAMENTO*.
- *RAFFREDDAMENTO*: dopo il RTB viene impostato lo stato *RAFFREDDAMENTO*.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.2.9

Finestra parametri O, P: Valvola RISC. (0,5 A AC) – 3 punti, apertura e chiusura

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la *Valvola RISCALDAMENTO*.

Questi parametri compaiono se nel parametro *Controllo valvola* è stata selezionata l'opzione *3 punti*,

Informazioni dispositivi	Controllo valvola	3 punti, apertura e chiusura
Generale	Rispettare pausa di inversione	300 ms
Attivazione ingressi a...f	Posiz. valvola con interr. tens. bus in % [0...100]	invariato
Attivazione ingressi g...l	Posizione della valvola al ripristino della tensione bus	invariato
Attivazione ingressi m...r	Durata posiz. valvola da 0 a 100% in s [10...6.000]	180
Attivazione uscite A...D	Correggere linea car. della valvola	no
Attivazione uscite E...J	Regolare automat. la posiz. valvola	no
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

apertura e chiusura.

Controllo valvola

Opzioni: continuo, PWM
3 punti, apertura e chiusura

Questo parametro imposta la caratteristica della valvola collegata ([Modulazione di larghezza d'impulso \(PWM\)](#)), pag. 255).

Rispettare pausa di inversione

Opzioni: no
100/300/500/700/1.000 ms

Questo parametro imposta una pausa d'inversione.

Il tempo è riportato nei dati tecnici della valvola.

Posiz. valvola con interr. tens. bus in % [0...100]

Nota: invariato

In caso di assenza della tensione bus, la valvola rimane nella sua posizione.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Posizione della valvola al ripristino della tensione bus

Opzione: invariata
selezionare

Questo parametro permette di impostare la posizione della valvola dopo il ripristino della tensione bus.

- *selezionare*: compare il seguente parametro:

Posizione valvola in % [0...100]

Opzione: 0...100

Questo parametro permette di impostare la posizione della valvola dopo il ripristino della tensione bus.

Durata posiz. valvola da 0 a 100 % in s [10...6.000]

Opzione: 10...180...6.000

Questo parametro imposta il tempo in secondi richiesto dalla valvola collegata per passare dalla posizione 0 % (valvola chiusa) alla posizione 100 % (valvola completamente aperta).

Nota
Il tempo è riportato nei dati tecnici della valvola.

Correggere linea car. della valvola

Opzione: no
sì

Se è impostata l'opzione *sì*, compare la [Finestra parametri - Linea caratteristica](#), pag. 159, per adattare la linea caratteristica della valvola.

Regolare automat. la posiz. valvola

Opzione: no
sì

- *no*: non succede nulla.
- *sì*: compare il parametro seguente.

Nota
Un'attivazione manuale della regolazione non è possibile!

Regolare con grandezza regolatrice 0%

Ogni movimento della grandezza regolatrice 0% è eseguito come regolazione, vale a dire:

- La valvola è completamente chiusa indipendentemente dalla linea caratteristica.
- La posizione di chiusura viene superata del 5 % del tempo totale, un minuto al massimo.
- Questa funzione non può essere interrotta!
- Quindi viene raggiunta l'attuale posizione della valvola e il contatore di regolazione viene azzerato.

Nella regolazione automatica, vale quanto segue:

- Il contatore di regolazione viene incrementato di 1 ad ogni fermata della valvola.
- Se il limite parametrizzato del contatore di regolazione viene superato in direzione di chiusura, la regolazione ha inizio.
- Se al momento della regolazione automatica sono attivate priorità maggiori, la regolazione viene eseguita successivamente.
- Gli eventi di priorità maggiori annullano la regolazione.
- La valvola è completamente chiusa indipendentemente dalla linea caratteristica.
- La posizione di chiusura viene superata del 5 % del tempo totale, un minuto al massimo. Questa funzione non può essere interrotta, quindi l'attuale posizione della valvola viene raggiunta e il contatore di regolazione è impostato sul valore 0.

Nota

Un posizionamento della valvola avviene quindi su intervento di un controllo effettivo dell'attuatore. Se ciò viene impedito dalle priorità e dalla linea caratteristica, il contatore di regolazione non viene modificato.

Movimento di riferimento

Per movimento di riferimento si intende una chiusura completa della valvola.

Un movimento di riferimento viene eseguito dopo:

- ogni reset tramite il bus.
- un cambio di versione.
- ogni reset di un apparecchio non parametrizzato.
- un download con tempo di posizionamento modificato.

Va tenuto in considerazione quanto segue.

- Un movimento di riferimento non può essere interrotto.
- La posizione di chiusura viene superata del 5 % del tempo totale, un minuto al massimo.
- Dopo il movimento di riferimento l'attuale posizione della valvola viene raggiunta e il contatore di regolazione azzerato.

Per ulteriori informazioni vedere: [Priorità nei vari casi](#), pag. 263

Numero di controlli valvola fino a regolazione [1...65.535]

Opzione: 1...100...65.535

Questo parametro imposta il numero di movimenti (comandi della valvola) dopo i quali viene eseguita la regolazione automatica.

Nota

Vengono contate tutte le azioni maggiori di zero (motore fermo). Il numero è riportato nei dati tecnici del produttore della valvola.

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.10

Finestra parametri O, P: Valvola RISC. (0,5 A AC) – costante, PWM

Questi parametri sono visualizzati quando per il parametro *Controllo valvola* è stata selezionata l'opzione *costante, PWM*.

Per ulteriori informazioni vedere: [Modulazione di larghezza d'impulso \(PWM\)](#), pag. 255

Informazioni dispositivi	Controllo valvola	continuo, PWM
Generale	Tipo valvola	chiuso senza corrente
Attivazione ingressi a...f	Posizione della valvola in caso di interruzione tensione bus	chiuso
Attivazione ingressi g...l	Posizione della valvola al ripristino della tensione bus	invariato
Attivazione ingressi m...r	Tempo di ciclo PWM in s [10...6.000]	180
Attivazione uscite A...D	Durata posiz. valvola da 0 a 100% in s [10...6.000]	180
Attivazione uscite E...J	Durata posizion. valvola da 0 a 0% in s [10...6.000]	180
Attivazione uscite K...U	Correggere linea car. della valvola	no
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		

Tipo valvola

Opzioni: chiuso senza corrente
aperto senza corrente

Questo parametro imposta il tipo della valvola collegata.

Come si comporta una valvola chiusa senza corrente?

Quando non circola alcuna corrente nel circuito, la valvola è chiusa. La valvola viene aperta, non appena una corrente circola nel circuito.

Come si comporta una valvola aperta senza corrente?

Quando non circola alcuna corrente nel circuito, la valvola è aperta. La valvola viene chiusa, non appena una corrente circola nel circuito.

- *chiuso senza corrente*: compare il seguente parametro:

Posizione della valvola in caso di interruzione tensione bus

Nota: chiusa

Durante l'assenza della tensione bus la valvola rimane chiusa.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

- *aperta senza corrente*: compare il seguente parametro:

Posizione della valvola in caso di interruzione tensione bus

Nota: aperta

Durante l'assenza della tensione bus la valvola rimane aperta.

Posizione della valvola al ripristino della tensione bus

Opzione: invariata
selezionare

Questo parametro permette di impostare la posizione della valvola dopo il ripristino della tensione bus.

- *selezionare*: compare il seguente parametro:

Posizione valvola in % [0...100]

Opzione: 0...100

Questo parametro permette di impostare la posizione della valvola dopo il ripristino della tensione bus.

Tempo di ciclo PWM in s [10...6.000]

Opzione: 10...180...6.000

In questo modo viene impostato il tempo di ciclo del controllo PWM.

Importante
La larghezza minima dell'impulso è impostata su 0,5 secondi, per evitare tempi di attivazione (con percentuali basse) o tempi di disattivazione brevi (con percentuali elevate) in caso di tempi di ciclo molto corti (< 1 min).

Durata posiz. valvola da 0 a 100 % in s [10...6.000]

Opzione: 10...180...6.000

Questo parametro imposta il tempo in secondi richiesto dalla valvola collegata per passare dalla posizione 0 % (valvola chiusa) alla posizione 100 % (valvola completamente aperta).

Nota
Il tempo è riportato nei dati tecnici della valvola e corrisponde al il tempo ciclo totale.

Durata posiz. valvola da 100 a 0 % in s [10...6.000]

Opzione: 10...180...6.000

Questo parametro imposta il tempo in secondi richiesto dalla valvola collegata per passare dalla posizione 100 % (valvola aperta) alla posizione 0 % (valvola completamente chiusa).

Nota
Il tempo è riportato nei dati tecnici della valvola e corrisponde al il tempo ciclo totale.

Riscaldamento/raffreddamento veloce

In aggiunta al tempo impostabile viene calcolato un tempo aggiuntivo in funzione della variazione della grandezza regolatrice. Questo consente un riscaldamento più rapido o un raffreddamento più rapido di un ambiente. Per calcolare il tempo aggiuntivo viene rilevata la differenza tra la grandezza regolatrice attuale e quella nuova. Il tempo aggiuntivo dipende dall'entità della variazione tra la grandezza regolatrice attuale e quella nuova.

Esempio
Se la variazione della grandezza regolatrice è ascendente, cioè, la grandezza regolatrice attuale è del 10%, e la nuova grandezza regolatrice è del 20%, allora viene attivato il riscaldamento rapido.
Se la variazione della grandezza regolatrice è discendente, cioè, la grandezza regolatrice attuale è del 60 %, e la nuova grandezza regolatrice è del 40 %, allora viene attivato il raffreddamento rapido.

Per ulteriori informazioni vedere: [Riscaldamento/raffreddamento veloce](#), pag. 264

Correggere linea car. della valvola

Opzione: no
 si

Se nel parametro è impostata l'opzione *si*, compare la [Finestra parametri - Linea caratteristica](#), pag. 159, per adattare la linea caratteristica della valvola.

3.2.10.1

Finestra parametri - *Funzione*

In questa finestra parametri è possibile abilitare diversi oggetti di comunicazione.

Informazioni dispositivi		
Generale	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
Attivazione ingressi a...f		
Attivazione ingressi g...l		
Attivazione ingressi m...r	Abilitare ogg. di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit	no
Attivazione uscite A...D		
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Abilitare ogg. di comunicazione "Stato posizione valvola"	no
- Messaggi di stato		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)	Abilitare lavaggio valvola	no
- Funzione		

Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit

Opzioni: no
 si

- *si*: viene abilitato l'oggetto di comunicazione a 1 bit *Bloccare* che permette il blocco. Compare il seguente parametro:

Blocco con valore oggetto

Opzioni: 1
 0

Questo parametro specifica il valore dell'oggetto di comunicazione che blocca la valvola.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Abilitare ogg. di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit

Opzioni: no
si

- si: viene abilitato l'oggetto di comunicazione a 1 bit *Oper. forzata* che permette l'operazione forzata. Compare il seguente parametro:

Operaz. forzata con valore oggetto

Opzioni: 1
0

Questo parametro specifica il valore dell'oggetto di comunicazione che effettua l'operazione forzata per la valvola.

Posiz. valvola con oper. forzata in % [0...100]

Opzioni: 0...30...100

Questo parametro determina la posizione della valvola in percentuale per l'operazione forzata.

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato posizione valvola"

Opzioni: no
1 bit
1 byte

Nota
Lo stato Posizione valvola viene inviato immediatamente dopo la ricezione della grandezza regolatrice.

- *1 bit*: compaiono i seguenti parametri:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
in caso di modifica
in caso di richiesta
in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Valore oggetto con pos. valvola > 0

Opzioni: 1
0

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

- *1 byte*: compaiono i seguenti parametri:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Abilitare lavaggio valvola

Opzioni: no
 sì

- *sì*: viene abilitato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Attivare lavaggio valvola*.

Nota

Se il lavaggio valvola è interrotto da una priorità maggiore, si riavvia al termine di tale priorità, a meno che non sia stato attivo per almeno la durata del tempo di lavaggio dovuto alla priorità maggiore, cioè, la grandezza regolatrice 100% e/o i valori parametrizzati. La posizione della valvola per il lavaggio corrisponde sempre alla grandezza regolatrice 100%.

Per ulteriori informazioni vedere: [Priorità nei vari casi](#), pag. 263

Con l'opzione *sì* compaiono i seguenti parametri:

Abilitare ogg. di comunicazione "Stato lavaggio valvola" 1 bit

Opzioni: no
 sì

- *sì*: viene abilitato l'oggetto di comunicazione a 1 bit *Stato lavaggio valvola*.

Mediante questo oggetto di comunicazione viene visualizzato lo stato lavaggio valvola. Compare il seguente parametro:

Inviare valore oggetto

Opzioni: no, solo aggiornare
 in caso di modifica
 in caso di richiesta
 in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

Nota

Alla ricezione di una nuova grandezza regolatrice, lo stato viene inviato immediatamente.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Durata lavaggio valvola in min. [1...255]

Opzioni: 1...10...255

Questo parametro determina la durata del lavaggio della valvola. Durante questo tempo, la valvola è completamente aperta. Allo scadere del tempo, viene ripristinato lo stato precedente il lavaggio.

Nota

Per l'impostazione della durata di lavaggio si deve anche tenere conto del tempo di apertura della valvola.

Lavaggio automatico

Opzioni: no
sì

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

Ciclo di lavaggio in settimane [1...12]

Opzioni: 1...6...12

Il contatore del tempo del lavaggio automatico inizia a contare subito dopo il download. Con ogni nuovo download, il tempo viene azzerato.

Al termine di un lavaggio, il tempo viene azzerato. Questo può avvenire sia tramite il lavaggio automatico o mediante l'oggetto di comunicazione *Attivare lavaggio valvola*.

Nota

L'oggetto di comunicazione *Attivare lavaggio valvola* permette di attivare un lavaggio anche tramite il bus.

Dopo il ripristino della tensione bus e il download, il ciclo di lavaggio continua. Il tempo di interruzione del bus, cioè, il tempo in cui il bus era effettivamente assente, non viene considerato.

Se il parametro *Ciclo di lavaggio in settimane [1...12]* è stato modificato dopo un download, il ciclo di lavaggio viene riavviato.

Azzerare ciclo di lavaggio dalla grandezza reg. in % [1...99]

Opzioni: 1...99

Così il ciclo di lavaggio viene azzerato a partire dalla grandezza regolatrice impostata.

3.2.10.2 Finestra parametri - *Linea caratteristica*

La finestra parametri è visibile quando nella finestra parametri **Valvola RISCALDAMENTO** per il parametro *Correggere linea car. della valvola* è stata selezionata l'opzione *si*.

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione - Linea caratteristica	Coppia valori 1 Grandezza regolatrice in % [0...100]	0
	Posizione valvola in % [0...100]	0
	Coppia valori 2 Grandezza regolatrice in % [0...100]	100
	Posizione valvola in % [0...100]	100
	Ulteriore coppia di valori	no

Le seguenti condizioni della linea caratteristica devono essere prese in considerazione:

- le coppie di valori possono essere inserite in qualsiasi ordine. Esse sono ordinate per grandezza regolatrice crescente nell'apparecchio e i valori intermedi vengono ottenuti per interpolazione.
- se le coppie di valori hanno la stessa grandezza regolatrice, viene utilizzata la coppia di valori con la più grande posizione della valvola. Tutte le altre coppie di valori vengono ignorate.
- la coppia di valori con la più piccola posizione della valvola si applica al calcolo delle più piccole grandezze regolatrici.
- se per la grandezza regolatrice 0% non viene immessa alcuna coppia di valori, allora la posizione della valvola della prima coppia di valori si applica a tutte le grandezze regolatrici da 0 alla prima coppia di valori.
- se per la grandezza regolatrice 100 % non viene immessa una coppia di valori, allora la posizione della valvola dell'ultima coppia di valori si applica a tutte le grandezze regolatrici dall'ultima coppia di valori fino al 100 %.

Nota

Con l'operazione forzata, la correzione di linea caratteristica è attiva.

Attenzione

Una parametrizzazione delle coppie di valori con le stesse grandezze regolatrici porta ad uno stato indefinito e deve essere assolutamente evitata. Altrimenti, ciò può portare alla distruzione del sistema HLK (HVAC).

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Coppia valori 1

Grandezza regolatrice in % [0...100]

Opzioni: 0...100

Posizione valvola in % [0...100]

Opzioni: 0...100

Coppia valori 2

Grandezza regolatrice in % [0...100]

Opzioni: 0...100

Posizione valvola in % [0...100]

Opzioni: 0...100

La coppia di valori 1 rappresenta il limite inferiore della linea caratteristica e la coppia di valori 2 il suo limite superiore..

Con la possibilità di attivare altre coppie di valori è possibile realizzare diverse curve caratteristiche.

Per ulteriori informazioni vedere: [Linea caratteristica della valvola](#), pag. 251

Complessivamente, è possibile impostare quattro coppie di valori.

Ulteriore coppia di valori

Opzioni: no
sì

- *sì*: è possibile impostare un'ulteriore coppia di valori.

Coppia valori 3

Grandezza regolatrice in % [0...100]

Opzioni: 0...50...100

Posizione valvola in % [0...100]

Opzioni: 0...50...100

Ulteriore coppia di valori

Opzioni: no
sì

- *sì*: è possibile impostare un'ulteriore coppia di valori.

Coppia valori 4

Grandezza regolatrice in % [0...100]

Opzioni: 0...50...100

Posizione valvola in % [0...100]

Opzioni: 0...50...100

3.2.11 Finestra parametri Q, R: Valvola RAFFREDDAMENTO (0,5 A CA)

Le possibilità d'impostazione della *Valvola RAFFREDDAMENTO* non sono diverse da quelle della *Valvola RISCALDAMENTO*.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili per la valvola RAFFREDDAMENTO sono descritti in [Finestra parametri O, P: Valvola RISC. \(0,5 A AC\) – 3 punti, apertura e chiusura](#), pag. 149.

ABB i-bus® KNX Messa in funzione

3.2.12

Finestra parametri *Attivazione stati ambiente 1...16*

In questa finestra parametri è possibile abilitare gli stati ambiente 1...16 in coppia e assegnare loro una denominazione.

Informazioni dispositivi	Abilitare stati ambiente	si
Generale	Stati ambiente 1 e 2	abilitare
Attivazione ingressi a...f	Denom. stato ambiente 1 (40 caratteri)	Check In Willkommenszene/Welcome scene
Attivazione ingressi g...l	Denom. stato ambiente 2 (40 caratteri)	Check Out Service Raum/Service room
Attivazione ingressi m...r	Stati ambiente 3 e 4	bloccato
Attivazione uscite A...D	Stati ambiente 5 e 6	bloccato
Attivazione uscite E...J	Stati ambiente 7 e 8	bloccato
Attivazione uscite K...U	Stati ambiente 9 e 10	bloccato
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Stati ambiente 11 e 12	bloccato
- Messaggi di stato	Stati ambiente 13 e 14	bloccato
Ingresso regolatore	Stati ambiente 15 e 16	bloccato
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		
Stato ambiente 1		
Stato ambiente 2		

Abilitare stati ambiente

Opzioni: no
sì

Con questo parametro è possibile abilitare gli stati ambiente 1...16 e gli oggetti di comunicazione n. 2...8.

Nota

Nei parametri seguenti gli stati ambiente 1...16 vengono rappresentati con x e y, poiché le funzioni sono uguali per tutti gli stati ambiente. La x indica gli stati ambiente dispari 1/3/5/7/9/11/13 o 15 e la y gli stati ambiente pari 2/4/6/8/10/12/14 o 16.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Stati ambiente 1 e 2

Opzioni: abilitare
 bloccato

- *bloccato*: gli stati ambiente x/y sono bloccati.
- *abilitare*: gli stati ambiente x/y sono attivati. Vengono attivati alla ricezione di un telegramma sull'oggetto di comunicazione n.2.. Inoltre compaiono le finestre parametri *Stato ambiente x* e *Stato ambiente y*. Compaiono anche i seguenti parametri:

Denom. stato ambiente x (40 caratteri)

Opzioni: - - - Check In Willkommenszene/Welcome scene - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione dello stato ambiente nell'ETS.

Denom. stato ambiente y (40 caratteri)

Opzioni: - - - Check Out Service Raum/Service room - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione dello stato ambiente nell'ETS.

Nota
Il testo inserito funge da ausilio per fornire una sintesi degli stati ambiente e delle relative funzioni. Questa è la sua unica funzione.

3.2.12.1

Finestra parametri *stato ambiente x*

Questa finestra parametri è visibile se nella finestra parametri *Attivazione stati ambiente 1...16* per il parametro *Abilitare stati ambiente* è selezionata l'opzione *sì* e per il parametro *Stati ambiente x e y* è selezionata l'opzione *abilitare*.

Nota
Nei parametri seguenti gli stati ambiente 1...16 vengono rappresentati con x e y, poiché le funzioni sono uguali per tutti gli stati ambiente. La x indica gli stati ambiente dispari 1/3/5/7/9/11/13 o 15 e la y gli stati ambiente pari 2/4/6/8/10/12/14 o 16.

Informazioni dispositivi
Generale
Attivazione ingressi a...f
Attivazione ingressi g...l
Attivazione ingressi m...r
Attivazione uscite A...D
Attivazione uscite E...J
Attivazione uscite K...U
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)
- Messaggi di stato
Ingresso regolatore
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)
- Funzione
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)
- Funzione
Attivazione stati ambiente 1...16
Stato ambiente 1

Richiamo con val. oggetto = 0
(oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16") <--- NOTA

Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente no

Avviare subito evento 1 no

Avviare evento 2 con ritardo no

Richiamo con val. oggetto = 0 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")

<--- NOTA

Con l'oggetto di comunicazione n. 2 *Richiamare stato ambiente 1...16* si attivano gli stati ambiente, ossia *Stato ambiente 1* viene attivato alla ricezione di uno 0, *Stato ambiente 2* alla ricezione di un 1 e così via.

Per ulteriori informazioni vedere: [Oggetti di comunicazione Generale](#), pag. 171 e [Attivazione esterna stato ambiente](#), pag. 283

Gli stati ambiente possono anche essere attivati internamente tramite gli ingressi binari. In tal caso va osservato che gli stati ambiente vengono sempre attivati in coppia, ad esempio *Stato ambiente 5* alla ricezione di uno 0 e *Stato ambiente 6* alla ricezione di un 1.

Per ulteriori informazioni vedere: [Oggetti di comunicazione Generale](#), pag. 171 e [Attivazione esterna stato ambiente](#), pag. 283

Al ripristino tensione bus richiamare stato ambiente

Opzioni: no
 si

Con questo parametro s'imposta il comportamento dopo il ripristino della tensione bus (RTB).

- *no*: dopo il ripristino tensione bus viene impostato lo stato presente al momento dell'assenza tensione bus.
- *si*: questo stato ambiente viene attivato dopo il ripristino tensione bus.

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

Avviare subito evento 1

Opzioni: no
 sì

- *no*: alla ricezione del valore 0 non segue alcuna reazione. L'evento 1 non scatta.
- *sì*: alla ricezione del valore 0, scatta l'evento 1. L'evento 1 viene impostato con i seguenti parametri:

Richiamo scenario

Opzioni: solo interno all'apparecchio
 solo tramite bus
 interno apparecchio o tramite bus

Questo parametro stabilisce come e dove viene inviato un richiamo di scenario all'avvio dell'evento 1 tramite l'oggetto di comunicazione n. 6 *Stato ambiente richiamo scenario*.

- *solo interno all'apparecchio*: il numero di scenario impostato viene richiamato solo internamente all'apparecchio, ad esempio per attivare un particolare stato ambiente.
- *solo tramite bus*: il numero di scenario viene inviato solo tramite bus. In questo modo solo altri utenti KNX possono essere integrati nello stato ambiente, ovvero questi vengono coinvolti in caso di richiamo dello scenario.
- *internamente all'apparecchio e tramite bus*: il numero di scenario impostato viene inviato sul bus sia internamente all'apparecchio, sia tramite bus. Questo consente l'attivazione di uno stato ambiente e il coinvolgimento di altri utenti KNX integrati nello scenario.

Numero scenario [1...64]

Opzioni: 1...64

Questo parametro stabilisce il numero di scenario che viene attivato al richiamo di uno scenario. Sono disponibili 64 numeri di scenario.

Inviare commutazione 1

Opzioni: no
 ON
 OFF
 COMM

Questo parametro stabilisce se e con quale valore l'oggetto di comunicazione n. 3 debba inviare un telegramma.

- *no*: nessuna reazione all'avvio dell'evento.
- *ON*: con l'oggetto di comunicazione n. 3 viene inviato un telegramma con il valore 1.
- *OFF*: con l'oggetto di comunicazione n. 3 viene inviato un telegramma con il valore 0.
- *COMM*: con l'oggetto di comunicazione n. 3 viene inviato un telegramma con il valore opposto, per esempio se prima è stato inviato il valore 1, al richiamo dell'evento 1 viene inviato il valore 0 e viceversa.

Inviare commutazione 2

Opzioni: no
 ON
 OFF
 COMM

Questo parametro stabilisce se e con quale valore l'oggetto di comunicazione n. 4 debba inviare un telegramma.

- *no*: nessuna reazione all'avvio dell'evento.
- *ON*: con l'oggetto di comunicazione n. 4 viene inviato un telegramma con il valore 1.
- *OFF*: con l'oggetto di comunicazione n. 4 viene inviato un telegramma con il valore 0.
- *COMM*: con l'oggetto di comunicazione n. 4 viene inviato un telegramma con il valore opposto, per esempio se prima è stato inviato il valore 1, al richiamo dell'evento 1 viene inviato il valore 0 e viceversa.

Inviare ON/OFF a RTA

Opzioni: no
 ON
 OFF

Questo parametro stabilisce se il regolatore temperatura ambiente (RTA), ad esempio RDF/A, debba essere acceso o spento o se debba mantenere invariato il proprio stato.

- *no*: nessuna reazione all'avvio dell'evento.
- *ON*: con l'oggetto di comunicazione n. 8 viene inviato un telegramma con il valore 1.
- *OFF*: con l'oggetto di comunicazione n. 8 viene inviato un telegramma con il valore 0.

Inviare valore 1 byte

Opzioni: no
 Valore [0...255]

Questo parametro stabilisce se debba essere inviato un valore 1 byte.

- *Valore [0...255]*: compare il seguente parametro:

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

Valore inviato

Opzioni: 0...255

Con l'oggetto di comunicazione n. 9 viene inviato sul bus un telegramma con il valore corrispondente..

Attivare uscita veneziana autom.

Opzioni: no
sì

- *no*: nessuna reazione all'avvio dell'evento.
- *sì*: la funzione di comando automatico dell'uscita K, viene attivata internamente tramite l'oggetto di comunicazione n. 5 *Attivare com. automatico veneziana* (1 bit). Nello stesso tempo viene inviato sul bus il telegramma di attivazione automatica. In questo modo vengono coinvolti anche gli utenti KNX collegati al comando automatico.

Nota

L'attivazione interna del comando automatico avviene se nella finestra parametri *Uscita K: Veneziana* è abilitata la funzione *Attivare com. automatico*.

Blocco interno degli ingressi

Opzioni: invariato
attivare
disattivare

Questo parametro agisce direttamente sugli ingressi binari che consentono un blocco interno.

- *invariato*: il blocco interno rimane invariato.
- *attivare*: il blocco interno viene attivato.
- *disattivare*: il blocco interno viene disattivato.

Per ulteriori informazioni vedere: [Blocco ingressi binari](#), pag. 270

Avviare evento 2 con ritardo

Opzioni: no
sì

- *no*: alla ricezione del valore 0 non segue alcuna reazione. L'evento 2 non scatta.
- *sì*: alla ricezione del valore 0, scatta l'evento 2. L'evento 2 viene impostato con i seguenti parametri:

Tempo di ritardo in s [0...65.535]

Opzioni: 0...30...65.535

Questo parametro stabilisce dopo quanto tempo viene avviato l'evento 2.

Nota

Il seguenti parametri e le loro relative descrizioni sono uguali a quelli della descrizione [Avviare subito evento 1](#), pag. 165.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

3.2.13

Messa in funzione senza tensione bus

Come si accende e come si mette in funzione l'apparecchio?

L'apparecchio può essere messo in funzione tramite la tensione ausiliaria dell'alimentatore mobile (NTI).

3.3 Oggetti di comunicazione

Nota
Normalmente nei valori degli oggetti di comunicazione il flag "scrivere" è cancellato (tranne negli oggetti di comunicazione 1 bit). Questo impedisce che il valore dell'oggetto di comunicazione possa essere modificato tramite bus. Se si desidera disporre di questa funzione, occorre impostare il flag "scrivere" nell'ETS.
Al ripristino della tensione bus il valore dell'oggetto di comunicazione viene sovrascritto con il valore parametrizzato.

3.3.1 Breve sintesi degli oggetti di comunicazione

N. OC	Funzione	Nome	Tipo di punto dati (DPT)	Lunghezza	Flag				
					C	R	W	T	U
0	In funzione	Generale	1.002	1 bit	x			X	
1	Richiedere valori di stato	Generale	1.017	1 bit	x		x		
2	Richiamo 1...16	Stato ambiente	17.001	1 byte	x		x		
3	Commutazione 1	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			X	
4	Commutazione 2	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			X	
5	Attivare veneziana autom.	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			X	
6	Richiamo scenario KNX	Stato ambiente	18.001	1 byte	x			X	
7	Attivare blocco interno	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			X	
8	RTA ON/OFF	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			X	
9	Inviare valore [...255]	Stato ambiente	5.010	1 byte	x			X	
10...27	stessi OC dell'uscita A, se L, M, N sono parametrizzate come uscite	Uscita L, M, N							
10	Commutazione livello	Ventilatore (a più velocità)	5.010	1 byte	x		x		
11	Commutazione livello 1	Ventilatore (a più velocità)	1.001	1 bit	x		x		
	Commutare	Ventilatore (ad una sola velocità)	1.001	1 bit	x		x		
12	Commutazione livello 2	Ventilatore (a più velocità)	1.001	1 bit	x		x		
13	Commutazione livello 3	Ventilatore (a più velocità)	1.001	1 bit	x		x		
14	Ulteriore commutazione livello	Ventilatore (a più velocità)	1.007	1 bit	x		x		
15	Stato ventilatore ON/OFF	Ventilatore	1.001	1 bit	x			X	
16	Stato livello	Ventilatore (a più velocità)	5.010	1 byte	x		x	X	
17	Stato livello 1	Ventilatore (a più velocità)	1.001	1 bit	x	x		X	
18	Stato livello 2	Ventilatore (a più velocità)	1.001	1 bit	x	x		X	
19	Stato livello 3	Ventilatore (a più velocità)	1.001	1 bit	x	x		X	
20	Non occupato								
21	Limite 1	Ventilatore	1.003	1 bit	x		x		
22	Limite 2	Ventilatore	1.003	1 bit	x		x		
23	Limite 3	Ventilatore	1.003	1 bit	x		x		
24	Limite 4	Ventilatore	1.003	1 bit	x		x		
25	Operazione forzata	Ventilatore	1.003	1 bit	x		x		
26	Comando automatico ON/OFF	Ventilatore	1.003	1 bit	x		x		
27	Stato automatico	Ventilatore	1.003	1 bit	x	x	x		
28	Byte di stato funzionamento	Ventilatore	non DPT	1 byte	x		x	x	

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N. OC	Funzione	Nome	Tipo di punto dati (DPT)	Lunghezza	Flag				
					C	R	W	T	U
29	Grandezza reg. RISCALD./RAFFR.	Ingresso regolatore	5.001	1 byte	x		x		
	Grandezza reg. RISCALDAMENTO	Ingresso regolatore	5.001	1 byte	x		x		
30	Grandezza reg. RAFF. (extra)	Ingresso regolatore	5.001	1 byte	x		x		
	Grandezza reg. RAFFREDDAMENTO	Ingresso regolatore	5.001	1 byte	x		x		
31	Commutare RISC./RAFF.	Ingresso regolatore	1.100	1 bit	x		x		
32	Guasto grandezza regolatrice	Ingresso regolatore	1.005	1 bit	x	x		x	
33	Blocco	Valvola RISCALDAMENTO	1.003	1 bit	x		x		
34	Operazione forzata	Valvola RISCALDAMENTO	1.003	1 bit	x		x		
35	Attivare lavaggio valvola	Valvola RISCALDAMENTO	1.017	1 bit	x		x		
36	Stato lavaggio valvola	Valvola RISCALDAMENTO	1.003	1 bit	x	x		x	
37	Stato posizione valvola	Valvola RISCALDAMENTO	1.001	1 bit	x	x		x	
	Stato posizione valvola	Valvola RISCALDAMENTO	5.001	1 byte	x	x		x	
38	Sovraccarico	Valvola RISCALDAMENTO	1.005	1 bit	x	x		x	
39...44	gli stessi OC di valvola RISCALDAMENTO	Valvola RAFFREDDAMENTO							
45	Blocco	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.003	1 bit	x		x		
		Ingresso a: Sensore di comm./dimmer	1.003	1 bit	x		x		
		Ingresso a: Sensore veneziana	1.003	1 bit	x		x		
		Ingresso a: Valore/Oper. forzata	1.003	1 bit	x		x		
46	Commutazione 1	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.001	1 bit	x		x	x	
	Commutare	Ingresso a: Sensore di comm./dimmer	1.001	1 bit	x		x	x	
	Veneziana SU/GIÙ	Ingresso a: Sensore veneziana	1.008	1 bit	x		x	x	
	Valore 1	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	variabile		x			x	
47	Commutazione 2	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.001	1 bit	x		x	x	
	Dimmer	Ingresso a: Sensore di comm./dimmer	3.007	4 bit	x			x	
	STOP/Regolazione lamelle	Ingresso a: Sensore veneziana	1.007	1 bit	x			x	
	Valore 2	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	variabile		x			x	
48	Commutazione 3	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.001	1 bit	x		x	x	
	Posizione finale in alto	Ingresso a: Sensore veneziana	1.002	1 bit	x		x		
49	Avviare evento 0/1	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.001	1 bit	x		x		
	Posizione finale in basso	Ingresso a: Sensore veneziana	1.002	1 bit	x		x		
50...134	gli stessi OC dell'ingresso a	Ingresso b...r							
135	Commutare	Uscita A	1.001	1 bit	x		x		
136	ON fisso	Uscita A	1.003	1 bit	x		x		
137	Bloccare funzione tempo	Uscita A	1.003	1 bit	x		x		
138	Scenario	Uscita A	18.001	1 byte	x		x		
139	Operazione forzata	Uscita A	1.003	1 bit	x		x		
	Operazione forzata	Uscita A	2.001	2 bit	x		x		
140	Stato Commutazione	Uscita A	1.001	1 bit	x	x		x	
141	Collegamento log.1	Uscita A	1.002	1 bit	x		x		
142	Collegamento log.2	Uscita A	1.002	1 bit	x		x		

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N. OC	Funzione	Nome	Tipo di punto dati (DPT)	Lunghezza	Flag				
					C	R	W	T	U
143...214	gli stessi OC dell'uscita A	Uscita B...J							
215...238	gli stessi OC dell'uscita A	Uscita S...U							
239	Movimento SU/GIÙ	Uscita K	1.008	1 bit	x		x		
240	Regolaz. lamelle SU/GIÙ	Uscita K	1.007	1 bit	x		x		
	STOP SU/GIÙ	Uscita K	1.007	1 bit	x		x		
241	Avviare posizione [0...255]	Uscita K	5.001	1 byte	x		x	x	
242	Raggiungere pos. lamelle [0...255]	Uscita K	5.001	1 byte	x		x	x	
243	Movimento di riferimento	Uscita K	1.008	1 bit	x		x		
244	Scenario	Uscita K	18.001	1 byte	x		x		
245	Attivazione com. autom.	Uscita K	1.003	1 bit	x		x		
246	Sole	Uscita K	1.001	1 bit	x		x		
247	Avviare pos. sole [0...255]	Uscita K	5.001	1 byte	x		x		
248	Sole regol. lamelle [0...255]	Uscita K	5.001	1 byte	x		x		
249	Sicurezza A	Uscita K	1.005	1 bit	x		x		
250	Sicurezza B	Uscita K	1.005	1 bit	x		x		
251	Stato posizione in alto	Uscita K	1.002	1 bit	x	x		x	
251	Byte di stato	Uscita K		1 byte	x		x	x	
252	Stato posizione in basso	Uscita K	1.002	1 byte	x		x	x	

3.3.2

Oggetti di comunicazione Generale

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
0	In funzione	Sistema	1 bit DPT 1.002	C, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Generale</i> per il parametro <i>Inviare oggetto di comunicazione "In funzione"</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Per monitorare regolarmente la presenza dell'apparecchio sul KNX è possibile eseguire un invio ciclico sul bus del telegramma <i>In funzione</i>.</p> <p>Finché è attivo, l'oggetto di comunicazione invia un telegramma <i>In funzione</i> parametrizzabile.</p> <p>Valore telegramma: 1 = sistema in funzione con opzione <i>Invio ciclico valore 1</i> 0 = sistema in funzione con opzione <i>Invio ciclico valore 0</i></p>				
1	Richiedere valori di stato	Generale	1 bit DPT 1.017	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Generale</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Richiedere valori di stato" 1 bit</i>, è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma con il valore x (x = 0; 1; 0 o 1) su questo oggetto di comunicazione, tutti gli oggetti di comunicazione di stato vengono inviati sul bus, se per questi è impostata l'opzione <i>in caso di modifica, in caso di richiesta o in caso di modifica o richiesta</i>.</p> <p>Per l'opzione x = 1 risulta la seguente funzione:</p> <p>Valore telegramma: 1 = tutti i messaggi di stato vengono inviati. 0 = non succede nulla.</p>				

3.3.3

Oggetti di comunicazione *Stato ambiente*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																																
2	Richiamo 1...16	Stato ambiente	1 byte DPT 17.001	C, W																																
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Valore 1 byte [0...255] EIS: Valore DPT 5.010</p> <table> <tr><td>Valore 0 = Stato ambiente 1</td><td>00000000</td></tr> <tr><td>Valore 1 = Stato ambiente 2</td><td>00000001</td></tr> <tr><td>Valore 2 = Stato ambiente 3</td><td>00000010</td></tr> <tr><td>Valore 3 = Stato ambiente 4</td><td>00000011</td></tr> <tr><td>Valore 4 = Stato ambiente 5</td><td>00000100</td></tr> <tr><td>Valore 5 = Stato ambiente 6</td><td>00000101</td></tr> <tr><td>Valore 6 = Stato ambiente 7</td><td>00000110</td></tr> <tr><td>Valore 7 = Stato ambiente 8</td><td>00000111</td></tr> <tr><td>Valore 8 = Stato ambiente 9</td><td>00001000</td></tr> <tr><td>Valore 9 = Stato ambiente 10</td><td>00001001</td></tr> <tr><td>Valore 10 = Stato ambiente 11</td><td>00001010</td></tr> <tr><td>Valore 11 = Stato ambiente 12</td><td>00001011</td></tr> <tr><td>Valore 12 = Stato ambiente 13</td><td>00001100</td></tr> <tr><td>Valore 13 = Stato ambiente 14</td><td>00001101</td></tr> <tr><td>Valore 14 = Stato ambiente 15</td><td>00001110</td></tr> <tr><td>Valore 15 = Stato ambiente 16</td><td>00001111</td></tr> </table> <p>Un valore inviato compreso tra 16 e 255 non è valido e viene ignorato.</p>					Valore 0 = Stato ambiente 1	00000000	Valore 1 = Stato ambiente 2	00000001	Valore 2 = Stato ambiente 3	00000010	Valore 3 = Stato ambiente 4	00000011	Valore 4 = Stato ambiente 5	00000100	Valore 5 = Stato ambiente 6	00000101	Valore 6 = Stato ambiente 7	00000110	Valore 7 = Stato ambiente 8	00000111	Valore 8 = Stato ambiente 9	00001000	Valore 9 = Stato ambiente 10	00001001	Valore 10 = Stato ambiente 11	00001010	Valore 11 = Stato ambiente 12	00001011	Valore 12 = Stato ambiente 13	00001100	Valore 13 = Stato ambiente 14	00001101	Valore 14 = Stato ambiente 15	00001110	Valore 15 = Stato ambiente 16	00001111
Valore 0 = Stato ambiente 1	00000000																																			
Valore 1 = Stato ambiente 2	00000001																																			
Valore 2 = Stato ambiente 3	00000010																																			
Valore 3 = Stato ambiente 4	00000011																																			
Valore 4 = Stato ambiente 5	00000100																																			
Valore 5 = Stato ambiente 6	00000101																																			
Valore 6 = Stato ambiente 7	00000110																																			
Valore 7 = Stato ambiente 8	00000111																																			
Valore 8 = Stato ambiente 9	00001000																																			
Valore 9 = Stato ambiente 10	00001001																																			
Valore 10 = Stato ambiente 11	00001010																																			
Valore 11 = Stato ambiente 12	00001011																																			
Valore 12 = Stato ambiente 13	00001100																																			
Valore 13 = Stato ambiente 14	00001101																																			
Valore 14 = Stato ambiente 15	00001110																																			
Valore 15 = Stato ambiente 16	00001111																																			
3	Commutazione 1	Stato ambiente	1 bit DPT 1.001	C, T																																
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Secondo la parametrizzazione, questo oggetto di comunicazione può essere impostato su ON/OFF o su COMM. Se è impostato su <i>COMM</i>, il valore impostato precedentemente, ad esempio il valore 0, viene cambiato direttamente nel valore 1 e viceversa.</p> <p>Valore telegramma 0 = OFF 1 = ON</p>																																				
4	Commutazione 2	Stato ambiente																																		
Vedere oggetto di comunicazione 3.																																				
5	Attivare veneziana autom.	Stato ambiente	1 bit DPT 1.001	C, T																																
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione è possibile comandare altri apparecchi per veneziane KNX in automatico tramite il bus.</p> <p>Valore telegramma: 0 = nessuna attivazione comando automatico veneziana 1 = attivazione comando automatico veneziana</p>																																				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																				
6	Richiamo scenario KNX	Stato ambiente	1 byte DPT 18.001	C, T																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione 1 byte, con un telegramma cifrato, è possibile inviare un richiamo scenario. Il telegramma contiene il numero dello scenario specifico e le informazioni per stabilire se lo scenario debba essere richiamato o se gli debba essere assegnato l'attuale stato di commutazione.</p> <p>Formato telegramma (1 byte): MXSSSSSS (MSB) (LSB) M: 0 – Richiamo dello scenario 1 – Impossibile memorizzare lo scenario X: Non utilizzato S: Numero dello scenario (1...64: 00000000...00111111)</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th colspan="2">Telegramma 1 byte</th> <th rowspan="2">Significato</th> </tr> <tr> <th>Decimale</th> <th>Esadecimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>00</td> <td>00h</td> <td>Richiamo scenario 1</td> </tr> <tr> <td>01</td> <td>01h</td> <td>Richiamo scenario 2</td> </tr> <tr> <td>02</td> <td>02h</td> <td>Richiamo scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>03</td> <td>3Fh</td> <td>Richiamo scenario 64</td> </tr> </tbody> </table>					Telegramma 1 byte		Significato	Decimale	Esadecimale	00	00h	Richiamo scenario 1	01	01h	Richiamo scenario 2	02	02h	Richiamo scenario 3	03	3Fh	Richiamo scenario 64
Telegramma 1 byte		Significato																						
Decimale	Esadecimale																							
00	00h	Richiamo scenario 1																						
01	01h	Richiamo scenario 2																						
02	02h	Richiamo scenario 3																						
...																						
03	3Fh	Richiamo scenario 64																						
7	Attivare blocco interno	Stato ambiente	1 bit DPT 1.001	C, T																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione è possibile bloccare gli utenti KNX.</p> <p>Valore telegramma: 0 = disattivare blocco interno. 1 = attivare blocco interno.</p>																								
8	RTA ON/OFF	Stato ambiente	1 bit DPT 1.001	C, T																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Valore telegramma: 0 = RTA OFF 1 = RTA ON</p>																								
9	Inviare valore [...255]	Stato ambiente	1 byte DPT 5.010	C, T																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione invia un telegramma con le modalità operative, se nella finestra parametri <i>Stato ambiente x (x 1...16)</i>, il parametro <i>Inviare valore 1 byte</i> è stato selezionato con l'opzione <i>Valore [0...255]</i>.</p> <p>Valore a 1 byte [0...255]: 00000000...11111111 (Valore EIS 6 DPT 5.010)</p>																								

3.3.4

Oggetti di comunicazione L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)

Nota
Tutte e tre le velocità ventilatore possono anche essere parametrizzate singolarmente come uscite L, M, N. Le descrizioni degli oggetti di comunicazione relativi si trovano sotto la voce Oggetti di comunicazione Uscite , a pag. 198. Le descrizioni delle possibilità d'impostazione si trovano in Finestra parametri Attivazione uscite K...U , pag. 92.

3.3.4.1

Oggetti di comunicazione Ventilatore a più velocità

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																								
10	Commutazione velocità	Ventilatore	1 byte DPT 5.010	C, W																								
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) sono stati selezionati i parametri <i>Abilitare funzionamento diretto</i> e <i>Abilitare ogg. di comunicazione "Commutazione livello x" 1 byte</i> con l'opzione <i>si</i>. Mediante questo oggetto di comunicazione il ventilatore può attivare una velocità tramite un oggetto di comunicazione a 1 byte. Se in quel momento è attivata un'altra velocità del ventilatore, essa viene disattivata. I limiti posti dall'operazione forzata o da uno dei quattro limiti 1...4 rimangono invariati. La modalità automatica viene disattivata. Una nuova attivazione della modalità automatica può avvenire mediante l'oggetto di comunicazione <i>Com. automatico ON/OFF</i>. Ne risultano i seguenti valori telegramma:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Valore a 1 byte</th> <th>Esadecimale</th> <th>Bit a valore binario 76543210</th> <th>Livello (velocità) ventilatore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>00</td> <td>00000000</td> <td>0 (OFF)</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>01</td> <td>00000001</td> <td>Livello ventilatore 1</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>02</td> <td>00000010</td> <td>Livello ventilatore 2</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>03</td> <td>00000011</td> <td>Livello ventilatore 3</td> </tr> <tr> <td>>3</td> <td>>03</td> <td>>00000011</td> <td>I valori superiori a 3 vengono ignorati</td> </tr> </tbody> </table>					Valore a 1 byte	Esadecimale	Bit a valore binario 76543210	Livello (velocità) ventilatore	0	00	00000000	0 (OFF)	1	01	00000001	Livello ventilatore 1	2	02	00000010	Livello ventilatore 2	3	03	00000011	Livello ventilatore 3	>3	>03	>00000011	I valori superiori a 3 vengono ignorati
Valore a 1 byte	Esadecimale	Bit a valore binario 76543210	Livello (velocità) ventilatore																									
0	00	00000000	0 (OFF)																									
1	01	00000001	Livello ventilatore 1																									
2	02	00000010	Livello ventilatore 2																									
3	03	00000011	Livello ventilatore 3																									
>3	>03	>00000011	I valori superiori a 3 vengono ignorati																									
11	Commutazione livello 1	Ventilatore	1 bit DPT 1.001	C, W																								
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) sono stati selezionati il parametro <i>Abilitare funzionamento diretto</i> con l'opzione <i>si</i> e il parametro <i>Abilitare ogg. di comunicazione "Commutazione livello x" 1 bit</i> con l'opzione <i>si</i>. Questo oggetto di comunicazione a 1 bit consente al Room Master di ottenere una grandezza regolatrice per il livello ventilatore 1. I limiti posti dall'operazione forzata o da uno dei quattro limiti 1...4 rimangono invariati. La modalità automatica viene disattivata. Una nuova attivazione della modalità automatica può avvenire mediante l'oggetto di comunicazione <i>Com. automatico ON/OFF</i>. Se si ricevono in sequenza più telegrammi ON/OFF su diversi oggetti di comunicazione, <i>Livello ventilatore 1-3</i>, allora l'ultimo valore ricevuto è determinante per il controllo del ventilatore. Un telegramma OFF su uno dei tre oggetti di comunicazione, <i>Livello ventilatore 1-3</i> spegne completamente il ventilatore. Valore telegramma: 0 = Ventilatore OFF 1 = Ventilatore ON su livello 1</p>																												
12	Commutazione livello 2																											
Vedere oggetto di comunicazione 11.																												
13	Commutazione livello 3																											
Vedere oggetto di comunicazione 11.																												

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																				
14	Ulteriore commutazione livello	Ventilatore	1 bit DPT 1.007	C, W																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)</i> sono selezionati i parametri <i>Abilitare funzionamento diretto</i> e <i>Abilitare ogg. di comunicazione "Ulteriore comm. livello" 1 bit</i> con l'opzione <i>si</i>. Mediante questo oggetto di comunicazione la velocità del ventilatore può essere aumentata o diminuisce tramite un telegramma a 1 bit. Il senso della variazione (SU/GIÙ) è determinato dal valore del telegramma.</p> <p>Con comandi manuali ripetuti SU o GIÙ il livello di obiettivo aumenta o diminuisce di un'unità. Questo è possibile fino al raggiungimento del livello massimo o minimo possibile per il ventilatore. Ulteriori telegrammi SU o GIÙ vengono ignorati e non eseguiti. Ogni nuovo telegramma di commutazione innesca un nuovo calcolo del livello di obiettivo.</p> <p>Valore telegramma: 0 = diminuire velocità ventilatore 1 = aumentare velocità ventilatore</p>																								
15	Stato ventilatore ON/OFF	Ventilatore	1 bit DPT 1.001	C, T																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>A - Messaggi di stato</i> è stato selezionato il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato ventilatore ON/OFF" 1 bit</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>L'oggetto di comunicazione riceve il valore 1 (ON), se almeno una velocità del ventilatore non è uguale a zero (OFF). Se diverso da zero, il valore dell'oggetto di comunicazione viene inviato. Questo oggetto di comunicazione indica quindi lo stato del ventilatore, se è in funzione, se viene acceso o spento.</p> <p>Valore telegramma 0 = OFF 1 = ON</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Nota</p> <p>Alcuni ventilatori richiedono inizialmente un telegramma ON prima d'impostare un livello ventilatore (o velocità). L'oggetto di comunicazione <i>Stato ventilatore ON/OFF</i> consente l'accensione centrale del ventilatore, per esempio, con un attuatore tramite un interruttore principale.</p> </div>																								
16	Stato livello	Ventilatore	1 byte DPT 5.010	C, R, T																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Messaggi di stato</i> è stato selezionato il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato livello" 1 byte</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>È possibile impostare la modalità d'invio dell'oggetto di comunicazione sul bus: solo aggiornato, in caso di modifica o su richiesta. È possibile impostare la visualizzazione della velocità effettiva o della velocità desiderata</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente, per esempio, di visualizzare la velocità del ventilatore su un display di visualizzazione direttamente come valore numerico.</p> <p>Per l'oggetto di comunicazione a 1 byte valgono i seguenti valori telegramma:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Valore numerico</th> <th>Esadecimale</th> <th>Bit a valore binario 76543210</th> <th>Livello (velocità) ventilatore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>00</td> <td>00000000</td> <td>0 (OFF)</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>01</td> <td>00000001</td> <td>Livello ventilatore 1</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>02</td> <td>00000010</td> <td>Livello ventilatore 2</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>03</td> <td>00000011</td> <td>Livello ventilatore 3</td> </tr> </tbody> </table>					Valore numerico	Esadecimale	Bit a valore binario 76543210	Livello (velocità) ventilatore	0	00	00000000	0 (OFF)	1	01	00000001	Livello ventilatore 1	2	02	00000010	Livello ventilatore 2	3	03	00000011	Livello ventilatore 3
Valore numerico	Esadecimale	Bit a valore binario 76543210	Livello (velocità) ventilatore																					
0	00	00000000	0 (OFF)																					
1	01	00000001	Livello ventilatore 1																					
2	02	00000010	Livello ventilatore 2																					
3	03	00000011	Livello ventilatore 3																					

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
17	Stato livello 1	Ventilatore	1 bit DPT 1.001	C, R, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Messaggi di stato</i> è stato selezionato il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato livello x" 1 bit</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>È possibile impostare la modalità d'invio dell'oggetto di comunicazione sul bus: solo aggiornato e non inviato, inviato su richiesta o inviato in caso di modifica.</p> <p>Si può inoltre parametrizzare se viene visualizzato lo stato del livello di partenza o del livello di obiettivo (target). Con questo oggetto di comunicazione, è possibile impostare la visualizzazione della velocità anche su display.</p> <p>Valore telegramma 0 = Livello ventilatore OFF 1 = Livello ventilatore ON</p>				
18	Stato livello 2			
Vedere oggetto di comunicazione 17.				
19	Stato livello 3			
Vedere oggetto di comunicazione 17.				
20				
Non occupato.				
21	Limite 1	Ventilatore	1 bit DPT 1.003	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Funzionamento automatico</i>, è stato selezionato il parametro <i>Abilitare limiti</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p>Nota</p> <p>Il limite 1 è attivo solo in modalità automatica.</p> </div> <p>Il limite 1 è attivo alla ricezione di un telegramma con valore 1 sull'oggetto di comunicazione <i>Limite 1</i>. Il limite 1 è annullato alla ricezione di un telegramma con valore 0 sull'oggetto di comunicazione <i>Limite 1</i>.</p> <p>Se il limite 1 è attivato, il ventilatore può assumere solo la velocità ventilatore ovvero la gamma di velocità ventilatore impostata nel parametro <i>Velocità ventilatore con limite 1</i>. La posizione della valvola può essere parametrizzata indipendentemente dal limite ventilatore.</p> <p>Valore telegramma: 0 = Limite x inattivo 1 = Limite x attivo</p>				
22	Limite 2			
Vedere oggetto di comunicazione 21.				
23	Limite 3			
Vedere oggetto di comunicazione 21.				
24	Limite 4			
Vedere oggetto di comunicazione 21.				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
25	Operazione forzata	Ventilatore	1 bit DPT 1.003	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit</i> è stata selezionata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Se l'operazione forzata è attivata, il Room Master passa in operazione forzata, indipendentemente dalla grandezza regolatrice e dal suo limite parametrizzato 1...4.</p> <p>Il livello ventilatore e la o le posizioni della valvola sono parametrizzabili in modo indipendente durante l'operazione forzata.</p> <p>Valore telegramma: 0 = nessuna operazione forzata 1 = operazione forzata</p>				
26	Automatico ON/OFF	Ventilatore	1 bit DPT 1.003	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)</i>, è stato abilitato il parametro <i>Funzionamento automatico</i>.</p> <p>Se la modalità automatica è abilitata, essa viene attivata dopo un download, un reset ETS o tramite un telegramma ON su questo oggetto di comunicazione.</p> <p>La modalità automatica viene disattivata alla ricezione di un telegramma su un "oggetto di comunicazione manuale".</p> <p>Gli oggetti di comunicazione manuali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ventilatore: Commutazione velocità • Ventilatore: Commutazione velocità x (x = 1, 2 o 3) • Ventilatore: Ulteriore commutazione velocità • Ventilatore: Limite x (x = 1, 2, 3 o 4) <p>Durante l'operazione forzata la modalità automatica rimane attiva, ma è eseguita solo all'interno dei limiti ammessi.</p> <p>Se il valore 1 è impostato nel parametro: Valore telegramma 0 = Modalità automatica OFF 1 = Modalità automatica ON</p> <p>Se il valore 0 è impostato nel parametro: Valore telegramma 0 = Modalità automatica ON 1 = Modalità automatica OFF</p>				
27	Stato automatico	Ventilatore	1 bit DPT 1.003	C, R, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Messaggi di stato</i> è stato selezionato il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato automatico" 1 bit</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>È possibile impostare la modalità d'invio dell'oggetto di comunicazione sul bus: solo aggiornato e non inviato, inviato su richiesta o inviato in caso di modifica.</p> <p>L'oggetto di comunicazione visualizza lo stato della modalità automatica.</p> <p>Valore telegramma: 0 = inattivo 1 = attivato</p>				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
28	Byte di stato funzionamento	Ventilatore	1 byte non DPT	C, R, T		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Messaggi di stato</i> è stato selezionato il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Byte di stato funzionamento" 1 byte</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente di visualizzare lo stato di funzionamento del ventilatore o di inviarlo su bus. È possibile impostare la modalità d'invio dell'oggetto di comunicazione sul bus: solo aggiornato e non inviato, inviato su richiesta o inviato in caso di modifica.</p> <p>Sequenza bit: 76543210</p> <p>Bit 7: Operazione forzata Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 6: Limite 1 Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 5: Limite 2 Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 4: Limite 3 Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 3: Limite 4 Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 2: Guasto regolatore Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 1: Com. automatico Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 0: RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO Valore telegramma: 0: RAFFREDDAMENTO 1: RISCALDAMENTO</p>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bit 0: se la commutazione avviene automaticamente tra il RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO tramite la grandezza regolatrice, lo stato RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO cambia nel bit 0 solo alla ricezione di un valore > 0 della grandezza regolatrice.</td> </tr> </tbody> </table>					Nota	Bit 0: se la commutazione avviene automaticamente tra il RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO tramite la grandezza regolatrice, lo stato RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO cambia nel bit 0 solo alla ricezione di un valore > 0 della grandezza regolatrice.
Nota						
Bit 0: se la commutazione avviene automaticamente tra il RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO tramite la grandezza regolatrice, lo stato RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO cambia nel bit 0 solo alla ricezione di un valore > 0 della grandezza regolatrice.						
<p>Per ulteriori informazioni vedere: Byte di stato ventilatore, forzato/normale, pag. 320</p>						

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.3.4.2

Oggetti di comunicazione *Ventilatore ad una velocità*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
10				
Non occupato.				
11	Commutare	Ventilatore	1 bit DPT 1.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)</i>, per il parametro <i>Tipo ventilatore</i> è stata impostata l'opzione <i>livello singolo</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione a 1 bit, il ventilatore viene acceso o spento.</p> <p>I limiti posti dall'operazione forzata o da uno dei quattro limiti 1...4 rimangono invariati. La modalità automatica viene disattivata. Una nuova attivazione della modalità automatica può avvenire mediante l'oggetto di comunicazione <i>Com. automatico ON/OFF</i>.</p> <p>Se più telegrammi ON sono ricevuti col valore 1, l'ultimo valore ricevuto è cruciale per il controllo del ventilatore. Un telegramma OFF spegne completamente il ventilatore.</p> <p>Valore telegramma: 0 = Ventilatore OFF 1 = Ventilatore ON</p>				
12...14				
Non occupato.				
15	Stato ventilatore ON/OFF	Ventilatore	1 bit DPT 1.001	C, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>A - Messaggi di stato</i> è stato selezionato il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato ventilatore ON/OFF" 1 bit</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>L'oggetto di comunicazione riceve il valore 1 (ON), se la velocità del ventilatore non è uguale a 0 (OFF). In caso di modifica il valore dell'oggetto di comunicazione viene aggiornato e inviato.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione indica quindi lo stato del ventilatore, se è in funzione, se viene acceso o spento. Può anche essere utilizzato per azionare un interruttore principale per il ventilatore.</p> <p>Valore telegramma 0 = OFF 1 = ON</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Nota</p> <p>Alcuni ventilatori richiedono inizialmente un telegramma ON prima d'impostare un livello ventilatore (o velocità). L'oggetto di comunicazione <i>Stato ventilatore ON/OFF</i> consente l'accensione del ventilatore, ad esempio con un <i>Attuatore centrale</i> mediante un interruttore principale.</p> </div>				
16...20				
Non occupato.				

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
21	Limite 1	Ventilatore	1 bit DPT 1.003	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Funzionamento automatico</i> , è stato selezionato il parametro <i>Abilitare limiti</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="background-color: #e0e0e0;">Nota</td> </tr> <tr> <td>Il limite 1 è attivo solo in modalità automatica.</td> </tr> </table> <p>Il limite 1 è attivo alla ricezione di un telegramma con valore 1 sull'oggetto di comunicazione <i>Limite 1</i>. Il <i>Limite 1</i> è annullato alla ricezione di un telegramma con valore 0 sull'oggetto di comunicazione <i>Limite 1</i>.</p> <p>Se il <i>Limite 1</i> è attivato, il ventilatore può assumere solo la velocità ventilatore ovvero la gamma di velocità ventilatore impostata nella finestra parametri <i>Limite ventilatore</i>. La posizione della valvola può essere parametrizzata indipendentemente dal limite ventilatore.</p> <p>Valore telegramma: 0 = Limite x inattivo 1 = Limite x attivo</p>					Nota	Il limite 1 è attivo solo in modalità automatica.
Nota						
Il limite 1 è attivo solo in modalità automatica.						
22	Limite 2					
Vedere oggetto di comunicazione 21.						
23	Limite 3					
Vedere oggetto di comunicazione 21.						
24	Limite 4					
Vedere oggetto di comunicazione 21.						
25	Operazione forzata	Ventilatore	1 bit DPT 1.003	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Operazione forzata" 1 bit</i> è stata selezionata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Se l'operazione forzata è attivata, il Room Master passa in operazione forzata, indipendentemente dalla grandezza regolatrice e dalla sua limitazione parametrizzata 1..4.</p> <p>Il livello ventilatore e la o le posizioni della valvola sono parametrizzabili in modo indipendente durante l'operazione forzata.</p> <p>Valore telegramma: 0 = nessuna operazione forzata 1 = operazione forzata</p>						

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
26	Automatico ON/OFF	Ventilatore	1 bit DPT 1.003	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)</i>, è stato selezionato il parametro <i>Abilitare funzionamento automatico</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Se la modalità automatica è abilitata, essa viene attivata dopo un download, un reset ETS o tramite un telegramma col valore 1 su questo oggetto di comunicazione. La modalità automatica viene disattivata alla ricezione di un telegramma su un "oggetto di comunicazione manuale".</p> <p>Gli oggetti di comunicazione manuali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ventilatore: Commutazione velocità</i> • <i>Ventilatore: Commutazione velocità x (x = 1, 2 o 3)</i> • <i>Ventilatore: Ulteriore commutazione velocità</i> • <i>Ventilatore: Limite x (x = 1, 2, 3 o 4)</i> <p>Durante un funzionamento con uno dei quattro limiti o durante l'operazione forzata la modalità automatica rimane attiva, ma viene eseguita solo entro i limiti ammessi.</p> <p>Se il valore 1 è impostato nel parametro: Valore telegramma 0 = Modalità automatica OFF 1 = Modalità automatica ON</p> <p>Se il valore 0 è impostato nel parametro: Valore telegramma 0 = Modalità automatica ON 1 = Modalità automatica OFF</p>				
27	Stato automatico	Ventilatore	1 bit DPT 1.003	C, R, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Messaggi di stato</i> è stato selezionato il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato automatico" 1 bit</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>È possibile impostare la modalità d'invio dell'oggetto di comunicazione sul bus: solo aggiornato e non inviato, inviato su richiesta o inviato in caso di modifica.</p> <p>L'oggetto di comunicazione visualizza lo stato della modalità automatica.</p> <p>Valore telegramma: 0 = inattivo 1 = attivato</p>				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
28	Byte di stato funzionamento	Ventilatore	1 byte non DPT	C, R, T		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Messaggi di stato</i> è stato selezionato il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Byte di stato funzionamento" 1 byte</i> con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente di visualizzare lo stato di funzionamento del ventilatore o di inviarlo su bus. È possibile impostare la modalità d'invio dell'oggetto di comunicazione sul bus: solo aggiornato e non inviato, inviato su richiesta o inviato in caso di modifica.</p> <p>Sequenza bit: 76543210</p> <p>Bit 7: Operazione forzata Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 6: Limite 1 Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 5: Limite 2 Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 4: Limite 3 Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 3: Limite 4 Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 2: Guasto regolatore Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 1: Com. automatico Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 0: RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO Valore telegramma: 0: RAFFREDDAMENTO 1: RISCALDAMENTO</p>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bit 0: se la commutazione avviene automaticamente tra il RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO tramite la grandezza regolatrice, lo stato RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO cambia nel bit 0 solo alla ricezione di un valore > 0 della grandezza regolatrice.</td> </tr> </tbody> </table>					Nota	Bit 0: se la commutazione avviene automaticamente tra il RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO tramite la grandezza regolatrice, lo stato RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO cambia nel bit 0 solo alla ricezione di un valore > 0 della grandezza regolatrice.
Nota						
Bit 0: se la commutazione avviene automaticamente tra il RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO tramite la grandezza regolatrice, lo stato RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO cambia nel bit 0 solo alla ricezione di un valore > 0 della grandezza regolatrice.						
<p>Per ulteriori informazioni vedere: Byte di stato ventilatore, forzato/normale, pag. 320</p>						

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.3.5 Oggetti di comunicazione *Ingresso regolatore*

3.3.5.1 Oggetti di comunicazione *Sistema HLK - 1 grandezza regolatrice/2 tubi*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
29	Grandezza reg. RISCALD./RAFFR.	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro Sistema HLK è stato selezionato con l'opzione <i>1 grandezza regolatrice/2 tubi</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO O RAFFREDDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma: 0 = OFF, nessun riscaldamento o raffreddamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, riscaldamento o raffreddamento massimo</p>						
30	Grandezza reg. RAFF. (extra)	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W		
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #e0e0e0; padding: 5px;">Nota</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Indipendentemente dall'oggetto di comunicazione 29, è possibile inoltre controllare la valvola di raffreddamento mediante l'oggetto di comunicazione 30 senza supervisione.</td> </tr> </table> <p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro Sistema HLK è stato selezionato con l'opzione <i>1 grandezza regolatrice/2 tubi</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO O RAFFREDDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma: 0 = OFF, nessun raffreddamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, raffreddamento massimo</p>					Nota	Indipendentemente dall'oggetto di comunicazione 29, è possibile inoltre controllare la valvola di raffreddamento mediante l'oggetto di comunicazione 30 senza supervisione.
Nota						
Indipendentemente dall'oggetto di comunicazione 29, è possibile inoltre controllare la valvola di raffreddamento mediante l'oggetto di comunicazione 30 senza supervisione.						
31						
Non occupato.						

3.3.5.2

Oggetti di comunicazione *Sistema HLK - 1 grandezza regolatrice/4 tubi con oggetto di commutaz.*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
29	Grandezza reg. RISCALD./RAFFR.	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>1 grandezza regolatrice/4 tubi, con oggetto di commutaz.</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO O RAFFREDDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma: 0 = OFF, nessun riscaldamento o raffreddamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, riscaldamento o raffreddamento massimo</p>						
30						
Non occupato.						
31	Commutare RISC./RAFF.	Ingresso regolatore	1 bit DPT 1.100	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>1 grandezza regolatrice/4 tubi, con oggetto di commutaz.</i>.</p> <p>Se il valore 1 è impostato nel parametro: Valore telegramma: 0: RAFFREDDAMENTO attivato 1 = RISCALDAMENTO attivato</p> <p>Se il valore 0 è impostato nel parametro: Valore telegramma: 0: RISCALDAMENTO attivato 1 = RAFFREDDAMENTO attivato</p>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Se l'oggetto di comunicazione 31 <i>Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, ha inizio il tempo di monitoraggio.</td> </tr> </tbody> </table>					Nota	Se l'oggetto di comunicazione 31 <i>Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, ha inizio il tempo di monitoraggio.
Nota						
Se l'oggetto di comunicazione 31 <i>Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, ha inizio il tempo di monitoraggio.						

3.3.5.3

Oggetti di comunicazione *Sistema HLK - 2 grandezze regolatrici/2 tubi*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
29	Grandezza reg. RISCALDAMENTO	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>2 grandezze regolatrici/2 tubi</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma 0 = OFF, nessun riscaldamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, riscaldamento massimo</p>				
30	Grandezza reg. RAFFREDDAMENTO	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>2 grandezze regolatrici/2 tubi</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO O RAFFREDDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma: 0 = OFF, nessun raffreddamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, raffreddamento massimo</p>				
31				
Non occupato.				

3.3.5.4

Oggetti di comunicazione *Sistema HLK - 2 grandezze regolatrici/2 tubi con oggetto di commutaz.*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
29	Grandezza reg. RISCALDAMENTO	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>2 grandezze regolatrici/2 tubi, con oggetto di commutaz.</i></p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma 0 = OFF, nessun riscaldamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, riscaldamento massimo</p>						
30	Grandezza reg. RAFFREDDAMENTO	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>2 grandezze regolatrici/2 tubi, con oggetto di commutaz.</i></p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO O RAFFREDDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma: 0 = OFF, nessun raffreddamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, raffreddamento massimo</p>						
31	Commutare RISC./RAFF.	Ingresso regolatore	1 bit DPT 1.100	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>2 grandezze regolatrici/2 tubi, con oggetto di commutazione.</i></p> <p>Se il valore 1 è impostato nel parametro: Valore telegramma: 0: RAFFREDDAMENTO attivato 1 = RISCALDAMENTO attivato</p> <p>Se il valore 0 è impostato nel parametro: Valore telegramma: 0: RISCALDAMENTO attivato 1 = RAFFREDDAMENTO attivato</p>						
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Se l'oggetto di comunicazione 31 <i>Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, ha inizio il tempo di monitoraggio.</td> </tr> </tbody> </table>					Nota	Se l'oggetto di comunicazione 31 <i>Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, ha inizio il tempo di monitoraggio.
Nota						
Se l'oggetto di comunicazione 31 <i>Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, ha inizio il tempo di monitoraggio.						

3.3.5.5

Oggetti di comunicazione *Sistema HLK 2 grandezze regolatrici/4 tubi*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
29	Grandezza reg. RISCALDAMENTO	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>2 grandezze regolatrici/2 tubi</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma 0 = OFF, nessun riscaldamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, riscaldamento massimo</p>				
30	Grandezza reg. RAFFREDDAMENTO	Ingresso regolatore	1 byte DPT 5.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Sistema HLK</i> è stato selezionato con l'opzione <i>2 grandezze regolatrici/2 tubi</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione definisce la grandezza regolatrice RISCALDAMENTO O RAFFREDDAMENTO come valore a 1 byte [0 ... 255].</p> <p>Valore telegramma: 0 = OFF, nessun raffreddamento 255 = ON, massimo della grandezza regolatrice, raffreddamento massimo</p>				
31				
Non occupato.				

3.3.5.6

Oggetto di comunicazione *Guasto grandezza regolatrice*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
32	Guasto grandezza regolatrice	Ingresso regolatore	1 bit DPT 1.005	C, R, T		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Ingresso regolatore</i>, il parametro <i>Supervisione grandezze regolatrici</i>, ad es. <i>regolatore temperatura ambiente (RTA)</i> è stato selezionato con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione indica un guasto della grandezza regolatrice, ad esempio del regolatore di temperatura RTA</p> <p>Il controllo delle fan coil segnala tramite l'oggetto di comunicazione <i>Guasto grandezza regolatrice</i> un guasto e passa in posizione di sicurezza. Questa posizione di sicurezza influisce sulla velocità del ventilatore e sulle valvole.</p> <p>Valore telegramma: 0 = nessun guasto 1 = Guasto</p>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Se sull'oggetto di comunicazione <i>Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO</i>, <i>Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO</i> o <i>Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> non viene inviato alcun valore per un tempo parametrizzabile, si suppone la presenza di un guasto del RTA. Se l'oggetto di comunicazione <i>32 Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, si avvia il tempo di monitoraggio</p> </td> </tr> </tbody> </table>					Nota	<p>Se sull'oggetto di comunicazione <i>Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO</i>, <i>Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO</i> o <i>Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> non viene inviato alcun valore per un tempo parametrizzabile, si suppone la presenza di un guasto del RTA. Se l'oggetto di comunicazione <i>32 Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, si avvia il tempo di monitoraggio</p>
Nota						
<p>Se sull'oggetto di comunicazione <i>Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO</i>, <i>Grandezza regolatrice RAFFREDDAMENTO</i> o <i>Grandezza regolatrice RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> non viene inviato alcun valore per un tempo parametrizzabile, si suppone la presenza di un guasto del RTA. Se l'oggetto di comunicazione <i>32 Commutazione ingresso di regolazione RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO</i> riceve un valore, si avvia il tempo di monitoraggio</p>						

3.3.6

Oggetti di comunicazione *Valvola RISCALDAMENTO*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag				
33	Blocco	Valvola RISCALDAMENTO	1 bit DPT 1.003	C, W				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri - <i>Funzione</i> il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è selezionato con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo parametro viene abilitato l'oggetto di comunicazione Stato automatico. Se il blocco viene rilasciato, esso ha la priorità più alta e la grandezza regolatrice attuale è mantenuta, cioè, la valvola rimane ferma. Alla fine, si arriva ad una posizione di destinazione non ancora raggiunta. Se il blocco viene rilasciato, si arriva alla posizione di destinazione che era stata impostata senza blocco.</p> <p>Valore telegramma 0 = valvola non bloccata 1 = valvola bloccata</p>								
34	Operazione forzata	Valvola RISCALDAMENTO	1 bit DPT 1.003	C, W				
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Funzione</i> il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Oper. forzata" 1 bit</i> è stato selezionato con l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione pone l'uscita in uno stato definito e la blocca. Su ricezione del valore 1, l'operazione forzata viene attivata e l'uscita comanda la posizione programmata della valvola. Su ricezione del valore 0, l'operazione forzata termina. La posizione contatto viene mantenuta finché il dispositivo RM/S non riceve un nuovo segnale di comando.</p> <p>Valore del telegramma: 0 = Terminare oper. forzata 1 = Avviare oper. forzata</p>								
35	Attivare lavaggio valvola	Valvola RISCALDAMENTO	1 bit DPT 1.017	C, W				
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Funzione</i> per il parametro <i>Abilitare lavaggio valvola</i> è stata selezionata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Mediante questo oggetto di comunicazione viene attivato il lavaggio valvola.</p> <p>Valore telegramma: 0 = fine lavaggio valvola, la valvola viene chiusa 1 = Avviare lavaggio valvola, la valvola viene aperta</p>								
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Nota sul valore 0</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Un eventuale lavaggio in corso viene interrotto.</td> </tr> <tr> <td>Un lavaggio non eseguito a causa di operazioni di priorità superiore non verrà più eseguito.</td> </tr> <tr> <td>Nel lavaggio automatico, il ciclo di lavaggio viene riavviato.</td> </tr> </tbody> </table>					Nota sul valore 0	Un eventuale lavaggio in corso viene interrotto.	Un lavaggio non eseguito a causa di operazioni di priorità superiore non verrà più eseguito.	Nel lavaggio automatico, il ciclo di lavaggio viene riavviato.
Nota sul valore 0								
Un eventuale lavaggio in corso viene interrotto.								
Un lavaggio non eseguito a causa di operazioni di priorità superiore non verrà più eseguito.								
Nel lavaggio automatico, il ciclo di lavaggio viene riavviato.								

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
36	Stato lavaggio valvola	Valvola RISCALDAMENTO	1 bit DPT 1.003	C, R, T		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Funzione</i> i parametri <i>Abilitare lavaggio valvola</i> e <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato lavaggio valvola" 1 bit</i> sono stati selezionati con l'opzione <i>si</i>. Mediante questo oggetto di comunicazione viene visualizzato lo stato del lavaggio valvola. Valore del telegramma: 0 = Lavaggio valvola non attivo 1 = Lavaggio valvola è attivo</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">Nota</td> </tr> <tr> <td>Appena un lavaggio viene attivato, esso viene visualizzato nello stato. Anche se il lavaggio viene interrotto, ad esempio a causa di una priorità, lo stato resta attivo.</td> </tr> </table>					Nota	Appena un lavaggio viene attivato, esso viene visualizzato nello stato. Anche se il lavaggio viene interrotto, ad esempio a causa di una priorità, lo stato resta attivo.
Nota						
Appena un lavaggio viene attivato, esso viene visualizzato nello stato. Anche se il lavaggio viene interrotto, ad esempio a causa di una priorità, lo stato resta attivo.						
37	Stato posizione valvola	Valvola RISCALDAMENTO	1 bit DPT 1.001	C, R, T		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Funzione</i> il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato posizione valvola"</i> è stato selezionato con l'opzione <i>1 bit</i>. Mediante questo oggetto di comunicazione viene visualizzato lo stato del lavaggio valvola. Allora viene sempre trasmessa la posizione di destinazione della valvola. Valore telegramma 0 = posizione valvola uguale a 0 1 = posizione valvola non uguale a 0</p>						
37	Stato posizione valvola	Valvola RISCALDAMENTO	1 byte DPT 5.001	C, R, T		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri - <i>Funzione</i> il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato posizione valvola"</i> è stato selezionato con l'opzione <i>1 byte</i>. Mediante questo oggetto di comunicazione viene visualizzato lo stato del lavaggio valvola. Allora viene sempre trasmessa la posizione di destinazione della valvola. Valore telegramma: 0...255 = la posizione valvola viene visualizzata direttamente come valore numerico</p>						
38	Sovraccarico	Valvola RISCALDAMENTO	1 bit DPT 1.005	C, R, T		
<p>Questo oggetto di comunicazione è sempre visibile. L'oggetto di comunicazione invia un 1 quando si verifica un guasto, ad esempio dopo un sovraccarico termico all'uscita della valvola RISCALDAMENTO. Valore telegramma: 1 = È presente un guasto sull'uscita <i>Valvola RISCALDAMENTO</i>. 0 = Conferma guasto.</p>						

3.3.7

Oggetti di comunicazione Valvola RAFFREDDAMENTO

Gli oggetti di comunicazione della valvola RAFFREDDAMENTO non differiscono da quelli della valvola RISCALDAMENTO.

Le possibilità d'impostazione dei parametri e gli oggetti di comunicazione impostabili per la valvola RAFFREDDAMENTO sono descritti in [Finestra parametri O, P: Valvola RISC. \(0,5 A AC\) – 3 punti, apertura e chiusura](#), pag.149 e sotto [Oggetti di comunicazione Valvola RISCALDAMENTO](#), pag. 189.

Gli oggetti di comunicazione *Valvola RAFFREDDAMENTO* hanno i numeri 39...44.

3.3.8 Oggetti di comunicazione *Ingressi a...r*

Gli oggetti di comunicazione di tutti gli ingressi non sono diversi tra loro, pertanto vengono illustrati sull'esempio dell'*ingresso a*.

Le possibilità di parametrizzazione degli *ingressi a...r* sono descritte da [Finestra parametri Attivazione ingressi a...f](#), pag. 34.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso a* sono assegnati i n. 45...49.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso b* sono assegnati i n. 50...54.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso c* sono assegnati i n. 55...59.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso d* sono assegnati i n. 60...64.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso e* sono assegnati i n. 65...69.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso f* sono assegnati i n. 70...74.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso g* sono assegnati i n. 75...79.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso h* sono assegnati i n. 80...84.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso i* sono assegnati i n. 85...89.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso j* sono assegnati i n. 90...94.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso k* sono assegnati i n. 95...99.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso l* sono assegnati i n. 100...104.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso m* sono assegnati i n. 105...109.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso n* sono assegnati i n. 110...114.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso o* sono assegnati i n. 115...119.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso p* sono assegnati i n. 120...124.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso q* sono assegnati i n. 125...129.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso r* sono assegnati i n. 130...134.

3.3.8.1

Oggetti di comunicazione Sensore di commutazione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag		
45	Blocco	Ingresso a: Sensore di commutazione	1 bit DPT 1.003	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri A: <i>Sensore di commutazione</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i> è possibile bloccare o abilitare l'ingresso. Se è attivato l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i>, gli ingressi vengono bloccati.</p>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale. - Un <i>invio ciclico</i> parametrizzato non viene interrotto. - È ancora possibile sovrascrivere l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione x</i>. <p>Se durante la fase di blocco cambia lo stato dell'ingresso, dopo l'abilitazione scatta immediatamente l'invio del nuovo valore dell'oggetto di comunicazione. Se durante la fase di blocco lo stato dell'ingresso rimane invariato, l'oggetto di comunicazione non viene inviato.</p> </td> </tr> </tbody> </table>					Nota	<p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale. - Un <i>invio ciclico</i> parametrizzato non viene interrotto. - È ancora possibile sovrascrivere l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione x</i>. <p>Se durante la fase di blocco cambia lo stato dell'ingresso, dopo l'abilitazione scatta immediatamente l'invio del nuovo valore dell'oggetto di comunicazione. Se durante la fase di blocco lo stato dell'ingresso rimane invariato, l'oggetto di comunicazione non viene inviato.</p>
Nota						
<p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale. - Un <i>invio ciclico</i> parametrizzato non viene interrotto. - È ancora possibile sovrascrivere l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione x</i>. <p>Se durante la fase di blocco cambia lo stato dell'ingresso, dopo l'abilitazione scatta immediatamente l'invio del nuovo valore dell'oggetto di comunicazione. Se durante la fase di blocco lo stato dell'ingresso rimane invariato, l'oggetto di comunicazione non viene inviato.</p>						
<p>Valore telegramma 0 = Abilitare ingresso a 1 = Bloccare ingresso a</p>						
46	Commutazione 1	Ingresso a: Sensore di commutazione	1 bit DPT 1.001	C, W, T		
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)</i> è stata selezionata l'opzione <i>Sensore di commutazione/Ingresso segnalaz. guasti</i>.</p> <p>Secondo l'impostazione dei parametri, azionando l'ingresso è possibile impostare questo oggetto di comunicazione su <i>ON</i>, <i>OFF</i> e <i>COMM</i> oppure su <i>nessuna reazione</i>. In caso di commutazione il valore precedente, per esempio 1, passa direttamente al valore 0.. L'oggetto di comunicazione può eseguire invii ciclici, p.e. per il monitoraggio dei segnali di vita del sensore.</p>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>L'oggetto di comunicazione può essere sovrascritto dall'esterno. Questo consente d'interrompere e/o impedire l'invio ciclico, secondo l'impostazione dei parametri.</p> <p>Con questa impostazione non sono visibili altri oggetti di comunicazione.</p> </td> </tr> </tbody> </table>					Nota	<p>L'oggetto di comunicazione può essere sovrascritto dall'esterno. Questo consente d'interrompere e/o impedire l'invio ciclico, secondo l'impostazione dei parametri.</p> <p>Con questa impostazione non sono visibili altri oggetti di comunicazione.</p>
Nota						
<p>L'oggetto di comunicazione può essere sovrascritto dall'esterno. Questo consente d'interrompere e/o impedire l'invio ciclico, secondo l'impostazione dei parametri.</p> <p>Con questa impostazione non sono visibili altri oggetti di comunicazione.</p>						
<p>Valore telegramma 0 = OFF 1 = ON</p>						
47	Commutazione 2					
Vedere oggetto di comunicazione 46.						
48	Commutazione 3					
Vedere oggetto di comunicazione 46.						
49	Avviare evento 0/1	Ingresso a: Sensore di commutazione	1 bit DPT 1.001	C, W		
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri A: <i>Sensore di commutazione</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit <i>Avviare evento 0/1</i>. Questo consente di attivare gli stessi eventi, oltre che con i tasto/gli interruttori collegati all'ingresso binario, anche tramite la ricezione di un telegramma sull'oggetto di comunicazione <i>Avviare evento 0/1</i>.</p> <p>Valore telegramma: 0 = Avviare evento 0 1 = Avviare evento 1</p>						

3.3.8.2

Oggetti di comunicazione Sensore di commutazione/dimmer

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
45	Blocco	Ingresso a: Sensore di commutaz./dimmer	1 bit DPT 1.003	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A: Sensore di commutazione/dimmer</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i> è possibile bloccare o abilitare l'ingresso. Se è attivato l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i>, gli ingressi vengono bloccati.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Nota</p> <p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale. - Viene interrotto un <i>invio ciclico</i> parametrizzato nel dimmer a gradi. - È ancora possibile sovrascrivere l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i>. <p>All'abilitazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga. - Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore. </div> <p>Valore telegramma 0 = Abilitare ingresso a 1 = Bloccare ingresso a</p>				
46	Commutare	Ingresso a: Sensore di commutaz./dimmer	1 bit DPT 1.001	C, W, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)</i> è stata selezionata l'opzione <i>Sensore di commutazione/dimmer</i>.</p> <p>Secondo l'impostazione dei parametri, azionando l'ingresso è possibile impostare questo oggetto di comunicazione su <i>ON</i>, <i>OFF</i> e <i>COMM</i> oppure su <i>nessuna reazione</i>. In caso di commutazione il valore precedente, per esempio 1, passa direttamente al valore 0.. Se è impostato il parametro <i>COMM</i>, l'oggetto di comunicazione deve essere collegato tramite un indirizzo di gruppo non d'invio con la risposta di commutazione dell'attuatore dimmer (aggiornamento dello stato di commutazione).</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Nota</p> <p>L'oggetto di comunicazione può essere sovrascritto dall'esterno. Questo consente d'interrompere e/o impedire l'invio ciclico, secondo l'impostazione dei parametri.</p> <p>Con questa impostazione non sono visibili altri oggetti di comunicazione.</p> </div> <p>Valore telegramma 0 = OFF 1 = ON</p>				
47	Dimmer	Ingresso a: Sensore di commutaz./dimmer	4 bit DPT 3.007	C, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)</i> è stata selezionata l'opzione <i>Sensore di commutazione/dimmer</i>.</p> <p>In seguito ad un azionamento lungo dell'ingresso, con questo oggetto di comunicazione viene inviato un telegramma dimmer PIÙ CHIARO o PIÙ SCURO sul bus. Al termine dell'azionamento, con <i>START-STOP-DIMMER</i> viene inviato un telegramma <i>STOP</i> e con <i>Dimmer a gradi</i> viene arrestato l'invio ciclico dei telegrammi dimmer.</p>				
48, 49				
Non occupato.				

3.3.8.3

Oggetti di comunicazione Sensore veneziana

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
45	Blocco	Ingresso a: Sensore veneziana	1 bit DPT 1.003	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A</i>: <i>Sensore veneziana</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i> è possibile bloccare o abilitare l'ingresso. Se è attivato l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i>, gli ingressi vengono bloccati.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Nota</p> <p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale. - S'interrompe un <i>invio ciclico</i> parametrizzato. - Gli oggetti di comunicazione vengono aggiornati ed eventualmente anche inviati. <p>All'abilitazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga. - Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore attuale. </div> <p>Valore telegramma 0 = Abilitare ingresso a 1 = Bloccare ingresso a</p>				
46	Veneziana SU/GIÙ	Ingresso a: Sensore veneziana	1 bit DPT 1.008	C, W, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione invia un telegramma movimento veneziana SU e/o GIÙ sul bus. Alla ricezione dei telegrammi, l'apparecchio riconosce anche i telegrammi movimento di un altro sensore, per esempio funzionamento in parallelo.</p> <p>Valore telegramma 0 = SU 1 = GIÙ</p>				
47	STOP/Regolazione lamelle	Ingresso a: Sensore veneziana	1 bit DPT 1.007	C, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione invia un telegramma STOP e/o regolazione lamelle.</p> <p>Valore telegramma 0 = STOP/Regolaz. lamelle SU 1 = STOP/Regolaz. lamelle CHIUSO</p>				

ABB i-bus[®] KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
48	Posizione finale in alto	Ingresso a: Sensore veneziana	1 bit DPT 1.002	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente di collegare la risposta di un attuatore veneziana, che indica se la veneziana si trova nella posizione finale superiore.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Nota</p> <p>L'oggetto di comunicazione è importante per il funzionamento a 1 tasto (sincronizzazione).</p> </div> <p>Valore telegramma: 0 = la veneziana non si trova nella posizione finale superiore. 1 = la veneziana ha raggiunto la posizione finale superiore.</p>				
49	Posizione finale in basso	Ingresso a: Sensore veneziana	1 bit DPT 1.002	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente di collegare la risposta di un attuatore veneziana, che indica se la veneziana si trova nella posizione finale inferiore.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Nota</p> <p>L'oggetto di comunicazione è importante per il funzionamento a 1 tasto (sincronizzazione).</p> </div> <p>Valore telegramma: 0 = la veneziana non si trova nella posizione finale inferiore. 1 = la veneziana ha raggiunto la posizione finale inferiore.</p>				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

3.3.8.4

Oggetti di comunicazione *Valore/Operazione forzata*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																																							
45	Blocco	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	1 bit DPT 1.003	C, W																																							
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri A: <i>Valore/Oper. forzata</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i> è possibile bloccare o abilitare l'ingresso. Se è attivato l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i>, gli ingressi vengono bloccati.</p>																																											
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale. - Con l'impostazione parametri <i>Scenario 8 bit</i> termina la memorizzazione. - Gli oggetti di comunicazione vengono aggiornati ed eventualmente anche inviati. <p>All'abilitazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga. - Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore attuale. </td> </tr> </tbody> </table>					Nota	<p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale. - Con l'impostazione parametri <i>Scenario 8 bit</i> termina la memorizzazione. - Gli oggetti di comunicazione vengono aggiornati ed eventualmente anche inviati. <p>All'abilitazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga. - Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore attuale. 																																					
Nota																																											
<p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale. - Con l'impostazione parametri <i>Scenario 8 bit</i> termina la memorizzazione. - Gli oggetti di comunicazione vengono aggiornati ed eventualmente anche inviati. <p>All'abilitazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga. - Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore attuale. 																																											
<p>Valore telegramma 0 = Abilitare ingresso a 1 = Bloccare ingresso a</p>																																											
46	Valore 1	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	DPT variabile	C, T																																							
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, richiesta contatto)</i> è stata selezionata l'opzione <i>Valore/Oper. forzata</i>.</p> <p>In caso di azionamento breve, questo oggetto di comunicazione invia un valore sul bus all'apertura o chiusura del contatto. Il valore e il tipo di dati possono essere impostati liberamente nei parametri.</p>																																											
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 40%;">Valore 1 bit [0/1]</td> <td style="width: 20%;">EIS 1</td> <td style="width: 40%;">DPT 1.001 Telegramma commutazione</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 bit [0...3]</td> <td>EIS 8</td> <td>DPT 2.001 Oper. forzata</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [-128...127]</td> <td>EIS 14</td> <td>DPT 6.010 Valore</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [0...255]</td> <td>EIS 6</td> <td>DPT 5.010 Valore</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [scenario a 8 bit]</td> <td>EIS 6</td> <td>DPT 18.001 Controllo scenario</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [-32.768...32.767]</td> <td>EIS 10</td> <td>DPT 7.001 Valore</td> </tr> <tr> <td colspan="3"> </td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [0...65.535]</td> <td>EIS 10</td> <td>DPT 8.001 Valore</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [virgola mobile EIB]</td> <td>EIS 5</td> <td>DPT 9.001 Temperatura</td> </tr> <tr> <td>Valore 3 byte [Ora, giorno settimana]</td> <td>EIS 3</td> <td>DPT 10.001 Ora, giorno della settimana</td> </tr> <tr> <td>Valore 4 byte [0...4294967295]</td> <td>EIS 11</td> <td>DPT 12.001 Valore</td> </tr> <tr> <td colspan="3"> </td> </tr> <tr> <td>Valore 4 byte [-2147483648...2147483647]</td> <td>EIS 11</td> <td>DPT 13.001 Valore</td> </tr> </tbody> </table>					Valore 1 bit [0/1]	EIS 1	DPT 1.001 Telegramma commutazione	Valore 2 bit [0...3]	EIS 8	DPT 2.001 Oper. forzata	Valore 1 byte [-128...127]	EIS 14	DPT 6.010 Valore	Valore 1 byte [0...255]	EIS 6	DPT 5.010 Valore	Valore 1 byte [scenario a 8 bit]	EIS 6	DPT 18.001 Controllo scenario	Valore 2 byte [-32.768...32.767]	EIS 10	DPT 7.001 Valore				Valore 2 byte [0...65.535]	EIS 10	DPT 8.001 Valore	Valore 2 byte [virgola mobile EIB]	EIS 5	DPT 9.001 Temperatura	Valore 3 byte [Ora, giorno settimana]	EIS 3	DPT 10.001 Ora, giorno della settimana	Valore 4 byte [0...4294967295]	EIS 11	DPT 12.001 Valore				Valore 4 byte [-2147483648...2147483647]	EIS 11	DPT 13.001 Valore
Valore 1 bit [0/1]	EIS 1	DPT 1.001 Telegramma commutazione																																									
Valore 2 bit [0...3]	EIS 8	DPT 2.001 Oper. forzata																																									
Valore 1 byte [-128...127]	EIS 14	DPT 6.010 Valore																																									
Valore 1 byte [0...255]	EIS 6	DPT 5.010 Valore																																									
Valore 1 byte [scenario a 8 bit]	EIS 6	DPT 18.001 Controllo scenario																																									
Valore 2 byte [-32.768...32.767]	EIS 10	DPT 7.001 Valore																																									
Valore 2 byte [0...65.535]	EIS 10	DPT 8.001 Valore																																									
Valore 2 byte [virgola mobile EIB]	EIS 5	DPT 9.001 Temperatura																																									
Valore 3 byte [Ora, giorno settimana]	EIS 3	DPT 10.001 Ora, giorno della settimana																																									
Valore 4 byte [0...4294967295]	EIS 11	DPT 12.001 Valore																																									
Valore 4 byte [-2147483648...2147483647]	EIS 11	DPT 13.001 Valore																																									
47	Valore 2																																										
Vedere oggetto di comunicazione 46.																																											
48...49																																											
Non occupato.																																											

3.3.9 Oggetti di comunicazione *Uscite*

Gli oggetti di comunicazione di tutte le uscite sono uguali tra loro, tranne gli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1* e *Collegamento log. 2*. Vengono dunque illustrati sull'esempio dell'*Uscita A*.

Le possibilità di parametrizzazione delle *Uscite A...U* sono descritte in [Finestra parametri Attivazione uscite A...D](#), pag. 68.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita A* sono assegnati i n. 135...142.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita B* sono assegnati i n. 143...150.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita C* sono assegnati i n. 151...158.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita D* sono assegnati i n. 159...166.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita E* sono assegnati i n. 167...174.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita F* sono assegnati i n. 175...182.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita G* sono assegnati i n. 183...190.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita H* sono assegnati i n. 191...198.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita I* sono assegnati i n. 199...206.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita J* sono assegnati i n. 207...214.

Agli oggetti di comunicazione *Veneziana K* sono assegnati i n. 239...251.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita L* sono assegnati i n. 10...15.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita M* sono assegnati i n. 16...21.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita N* sono assegnati i n. 22...27.

Agli oggetti di comunicazione *Valvola RISCALDAMENTO O, P* sono assegnati i numeri 33...38.

Agli oggetti di comunicazione *Valvola RAFFREDDAMENTO Q, R* sono assegnati i numeri 39...44.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita S* sono assegnati i n. 215...222.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita T* sono assegnati i n. 223...230.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita U* sono assegnati i n. 231...238.

Nota

Le uscite L, M, e N sono anche parametrizzabili come ventilatore. Le descrizioni degli oggetti di comunicazione relativi si trovano sotto la voce [Oggetti di comunicazione L, M, N: Ventilatore \(3 x 6 A\)](#), a pag. 174.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione si trovano in [Finestra parametri Attivazione uscite K...U](#), pag. 92.

3.3.9.1

Oggetti di comunicazione *uscita A*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
135	Commutare	Uscita A	1 bit DPT 1.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione uscite A...D</i> è abilitato il parametro <i>Uscita A (20 A/16 AX C-Load)</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per attivare e disattivare l'uscita. Con l'oggetto di comunicazione commutazione l'apparecchio riceve un telegramma commutazione.</p> <p>Contatto NA: Valore telegramma 1 = comm. ON 0 = comm. OFF</p> <p>Contatto NC: Valore telegramma 1 = comm. OFF 0 = comm. ON</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Nota</p> <p>Con i collegamenti logici o le operazioni forzate, una modifica dell'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> non provoca necessariamente una modifica della posizione del contatto.</p> <p>Per ulteriori informazioni vedere: Schema elettrico di funzionamento, pag. 217</p> </div>				
136	ON fisso	Uscita A	1 bit DPT 1.003	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>A: Uscita (20 A/16 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Funzione Tempo</i> è stata impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente l'attivazione forzata dell'uscita.</p> <p>Se questo oggetto di comunicazione riceve il valore 1, l'uscita viene attivata indipendentemente dal valore dell'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> e rimane attiva finché l'oggetto di comunicazione <i>ON fisso</i> non riceve il valore 0.. Al termine dello stato ON fisso viene utilizzato lo stato dell'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i>.</p> <p>ON fisso comanda solo la funzione ON e "copre" tutte le altre funzioni. Questo significa che le altre funzioni, quali <i>Luci scale</i>, continuano a funzionare in background ma non attivano altre commutazioni. Al termine di ON fisso viene impostato lo stato di commutazione che sarebbe risultato senza ON fisso. Per la funzione <i>Luci scale</i> il comportamento dopo ON fisso può essere impostato come parametro in Finestra parametri A: Uscita - Tempo, pag. 75.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione può essere utilizzato, ad esempio, per consentire al personale del servizio di assistenza d'impostare ON fisso durante le operazioni di manutenzione o pulizia. Tramite l'oggetto di commutazione, l'apparecchio riceve un telegramma commutazione.</p> <p>Dopo il download o il ripristino della tensione bus la funzione ON fisso diventa inattiva.</p> <p>Valore telegramma 1 = attiva la modalità ON fisso 0 = termina la modalità ON fisso</p>				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																																			
137	Bloccare funzione tempo	Uscita A	1 bit DPT 1.003	C, W																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 A/16 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Funzione Tempo</i> è stata impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Dopo il ripristino della tensione bus nella finestra parametri <i>Tempo</i> è possibile definire il valore dell'oggetto di comunicazione con il parametro <i>Valore oggetto "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus</i>.</p> <p>Se la funzione <i>Tempo</i> è bloccata, l'uscita può essere solo attivata e/o disattivata e la funzione <i>Luci scale</i> non viene attivata.</p> <p>Valore telegramma 1 = Luci scale bloccate 0 = Luci scale libere</p> <p>La posizione del contatto al momento del blocco e dello sblocco resta invariata e viene modificata solo al successivo telegramma commutazione sull'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i>.</p>																																							
138	Scenario	Uscita A	1 byte DPT 18.001	C, W																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 A/16 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Funzione Scenari</i> è stata selezionata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione 8 bit, con un telegramma cifrato, è possibile inviare un telegramma scenario. Il telegramma contiene il numero dello scenario specifico e le informazioni per stabilire se lo scenario debba essere richiamato o se gli debba essere assegnato l'attuale stato di commutazione.</p> <p>Formato telegramma (1 byte): MXSSSSSS (MSB) (LSB) M: 0 – Richiamo dello scenario 1 – Memorizzazione dello scenario (se consentita) X: Non utilizzato S: Numero dello scenario (1-64: 00000000 ... 00111111)</p> <table border="1" data-bbox="568 1055 1329 1415"> <thead> <tr> <th colspan="2">KNX valore telegramma da 1 byte</th> <th rowspan="2">Significato</th> </tr> <tr> <th>Decimale</th> <th>Esadecimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>00 o 64</td> <td>00h o 40h</td> <td>Richiamo scenario 1</td> </tr> <tr> <td>01 o 65</td> <td>01h o 41h</td> <td>Richiamo scenario 2</td> </tr> <tr> <td>02 o 66</td> <td>02h o 42h</td> <td>Richiamo scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>63 o 127</td> <td>3Fh o 7Fh</td> <td>Richiamo scenario 64</td> </tr> <tr> <td>128 o 192</td> <td>80h o B0h</td> <td>Salvare scenario 1</td> </tr> <tr> <td>129 o 193</td> <td>81h o B1h</td> <td>Salvare scenario 2</td> </tr> <tr> <td>130 o 194</td> <td>82h o B2h</td> <td>Salvare scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>191 o 255</td> <td>AFh o FFh</td> <td>Salvare scenario 64</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per ulteriori informazioni vedere: Funzione Scenario, pag. 224 e Tabella chiave scenario (8 bit), pag. 322.</p>					KNX valore telegramma da 1 byte		Significato	Decimale	Esadecimale	00 o 64	00h o 40h	Richiamo scenario 1	01 o 65	01h o 41h	Richiamo scenario 2	02 o 66	02h o 42h	Richiamo scenario 3	63 o 127	3Fh o 7Fh	Richiamo scenario 64	128 o 192	80h o B0h	Salvare scenario 1	129 o 193	81h o B1h	Salvare scenario 2	130 o 194	82h o B2h	Salvare scenario 3	191 o 255	AFh o FFh	Salvare scenario 64
KNX valore telegramma da 1 byte		Significato																																					
Decimale	Esadecimale																																						
00 o 64	00h o 40h	Richiamo scenario 1																																					
01 o 65	01h o 41h	Richiamo scenario 2																																					
02 o 66	02h o 42h	Richiamo scenario 3																																					
...																																					
63 o 127	3Fh o 7Fh	Richiamo scenario 64																																					
128 o 192	80h o B0h	Salvare scenario 1																																					
129 o 193	81h o B1h	Salvare scenario 2																																					
130 o 194	82h o B2h	Salvare scenario 3																																					
...																																					
191 o 255	AFh o FFh	Salvare scenario 64																																					
139	Operazione forzata	Uscita A	1 bit DPT 1.003	C, W																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 A/16 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione oper. forzata</i> è impostata l'opzione <i>si</i> e il parametro <i>Tipo di oggetto "Oper. forzata"</i> è impostato su <i>1 bit</i>.</p> <p>Se questo oggetto di comunicazione riceve il valore 1, l'uscita viene forzata nella posizione di commutazione parametrizzata che è stata impostata nella finestra parametri <i>Uscita A (20 A/16 AX C-Load)</i>. La posizione forzata del contatto rimane invariata fino al termine dell'operazione forzata. Questo accade alla ricezione di uno 0 tramite l'oggetto di comunicazione <i>Oper. forzata</i>.</p> <p>Va osservato che la funzione <i>Oper. forzata</i> e un'interruzione bus hanno la priorità sullo stato di commutazione, vedere Schema elettrico di funzionamento, pag. 217.</p>																																							

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
139	Operazione forzata	Uscita A	2 bit DPT 2.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 A/16 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione oper. forzata</i> è impostata l'opzione <i>si</i> e il parametro <i>Tipo di oggetto "Oper. forzata"</i> è impostato su <i>2 bit</i>. Questo oggetto di comunicazione consente l'operazione forzata dell'uscita, p.e. tramite un sistema di comando di livello superiore. Il valore oggetto fornisce direttamente la posizione forzata del contatto:</p> <p>0 o 1 = nessuna operazione forzata dell'uscita. 2 = disattivazione forzata dell'uscita. 3 = attivazione forzata dell'uscita.</p>				
140	Stato Commutazione	Uscita A	1 bit DPT 1.001	C, R, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 A/16 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato Commutazione" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>. È possibile impostare la modalità d'invio dell'oggetto di comunicazione sul bus: <i>no, solo aggiornato, in caso di modifica, su richiesta o in caso di modifica o richiesta</i>. Il valore dell'oggetto di comunicazione indica direttamente l'attuale posizione di contatto del relè di commutazione. Il valore di stato può essere invertito. Valore telegramma 1 = relè ON o OFF secondo la parametrizzazione 0 = relè ON o OFF secondo la parametrizzazione</p>				
141	Collegamento log.1	Uscita A	1 bit DPT 1.002	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Logica</i> per il parametro <i>Attivare oggetto collegamento 1</i> è impostata l'opzione <i>si</i>. La finestra parametri <i>Logica</i> viene abilitata nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 A/16 AX C-Load)</i>. Con questo oggetto di comunicazione è possibile assegnare all'uscita il primo di due oggetti di comunicazione "logica". Il collegamento logico è definito nella finestra parametri <i>Logica</i>. Prima viene valutato l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> con l'oggetto di comunicazione <i>Collegamento log. 1</i>. Questo risultato è collegato all'oggetto di comunicazione <i>Collegamento log. 2</i>.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Nota</p> <p>I valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento logico 1/2</i> vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati. Se i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento logico 1/2</i> non erano assegnati, vengono disattivati. In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento log. 1/2</i> restano invariati.</p> </div> <p>Per ulteriori informazioni vedere: Collegamento/logica, pag. 222</p>				
142	Collegamento log.2	Uscita A	1 bit DPT 1.002	C, W
<p>Vedere oggetto di comunicazione 141.</p>				

3.3.10

Oggetti di comunicazione *Uscita K: Veneziana e tapparella*

Di seguito sono descritti gli oggetti di comunicazione dell'uscita K: Veneziana e tapparella in base alla selezione Veneziana. Se la selezione Tapparella ha una funzione speciale e/o se non è disponibile una funzione, ad esempio la regolazione lamelle, questo viene espressamente indicato. In caso contrario le esecuzioni valgono per entrambe le modalità operative.

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
239	Movimento SU/GIÙ	Uscita K	1 bit DPT 1.008	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione uscite K...U</i> per il parametro <i>Uscita K (Veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione comanda il movimento veneziana SU (0) o GIÙ (1).</p> <p>Se su questo oggetto di comunicazione avviene la ricezione di un telegramma con il valore 0, la veneziana si alza. In caso di ricezione di un valore 1, la veneziana si abbassa. Il contatto dell'uscita ritorna nella posizione neutrale allo scadere del <i>tempo di movimento totale</i>.</p> <p>Valore telegramma 0 = SU 1 = GIÙ</p>				
240	Regol. lamelle/STOP SU/GIÙ e/o STOP SU/GIÙ	Uscita K	1 bit DPT 1.007	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione uscite K...U</i> per il parametro <i>Uscita K (Veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione comanda l'arresto della veneziana e/o tapparella durante il movimento. Se la veneziana viene arrestata, l'oggetto di comunicazione serve per regolare le lamelle, un passo APERTO (0) o CHIUSO (1).</p> <p>Se la veneziana è in movimento, alla ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione il movimento si arresta, indipendentemente dal fatto che si riceva uno 0 o un 1.</p> <p>Modalità operativa Veneziana: se la veneziana è ferma, alla ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione, la veneziana viene spostata in SU (0) e/o in GIÙ (1) e poi arrestata per la durata del comando regolazione lamelle.</p> <p>Modalità operativa Tapparella: se la tapparella è ferma, alla ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione non viene eseguita alcuna azione.</p> <p>Valore telegramma 0 = STOP/Regolaz. lamelle SU 1 = STOP/Regolaz. lamelle GIÙ</p>				
241	Avviare posizione [0...255]	Uscita K	1 byte DPT 5.001	C, W, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione uscite K...U</i> per il parametro <i>Uscita K (Veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per il raggiungimento e la risposta di una determinata posizione (0 = in alto, 255 = in basso).</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione, la veneziana raggiunge la posizione corrispondente a tale valore.</p> <p>Una volta raggiunta la posizione di destinazione, le lamelle s'impostano sulla posizione che avevano prima del movimento. In caso di ricezione di un telegramma <i>Avviare lamelle 0...255</i> durante il movimento, viene raggiunta la posizione di destinazione ricevuta.</p> <p>Valore telegramma: 0 = in alto ... = posizione intermedia 255 = in basso</p>				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
242	Raggiungere pos. lamelle [0...255]	Uscita K	1 byte DPT 5.001	C, W, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione uscite K...U</i> per il parametro <i>Uscita K (Veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per il raggiungimento e la risposta di una determinata posizione delle lamelle, pertanto è disponibile solo in modalità veneziana.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione, le lamelle vengono posizionate secondo il valore ricevuto. Se la veneziana è in movimento, prima raggiunge la posizione di destinazione, dopo di che segue la regolazione delle lamelle.</p> <p>Valore telegramma: 0 = massima APERTURA lamelle ... = posizione intermedia 255 = lamelle CHIUSE</p>				
243	Movimento di riferimento	Uscita K	1 bit DPT 1.008	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>Attivazione uscite K...U</i> per il parametro <i>Uscita K (Veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per confrontare le differenze di posizione, ad esempio dopo ripetuti movimenti SU/GIÙ nelle posizioni intermedie. La veneziana viene spostata in una posizione finale (0 = in alto, 1 = in basso) e ritorno.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione, la veneziana viene sollevata o abbassata completamente.</p> <p>La posizione attuale viene memorizzata e la veneziana viene portata nella posizione parametrizzata dopo il movimento di riferimento. Se è impostata l'opzione <i>Ritorno pos. memorizzata</i> e se prima del movimento di riferimento per la veneziana era attiva la funzione <i>Com. automatico</i>, tale funzione viene riattivata al raggiungimento della posizione memorizzata.</p> <p>Valore telegramma: 0 = movimento di riferimento tutto su 1 = movimento di riferimento tutto giù</p>				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																																			
244	Scenario	Uscita K	1 byte DPT 18.001	C, W																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri K: <i>Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione scenario</i> è stata impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per richiamare o memorizzare uno scenario (posizione veneziana e lamelle). Il valore oggetto contiene un numero di scenario (1-64) e indica se lo scenario debba essere richiamato o memorizzato. I valori dello scenario vengono memorizzati nell'apparecchio.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione 8 bit, con un telegramma cifrato, è possibile inviare un telegramma scenario. Il telegramma contiene il numero dello scenario specifico e le informazioni per stabilire se lo scenario debba essere richiamato o se gli debba essere assegnato l'attuale stato di commutazione.</p> <p>Formato telegramma (1 byte): MXSSSSSS (MSB) (LSB) M: 0 – Richiamo dello scenario 1 – Memorizzazione dello scenario (se consentita) X: Non utilizzato S: Numero dello scenario (1-64: 00000000 ... 00111111)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">KNX valore telegramma da 1 byte</th> <th rowspan="2">Significato</th> </tr> <tr> <th>Decimale</th> <th>Esadecimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>00 o 64</td> <td>00h o 40h</td> <td>Richiamo scenario 1</td> </tr> <tr> <td>01 o 65</td> <td>01h o 41h</td> <td>Richiamo scenario 2</td> </tr> <tr> <td>02 o 66</td> <td>02h o 42h</td> <td>Richiamo scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>63 o 127</td> <td>3Fh o 7Fh</td> <td>Richiamo scenario 64</td> </tr> <tr> <td>128 o 192</td> <td>80h o B0h</td> <td>Salvare scenario 1</td> </tr> <tr> <td>129 o 193</td> <td>81h o B1h</td> <td>Salvare scenario 2</td> </tr> <tr> <td>130 o 194</td> <td>82h o B2h</td> <td>Salvare scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>191 o 255</td> <td>AFh o FFh</td> <td>Salvare scenario 64</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per ulteriori informazioni vedere: Funzione Scenario, pag. 224 e Tabella chiave scenario (8 bit), pag. 322.</p>					KNX valore telegramma da 1 byte		Significato	Decimale	Esadecimale	00 o 64	00h o 40h	Richiamo scenario 1	01 o 65	01h o 41h	Richiamo scenario 2	02 o 66	02h o 42h	Richiamo scenario 3	63 o 127	3Fh o 7Fh	Richiamo scenario 64	128 o 192	80h o B0h	Salvare scenario 1	129 o 193	81h o B1h	Salvare scenario 2	130 o 194	82h o B2h	Salvare scenario 3	191 o 255	AFh o FFh	Salvare scenario 64
KNX valore telegramma da 1 byte		Significato																																					
Decimale	Esadecimale																																						
00 o 64	00h o 40h	Richiamo scenario 1																																					
01 o 65	01h o 41h	Richiamo scenario 2																																					
02 o 66	02h o 42h	Richiamo scenario 3																																					
...																																					
63 o 127	3Fh o 7Fh	Richiamo scenario 64																																					
128 o 192	80h o B0h	Salvare scenario 1																																					
129 o 193	81h o B1h	Salvare scenario 2																																					
130 o 194	82h o B2h	Salvare scenario 3																																					
...																																					
191 o 255	AFh o FFh	Salvare scenario 64																																					
245	Attivazione com. autom.	Uscita K	1 bit DPT 1.003	C, W																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri K: <i>Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare com. automatico</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per attivare e disattivare la funzione di comando automatico.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma con il valore 1 su questo oggetto di comunicazione, viene attivato il comando automatico per l'uscita specifica e la veneziana passa nella posizione automatica. Questo può essere definito tramite gli oggetti di comunicazione <i>Avviare posizione sole 0...255</i> e <i>Avviare lamelle 0...255</i>.</p> <p>Alla ricezione di un telegramma con il valore 0, la veneziana mantiene la posizione attuale e non reagisce più ai telegrammi in entrata sugli oggetti di comunicazione com. automatico. Se la veneziana è allora in movimento, la corsa non viene interrotta.</p> <p>Valore telegramma: 0 = comando automatico disattivato 1 = comando automatico attivato</p>																																							

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
246	Sole	Uscita K	1 bit DPT 1.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione automatica</i> è stata selezionata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per attivare la protezione sole: la veneziana si porta in posizione protezione sole. I telegrammi in entrata su questo oggetto di comunicazione vengono considerati solo se nell'oggetto di comunicazione <i>Attivazione com. automatico</i> è impostato il valore 1.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma con il valore 1 sull'oggetto di comunicazione <i>Sole</i>, la veneziana raggiunge la posizione parametrizzata in <i>Sole = 1</i>. In caso di ricezione di un telegramma con il valore 0, la veneziana raggiunge la posizione parametrizzata in <i>Sole = 0</i>.</p> <p>La reazione ad un telegramma in entrata può essere eseguita con ritardo mediante i parametri <i>Ritardo con sole = 1</i> e <i>Ritardo con sole = 0</i>, in modo che in caso di cambiamenti di tempo repentini non ci siano continui sollevamenti e abbassamenti. In caso di ricezione di un telegramma con il valore opposto entro il periodo di ritardo, la veneziana non raggiunge la posizione impostata in <i>Sole = 1</i>, ma mantiene la posizione impostata in <i>Sole = 0</i> e viceversa.</p> <p>Se per la posizione <i>Sole = 1</i> è impostata l'opzione <i>Posizione ricevuta con valore 8 bit</i>, allo scadere del tempo di ritardo l'uscita raggiunge la posizione ricevuta per ultima sugli oggetti di comunicazione <i>Avviare posizione sole 0...255</i> (veneziana e tapparella) e <i>Avviare lamelle 0...255</i> (solo veneziana).</p> <p>Valore telegramma: 0 = assenza sole 1 = sole</p>				
247	Sole avviare pos. [0...255]	Uscita K	1 byte DPT 5.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione automatica</i> è stata selezionata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per impostare la posizione mentre la protezione sole è attiva.</p> <p>I telegrammi in entrata su questo oggetto di comunicazione vengono eseguiti subito solo se è attivo il comando automatico (<i>attivazione com. automatico = 1</i>) e in presenza del sole (<i>sole = 1</i>). La veneziana viene dunque posizionata secondo il valore ricevuto.</p> <p>Valore telegramma: 0 = in alto ... = posizione intermedia 255 = in basso</p>				
248	Sole regol. lamelle [0...255]	Uscita K	1 byte DPT 5.001	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione automatica</i> è stata selezionata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per impostare la posizione delle lamelle mentre la protezione sole è attiva, pertanto è disponibile solo in modalità veneziana.</p> <p>I telegrammi in entrata su questo oggetto di comunicazione vengono eseguiti subito solo se è attivo il comando automatico (<i>attivazione com. automatico = 1</i>) e in presenza del sole (<i>sole = 1</i>). Le lamelle vengono posizionate in base al valore ricevuto. Il telegramma movimento <i>Avviare posizione sole [0...255]</i> viene eseguito fino alla posizione di destinazione, prima che venga effettuata la regolazione delle lamelle.</p> <p>Valore telegramma: 0 = massima APERTURA lamelle ... = posizione intermedia 255 = lamelle CHIUSE</p>				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
249	Sicurezza A	Uscita K	1 bit DPT 1.005	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione Sicurezza</i> è stata selezionata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente di raggiungere una posizione fissa e di bloccare il comando normale.</p>				
250	Sicurezza B	Uscita K	1 bit DPT 1.005	C, W
Vedere oggetto di comunicazione 249.				
251	Stato posizione in alto	Uscita K	1 bit DPT 1.002	C, R, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Risposta supplementare</i> è stata selezionata l'opzione <i>Posizioni finali</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione indica se la veneziana si trova nella posizione finale superiore o meno. Il valore oggetto viene inviato circa cinque secondi dopo il termine del movimento.</p> <p>Valore telegramma: 0 = veneziana in posizione finale superiore 1 = veneziana non in posizione finale superiore</p>				
252	Stato posizione in basso	Uscita K	1 bit DPT 1.002	C, R, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Risposta supplementare</i> è stata selezionata l'opzione <i>Posizioni finali</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione indica se la veneziana si trova nella posizione finale inferiore o meno. Il valore dell'oggetto di comunicazione viene inviato circa cinque secondi dopo il termine del movimento.</p> <p>Valore telegramma: 0 = veneziana in posizione finale inferiore 1 = veneziana non in posizione finale inferiore</p>				

ABB i-bus® KNX

Messa in funzione

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
251	Byte di stato	Uscita K	1 byte	C, R, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è abilitato se nella finestra parametri <i>K: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Risposta supplementare</i> è stata selezionata l'opzione <i>Byte di stato</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione fornisce informazioni sullo stato dell'uscita e del comando. Le informazioni vengono cifrate tramite un valore a 1 byte.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione il Room Master invia le informazioni circa la modalità operativa con cui è parametrizzata l'uscita. Può essere attiva una sola modalità operativa per volta.</p> <p>Il byte di stato viene inviato dopo una modifica.</p> <p>Sequenza bit: 76543210</p> <p>bit 7: non occupato Sempre: 0</p> <p>bit 6: non occupato Sempre: 0</p> <p>bit 5: sicurezza A Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>bit 4: sicurezza B Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>bit 3: com. automatico Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>bit 2: sole Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>bit 1: posizione finale in alto Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>bit 0: posizione finale in basso Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Codifica speciale per bit 0 e bit 1:</p> <p>Sequenza bit 00: veneziana tra posizione finale superiore e inferiore Sequenza bit 01: posizione finale in basso Sequenza bit 10: posizione finale in alto Sequenza bit 11: posizione veneziana indefinita</p> <p>Per ulteriori informazioni vedere: Byte di stato veneziana/tapparella, pag. 321</p>				

4 Progettazione e applicazione

Questa sezione riporta una descrizione dei vari comandi di ventilatori, soffianti e fan coil. Inoltre, sono descritti alcuni suggerimenti ed esempi per l'uso pratico dell'apparecchio.

4.1 Ingresso

In questo capitolo vengono spiegate le funzioni centrali e gli esempi per l'uso degli ingressi. Gli ingressi sono dotati della funzione binaria richiesta contatto.

4.1.1 Comando con funzione centralizzata (commutazione luce)

Comando a 1 tasto

Con un azionamento breve del tasto accende (ON) o spegne (OFF) l'illuminazione. Un azionamento lungo spegne (OFF) il sistema d'illuminazione.

Collegamento degli indirizzi di gruppo:

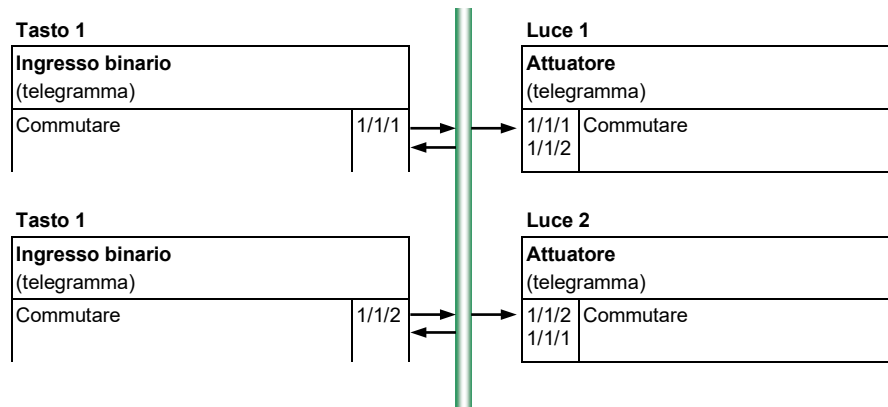


ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Nella finestra parametri *a: Sensore di commutazione* le impostazioni per il tasto 1 si presentano come segue:

Informazioni dispositivi		
Generale		
Attivazione ingressi a...f		
a: Sensore di commutazione		
Attivazione ingressi g...l		
Attivazione ingressi m...r		
Attivazione uscite A...D		
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
Attivazione stati ambiente 1...16		
Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit		no
Abilitare ogg. di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit		si
Tempo di smorzamento		50 ms
Distinzione tra azionamento breve e lungo		si
Azionam. breve => evento 0 Azionam. lungo => evento 1		<--- NOTA
All'azionamento l'ingresso è		chiuso
Azionam. lungo da ...		0,6 s
Ogg. di comunicazione "Commutazione 1" (invio ciclico possibile)		si
Reazione a evento 0		COMM
Reazione a evento 1		OFF
Collegamento interno		no
Invio ciclico		no
Ogg. di comunicazione "Commutazione 2"		no
Ogg. di comunicazione "Commutazione 3"		no

Azionamento breve: COMM

Azionamento lungo: OFF

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.1.2 Ingresso segnalazione guasti

In un impianto di commutazione si devono monitorare due interruttori di alimentazione, un interruttore di accoppiamento e un interruttore del generatore.

Per il monitoraggio, l'ingresso invia ogni 10 s un telegramma ciclico In funzione. Il tempo di attesa inattivo e il ritardo invio sono impostati a 17 s. Ogni 30 s, alla chiusura di un contatto viene inviato un telegramma ON, e all'apertura del contatto un telegramma OFF.

Interruttore di alimentazione: durata minima del segnale 200 ms

Interruttore di accoppiamento: durata minima del segnale 200 ms

Interruttore del generatore: durata minima del segnale 200 ms

Nella finestra parametri *Generale* le impostazioni per questo scopo si presentano come segue:

Informazioni dispositivi		
Generale	Ritardo invio e commut. dopo ripr. tensione bus in s [2...255]	17
Attivazione ingressi a...f	Quota telegrammi	non limitato
Attivazione ingressi g...l	Inviare ogg. di com. "In funzione"	invio ciclico valore 1
Attivazione ingressi m...r	Il telegramma viene ripetuto ogni in s [1...65.535]	10
Attivazione uscite A...D	Abilitare ogg. di comunicazione "Richiedere valori di stato" 1 bit	no
Attivazione uscite E...J		
Attivazione uscite K...U		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Nella finestra parametri *a: Sensore di commutazione* le impostazioni per questo scopo si presentano come segue:

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f a: Sensore di commutazione Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione Attivazione stati ambiente 1...16	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
	Abilitare ogg. di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit	si
	Tempo di smorzamento	50 ms
	Distinzione tra azionamento breve e lungo	no
	Apertura contatto => evento 0 Chiusura contatto => evento 1	<--- NOTA
	Attivare durata minima segnale	si
	Con chiusura del contatto in valore x 0,1 s [0...65.535]	2
	Con apertura del contatto in val. x 0,1 s [0...65.535]	2
	Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus	si
	Tempo attesa inattivo dopo ripr. tensione bus in s [0...30.000]	17
	Ogg. di comunicazione "Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	si
	Reazione a evento 0	ON
	Reazione a evento 1	OFF
	Collegamento interno	no
	Invio ciclico	si
	Telegramma ripetuto ogni ... in s [1...65.535] con valore oggetto	2 0 o 1
	Ogg. di comunicazione "Commutazione 2"	no
	Ogg. di comunicazione "Commutazione 3"	no

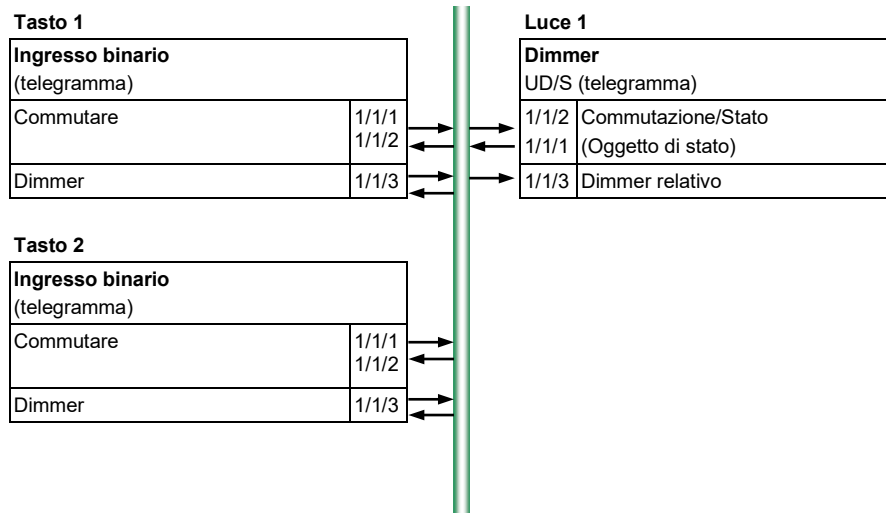
ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.1.3 Comandi dell'illuminazione (dimmer luce)

Comando a 1 tasto

Un azionamento breve accende o spegne il sistema di illuminazione (ON/OFF), un azionamento lungo attiva in modo alternato il dimmer PIÙ CHIARO o PIÙ SCURO (rispetto all'ultimo intervento processo di dimmer). Entrambi i tasti comandano lo stesso sistema di illuminazione.

Collegamento degli indirizzi di gruppo:



Nella finestra parametri *a: Sensore dimmer* le impostazioni per il tasto 1 e il tasto 2 si presentano come segue:

Informazioni dispositivi		
Generale	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
Attivazione ingressi a...f	Tempo di smorzamento	50 ms
a: Sensore dimmer	All'azionamento l'ingresso è	chiuso
Attivazione ingressi g...l	Funzione dimmer	Dimmer e commutazione
Attivazione ingressi m...r	Azionam. lungo da ...	0,5 s
Attivazione uscite A...D	Con azionam. breve: commutazione	COMM
Attivazione uscite E...J	Con azion. lungo: direzione dimmer	alternato, dopo attivaz. = PIÙ SCURO
Attivazione uscite K...U	Procedura dimmer	Dimmer START/STOP
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		

Comando a 2 tasti

Lo stesso collegamento di gruppo di indirizzi è adatto anche al dimmer a 2 tasti. Modifica dei parametri:

Con azionamento breve: commutazione = ON o OFF

Con azionamento lungo: direzione dimmer = Dimmer PIÙ CHIARO o Dimmer PIÙ SCURO

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

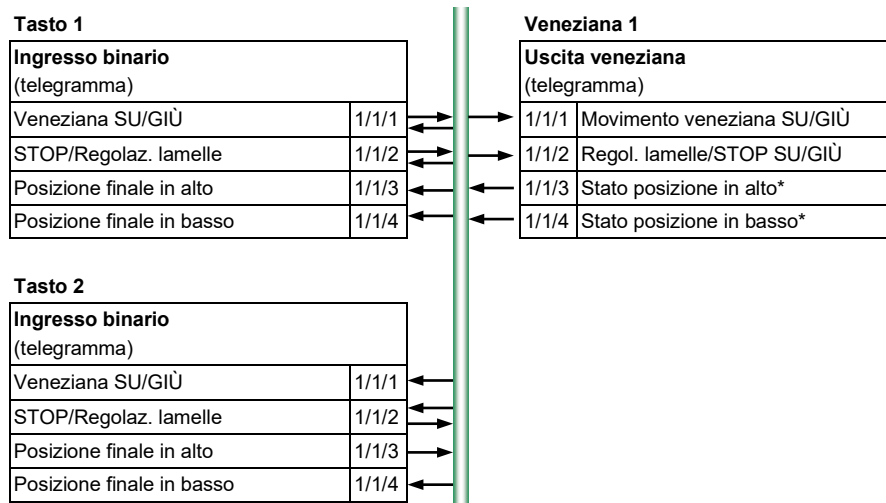
4.1.4

Comando veneziane

Comando a 1 tasto

Il tasto 1 e il tasto 2 comandano da luoghi differenti con Veneziana 1. Un azionamento breve comanda il movimento della veneziana (in senso opposto all'ultimo movimento), un azionamento lungo comanda la regolazione delle lamelle.

Collegamento degli indirizzi di gruppo:



* Tramite gli oggetti di comunicazione *Posizione finale in alto* e *Posizione finale in basso* viene segnalato in risposta se l'attuatore per veneziane si trova in una posizione finale. Se ciò non è possibile, si raccomanda il comando a 2 tasti.

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Nella finestra parametri *a: Sensore veneziana* le impostazioni per il tasto 1 e il tasto 2 si presentano come segue:

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f a: Sensore veneziana Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
	Tempo di smorzamento	30 ms
	All'azionamento l'ingresso è	chiuso
	Coll. interno con uscita veneziana	no
	Funzione di comando veneziana	Funz. a 1 tasto (breve = mov., lungo = per gradi)
	Azionamento breve: Movimento SU/GIÙ Azionamento lungo: STOP/Per gradi	<- Nota
	Azionam. lungo da ...	0,5 s
	Telegramma "Lamelle" ripetuto ogni	0,4 s

Comando a 2 tasti

Il tasto 1 e il tasto 2 comandano Venezia 1 da uno stesso luogo. Con un azionamento lungo, la veneziana si abbassa (tasto 1) o si alza (tasto 2). Con un azionamento breve la lamella si chiude di un passo (tasto 1) o si apre di un passo (tasto 2).

Collegamento degli indirizzi di gruppo:

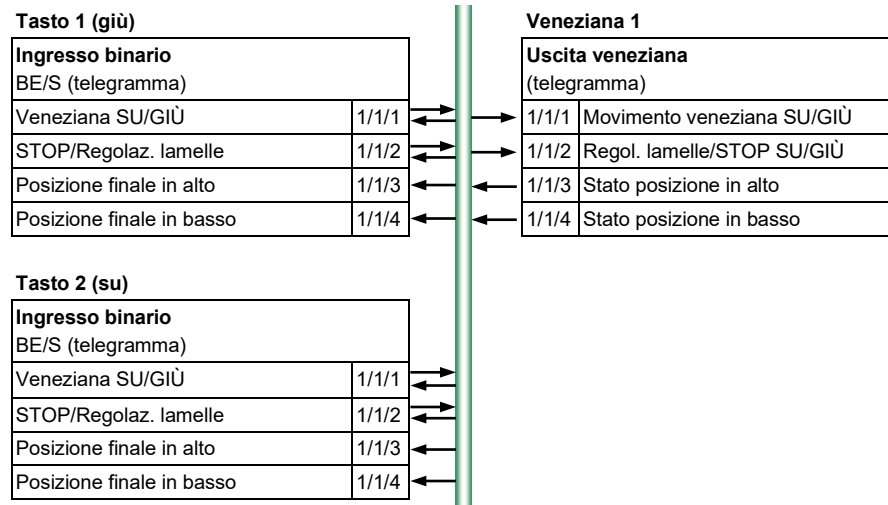


ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

Nella finestra parametri a: *Sensore veneziana* le impostazioni per il tasto 1 e il tasto 2 si presentano come segue:

Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f a: Sensore veneziana Attivazione ingressi g...l Attivazione ingressi m...r Attivazione uscite A...D Attivazione uscite E...J Attivazione uscite K...U L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione Attivazione stati ambiente 1...16	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	no
	Tempo di smorzamento	30 ms	Tempo di smorzamento	30 ms
	All'azionamento l'ingresso è	chiuso	All'azionamento l'ingresso è	chiuso
	Coll. interno con uscita veneziana	no	Coll. interno con uscita veneziana	no
	Funzione di comando veneziana	Funz a 2 tasto (breve = per gradi, lungo = mov.)	Funzione di comando veneziana	Funz a 2 tasto (breve = per gradi, lungo = mov.)
	Azionamento breve: STOP/Per gradi Azionamento lungo: Movimento SU/GIÙ	<- Nota	Azionamento breve: STOP/Per gradi Azionamento lungo: Movimento SU/GIÙ	<- Nota
	Azionam. lungo da ...	0,5 s	Azionam. lungo da ...	0,5 s
	Reazione ad azionam. breve	STOP/Lamelle CHIUSE	Reazione ad azionam. breve	STOP/Lamelle CHIUSE
	Reazione ad azionam. lungo	Movimento GIÙ	Reazione ad azionam. lungo	Movimento SU

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.2 Uscita

Questo capitolo illustra gli schemi elettrici di funzionamento e gli esempi applicativi relativi alle uscite.

4.2.1 Schema elettrico di funzionamento

L'immagine seguente mostra la sequenza di elaborazione delle funzioni. Gli oggetti di comunicazione correlati alla stessa casella sono di pari importanza e vengono elaborati secondo la sequenza del rispettivo ingresso telegramma.

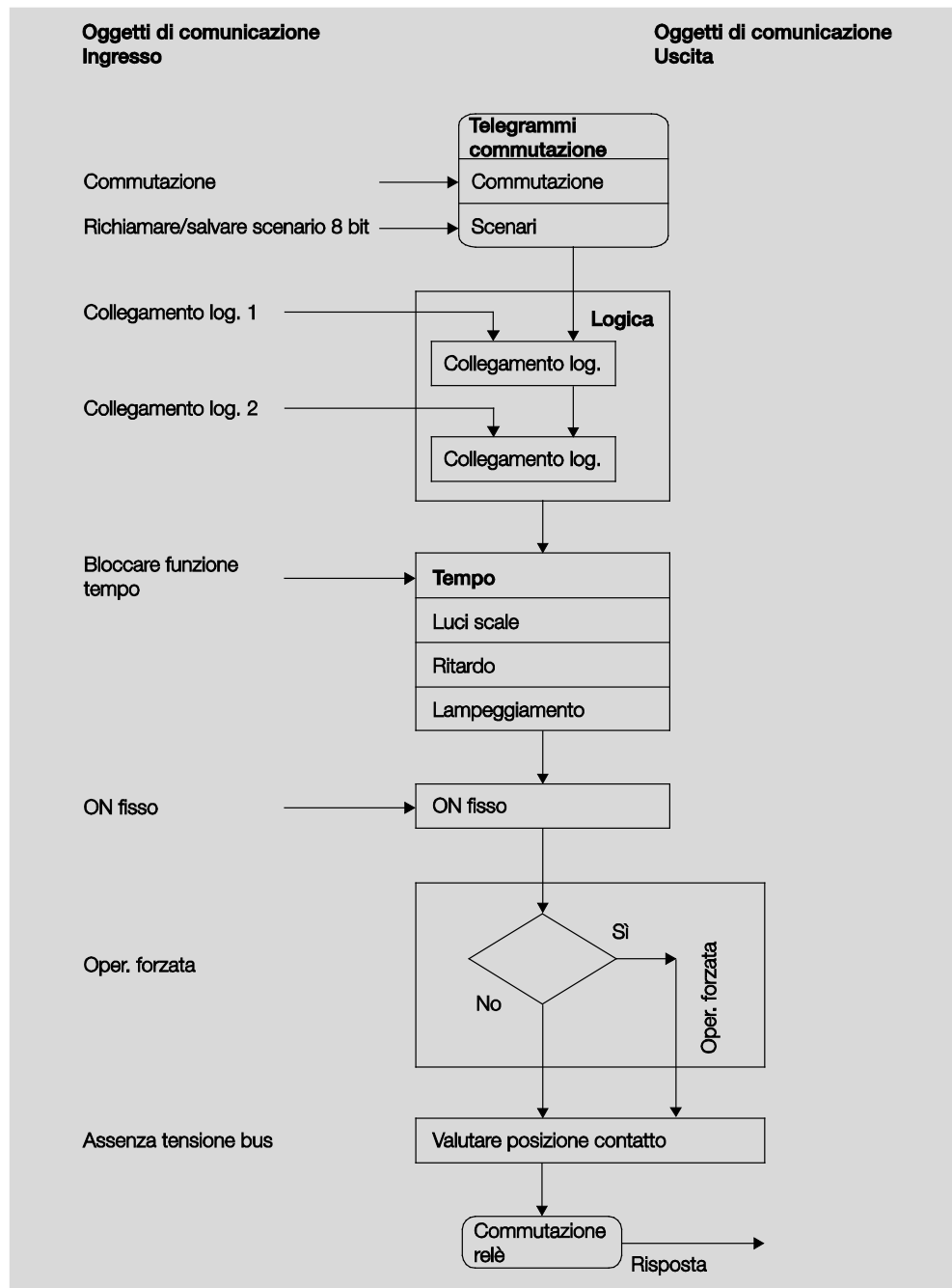


ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

Nota

In caso di ricezione di un telegramma tramite l'oggetto di comunicazione *Commutazione*, questo viene collegato con i due oggetti di comunicazione logica, se attivati. Il risultato funge da segnale d'ingresso per la funzione *Tempo*. Se questa non è bloccata, viene generato un segnale di commutazione, ad esempio ritardo o lampeggiamento. Prima che il telegramma commutazione raggiunga il relè, viene controllata l'operazione forzata e, se necessario, le viene assegnato un rango superiore. A questo punto la commutazione dipende solo dallo stato di tensione bus. Se questo consente una commutazione, il relè interviene.

4.2.2

Funzione *Tempo*

La funzione *Tempo* può essere attivata (valore 0) e bloccata (valore 1) tramite il bus (oggetto di comunicazione a 1 bit *Bloccare funzione tempo*). Finché la funzione *Tempo* è bloccata, l'uscita lavora senza ritardo.

La funzione *Tempo* consente di realizzare diverse funzioni:

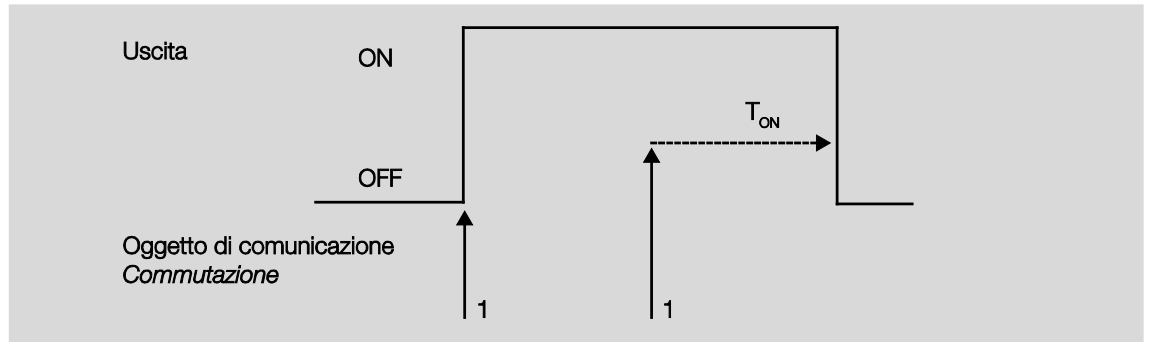
- Luci scale
- Ritardo comm. ON e OFF
- Lampeggiamento

Allo stesso modo è possibile realizzare un'alternanza tra le funzioni, ad esempio tra funzione *Luci scale* (modalità notte) e normale funzione *Commutazione ON/OFF* (modalità giorno).

4.2.2.1

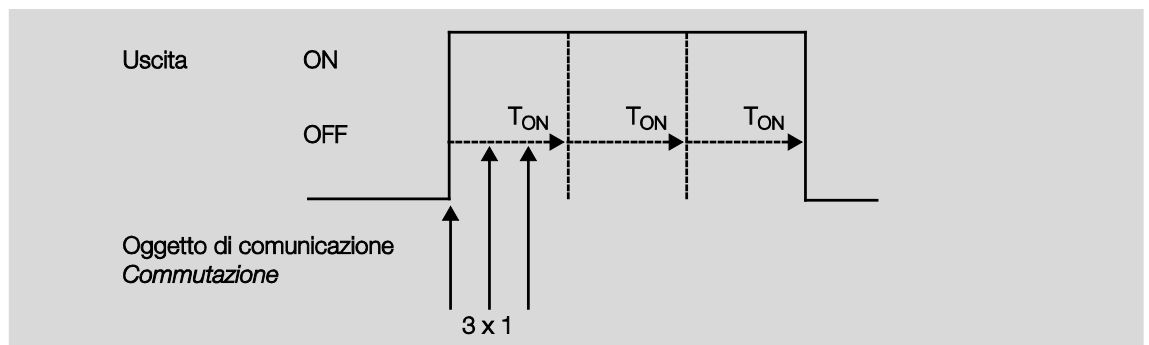
Luci scale

Allo scadere del tempo luci scale T_{ON} l'uscita si disattiva automaticamente. Per ogni telegramma con il valore 1, il tempo luci scale si avvia di nuovo (funzione *Riattivazione*), a meno che il parametro *Tempo luci scale prolungato su attivazione multipla (Pompaggio)* nella finestra parametri [Finestra parametri A: Uscita - Tempo](#), pag. 75 è impostato su *no*, *pompaggio impossibile*.



Questo è il comportamento base per la funzione luci scale.

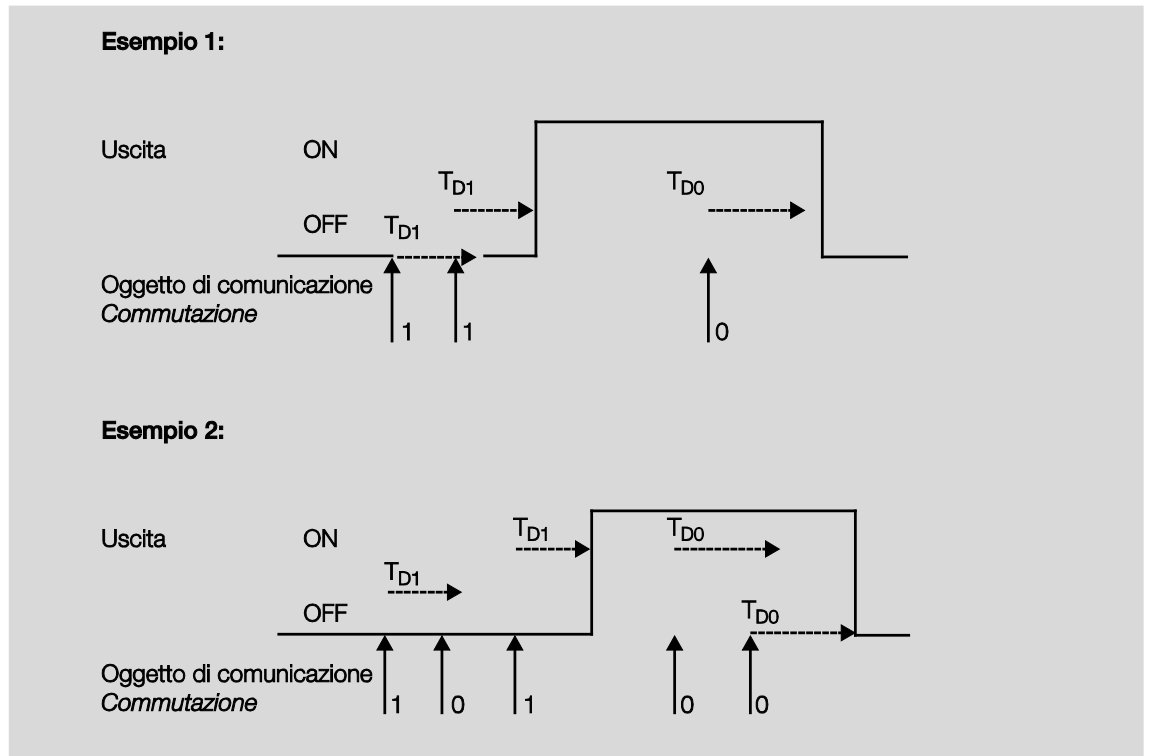
Con la funzione "Pompe", ossia l'azionamento ripetuto del tasto, l'utente può modificare a piacere il tempo luci scale. La durata massima delle luci scale può essere impostata nei parametri.



Se le luci scale sono accese e l'apparecchio riceve un altro telegramma ON, il tempo luci scale viene sommato al tempo rimanente.

4.2.2.2 Ritardo comm. ON e OFF

Il ritardo comm. ON e OFF ritarda l'attivazione o la disattivazione dell'uscita.



Dopo un telegramma commutazione, scatta il tempo di ritardo T_{D1} e/o T_{D0} , allo scadere del quale l'uscita esegue il telegramma commutazione.

Se durante il ritardo attivazione si riceve un nuovo telegramma ON con il valore 1, il tempo di ritardo attivazione si riavvia. Lo stesso vale quando si spegne il ritardo disattivazione. Se durante il ritardo disattivazione si riceve un nuovo telegramma OFF con il valore 0, il tempo di ritardo disattivazione si riavvia.

Nota

Se l'apparecchio riceve un telegramma OFF durante il tempo di ritardo attivazione T_{D1} , il telegramma ON viene eliminato.

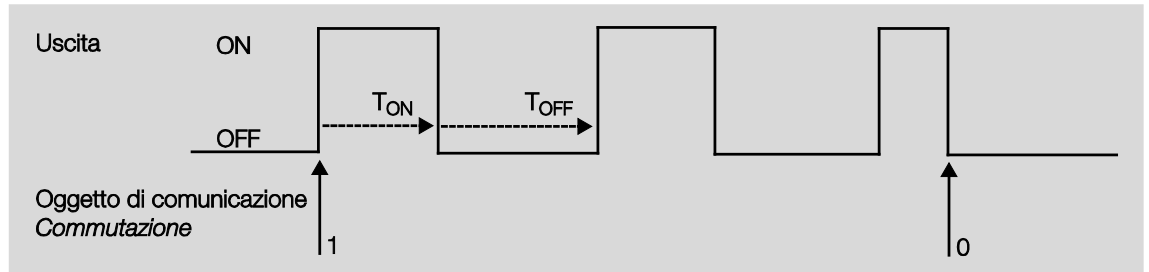
ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.2.2.3

Lampeggiamento

L'uscita può lampeggiare mediante l'attivazione e la disattivazione periodica dell'uscita.



Il tempo di attivazione (T_{ON}) e di disattivazione (T_{OFF}) durante il lampeggiamento può essere parametrizzato.

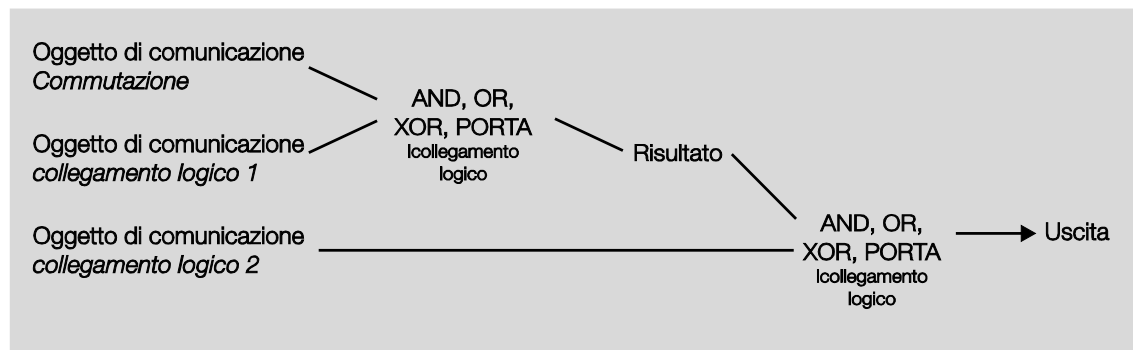
Nota

La durata del contatto è indicata nei dati tecnici e va tenuta in considerazione. Può essere di ausilio limitare i cicli di commutazione con il parametro *Numero degli impulsi*. Inoltre, a causa dell'energia di commutazione limitata in caso di commutazione ripetuta, può verificarsi un ritardo nella sequenza di commutazione. Occorre tenere in considerazione i possibili cicli di commutazione.

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.2.3 Collegamento/logica

Con la funzione *collegamento/Logica* è possibile collegare la commutazione dell'uscita a determinate condizioni. Sono disponibili due oggetti di comunicazione collegamento:



Prima viene valutato l'oggetto di comunicazione *Commutazione* con l'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1*. Questo risultato è collegato all'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 2*

Sono possibili le seguenti funzioni logiche:

Valori oggetto di comunicazione						Spiegazioni
Funzione logica	Commutare	Collegamento 1	Risultato	Collegamento 2	Uscita	
AND	0	0	0	0	0	Il risultato è 1 se entrambi i valori in ingresso sono 1. L'uscita è 1 se entrambi i valori in ingresso sono 1.
	0	1	0	1	0	
	1	0	0	0	0	
	1	1	1	1	1	
OR	0	0	0	0	0	Il risultato è 1 se uno dei due valori in ingresso è 1.
	0	1	1	1	1	
	1	0	1	0	1	
	1	1	1	1	1	
XOR	0	0	0	0	0	Il risultato è 1 se i due valori in ingresso hanno un valore diverso.
	0	1	1	1	0	
	1	0	1	0	1	
	1	1	0	1	1	
PORTA	0	chiuso		chiuso		L'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> viene fatto passare solo se la PORTA (collegamento) è aperta. In caso contrario la ricezione dell'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> viene ignorata.
	0	aperto	0	aperto	0	
	1	chiuso		chiuso		
	1	aperto	1	aperto	1	

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

La funzione logica viene costantemente ricalcolata ad ogni ricezione di un valore oggetto di comunicazione.

Esempio funzione porta

- Il collegamento PORTA è parametrizzato in modo che scatti un blocco in caso di ricezione di uno 0 sull'oggetto di comunicazione *Collegamento logico x*.
- L'uscita del collegamento logico è 0.
- L'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1* riceve uno 0, ossia la PORTA blocca.
- L'oggetto di comunicazione *Commutazione* riceve 0, 1, 0, 1. L'uscita del collegamento logico rimane 0.
- L'oggetto di comunicazione *Collegamento logico x* riceve un 1, ossia la PORTA è attivata se impostato nei parametri.
- L'uscita del collegamento logico viene ricalcolata.

Nota

I valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati.
Se i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* non erano assegnati, vengono disattivati.
In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* restano invariati.

Nota

In caso di ricezione di telegrammi sull'oggetto di comunicazione *Commutazione* durante il blocco, questi non vengono memorizzati.
Pertanto, se la PORTA è attivata, l'uscita e/o il risultato restano invariati.
L'uscita interviene in caso di ricezione di un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Commutazione* mentre la PORTA è attivata.

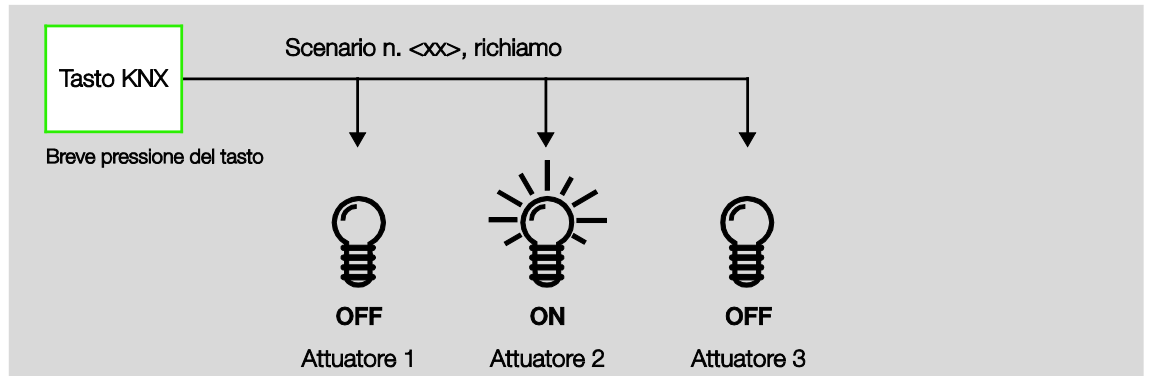
ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

4.2.4

Funzione Scenario

Nello scenario 8 bit, il tasto comanda al Room Master di richiamare uno scenario. Lo scenario non viene memorizzato nel tasto, bensì nel Room Master.



Nel valore telegramma viene inviato un numero di scenario, che deve corrispondere al numero di scenario indicato nei parametri del Room Master.

Con un solo indirizzo di gruppo è possibile gestire fino a 64 scenari diversi. Un telegramma scenario contiene il richiamo o la memorizzazione dello scenario.

Di seguito è descritta la funzione dello scenario, che controlla diversi utenti KNX.

Con lo scenario esiste la possibilità di richiamare uno di 64 scenari o di collegare a uno scenario più apparecchi KNX. Questo scenario può essere richiamato o memorizzato con un solo telegramma. Il presupposto è che tutti gli apparecchi siano parametrizzati con lo stesso numero di scenario.

Ogni apparecchio KNX coinvolto riceve il telegramma scenario e comanda i valori dello scenario in modo autonomo. Con il Room Master, ad esempio, vengono attivate e/o disattivate le uscite e la veneziana raggiunge una posizione specifica.

Con un solo indirizzo di gruppo KNX è possibile gestire così fino a 64 scenari diversi. In un telegramma scenario sono contenute le seguenti informazioni:

- Numero dello scenario (1...64)
- Richiamo scenario/Salvare scenario

Per ulteriori informazioni vedere: [Tabella chiave scenario \(8 bit\)](#), pag. 322

Vantaggio

La funzione *Scenario* negli apparecchi ABB i-bus® offre i seguenti vantaggi:
Tutte le necessarie impostazioni degli utenti di uno scenario vengono memorizzate nell'apparecchio. Pertanto al richiamo di uno scenario tramite KNX non occorre inviare tutte le impostazioni, ma solo un valore in cifre assegnato al tale scenario. Questo rappresenta un notevole sgravio per il bus e impedisce un inutile scambio di telegrammi sul KNX.

Nota

La numerazione degli scenari da 1 a 64 viene richiamata tramite il KNX con un valore telegramma da 0 a 63. Per la codifica dello scenario vedere [Tabella chiave scenario \(8 bit\)](#), pag. 322.

ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

4.3 Uscita K

Questo capitolo illustra i tipi di azionamento e gli esempi applicativi relativi all'uscita K.

4.3.1 Tipi di azionamento

L'uscita K può comandare due tipi di azionamento: veneziana o tapparella.

1. Veneziana

L'azionamento, la veneziana e la regolazione lamelle eseguono rispettivamente i movimenti SU/GIÙ, SU/GIÙ e APERTO/CHIUSO.

2. Tapparelle

L'azionamento comanda il movimento della tapparella SU e GIÙ. A differenza dell'azionamento veneziana, non sono disponibili oggetti di comunicazione per il comando delle lamelle.

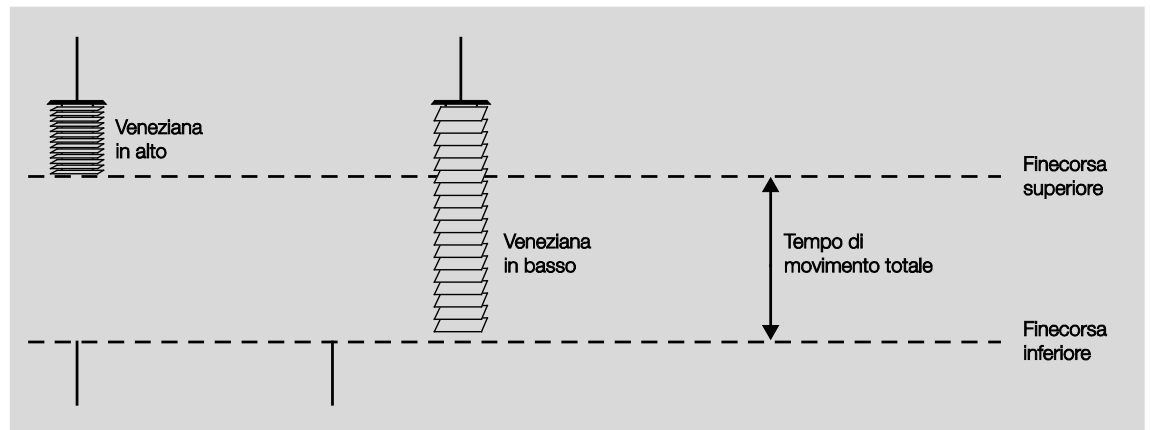
4.3.2 Funzioni generali

Le funzioni generali di veneziane e tapparelle sono uguali. Per questo di seguito vengono illustrate solo le impostazioni della veneziana.

4.3.2.1 Tempi di movimento

Tempo di movimento totale

Il tempo di movimento totale è il tempo necessario ad una veneziana per eseguire un movimento da "su tutto" a "giù tutto". Se in Room Master riceve un telegramma movimento SU e/o GIÙ, interviene l'uscita corrispondente e la veneziana si muove nella direzione desiderata.



La veneziana continua il movimento in questa direzione finché il Room Master non riceve un telegramma STOP o fino al raggiungimento della posizione finale superiore e/o inferiore e allo spegnimento del motore tramite finecorsa.

ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

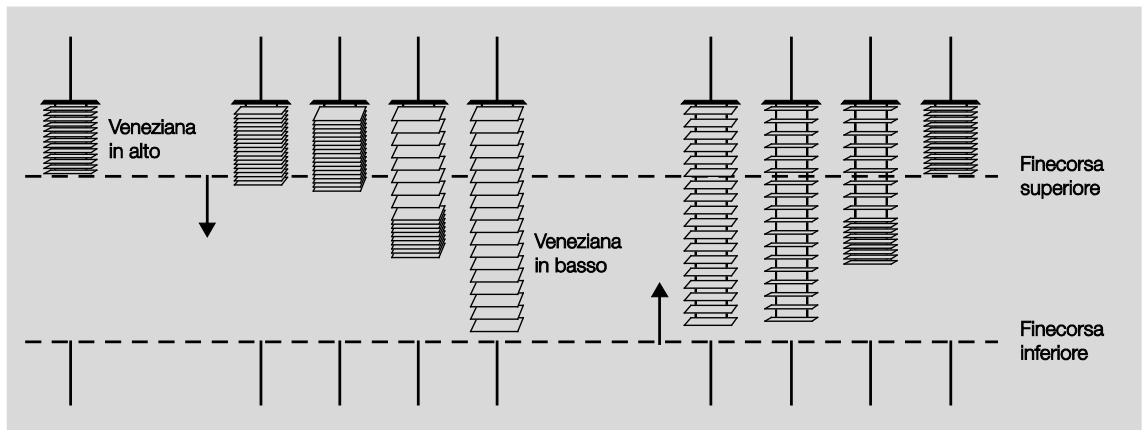
Se il motore viene disattivato con il finecorsa, il contatto di uscita corrispondente del Room Master rimane chiuso. Esso rimane tale fino alla scadenza del tempo di movimento totale parametrizzato più un "tempo di sovracorsa" configurabile. Solo a questo punto l'uscita è priva di tensione.

Nota

Con l'ausilio del tempo di movimento totale, inoltre, è possibile determinare la posizione attuale della veneziana durante l'esercizio, pertanto occorre misurare e impostare il tempo di movimento totale con una certa precisione, in particolare se si utilizzano le funzioni *Movimento in posizione* o *Comando automatico*. Solo così è possibile calcolare esattamente la posizione attuale della veneziana.

Durata attivaz. regolazione lamelle

Dopo un sollevamento della veneziana le lamelle sono aperte (lamelle in posizione orizzontale). Se la veneziana viene abbassata, le lamelle prima si chiudono (lamelle in posizione verticale) e la veneziana si muove verso il basso. Prima che la veneziana venga sollevata, le lamelle vengono aperte (lamelle in posizione orizzontale).



Per orientare l'angolo delle lamelle è possibile comandare brevi movimenti dal Room Master. La veneziana viene spostata nella direzione desiderata per un breve tempo parametrizzato, la cosiddetta *Durata attivaz. regolazione lamelle*, viene dunque eseguita una regolazione delle lamelle (telegramma step). Più breve è la *Durata attivaz. regolazione lamelle*, più piccolo è l'angolo di regolazione delle lamelle.

Misurazione del tempo di movimento totale della regolazione lamelle

Il tempo di movimento totale delle lamelle da aperto (lamelle in posizione orizzontale) a chiuso (lamelle in posizione verticale) può essere determinato in modo semplice. Aprire completamente le lamelle e contare le regolazioni necessarie per chiudere completamente le lamelle. Il tempo di movimento totale della regolazione lamelle è dato dal prodotto tra il numero di regolazioni delle lamelle e la durata di attivazione. Questo valore viene immesso come parametro.

Pausa inversione, pausa tra due movimenti

Per evitare di danneggiare l'azionamento veneziana con un'improvvisa inversione di movimento, i contatti di uscita vengono disattivati per la durata della pausa inversione parametrizzata e solo dopo si attiva il contatto di uscita per la direzione di movimento desiderata.

Importante

Nella parametrizzazione della pausa inversione occorre osservare i dati tecnici del produttore dell'azionamento!

Nota

I contatti di uscita per le direzioni di movimento SU e GIÙ presentano un interblocco elettrico reciproco; esso impedisce che i due contatti siano sotto tensione contemporaneamente, cosa che danneggerebbe l'azionamento.

4.3.2.2

Sicurezza

Se è attivata la sicurezza, nel Room Master si imposta se la veneziana debba rispondere ai comandi SU, GIÙ, STOP oppure se debba mantenere invariata la propria posizione.

Se viene annullata la sicurezza, la veneziana può raggiungere la posizione parametrizzata.

La funzione di blocco è adatta ad esempio per sollevare o abbassare le veneziane per la pulizia delle finestre.



Pericolo

Tenere presente che la sola sicurezza non è sufficiente a proteggere il personale preposto alla pulizia dall'eventuale abbassamento della veneziana. Occorre pertanto garantire la protezione del personale con un sistema adeguato.

4.3.2.3

Determinazione della posizione attuale

Movimento di riferimento

Il Room Master determina continuamente la posizione attuale della veneziana nonché la posizione dell'angolo delle lamelle in base alla durata dei singoli movimenti. Per periodi prolungati, nella determinazione della posizione possono insorgere lievi imprecisioni dovute a cause diverse. Pertanto il Room Master utilizza la posizione finale superiore e quella inferiore per determinare in modo univoco la posizione attuale della veneziana. Ogni volta che la veneziana si trova nella posizione finale superiore o inferiore, la posizione viene aggiornata nella memoria del Room Master.

Se in modalità normale non vengono raggiunte le posizioni finali, è possibile attivare un movimento di riferimento "su tutto" o "giù tutto" tramite un telegramma. Dopo il movimento di riferimento la veneziana rimane nella posizione di riferimento o ritorna nella posizione memorizzata, secondo l'impostazione dei parametri.

Raggiungimento diretto o indiretto della posizione

Il parametro *Avviare posizione* consente di impostare se, in caso di telegramma *Movimento in posizione*, la veneziana debba essere portata direttamente dalla posizione attuale nella posizione di destinazione oppure se, ad ogni movimento in una posizione di destinazione definita, debba essere eseguito indirettamente un movimento di riferimento dalla posizione di partenza (posizione finale superiore o inferiore).

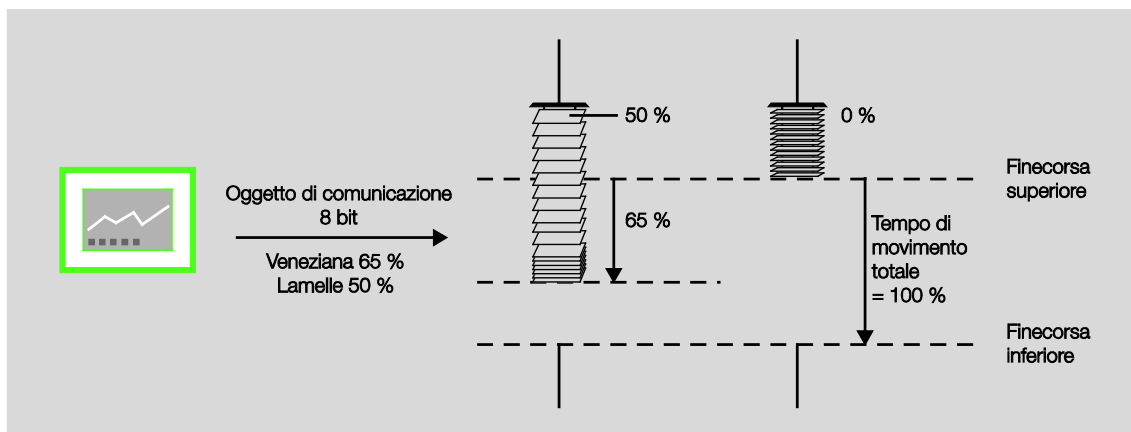
ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.3.2.4 Movimento in posizione in % [0...100]

Con un valore a 8 bit è possibile portare la veneziana nella posizione desiderata. In modalità veneziana, inoltre, con un valore a 8 bit è possibile orientare a piacere l'angolo delle lamelle.

In questo modo ad ogni telegramma movimento è possibile scegliere la posizione desiderata per la veneziana. Per esempio, da un display o da un indicatore è possibile impostare direttamente la posizione inserendo un valore.



4.3.3 Comando automatico

Il comando automatico consente di eseguire in automatico il comando della protezione sole e la segnalazione di stato della veneziana.

ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

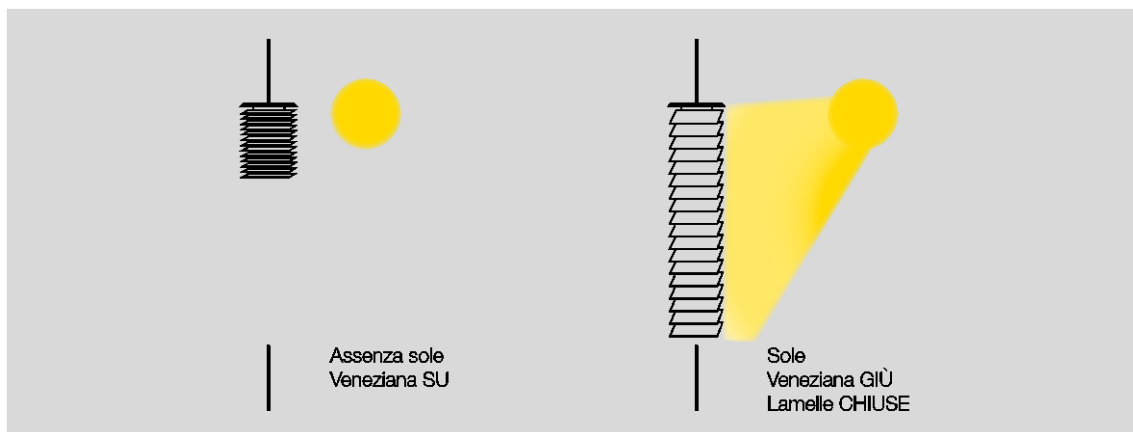
4.3.3.1

Com. automatico protezione sole

Modalità di funzionamento

Insieme ad altri componenti KNX, come JSB/S, l'RM/S può eseguire un pratico comando della protezione sole.

Per esempio è possibile sollevare la veneziana quando la finestra è in ombra o il sole è debole. Questo consente di avere sempre un ambiente luminoso, ma senza i fastidiosi raggi diretti del sole. Se il sole batte direttamente sulla finestra, la veneziana si abbassa e le lamelle si chiudono quanto basta per evitare l'irraggiamento diretto. Lo spazio residuo tra le lamelle consente il passaggio di una piacevole luce diffusa, che può essere integrata con la luce artificiale.



Esistono delle speciali lamelle direzionali che consentono di deviare la luce diretta nell'ambiente, in modo da evitare l'irradiazione diretta del sole e garantire, nello stesso tempo, lo sfruttamento ottimale della luce naturale del giorno.



ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Realizzazione di un semplice comando automatico della protezione sole

Per realizzare un semplice comando automatico della protezione sole sono necessari, oltre al Room Master e al sensore a tasto, altri due componenti: un sistema di attivazione per l'utente, come un altro sensore a tasto, oppure un secondo interruttore a bilico del sensore a tasto SU/GIÙ e un sensore di luminosità.

Con l'aiuto del secondo interruttore a tasto, l'utente dell'ambiente può decidere se utilizzare o meno il comando automatico per la protezione sole oppure se utilizzare il comando manuale delle veneziane. Se si attiva la protezione sole automatica con un sensore a tasto, la veneziana si muove in automatico finché il sistema automatico non viene disattivato dallo stesso sensore a tasto oppure finché l'utente non invia direttamente un telegramma movimento, ad esempio Movimento SU/GIÙ o Movimento in posizione, disattivando così il comando automatico.

Con il sensore di luminosità viene segnalata al Room Master l'irradiazione diretta della finestra e/o della facciata. Allo scadere del tempo di ritardo parametrizzato, il Room Master porta la veneziana nella posizione parametrizzata *Posizione con sole = 1 (sole disponibile) e/o Posizione con sole = 0 (sole non disponibile)*.

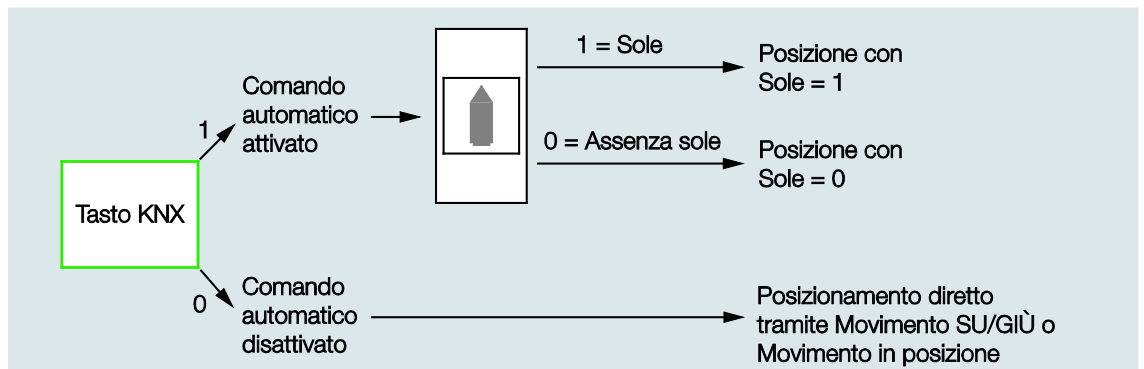


ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

Istruzioni di progettazione per un semplice comando automatico della protezione sole

Per realizzare un semplice comando automatico della protezione sole sono necessari i seguenti componenti KNX:

- Room Master
- Sensori a tasto KNX o interfaccia universale con tasto o direttamente con gli ingressi binari del Room Master
- Sensore di luminosità

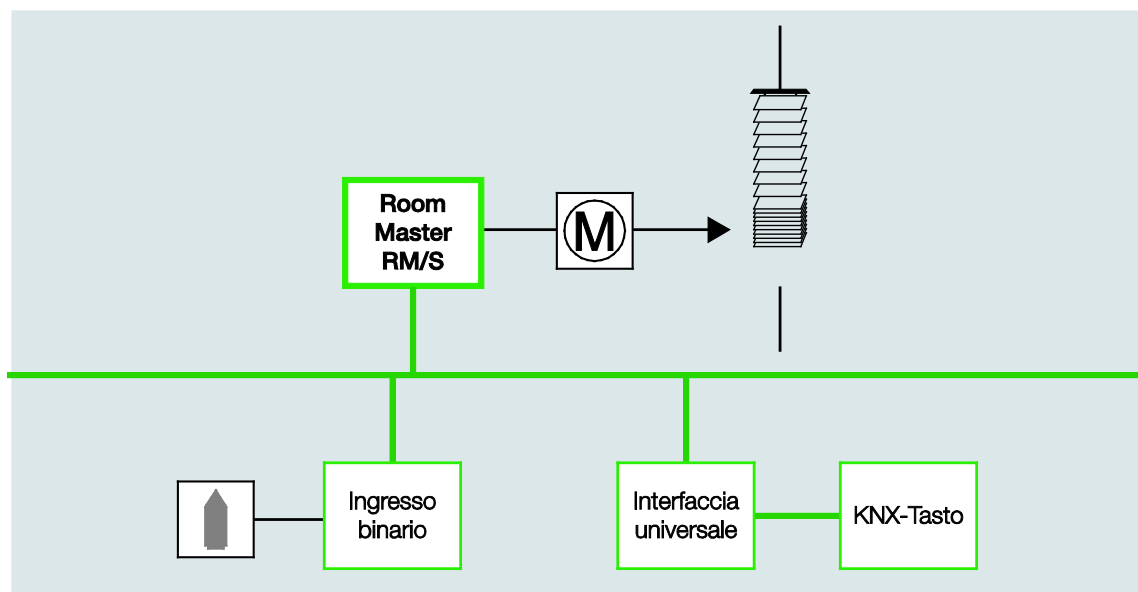


ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Realizzazione di un comando automatico di protezione sole con inclinazione variabile secondo l'orbita solare

Per realizzare un comando automatico di protezione sole con inclinazione variabile secondo l'orbita solare è necessario anche il modulo di comando veneziana JSB/S 1.1.

All'interno di questo modulo viene calcolata costantemente l'orbita solare attuale. Con un valore 8 bit la veneziana viene portata nella posizione ottimale per evitare l'irradiazione diretta del sole e, nello stesso tempo, garantire una luce diffusa. Inoltre il modulo di comando veneziana può tenere conto anche dell'influenza delle ombre, come l'ombra di altri edifici.

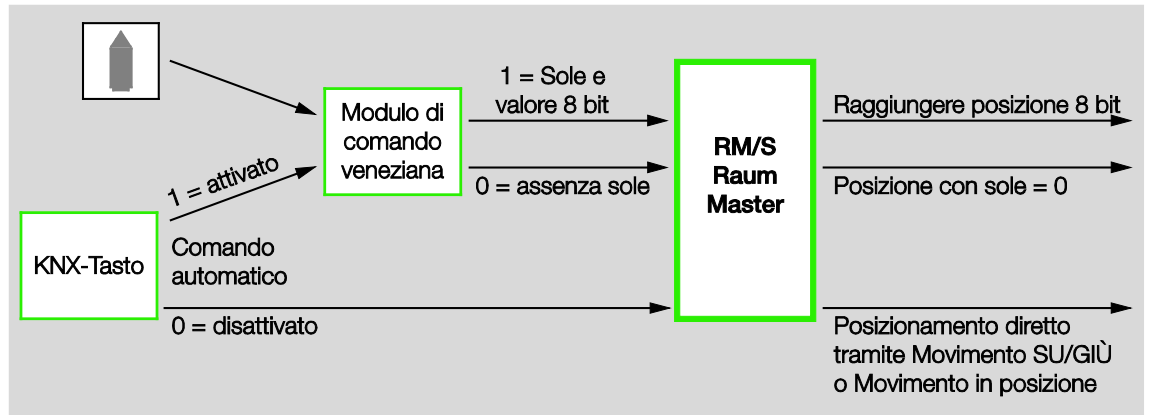
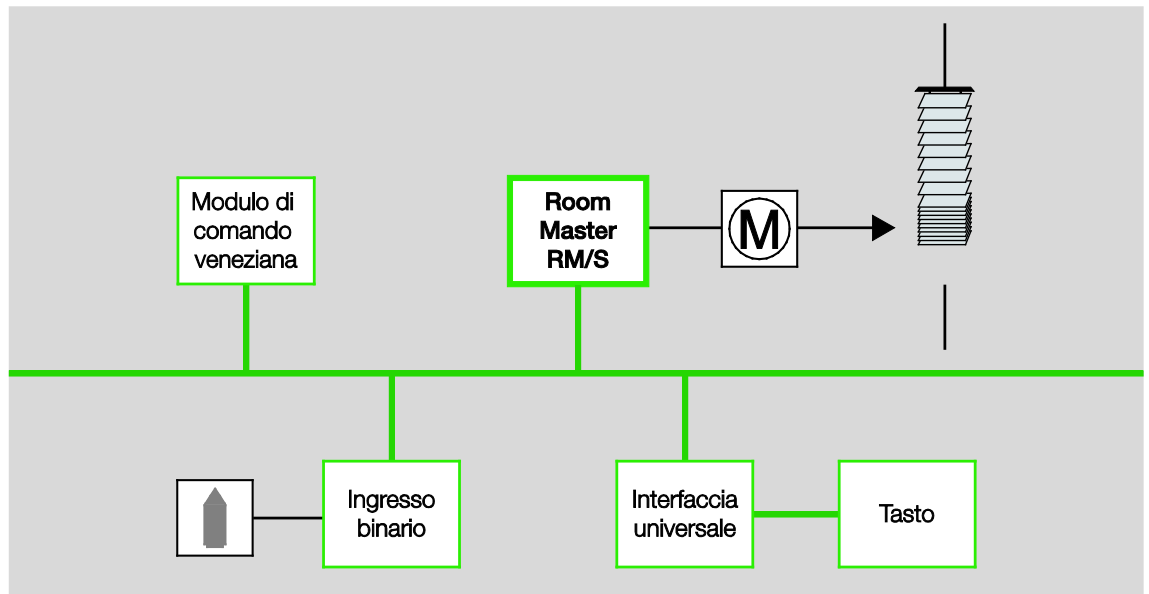


ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Istruzioni per la progettazione di un comando automatico di protezione sole con inclinazione variabile secondo l'orbita solare

Per realizzare un comando automatico di protezione sole con inclinazione variabile secondo l'orbita solare sono necessari i seguenti componenti KNX:

- Room Master
- Sensori a tasto KNX o interfaccia universale con tasto o direttamente con gli ingressi binari del sensore di luminosità del Room Master
- Modulo di comando veneziana



L'attuale orbita solare viene calcolata in base all'ora attuale. Il modulo di comando veneziana può essere utilizzato come orologio autonomo, orologio Master o orologio Slave sul KNX. Questo consente la sincronizzazione di più moduli veneziana. Se il modulo veneziana viene utilizzato come orologio indipendente o come orologio Master, non occorre un altro temporizzatore.

Il modulo di comando veneziana può essere utilizzato anche come orologio Slave, ad esempio se l'impianto dispone già di un orologio Master. Come orologio Master si deve utilizzare un temporizzatore in grado di inviare ora e data sul KNX.

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.3.3.2

Risposte di stato

Posizione in [0...100]

Il Room Master può segnalare sul bus la posizione della veneziana come valore 8 bit tramite lo stesso oggetto di comunicazione utilizzato per richiamare anche la posizione. L'indirizzo di gruppo specifico va definito nell'ETS come "indirizzo di gruppo d'invio".

4.4 Riscaldamento, ventilazione, climatizzazione con unità Fan Coil

Il Room Master RM/S comanda le unità monofasi di ventilatori, soffianti o fan coil. È possibile comandare ventilatori monofasi a tre livelli di velocità con un commutatore multiplo o un commutatore.

Le caratteristiche speciali del ventilatore, quali le pause di commutazione, i tempi di attesa, e una fase di avvio sono parametrizzabili. Per i segnali di riscaldamento e di raffreddamento sono disponibili fino a due grandezze d'ingresso, ad esempio da un regolatore di temperatura ambiente.

Mediante la parametrizzazione separata del ventilatore e della valvola nel dispositivo RM/S risulta una flessibilità massima e molte possibilità di combinazione per le varie applicazioni nel settore riscaldamento, ventilazione e raffreddamento (settore HLK).

4.4.1 Termini

Unità Fan Coil è il termine inglese per un ventilconvettore o un convettore soffiante, ed è anche abbastanza comune in italiano.

L'unità fan coil è collegata ad un sistema centrale di distribuzione dell'acqua di riscaldamento e di raffreddamento e genera la temperatura desiderata a seconda dell'ambiente. Utilizzando un'unità fan coil, un ambiente può essere riscaldato, raffreddato e ventilato.

4.4.2 Modalità ventilatore

Con la gestione ventilatore è possibile controllare un ventilatore, una soffiante o un convettore monofase. In combinazione con un controllo valvole si possono realizzare sistemi a 2, 3, o 4 tubi. I ventilatori sono controllati mediante un controllo del numero di giri a tre livelli. A questo scopo, tre avvolgimenti sono separati nel motore del ventilatore. Il numero di giri viene ottenuto in base a questi avvolgimenti. Si deve garantire che per il controllo con commutatore non vengano attivati due contatti contemporaneamente. Per il controllo viene normalmente utilizzato un commutatore a tre livelli con posizione zero. Questo commutatore viene simulato con un gruppo di uscite nel Room Master.

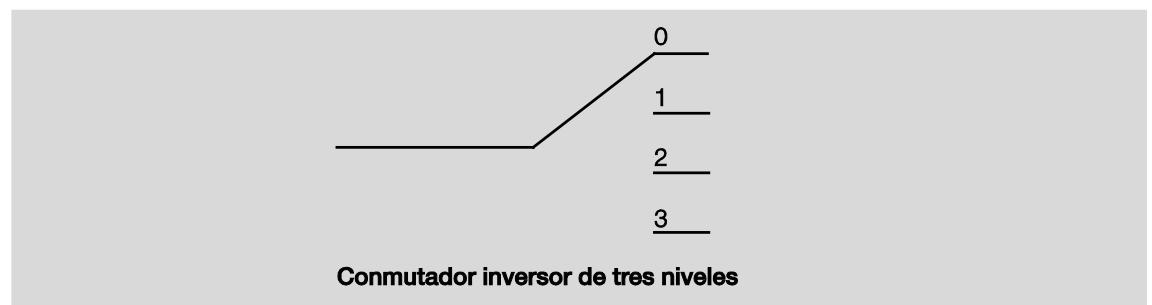
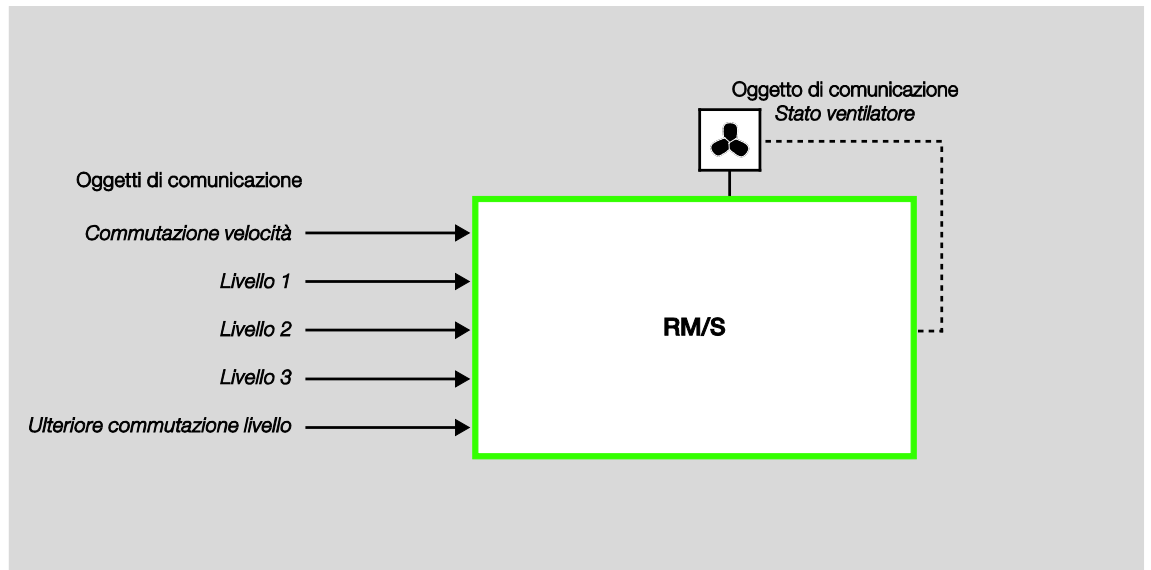


ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Il comando del RM/S avviene secondo il seguente schema elettrico di principio:



Tre oggetti di comunicazione indipendenti *Commutazione livello ventilatore* x ($x = 1, 2$ o 3) consente di controllare i livelli ventilatore mediante le uscite del Room Master.

In alternativa, il controllo ventilatore può avvenire mediante un oggetto di comunicazione a 1 byte *Livello ventilatore commutazione* o mediante l'oggetto di comunicazione *Ulteriore commutazione livello ventilatore*.

Alcuni rari comandi del ventilatore richiedono oltre all'commutatore multiplo un'accensione centrale, cioè, un interruttore principale. Questo può essere realizzato con un'ulteriore uscita del Room Master. L'uscita deve essere collegata all'oggetto di comunicazione *Stato ventilatore ON/OFF*. In questo modo viene attivato un interruttore principale, quando è impostato almeno un livello ventilatore. Se il ventilatore è OFF (*Stato ventilatore ON/OFF = 0*), anche l'interruttore principale è disattivato.

ABB i-bus[®] KNX Progettazione e applicazione

4.4.2.1 Ventilatore con commutatore

Il comando di un ventilatore avviene nella maggior parte dei casi come un commutatore.

Per un ventilatore a tre livelli si ottiene la seguente tabella di comando, che il dispositivo RM/S riproduce con un gruppo di uscite di commutazione:

	Uscita L	Uscita M	Uscita N
OFF	0	0	0
Livello ventilatore 1	1	0	0
Livello ventilatore 2	0	1	0
Livello ventilatore 3	0	0	1

4.4.2.2 Ventilatore con commutatore multiplo

In alcuni casi, il controllo di un ventilatore viene eseguito come un commutatore multiplo. Per un ventilatore a tre livelli si ottiene la seguente tabella di comando, che il dispositivo RM/S riproduce con le sue uscite:

	Uscita L	Uscita M	Uscita N
OFF	0	0	0
Livello ventilatore 1	1	0	0
Livello ventilatore 2	1	1	0
Livello ventilatore 3	1	1	1

Il commutatore multiplo non può effettuare un'accensione brusca. Se si desidera attivare, ad es., il livello ventilatore 3 dallo stato OFF, si devono prima raggiungere i livelli ventilatore 1 e 2 con un tempo di attesa impostabile.

4.4.3 Struttura di un impianto HLK (HVAC) con unità fan coil

Un sistema HLK (HVAC) con unità fan coil (HVAC = riscaldamento, ventilazione, condizionamento) è costituito da un impianto centralizzato per la produzione di acqua di riscaldamento e di raffreddamento. Le unità fan coil sono installate nei locali e direttamente collegati al circuito dell'acqua di riscaldamento e di raffreddamento.

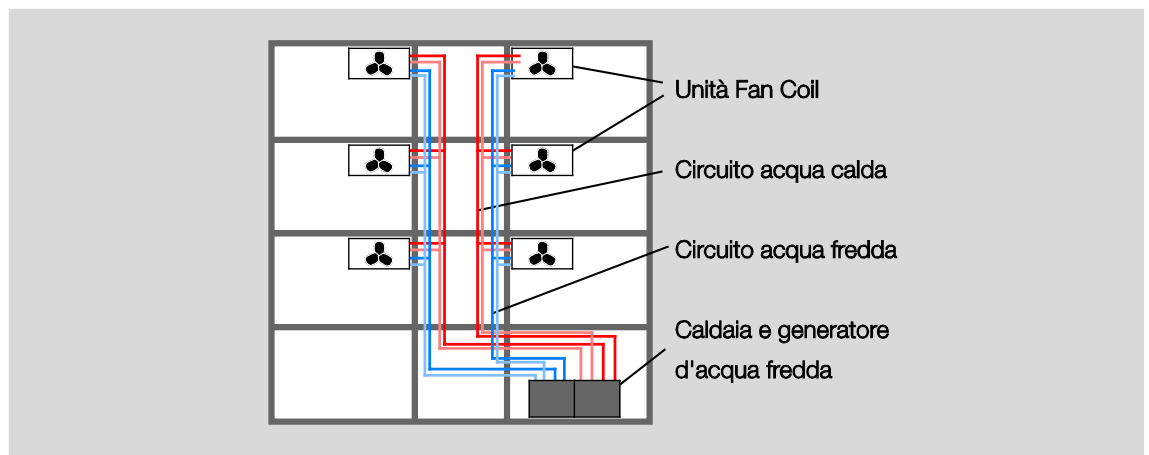


ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

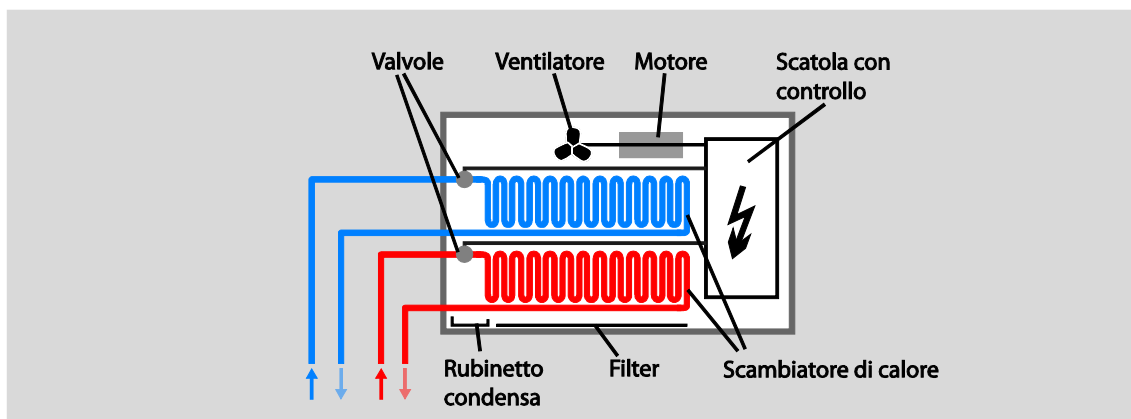
4.4.4 Struttura di un'unità fan coil

L'unità fan coil è costituita da un ventilatore/convettore soffiante e uno o due scambiatori di calore, che forniscono all'ambiente una funzione di riscaldamento e e/o di raffreddamento

Se sono presenti solo uno scambiatore di calore ed un circuito di riscaldamento o raffreddamento, si tratta di un sistema a 2 tubi.

Se vengono utilizzati due scambiatori di calore con due circuiti di raffreddamento e riscaldamento separati, si tratta di un sistema a 4 tubi. Il Room Master controlla direttamente il ventilatore.

Lo scambiatore di calore e il ventilatore sono i componenti principali di un'unità fan coil. Negli scambiatori di calore, l'acqua di riscaldamento e di raffreddamento scorre in base alla temperatura ambiente desiderata. Il flusso dell'acqua attraverso gli scambiatori di calore è controllato dalle valvole.



Il ventilatore soffia aria nell'ambiente dopo passaggio negli scambiatori di calore e in un filtro. L'aria viene riscaldata o raffreddata negli scambiatori di calore e produce la temperatura ambiente desiderata. Il ventilatore è azionato da un motore. Il motore e le valvole sono controllati dal Room Master.

L'acqua di condensa che si crea durante il raffreddamento è raccolta in un'apposita bacinella.

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.4.5

Sistemi di tubi

Un'unità fan coil può essere costituita da un sistema a 4, 3 o 2 tubi.

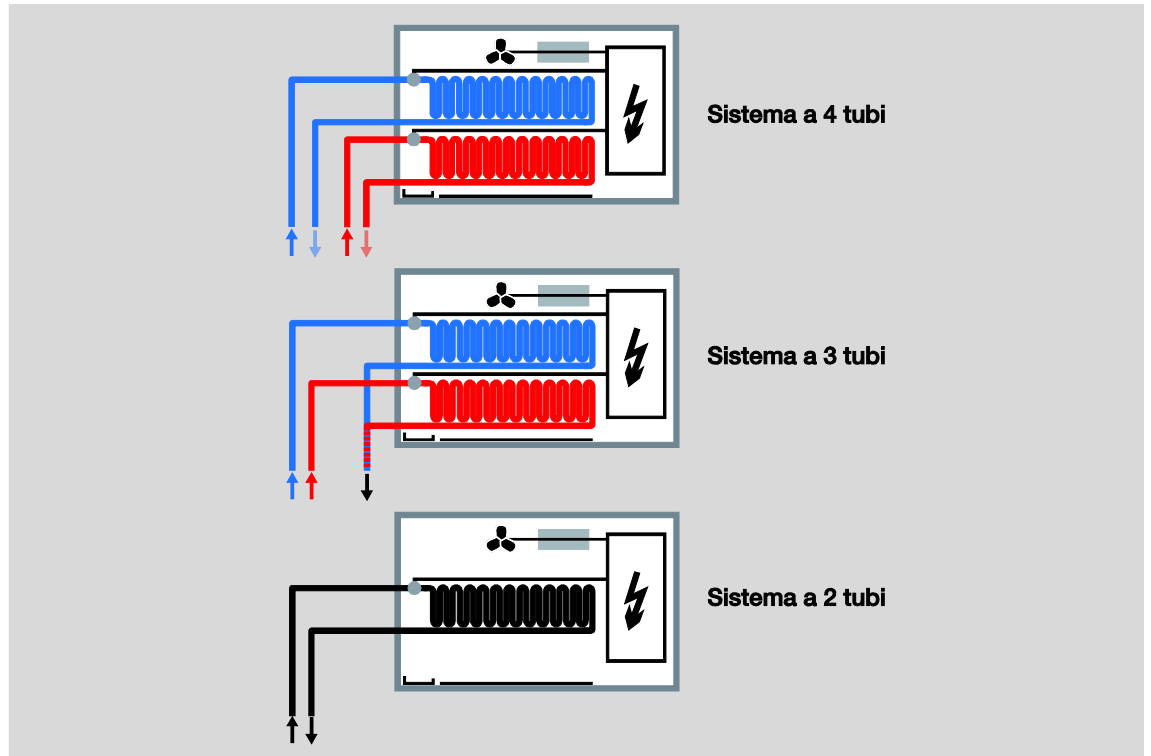
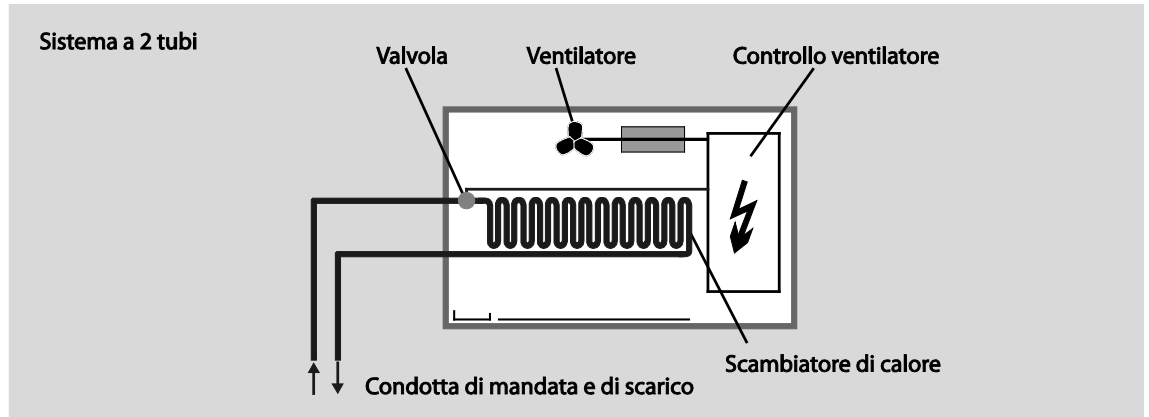


ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.4.5.1 Sistema a 2 tubi, struttura

Il sistema a 2 tubi è costituito da un singolo ciclo idrico, che viene utilizzato per riscaldare o raffreddare in alternanza a seconda della stagione. In un'unità fan coil a 2 tubi è presente solo uno scambiatore di calore con una valvola.



Nota

In alcuni sistemi HLK (HVAC) il raffreddamento avviene esclusivamente mediante un'unità fan coil a 2 tubi. La funzione di riscaldamento è svolta da un riscaldatore convenzionale o un riscaldamento elettrico.

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.4.5.2

Sistema di RISCALDAMENTO e di RAFFREDDAMENTO a 2 tubi

In questo sistema è disponibile solo uno scambiatore per il RISCALDAMENTO e/o il RAFFREDDAMENTO. A seconda delle intemperie, l'acqua calda o fredda è alimentata in modo centrale nel sistema di tubi (2 tubi). Il Room Master o il regolatore temperatura ambiente (RTA) sono informati sul fatto che il circuito contenga al momento acqua calda o acqua fredda. In funzione di questa impostazione, entrambe le grandezze regolatrici agiscono solo su una valvola. Il dispositivo RTA decide quale grandezza regolatrice (RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO) viene inviata attivamente. Il dispositivo RM/S controlla la velocità del ventilatore e una valvola soltanto.

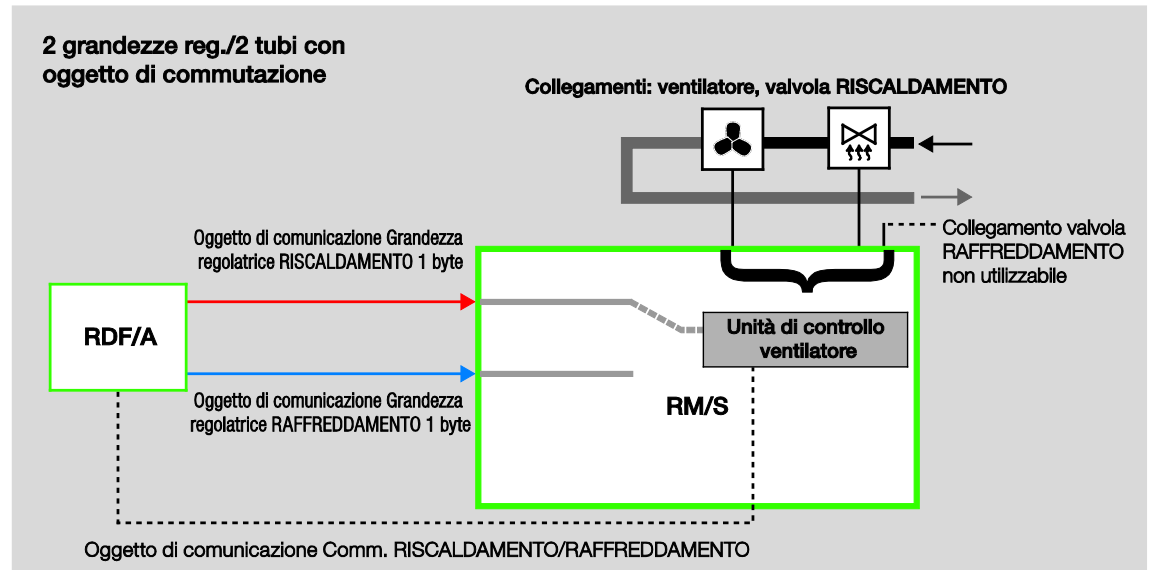
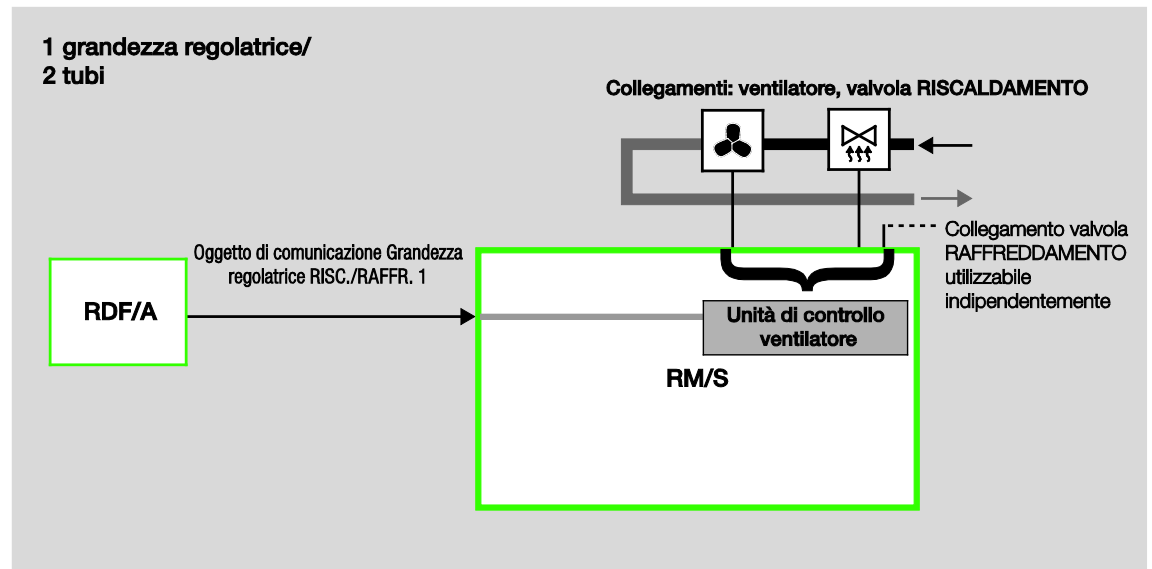


ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.4.5.3

Sistema di RISCALDAMENTO o di RAFFREDDAMENTO a 2 tubi

In questo sistema è fornito uno scambiatore di calore per il RISCALDAMENTO o RAFFREDDAMENTO. Un RTA mette a disposizione una grandezza regolatrice per il RISCALDAMENTO o RAFFREDDAMENTO. Solo l'acqua calda o solo l'acqua fredda è alimentata in modo centrale nel sistema di tubi (2 tubi). In funzione di questa impostazione, una grandezza regolatrice agisce su una valvola. Il dispositivo RTA invia la grandezza regolatrice (RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO) e il dispositivo RM/S controlla la velocità del ventilatore e la valvola.



Nota

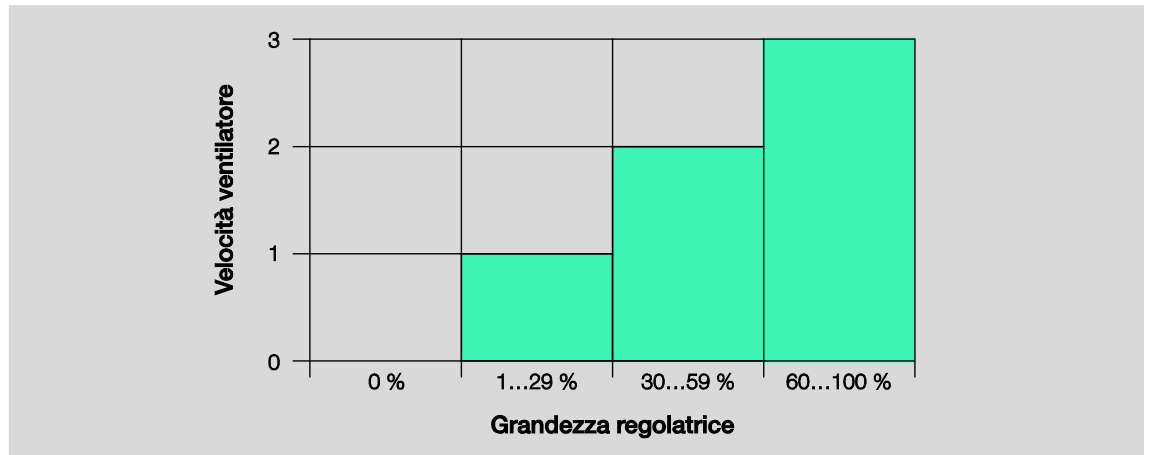
Entrambi i sistemi a 2 tubi possono essere composti da un ventilatore o una soffiante a 3 velocità. A seconda della grandezza regolatrice (a 1 byte o 1 bit) che viene inviata da un regolatore temperatura ambiente, il Room Master determina quindi le velocità del ventilatore mediante le soglie parametrizzate.

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Per una grandezza regolatrice costante (1 byte, 0...100%) è possibile definire le soglie per le velocità del ventilatore come segue:

Esempio

ventilatore a tre velocità:	soglie di commutazione nel dispositivo RM/S:
velocità ventilatore 1: 1... 29 %	Off -> velocità 1 = 1%
velocità ventilatore 2: 30... 59 %	velocità 1 -> 2 = 30%
velocità ventilatore 3: 60...100 %	velocità 2 -> 3 = 60%



4.4.5.4

Sistema a 3 tubi, struttura

Il sistema a 3 tubi ha una struttura simile a quella di un sistema a 4 tubi. Avviene un afflusso separato dell'acqua di riscaldamento e di raffreddamento e vi sono due scambiatori di calore separati con una valvola ciascuno. A differenza del sistema a 4 tubi, il sistema a 3 tubi dispone di un riflusso comune per l'acqua di riscaldamento e di raffreddamento.

Il Room Master controlla direttamente il ventilatore e mette a disposizione due oggetti di comunicazione per il controllo delle valvole.

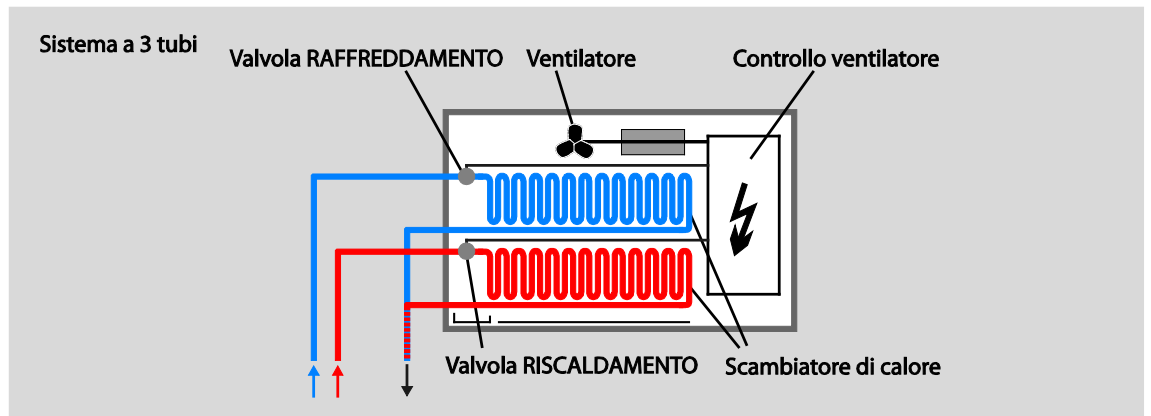


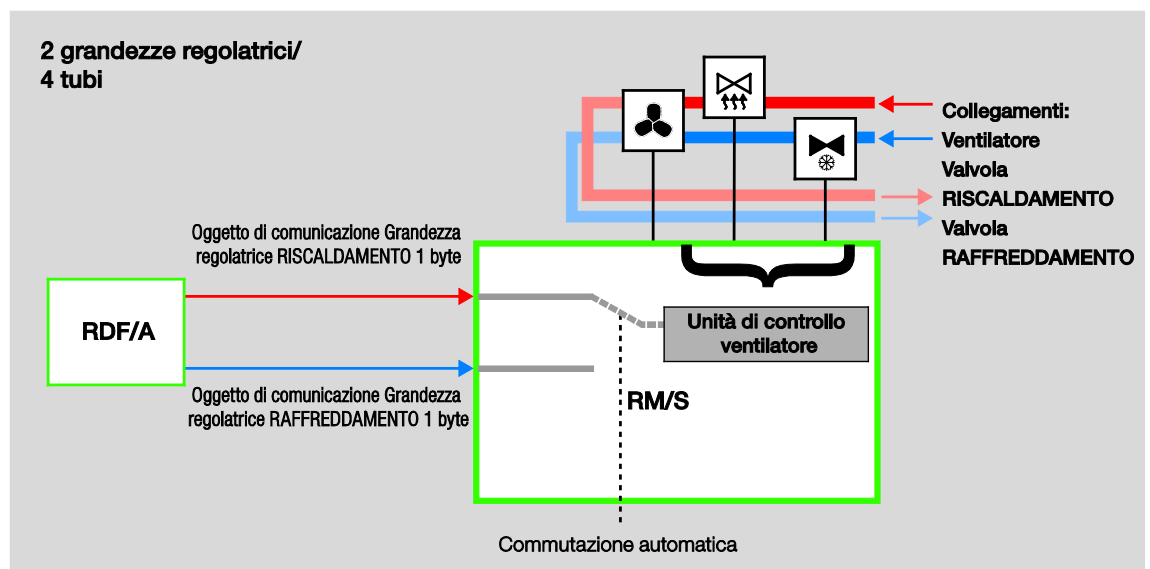
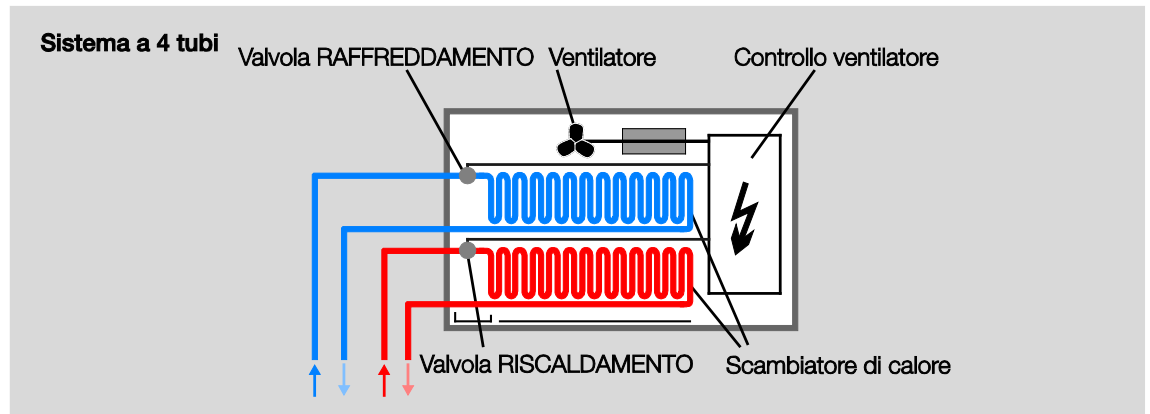
ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.4.5.5 Sistema a 4 tubi, struttura

In un sistema a 4 tubi sono a disposizione due scambiatori di calore separati (per il RISCALDAMENTO e RAFFREDDAMENTO). L'acqua calda e fredda viene fornita in modo centralizzato con due sistemi di tubi separati (2 tubi ciascuno).

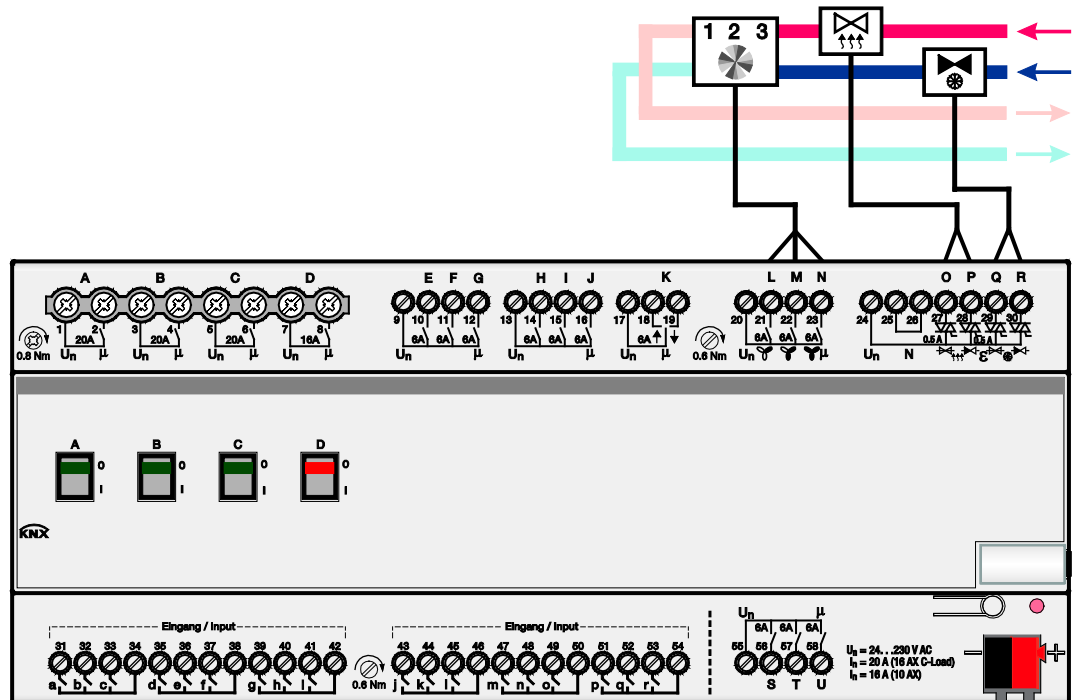
Il regolatore temperatura ambiente (RTA) locale decide se utilizzare il riscaldamento o il raffreddamento e invia un segnale separato nei due casi.

Il Room Master controlla direttamente il ventilatore.



4.5 Struttura del sistema con il Room Master

Funzionalmente, il Room Master viene utilizzato per regolare la valvola di riscaldamento e di raffreddamento e per l'attivazione delle uscite del ventilatore. Il rilevamento di temperatura e la regolazione sono effettuati da un regolatore temperatura ambiente (RTA).



Anche lo spostamento del valore teorico e la commutazione della modalità di funzionamento vengono effettuati nel dispositivo RTA. Per tenere conto del monitoraggio dell'acqua di condensa e del contatto finestra i relativi sensori possono essere collegati direttamente al Room Master.

Per la corretta esecuzione della funzione, il dispositivo RTA deve inviare la grandezza regolatrice attuale e la relativa modalità di funzionamento al Room Master tramite il bus.

4.5.1 Modalità di funzionamento automatico

Nel controllo automatico del ventilatore, un azionamento del ventilatore è direttamente collegato al Room Master e commutato mediante tre contatti a potenziale zero. È possibile collegare un ventilatore a una, due o tre velocità.

La velocità del ventilatore è impostata automaticamente in funzione della grandezza regolatrice. Ad esempio, è possibile parametrizzare le relative velocità del ventilatore per i seguenti intervalli della grandezza regolatrice:

Grandezza regolatrice	Velocità ventilatore
0... 9 %	0 (Ventilatore spento)
10... 39 %	1
40... 69 %	2
70...100 %	3

Importante

Il Room Master RM/S è un semplice dispositivo di input e output che non dispone di un regolatore temperatura ambiente.

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

La regolazione della temperatura ambiente avviene mediante un regolatore temperatura ambiente (RTA) che rileva continuamente anche la temperatura ambiente. Il dispositivo RM/S controlla principalmente un ventilatore ed alcune valvole. Oltre a un controllo manuale del ventilatore mediante gli oggetti di comunicazione *Velocità x*, *Commutazione velocità* o *Ulteriore comm. livello*, il Room Master funziona anche in modalità automatica assieme ad un regolatore temperatura ambiente (RTA). Per questa operazione sono disponibili gli oggetti di comunicazione *Grandezza reg. RISCALDAMENTO*, *Grandezza reg. RAFFREDDAMENTO* e/o per la modalità con una sola grandezza in ingresso, l'oggetto di comunicazione *Grandezza reg. RISC./RAFFR.*

La modalità automatica è abilitata nella finestra parametri *Ventilatore* dal parametro *Abilitare modalità automatica*. A seconda del sistema HLK (HVAC), che deve essere impostato nella finestra parametri *Ingresso regolatore*, i corrispondenti oggetti di comunicazione vengono abilitati.

La modalità automatica parametrizzata nell'ETS viene attivata dopo il download iniziale. In caso di un download successivo, lo stato della modalità automatica rimane uguale (attivo, inattivo) a quello precedente il download. Fanno eccezione i casi in cui sono state modificate le proprietà del sistema, per es. il sistema HLK (HVAC), il controllo ventilatore (commutatore o commutatore multiplo) o il numero di velocità del ventilatore (1/2/3). In questi casi, la modalità automatica viene attivata, se nell'ETS è abilitata la modalità automatica.

La modalità automatica è disattivata, se si riceve un telegramma d'impostazione manuale mediante gli oggetti di comunicazione *Velocità x* ($x = 1, 2, 3$), *Commutazione velocità* o *Ulteriore commutazione velocità*, o un telegramma con il valore 0 mediante l'oggetto di comunicazione *Com. automatico ON/OFF*.

La modalità automatica può essere riattivata mediante l'oggetto di comunicazione *Com. automatico ON/OFF*.

L'attivazione di una delle quattro limitazioni o dell'operazione forzata non termina la modalità automatica. Nel caso di una limitazione dell'intervallo (più velocità ventilatore sono ammesse), questo consente un controllo automatico limitato con più velocità del ventilatore.

Il seguente schema funzionale illustra la dipendenza tra la modalità automatica e la modalità manuale del Room Master.

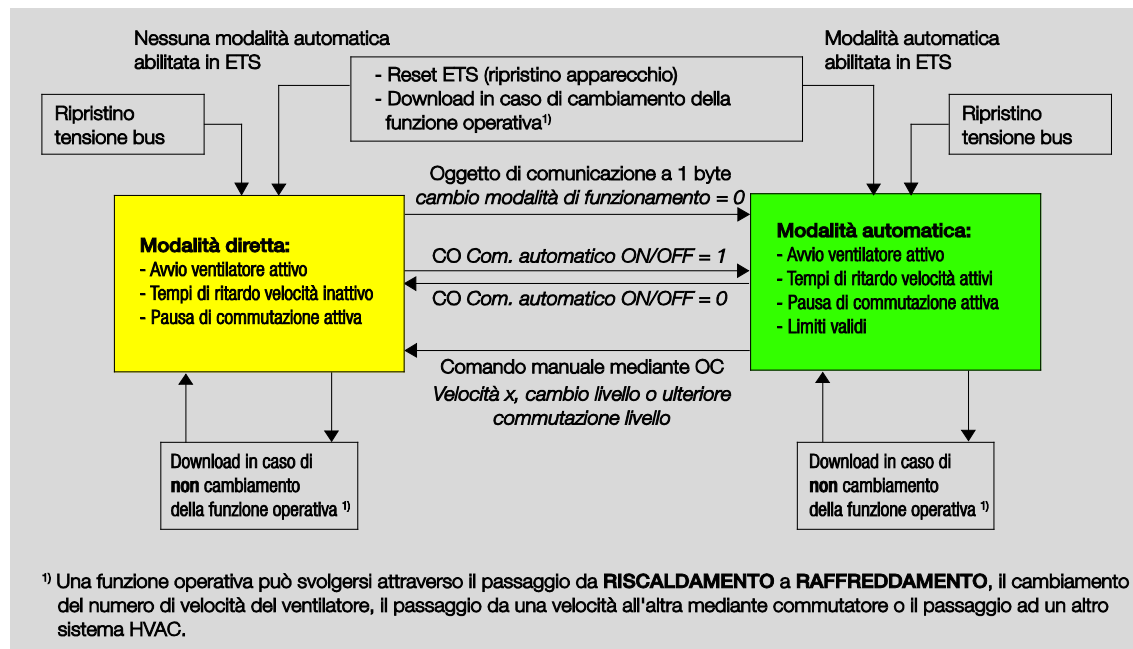


ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

4.5.2 Modalità diretta

Nel controllo diretto del ventilatore tramite ABB i-bus®, un azionamento del ventilatore è direttamente collegato al Room Master e azionato mediante tre contatti a potenziale zero. È possibile collegare un ventilatore a una, due o tre velocità.

Il Room Master imposta la velocità del ventilatore a seconda del valore ricevuto tramite l'ABB i-bus®. Il valore è ricevuto come valore a 1 byte. La conversione del valore a 1 byte ricevuto nella velocità ventilatore è effettuata come per il controllo automatico del ventilatore, tramite le soglie parametrizzate.

<u>Valore a 1 byte</u>	<u>Velocità ventilatore</u>
0... 9 %	0 (Ventilatore spento)
10... 39 %	1
40... 69 %	2
70...100 %	3

4.5.3 Commutazione tra modalità automatica e diretta

Il Room Master permette la commutazione tra modalità automatica e modalità diretta. La commutazione al controllo manuale del ventilatore avviene tramite un valore a 1 bit. La velocità del ventilatore è commutata in base al valore a 1 byte ricevuto.

Il controllo del ventilatore viene riportato alla modalità automatica, se col relativo oggetto di comunicazione si riceve un 1.

Lo stato attuale del controllo automatico è segnalato tramite un valore a 1 bit.

4.5.4 Logica del cambio velocità

L'immagine seguente mostra la logica di un cambio velocità per un Room Master in funzione della grandezza regolatrice, delle soglie e delle isteresi parametrizzate.

Il diagramma si riferisce a un ventilatore a tre velocità senza limitazioni parametrizzate. Le limitazioni del ventilatore vengono applicate soltanto dopo il rilevamento della velocità del ventilatore e non modificano il diagramma di flusso.

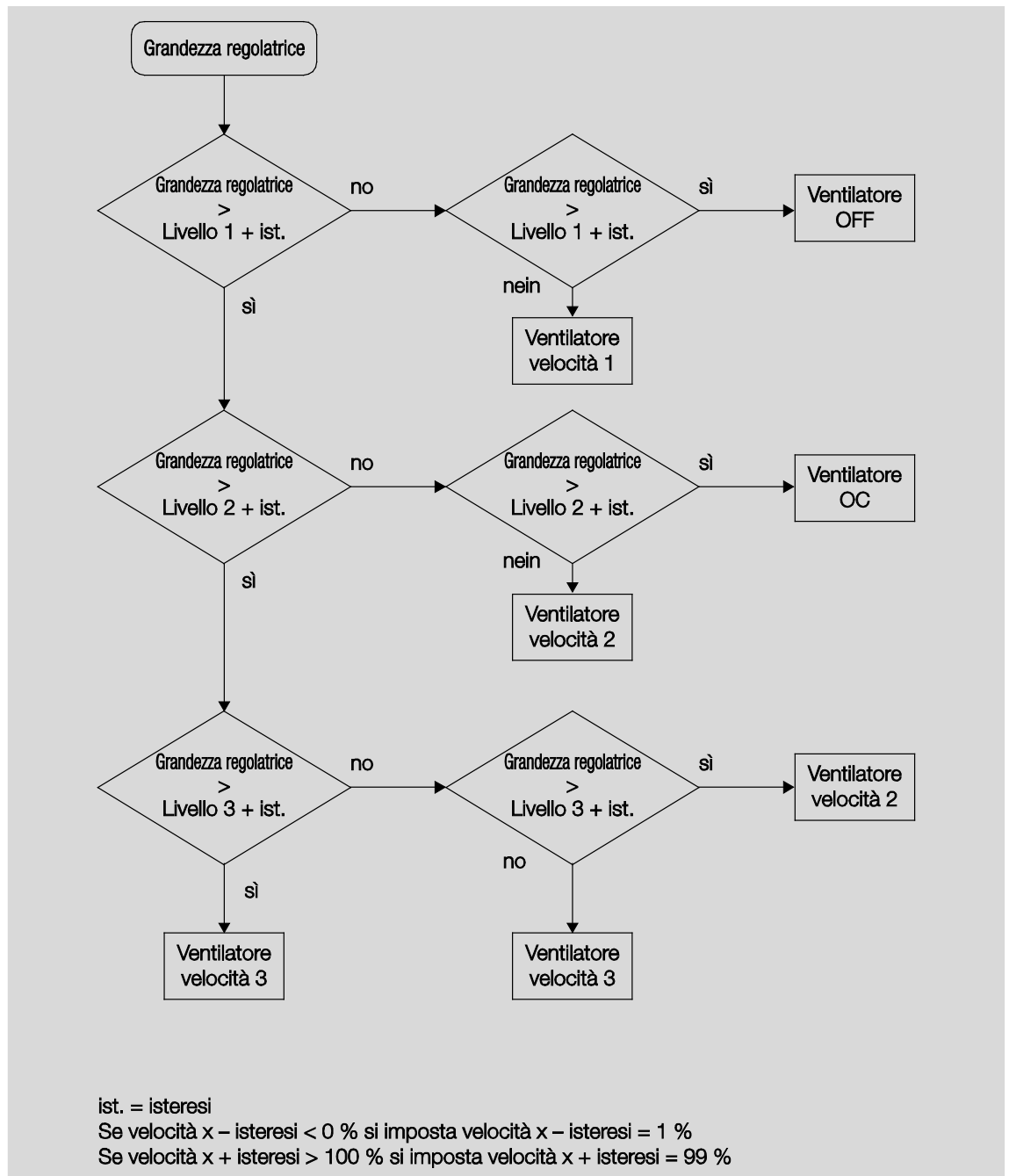
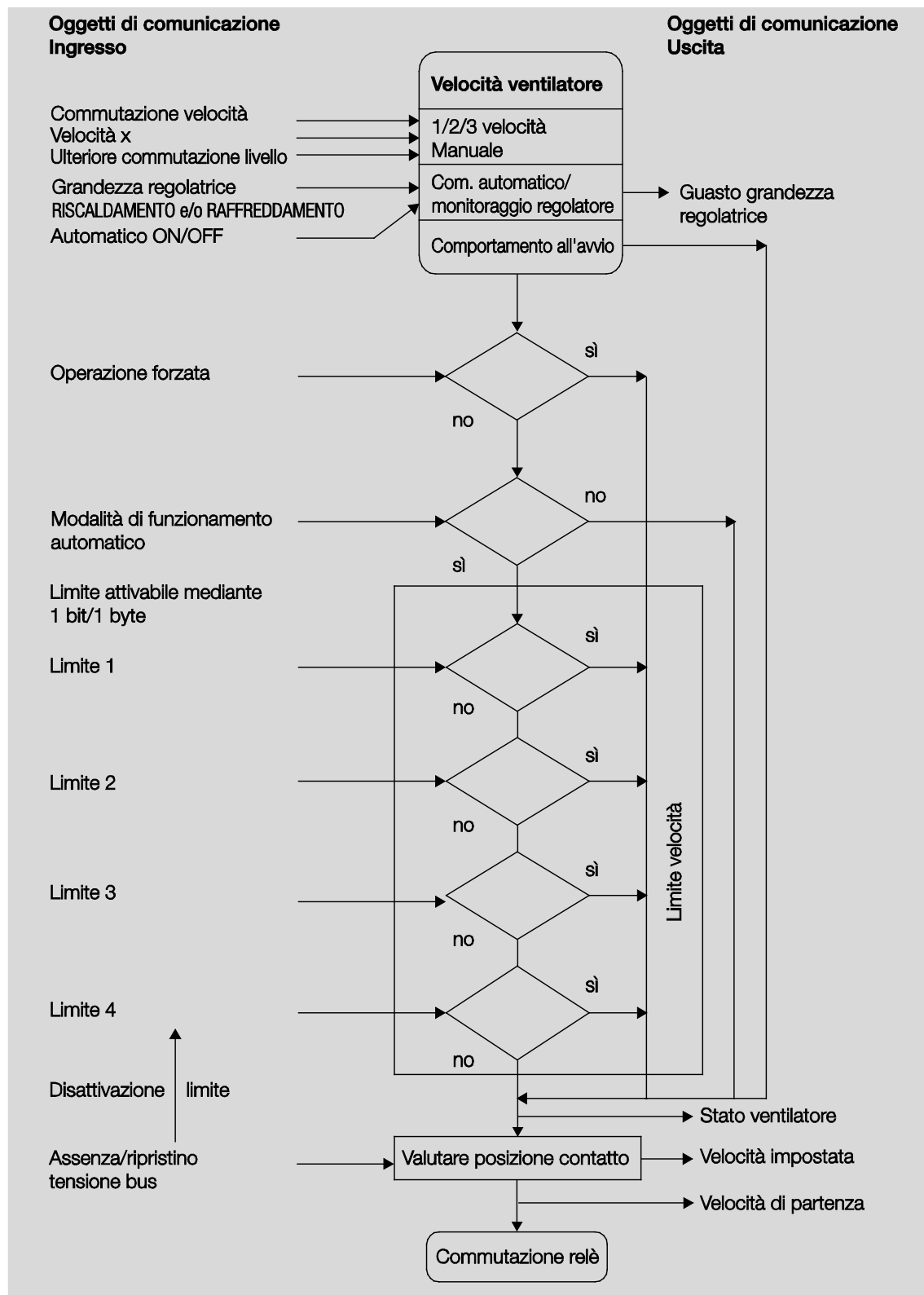


ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.5.5 Schema elettrico di funzionamento della modalità ventilatore

L'immagine seguente illustra la sequenza di svolgimento delle funzioni di controllo del ventilatore. Gli oggetti di comunicazione correlati alla stessa casella sono di pari importanza e vengono elaborati secondo la sequenza di arrivo del rispettivo telegramma.



4.6 Attuatori, valvole e regolatori

4.6.1 Attuatori a motore elettrico

Gli attuatori a motore elettrico aprono e chiudono le valvole mediante un piccolo motore elettrico. Gli attuatori a motore elettrico sono disponibili come attuatori proporzionali o a 2 o 3 punti.

Gli attuatori proporzionali sono controllati tramite un segnale analogico, ad esempio 0...10 V. Essi possono essere controllati con il Room Master. Gli attuatori a 2 o 3 punti sono controllati dalla commutazione della tensione di alimentazione.

Gli attuatori a 2 punti controllano l'apertura e la chiusura tramite telegrammi. La valvola può essere solo completamente aperta o completamente chiusa. Le valvole a 2 punti sono controllate tramite una regolazione a 2 punti o una modulazione di larghezza d'impulso (PWM). Gli attuatori a 2 punti che possono fornire una regolazione a 2 punti non possono essere controllati dal Room Master.

Il Room Master supporta il controllo di attuatori a motore elettrico a 3 punti. Questi sono di solito collegati all'apparecchio fan coil mediante tre conduttori: neutro, fase per comando di apertura, fase per comando di chiusura. Con gli attuatori a 3 punti la valvola può essere aperta in qualsiasi percentuale di apertura e questa posizione viene mantenuta per un periodo più lungo. Se la valvola non si sposta, non è presente alcuna tensione sul motore.

La valvola viene aperta fino a permettere un flusso di acqua calda o fredda nella quantità esatta per portare lo scambiatore di calore alla temperatura desiderata. In questo modo, la valvola viene regolata mediante l'apertura della valvola (0...100%). La regolazione utilizzata nella maggior parte dei casi è una regolazione continua.

4.6.2 Attuatori elettrotermici

Gli attuatori elettrotermici sono regolati mediante dilatazione termica di un materiale provocata dal passaggio di una corrente elettrica. Gli attuatori elettrotermici sono controllati tramite modulazione di larghezza d'impulso. Il Room Master supporta il controllo da parte di attuatori elettrotermici mediante la modulazione di larghezza d'impulso.

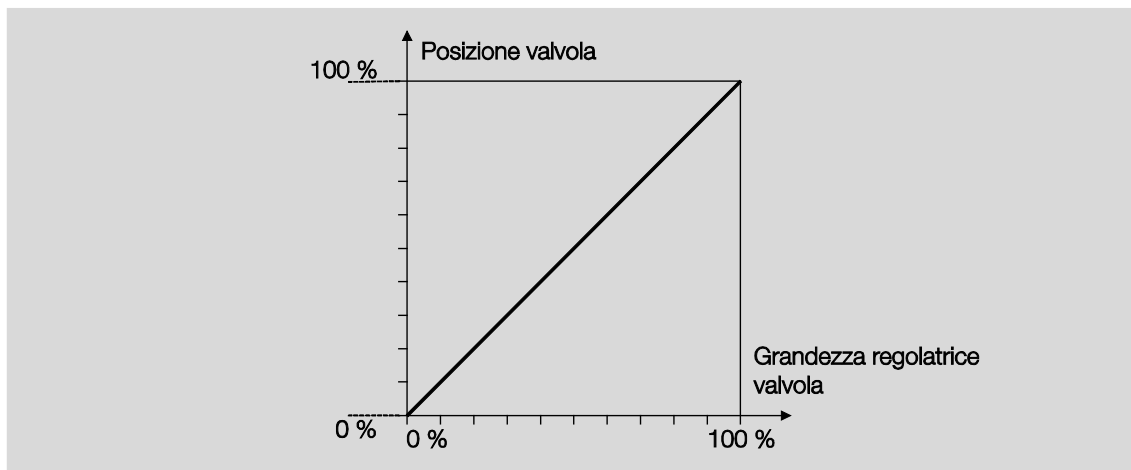
Gli attuatori elettrotermici sono disponibili nelle versioni *chiuso senza corrente* e *aperto senza corrente*. A seconda della versione, la valvola è aperta in presenza di una tensione e chiusa in assenza di tensione o viceversa.

Gli attuatori elettrotermici sono collegati al Room Master tramite due conduttori di collegamento.

4.6.3

Linea caratteristica della valvola

Il Room Master controlla le valvole mediante una caratteristica lineare della valvola. La posizione della valvola è regolata in modo lineare rispetto alla grandezza regolatrice. Con una grandezza regolatrice dello 0%, la valvola è chiusa, cioè, in posizione 0%. Con una grandezza regolatrice del 100 %, la valvola è completamente aperta, cioè in posizione 100 %. Lo stesso rapporto vale per tutti i valori intermedi.



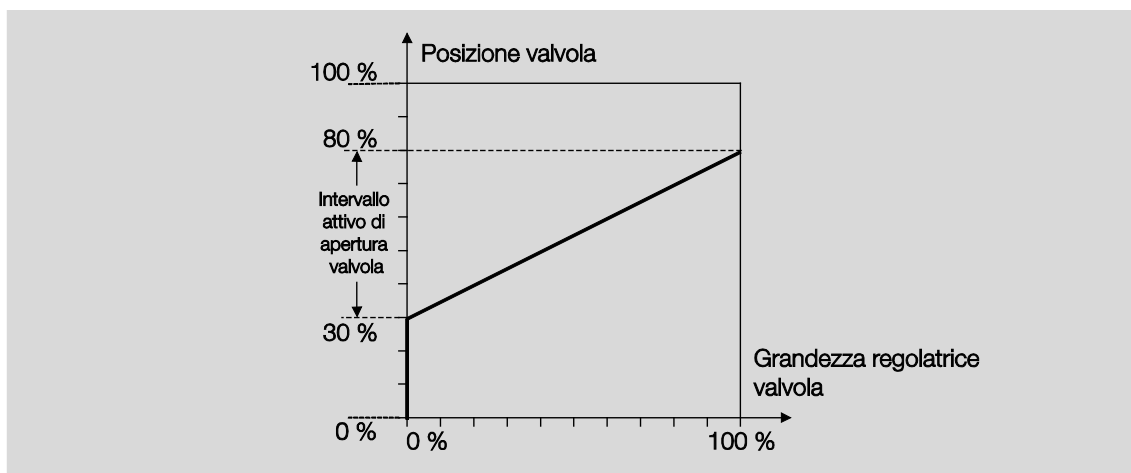
Linea caratteristica lineare della valvola

Questa linea caratteristica della valvola può essere regolata per diversi tipi di valvole. Ad esempio, con una piccola apertura molte valvole non lasciano passare quasi alcun flusso e al 60-80% raggiungono già il loro flusso massimo. Inoltre, il basso flusso causa in molte valvole un fischio fastidioso.

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

Questi effetti possono essere presi in considerazione limitando il campo di apertura attivo della valvola. Questa limitazione consente inoltre di ridurre la frequenza di posizionamento dell'attuatore.

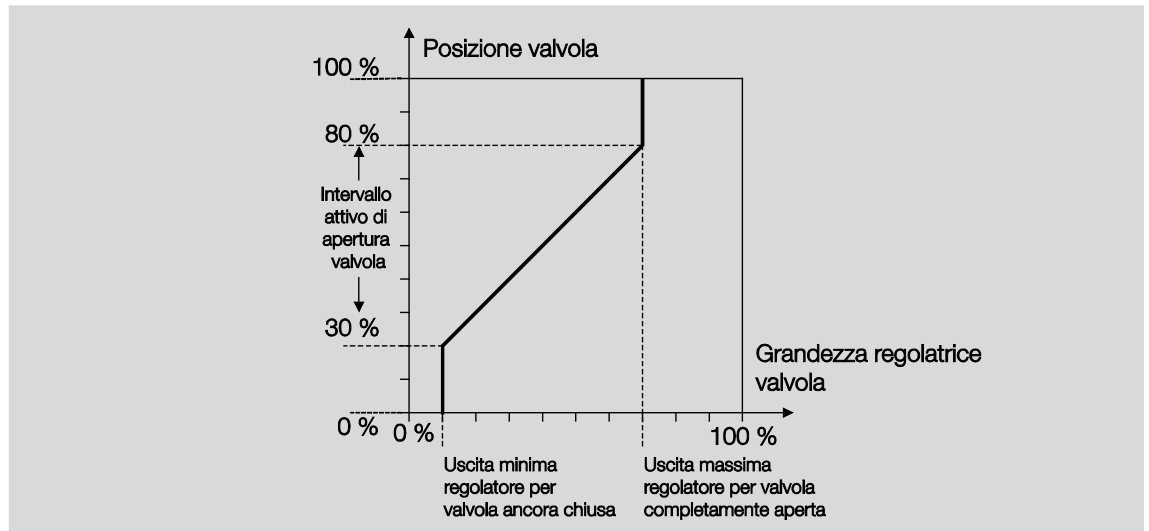


Limitazione dell'intervallo attivo di apertura della valvola

ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

Un ulteriore adattamento della linea caratteristica della valvola viene effettuato mediante la limitazione della grandezza regolatrice della valvola. A causa di questo limite, l'uscita della valvola non reagisce alla grandezza regolatrice negli intervalli inferiore e superiore. Questo permette, ad esempio, di impedire un movimento della valvola in caso di una piccolo domanda di riscaldamento o raffreddamento.



Limite della grandezza regolatrice delle valvole.

Un'ulteriore regolazione della linea caratteristica può essere effettuata nella [Finestra parametri - Linea caratteristica](#), pag. 159, e può essere impostata separatamente per la valvola di riscaldamento o di raffreddamento. Mediante questi parametri che possono allora essere impostati è possibile adattare la grandezza regolatrice alla linea caratteristica della valvola. Questa funzione consente inoltre di ridurre la frequenza di posizionamento dell'attuatore.

Una riduzione della frequenza di posizionamento riduce il fabbisogno di corrente per il posizionamento e aumenta la durata della valvola. Una bassa frequenza di posizionamento peggiora, tuttavia, anche la precisione della regolazione della temperatura.

ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

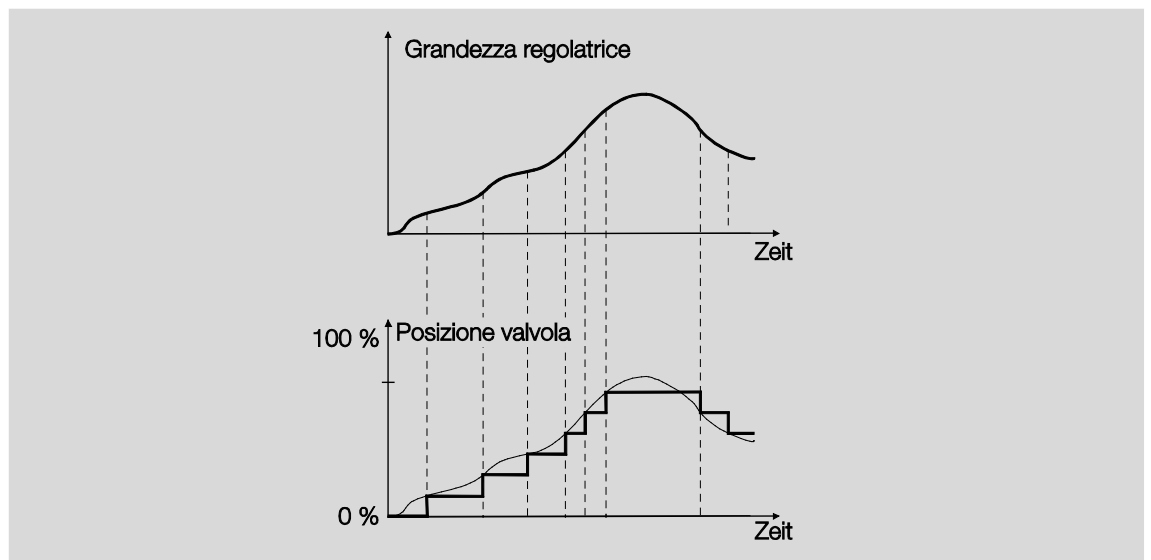
4.6.4 Tipi di regolazione

Nella tecnologia di riscaldamento, condizionamento e ventilazione si usano i seguenti tipi di regolazione per il controllo delle valvole.

- [Regolazione continua](#)
- [Modulazione di larghezza d'impulso \(PWM\)](#)
- [Modulazione di larghezza d'impulso – Calcolo](#)

4.6.4.1 Regolazione continua

Per la regolazione continua viene calcolata una grandezza regolatrice a partire dalla temperatura effettiva e dalla temperatura teorica, il che permette di regolare la temperatura in modo ottimale. La valvola viene portata in una posizione corrispondente alla grandezza regolatrice calcolata. Durante questa operazione la valvola può essere completamente aperta, completamente chiusa o essere posizionata in qualsiasi posizione intermedia.



La regolazione continua è il modo più accurato per regolare la temperatura. Allo stesso tempo, la frequenza del posizionamento dell'attuatore può essere mantenuta bassa. La regolazione continua può essere realizzata con il Room Master per attuatori a motore elettrico a 3 punti. Questo viene effettuato tramite un controllo a 1 byte.

Che cos'è un comando a 1 byte?

Nel comando a 1 byte il regolatore di temperatura ambiente prescrive un valore 0...255 (corrispondente a 0...100 %). Con 0 %, p. es., la valvola viene chiusa, con 100 % viene aperta al massimo.

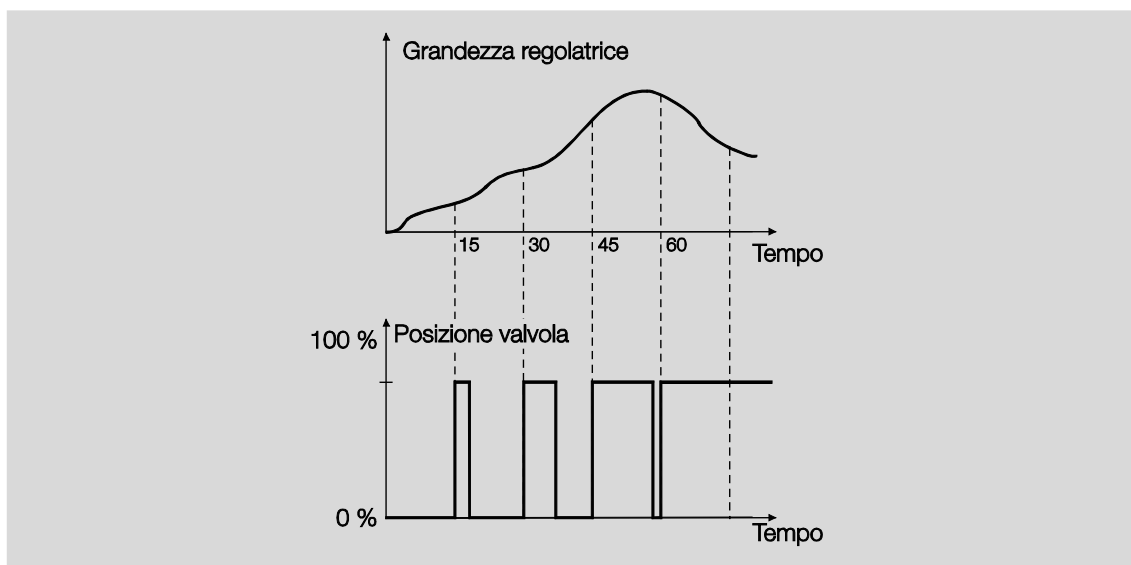
ABB i-bus® KNX

Progettazione e applicazione

4.6.4.2 Modulazione di larghezza d'impulso (PWM)

Nella modulazione di larghezza d'impulso, la valvola viene azionata come in una regolazione a 2 punti, cioè esclusivamente nelle posizioni *completamente aperta* e *completamente chiusa*. Al contrario di una regolazione a 2 punti, la posizione non è controllata mediante i valori limite, ma in base alla grandezza regolatrice calcolata, analogamente alla regolazione continua.

La grandezza regolatrice è determinata per un ciclo di tempo e convertita nella durata di apertura valvola. Una grandezza regolatrice del 20%, con un tempo di ciclo di 15 minuti, per esempio, viene convertita in tre minuti di tempo di apertura della valvola. Una grandezza regolatrice del 50 % risulta in un tempo di apertura valvola di 7,5 minuti.



La modulazione di larghezza d'impulso consente di raggiungere una regolazione relativamente precisa della temperatura, senza forti sovraoscillazioni. È allora possibile utilizzare attuatori semplici a basso costo. La frequenza di posizionamento dell'attuatore è relativamente elevata.

La modulazione di larghezza d'impulso può essere utilizzata con il Room Master per attuatori elettrotermici.

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

Un esempio: se il dispositivo RM/S riceve un valore d'impostazione a 1 byte (regolazione continua) come segnale d'ingresso, questo valore è convertito con il tempo di ciclo parametrizzato tramite un calcolo PWM in un segnale per una regolazione a 2 punti (valore on-off).

Con la regolazione PWM, il valore di regolazione ricevuto (0...100 %) viene convertito in una modulazione a larghezza d'impulso utilizzando un algoritmo di regolazione. Questa conversione è basata su un tempo di ciclo costante. Se per esempio il RM/S riceve una grandezza regolatrice del 20%, allora in un tempo di ciclo di 15 minuti, la valvola è aperta per tre minuti (20% di 15 minuti) e chiusa per 12 minuti (80% di 15 minuti).

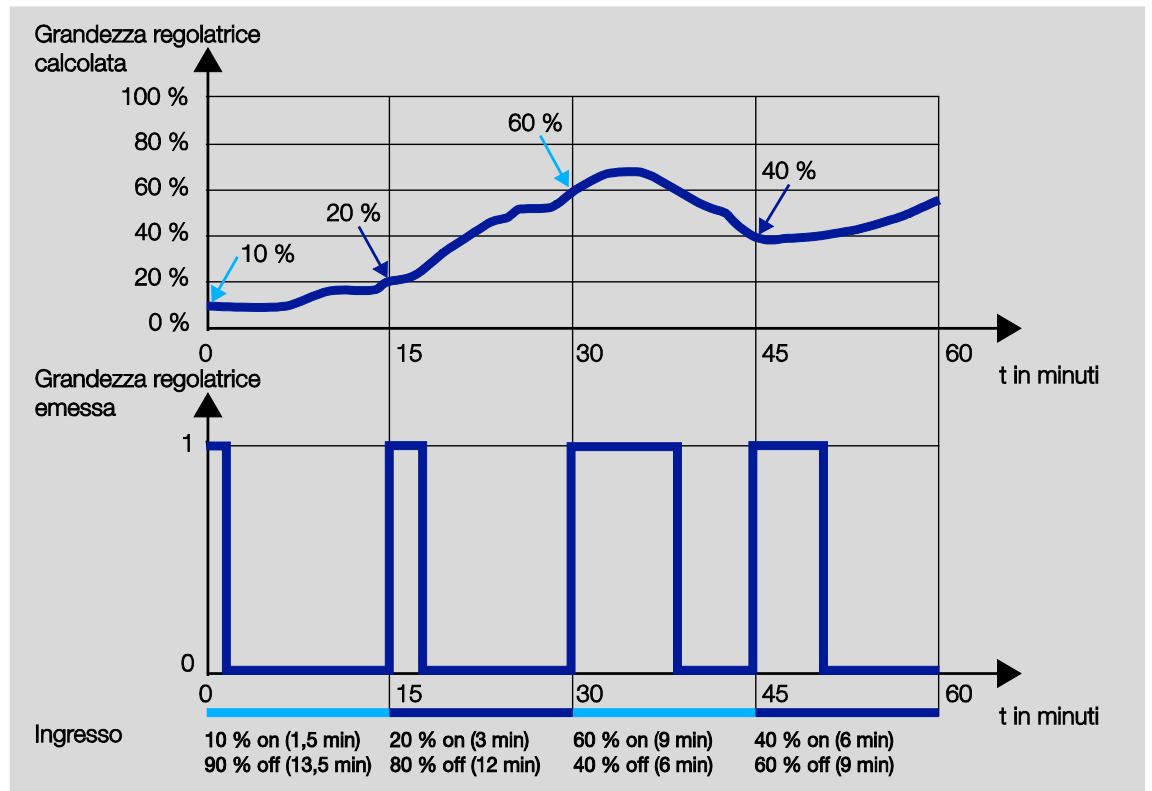
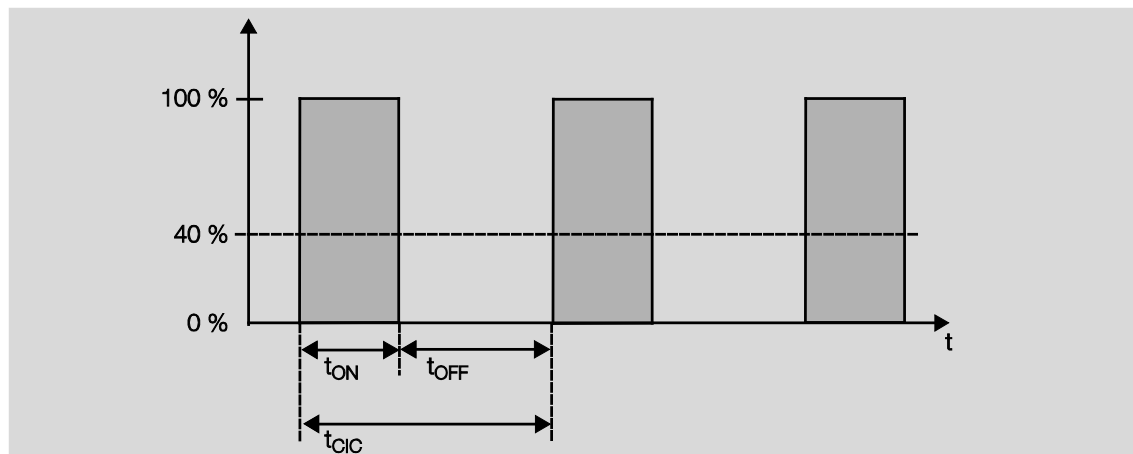


ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.6.4.3 Modulazione di larghezza d'impulso – Calcolo

Con la modulazione di larghezza d'impulso il controllo viene implementato mediante un rapporto variabile tra impulso e pausa.



Durante il tempo t_{ON} la valvola viene aperta e durante il tempo t_{OFF} essa viene chiusa. Se $t_{ON} = 0,4 \times t_{CIC}$ la valvola si apre del 40 % circa. t_{CIC} è il cosiddetto tempo di ciclo PWM per il controllo continuo.

4.7 Comportamento in caso di, ...

4.7.1 Ripristino tensione bus (RTB)

Generale

- In caso di ripristino tensione bus (RTB) i valori degli oggetti di comunicazione sono parametrizzabili, in caso contrario questo vengono impostato sul valore 0.
- I timer sono fuori servizio e devono essere riavviati.
- Gli oggetti di comunicazione stato vengono inviati, purché sia impostata l'opzione *In caso di modifica*.
- La posizione di contatto dopo RTB non è nota al 100%. Si suppone che la posizione di contatto non sia cambiata durante l'assenza di tensione bus (nessun comando manuale eseguito). Solo alla ricezione di un nuovo evento di commutazione viene resa nota la posizione di contatto per il Room Master.
- Il ritardo invio è attivo solo in caso di RTB!

Uscita contatto di commutazione

- Il valore dell'oggetto di comunicazione *Tempo luci scale* rimane invariato, come prima dell'assenza di tensione bus (ATB).
- L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* dipende dall'opzione selezionata.
- Il valore dell'oggetto di comunicazione *ON fisso* rimane invariato, come prima dell'ATB.
- L'uscita del contatto di commutazione reagisce come segue:
 - Secondo il valore dell'oggetto di comunicazione impostato *Commutazione* in caso di RTB.
 - Se non è impostato il parametro *Valore oggetto "Commutazione" al RTB*, il comportamento con ATS è decisivo.
 - Se nessuna delle due opzioni sopra descritte è selezionata, viene mantenuta l'ultima posizione prima dell'ATB.

Nota

Se al momento dell'ATB era attivo un tempo luci scale, questo viene riavviato.

Nota

I valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati.

Se i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* non erano assegnati, vengono disattivati.

In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* restano invariati.

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

Ingressi

- Il tempo di attesa inattivo è attivo solo al RTB.

Valvole

- Il ciclo di lavaggio si riavvia se era attivo prima del guasto.
- Le operazioni Blocco, Oper. forzata, Lavaggio e Regolazione sono ripristinate ed eseguite con priorità.

Le priorità sono definite come segue:

5. Movimento di riferimento
6. Oggetto di comunicazione *Blocco*
7. Oggetto di comunicazione *Oper. forzata*
8. Lavaggio
9. Regolazione
10. Grandezze regolatrici

Nota
Qui 1 corrisponde alla massima priorità.

- Il valore parametrizzato al ripristino della tensione bus (RTB) è eseguito solo se nessuna priorità più elevata (tranne il comando manuale/movimento di riferimento) era attiva prima del guasto. Se durante il RTB e con una priorità attiva si riceve una nuova grandezza regolatrice, essa sostituisce la grandezza regolatrice definita nella parametrizzazione.

Veneziana

Il comportamento dell'uscita veneziana/tapparella può essere parametrizzato. L'uscita può assumere uno stato a piacere oppure rimanere invariata.

Nota
La posizione della veneziana e/o tapparella viene memorizzata in caso di assenza di tensione bus (ATS), se è attiva la funzione <i>Com. automatico</i> . La veneziana e/o la tapparella mantengono la medesima posizione. Al ripristino della tensione bus (RTB) la posizione viene mantenuta e il valore dell'oggetto di comunicazione è indefinito. Il valore viene aggiornato solo dopo un nuovo telegramma movimento. Se all'oggetto di comunicazione <i>Com. automatico ON/OFF</i> non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione <i>Com. automatico</i> viene disattivata in caso di download (DL).

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.7.2

Reset ETS

Che cos'è un reset dell'ETS?

In generale si definisce reset ETS il reset di un apparecchio tramite ETS. Il reset ETS si effettua nell'ETS 3 alla voce di menu *Messa in funzione* con la funzione *Reset apparecchio*. In questo caso, il programma applicativo viene fermato e riavviato.

Nota

Durante tutti i reset dopo la consegna, incluso il primo download, il comportamento è lo stesso del reset tramite bus. Non si esegue alcun ritardo invio o ritardo commutazione. Tutti gli stati vengono resettati.

Uscita contatto di commutazione

- L'oggetto di comunicazione *Tempo luci scale* mantiene il valore parametrizzato.
- L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* è 0, vale a dire che la funzione *Tempo* non è bloccata.
- Il valore dell'oggetto di comunicazione *ON fisso* è 0, vale a dire che la funzione ON fisso non è attivata.
- L'uscita del contatto di commutazione passa allo stato sicuro di apertura.

Nota

I valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati.

Se i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* non erano assegnati, vengono disattivati.

In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* restano invariati.

Veneziana/tapparella

Nota

La posizione della veneziana e/o tapparella viene memorizzata in caso di assenza di tensione bus (ATS), se è attiva la funzione *Com. automatico*. La veneziana e/o la tapparella mantengono la medesima posizione.

Al ripristino della tensione bus (RTB) la posizione viene mantenuta e il valore dell'oggetto di comunicazione è indefinito. Il valore viene aggiornato solo dopo un nuovo telegramma movimento.

Se all'oggetto di comunicazione *Com. automatico ON/OFF* non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione *Com. automatico* viene disattivata in caso di download (DL).

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.7.3

Download (DL)

Generale

Dopo aver modificato il comando del ventilatore (interruttore o commutatore passo-passo) o il tipo di ventilatore è necessario un reset completo del Room Master per evitare malfunzionamenti. Questo reset completo ha lo stesso effetto di un reset del dispositivo nel sistema ETS. In questo caso, gli oggetti di comunicazione sono normalmente sovrascritti con il valore 0. I timer restano fermi e sono impostati sul valore 0. Gli oggetti di comunicazione Stato vengono impostati sul valore a 0 (con l'eccezione di Com. automatico, se attivo) e i contatti sono aperti.

Se la parametrizzazione del tipo di ventilatore e del comando ventilatore non è stata modificata, il download normale provoca un cambiamento. Idealmente, questo non provoca reazioni indesiderate e quindi non influenza il funzionamento normale. I valori dell'oggetto di comunicazione rimangono invariati. I timer si fermano e devono essere riavviati. I valori di stato vengono aggiornati e inviati. La posizione del contatto rimane invariata e non cambierà fino al prossimo telegramma di commutazione.

Nota
Dopo un download con modifica dell'applicazione, il comportamento corrisponde al reset dell'apparecchio nell'ETS.

Uscita contatto di commutazione

Il valore dell'oggetto di comunicazione *Tempo luci scale* resta invariato.

Il valore dell'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* resta invariato.

Eccezione: il valore dell'oggetto di comunicazione viene impostato su 0 in assenza di assegnazione sull'oggetto di comunicazione.

Nota
All'occorrenza viene eliminato il blocco della funzione <i>Tempo</i> se l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare funzione tempo</i> non è disponibile. Altrimenti l'uscita del contatto di commutazione utilizza i nuovi parametri.

Il valore dell'oggetto di comunicazione *ON fisso* resta invariato.

L'uscita del contatto di commutazione resta invariata.

Veneziana/tapparella

Nota
Se all'oggetto di comunicazione <i>Com. automatico ON/OFF</i> non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione <i>Com. automatico</i> viene disattivata in caso di download (DL).

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.7.4

Assenza tensione bus (ATB)

Dopo che le posizioni di contatto si sono reimpostate in seguito all'assenza tensione bus, il Room Master resta funzionante fino al ripristino della tensione bus.

Nota
I valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento logico 1/2</i> vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati. Se i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento logico 1/2</i> non erano assegnati, vengono disattivati. In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento log. 1/2</i> restano invariati.

In caso di assenza tensione bus, per ogni uscita è disponibile energia sufficiente per una commutazione non ritardata. Non si può tener conto delle pause inversione, dei tempi di attesa, e del comportamento di avvio. Per questo motivo, il ventilatore, in caso di assenza tensione bus ha solo le seguenti possibilità di parametrizzazione: mantenere (invariata) la velocità ventilatore o spegnersi.

Il comportamento speciale è descritto nelle tabelle seguenti.

Veneziana

Il comportamento dell'uscita veneziana/tapparella può essere parametrizzato. L'uscita può assumere uno stato a piacere oppure rimanere invariata.

Nota
La posizione della veneziana e/o tapparella viene memorizzata in caso di assenza di tensione bus (ATS), se è attiva la funzione <i>Com. automatico</i> . La veneziana e/o la tapparella mantengono la medesima posizione. Al ripristino della tensione bus (RTB) la posizione viene mantenuta e il valore dell'oggetto di comunicazione è indefinito. Il valore viene aggiornato solo dopo un nuovo telegramma movimento. Se all'oggetto di comunicazione <i>Com. automatico ON/OFF</i> non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione <i>Com. automatico</i> viene disattivata in caso di download (DL).

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.8 Priorità nei vari casi

4.8.1 Valvola RISCALD./RAFFREDD.

Le priorità sono definite come segue:

11. Movimento di riferimento
12. Oggetto di comunicazione *Blocco*
13. Oggetto di comunicazione *Oper. forzata*
14. Lavaggio
15. Regolazione
16. Grandezze regolatrici

Nota
Qui 1 corrisponde alla massima priorità.

4.9 Riscaldamento/raffreddamento veloce

4.9.1 Riscaldamento

Se durante il riscaldamento la nuova posizione della valvola è maggiore della posizione attuale, il contatto si chiude immediatamente.

Il tempo di chiusura è così calcolato:

T_{su}	= durata del posizionamento della valvola da 0 a 100%
V_{act}	= posizione attuale della valvola [0...255]
V_{nuovo}	= nuova posizione della valvola [0...255]
T_{nuovo}	= tempo di attivazione del PWM sulla nuova posizione della valvola
T_{cic}	= tempo di ciclo PWM
T_{+1}	= viene aggiunto raggiungendo V_{nuovo} in ciascuna posizione che si attraversa

Calcolo del tempo di chiusura

$$T_{nuovo} = \frac{T_{cic}}{255} \times V_{nuovo}$$

$$T_{+1} = \frac{T_{su}}{255} \times \frac{V_{act}}{255}$$

Calcolo del tempo di chiusura durante la commutazione

$$T = T_{nuovo} + (T_{+1}[conV_{act}]) + (T_{+1}[conV_{act} + 1]) + \dots + (T_{+1}[conV_{nuovo}])$$

Questo significa che:

per un movimento da 0...99% il contatto rimane chiuso per circa $T_{su} + T_{cic}$.

Per una variazione nell'intervallo di % inferiore risultano tempi di chiusura significativamente più brevi di quelli ottenuti per le variazioni nell'intervallo di % superiore.

Successivamente il contatto viene aperto in base al nuovo ciclo PWM, e il ciclo PWM viene avviato.

ABB i-bus[®] KNX

Progettazione e applicazione

4.9.2

Raffreddamento

Se durante il raffreddamento la nuova posizione della valvola è inferiore alla posizione attuale, il contatto si apre immediatamente.

Il tempo di apertura è così calcolato:

$T_{giù}$ = durata del posizionamento della valvola da 100 a 0 %

V_{act} = posizione attuale della valvola [0...255]

V_{nuovo} = nuova posizione della valvola [0...255]

T_{nuovo} = tempo di disattivazione PWM nella nuova posizione della valvola

T_{cic} = tempo di ciclo PWM

T_{+1} = viene aggiunto raggiungendo V_{nuovo} in ciascuna posizione che si attraversa

Calcolo del tempo di apertura

$$T_{nuovo} = \frac{T_{cic}}{255} \times (255 - V_{nuovo})$$

$$T_{+1} = \frac{T_{giù}}{255} \times \frac{255 - V_{act}}{255}$$

Calcolo del tempo di apertura durante la commutazione

$$T = T_{nuovo} + (T_{+1}[con V_{act}]) + (T_{+1}[con V_{act} + 1]) + \dots + (T_{+1}[con V_{nuovo}])$$

Questo significa che:

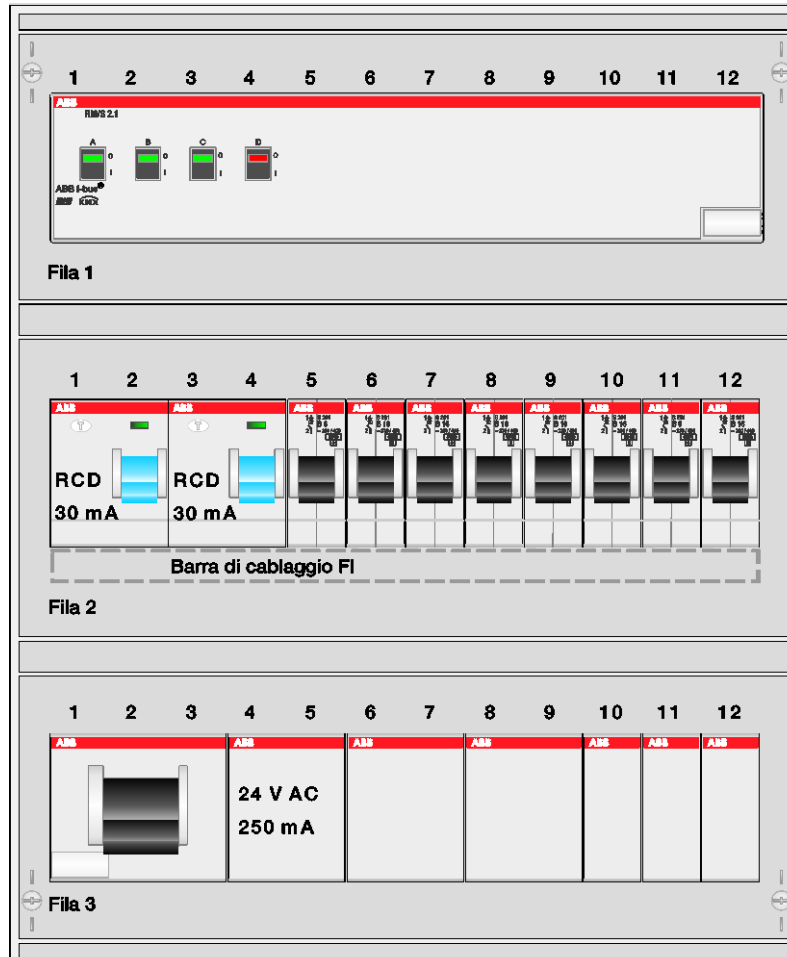
per un movimento da 99...0% il contatto rimane aperto per circa $T_{giù} + T_{cic}$.

Per una variazione nell'intervallo di % inferiore risultano tempi di apertura significativamente più brevi di quelli ottenuti per le variazioni nell'intervallo di % superiore.

Successivamente il contatto viene aperto in base al nuovo ciclo PWM, e il ciclo PWM viene avviato.

ABB i-bus® KNX Progettazione e applicazione

4.10 Struttura di un quadro di distribuzione elettrica con il Room Master Premium



Fila 1

1...12 Room Master

Fila 2

1...4 FI

5 (6A) Alimentazione (trasformatore per campanelli)

6 (16A) Circuito prese

7 (16A) Circuito prese

8 (10A) Riscaldamento elettrico/uscita supplementare

9 (10A) Circuito d'illuminazione + veneziana

10 (16A) Alimentazione ambiente

11 (6A) Fan Coil (HLK)

12 (16A) Ventilatore bagno

Fila 3

1...3 Interruttore principale 16A

4...5 Trasformatore per campanelli (TS24/8-12-24)

6...12 Dimmer, audio/video, ecc.

5 Stati ambiente

Il presente capitolo descrive il funzionamento degli stati ambiente. Inoltre, è riportata una panoramica delle impostazioni preconfigurate del dispositivo RM/S. Queste vengono illustrate sull'esempio degli stati ambiente preconfigurati.

5.1 Stati ambiente preconfigurati

In totale, otto dei sedici stati ambiente sono già preconfigurati.

I primi tre stati ambiente (SA) vengono attivati esternamente dalla reception:

- SA 1: check in – ambiente occupato
- SA 2: check out – ambiente non occupato
- SA 3: standby – ambiente abilitato per il servizio

I prossimi cinque stati ambiente (SA) vengono attivati internamente tramite gli ingressi binari:

- SA 4: segnale di emergenza premuto (in bagno)
- SA 5: rimozione chiave magnetica (ingresso nell'ambiente)
- SA 6: introduzione chiave magnetica (ingresso nell'ambiente)
- SA 7: master OFF (sul letto)
- SA 8: master ON (sul letto)

Gli stati ambiente 9...16 non sono occupati.

5.2 Condizioni per la messa in funzione

Per la messa in funzione completa del dispositivo RM/S preconfigurato, i seguenti prerequisiti devono essere soddisfatti.

Collegamento delle uscite:

- Alimentazione ambiente/prese
- Presa per lampada a stelo/da tavolo
- Ventilatore bagno
- Riscaldatore elettrico aggiuntivo
- Lampade: lato letto sinistro/destro, camera da letto 1/2, ingresso, bagno
- Veneziana
- Ventilatori 1...3, valvole
- Regolatore temperatura ambiente, ad es. RDF/A

Importante

La massima corrente ammessa per una linea KNX non può essere superata.
In fase di pianificazione e installazione occorre assicurarsi che la linea KNX sia correttamente dimensionata.
La massima potenza assorbita dell'apparecchio è 24 mA (Fan-In 2).

Collegamento delle uscite binarie:

Ingresso	Funzione	Collegamento a	
		Tasto	Commutatore
a	Master	x	
b	Lato letto sinistro	x	
c	Lato letto destro	x	
d	Camera da letto 1	x	
e	Camera da letto 2	x	
f	Corridoio	x	
g	Bagno	x	
h	Ventilatore bagno	x	
i	Segnale di emergenza		X
j	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	x	
k	Acqua di condensa		X
l	Lampada a stelo/da tavolo	x	
m	Aprire veneziana	x	
n	Chiudere veneziana	x	
o	Contatto finestra		X
p	Chiave magnetica		X
q	Non disturbare	x	
r	Servizio in camera	x	

Stato ambiente speciale

Quando tutti gli ingressi e le uscite sono collegati, e la tensione bus è collegata al dispositivo RM/S, l'apparecchio è pronto per l'uso.

Nota

L'apparecchio si trova in uno stato preconfigurato. Al momento della prima messa in funzione occorre tener presente che la maggior parte degli ingressi binari sono bloccati internamente. Soltanto gli ingressi binari *Scheda magnetica*, *Segnale di emergenza*, *Contatto finestra* e *Acqua di condensa* sono funzionanti.

Per ulteriori informazioni vedere: [Blocco ingressi binari](#), pag. 270

Gli ingressi binari bloccati possono essere abilitati come segue:

- mediante un telegramma con il valore 5 sull'oggetto di comunicazione n. 2 oppure
- tramite l'inserimento di una chiave magnetica mediante il collegamento diretto dell'interruttore a chiave magnetica.

5.3 Ingressi binari preconfigurati

Questo capitolo riporta tutte le impostazioni preconfigurate per gli ingressi binari. Questi sono presentati sotto forma di tabella per fornire una rapida panoramica e suddivisi per argomento.

- [Blocco ingressi binari](#)
- [Modalità di funzionamento:](#)
 - [Modalità Sensore di commutazione](#)
 - [Modalità Sensore veneziana](#)
 - [Modalità Valore/Oper. forzata](#)
- [Scansione ingressi binari](#)

5.3.1

Blocco ingressi binari

Gli ingressi binari possono essere bloccati internamente. Nelle finestre parametri [Finestra parametri Attivazione ingressi](#) a...f, pag. 34 è possibile definire, individualmente per ogni ingresso, se è possibile bloccare tale ingresso o meno. La maschera di blocco risultante per gli ingressi binari può essere richiamata da qualsiasi stato ambiente. Il richiamo viene effettuato tramite un evento nello stato ambiente. Se viene impostato il blocco interno, l'ingresso binario viene bloccato fisicamente. L'azionamento del tasto/dell'interruttore collegato e i telegrammi entranti sull'oggetto di comunicazione *Avviare evento 0/1* vengono ignorati.

La versione preconfigurata non permette di bloccare alcune funzioni speciali.

La seguente tabella presenta una panoramica degli ingressi binari del dispositivo RM/S che sono bloccati internamente nello stato di consegna e di quelli che non lo sono:

Ingresso	Funzione	Bloccare ingresso	
		sì	no
A	Master	x	
B	Lato letto sinistro	x	
C	Lato letto destro	x	
D	Camera da letto 1	x	
E	Camera da letto 2	x	
F	Corridoio	x	
G	Bagno	x	
H	Ventilatore bagno	x	
I	Segnale di emergenza		X
J	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	x	
K	Acqua di condensa		X
L	Lampada a stelo/da tavolo	x	
M	Aprire veneziana	x	
N	Chiudere veneziana	x	
O	Contatto finestra		X
P	Chiave magnetica		X
Q	Non disturbare	x	
R	Servizio in camera	x	

Stato ambiente speciale

5.3.2

Modalità di funzionamento

La seguente tabella presenta una panoramica delle modalità di funzionamento che sono preconfigurate per ogni ingresso binario:

Ingresso	Funzione	Modalità operativa		
		Sensore di commutazione	Sensore veneziana	Valore/Oper. forzata
a	Master	x		
b	Lato letto sinistro	x		
c	Lato letto destro	x		
d	Camera da letto 1	x		
e	Camera da letto 2	x		
f	Corridoio	x		
g	Bagno	x		
h	Bagno Ventilatore	x		
l	Segnale di emergenza	x		
J	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	x		
k	Acqua di condensa	x		
L	Lampada a stelo/da tavolo	x		
m	Aprire veneziana		x	
n	Chiudere veneziana		x	
o	Contatto finestra			x
p	Chiave magnetica	x		
q	Non disturbare	x		
r	Servizio in camera	x		

Stato ambiente speciale

5.3.2.1 Modalità Sensore di commutazione

La seguente tabella fornisce una panoramica degli ingressi binari che sono parametrizzati in modo da fare la differenza nella modalità *Sensore di commutazione* tra un azionamento breve e lungo del tasto o interruttore:

Ingresso	Funzione	Distinzione tra azionamento breve e lungo	
		sì	no
A	Master		x
B	Lato letto sinistro		x
C	Lato letto destro		x
D	Camera da letto 1		x
E	Camera da letto 2		x
f1	Corridoio	da 1 s	
G	Bagno		x
H	Ventilatore bagno		x
I	Segnale di emergenza		x
J	Riscaldatore elettrico aggiuntivo		x
K	Acqua di condensa		x
L	Lampada a stelo/da tavolo		x
M	Aprire veneziana	--	--
N	Chiudere veneziana	--	--
O	Contatto finestra	--	--
P	Chiave magnetica		x
q2	Non disturbare	da 1 s	
r3	Servizio in camera	da 1 s	

Stato ambiente speciale

- 1 Con ogni azionamento del tasto nel corridoio l'uscita I è attivata o disattivata. Premendo il tasto per più di 1 s, il personale del servizio in camera può spegnere l'indicazione *Servizio in camera* (uscita T). Combinando questa opzione, ad esempio tramite un indirizzo di gruppo con il display presso la reception, questa ne viene contemporaneamente informata.
- 2 Con ogni azionamento del tasto *Non disturbare*, l'uscita S viene attivata. Premendo il tasto per più di 1 s permette all'ospite di spegnere l'indicazione *Non disturbare* (uscita S). L'indicazione *Non disturbare* (Uscita S) si spegne al più tardi alla rimozione della chiave magnetica, quando l'ospite lascia la camera.
- 3 Ad ogni azionamento del pulsante *Servizio in camera*, l'uscita T viene attivata. Premendo il tasto per più di 1 s, l'ospite spegne l'indicazione *Servizio in camera* (uscita T). L'indicazione *Servizio in camera* (Uscita T) si spegne al più tardi alla rimozione della chiave magnetica, quando l'ospite lascia la camera.

La seguente tabella presenta una panoramica del modo in cui gli ingressi binari preconfigurati del dispositivo RM/S rispondono agli eventi Commutazione 1:

Ingresso	Funzione	Commutazione 1		Collegamento interno
		Evento 0	Evento 1	
a	Master	COMM	nessuna reazione	SA 7/8
b	Lato letto sinistro	COMM	nessuna reazione	E (6 A)
c	Lato letto destro	COMM	nessuna reazione	F (6 A)
d	Camera da letto 1	COMM	nessuna reazione	G (6 A)
e	Camera da letto 2	COMM	nessuna reazione	H (6 A)
f ¹	Corridoio	COMM	nessuna reazione	I (6 A)
g	Bagno	COMM	nessuna reazione	J (6 A)
h	Ventilatore bagno	ON	nessuna reazione	C (20 A/16 AX C-Load)
l	Segnale di emergenza	ON	ON	SA 3/4
J	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	COMM	nessuna reazione	D (16 A/10 AX)
k	Acqua di condensa	OFF	ON	--
L	Lampada a stelo/da tavolo	COMM	nessuna reazione	B (20 A/16 AX C-Load)
m	Aprire veneziana	--	--	--
n	Chiudere veneziana	--	--	--
o	Contatto finestra	--	--	--
p	Chiave magnetica	OFF	ON	SA 5/6
q ²	Non disturbare	ON	OFF	S (6 A)
r ³	Servizio in camera	ON	OFF	T (6 A)

Stato ambiente speciale

- Con ogni azionamento del tasto nel corridoio l'uscita I è attivata o disattivata. Premendo il tasto per più di 1 s, il personale del servizio in camera può spegnere l'indicazione *Servizio in camera* (uscita T). Combinando questa opzione, ad esempio tramite un indirizzo di gruppo con il display presso la reception, questa ne viene contemporaneamente informata.
- Con ogni azionamento del tasto *Non disturbare*, l'uscita S viene attivata. Premendo il tasto per più di 1 s permette all'ospite di spegnere l'indicazione *Non disturbare* (uscita S). L'indicazione *Non disturbare* (Uscita S) si spegne al più tardi alla rimozione della chiave magnetica, quando l'ospite lascia la camera.
- Ad ogni azionamento del pulsante *Servizio in camera*, l'uscita T viene attivata. Premendo il tasto per più di 1 s, l'ospite spegne l'indicazione *Servizio in camera* (uscita T). L'indicazione *Servizio in camera* (Uscita T) si spegne al più tardi alla rimozione della chiave magnetica, quando l'ospite lascia la camera.

ABB i-bus® KNX

Stati ambiente

La seguente tabella presenta una panoramica del modo in cui gli ingressi binari preconfigurati del dispositivo RM/S rispondono agli eventi Commutazione 2:

Ingresso	Funzione	Commutazione 2		Collegamento interno
		Evento 0	Evento 1	
A	Master	--	--	--
B	Lato letto sinistro	--	--	--
C	Lato letto destro	--	--	--
D	Camera da letto 1	--	--	--
E	Camera da letto 2	--	--	--
f ¹	Corridoio	nessuna reazione	OFF	T (6 A)
G	Bagno	--	--	--
H	Ventilatore bagno	--	--	--
I	Segnale di emergenza	--	--	--
J	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	--	--	--
K	Acqua di condensa	--	--	--
L	Lampada a stelo/da tavolo	--	--	--
M	Aprire veneziana	--	--	--
N	Chiudere veneziana	--	--	--
O	Contatto finestra	--	--	--
P	Chiave magnetica	--	--	--
Q	Non disturbare	--	--	--
R	Servizio in camera	--	--	--

 Stato ambiente speciale

- 1 Con ogni azionamento del tasto nel corridoio l'uscita I è attivata o disattivata. Premendo il tasto per più di 1 s, il personale del servizio in camera può spegnere l'indicazione *Servizio in camera* (uscita T). Combinando questa opzione, ad esempio tramite un indirizzo di gruppo con il display presso la reception, questa ne viene contemporaneamente informata.

5.3.2.2

Modalità Sensore veneziana

La seguente tabella mostra una panoramica di come gli ingressi binari preconfigurati rispondono alla funzione di comando veneziana:

Ingresso	Funzione	Funz. a 2 tasti (breve = per gradi, lungo = mov.)		Collegamento interno
		Reazione ad azionam. breve	Reazione ad azionam. lungo	
A	Master	--	--	--
B	Lato letto sinistro	--	--	--
C	Lato letto destro	--	--	--
D	Camera da letto 1	--	--	--
E	Camera da letto 2	--	--	--
F	Corridoio	--	--	--
G	Bagno	--	--	--
H	Ventilatore bagno	--	--	--
I	Segnale di emergenza	--	--	--
J	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	--	--	--
K	Acqua di condensa	--	--	--
L	Lampada a stelo/da tavolo	--	--	--
M	Aprire veneziana	STOP Lamelle APERTE	Movimento SU	K (6 A)
N	Chiudere veneziana	STOP Lamelle CHIUSE	Movimento GIÙ	K (6 A)
O	Contatto finestra	--	--	--
P	Chiave magnetica	--	--	--
Q	Non disturbare	--	--	--
R	Servizio in camera	--	--	--

■ Stato ambiente speciale

5.3.2.3

Modalità Valore/Oper. forzata

La seguente tabella presenta una panoramica degli ingressi binari che sono parametrizzati in modo da fare la differenza tra un azionamento breve e lungo del tasto/interruttore no per la modalità Valore/Oper. forzata:

Ingresso	Funzione	Distinzione tra azionamento breve e lungo	
		sì	no
A	Master	--	--
B	Lato letto sinistro	--	--
C	Lato letto destro	--	--
D	Camera da letto 1	--	--
E	Camera da letto 2	--	--
F	Corridoio	--	--
G	Bagno	--	--
H	Ventilatore bagno	--	--
I	Segnale di emergenza	--	--
J	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	--	--
K	Acqua di condensa	--	--
L	Lampada a stelo/da tavolo	--	--
M	Aprire veneziana	--	--
N	Chiudere veneziana	--	--
o	Contatto finestra		x
p	Chiave magnetica	--	--
q	Non disturbare	--	--
r	Servizio in camera	--	--

Stato ambiente speciale

ABB i-bus® KNX

Stati ambiente

La seguente tabella presenta una panoramica del modo in cui gli ingressi binari preconfigurati rispondono al valore o all'operazione forzata:

Ingresso	Funzione	Valore/oper. forzata (valore a 1 byte)	
		Valore 1	Valore 2
A	Master	--	--
B	Lato letto sinistro	--	--
C	Lato letto destro	--	--
D	Camera da letto 1	--	--
E	Camera da letto 2	--	--
F	Corridoio	--	--
G	Bagno	--	--
H	Ventilatore bagno	--	--
I	Segnale di emergenza	--	--
J	Riscaldatore elettrico aggiuntivo	--	--
K	Acqua di condensa	--	--
l	Lampada a stelo/da tavolo	--	--
m	Aprire veneziana	--	--
n	Chiudere veneziana	--	--
o	Contatto finestra	4	0
p	Chiave magnetica	--	--
q	Non disturbare	--	--
r	Servizio in camera	--	--


■ Stato ambiente speciale

5.3.3

Scansione ingressi binari

La seguente tabella presenta una panoramica degli ingressi binari preconfigurati che vengono richiesti dopo un download, un reset del bus o il ripristino della tensione bus. Inoltre, si deve indicare il tempo di attesa inattivo, cioè il periodo di tempo dopo il quale deve essere effettuata la scansione dell'ingresso:

Ingresso	Funzione	Scansione ingresso dopo download, reset del bus e ripristino della tensione bus		Tempo di attesa inattivo dopo il ripristino della tensione bus in s
		sì	no	
a	Master		x	--
b	Lato letto sinistro		x	--
c	Lato letto destro		x	--
d	Camera da letto 1		x	--
e	Camera da letto 2		x	--
f	Corridoio		x	--
g	Bagno		x	--
h	Ventilatore bagno		x	--
i	Segnale di emergenza		x	--
j	Riscaldatore elettrico aggiuntivo		x	--
k	Acqua di condensa	x		0
l	Lampada a stelo/da tavolo		x	--
m	Aprire veneziana	--	--	--
n	Chiudere veneziana	--	--	--
o	Contatto finestra	x		0
p	Chiave magnetica	x		0
q	Non disturbare		x	--
r	Servizio in camera		x	--

 Stato ambiente speciale

Nota

Il tempo di attesa inattivo dopo il ripristino della tensione bus inizia immediatamente per tutti gli ingressi binari, tranne l'ingresso i.

La scansione dell'ingresso binario avviene con ritardo per assicurare l'attivazione dello stato ambiente configurato per il segnale di emergenza.

5.4 Uscite preconfigurate

In questo capitolo sono riportate tutte le impostazioni preconfigurate per le uscite. Questi sono presentate in forma di tabella per fornire una rapida panoramica.

Importante
A ogni uscita possono essere assegnati al massimo otto scenari.

Stati ambiente	Check in	Check out	Stand-by	Segnale di emergenza	Rimozione chiave magnetica	Rimozione ritardata chiave magnetica	Inseriment o chiave magnetica	Master OFF	Master ON
Numero di scenario	1	2	3	4	5 ¹	15 ¹	6	7	8
A: Prese commutate	OFF	OFF	OFF	--	OFF	OFF	ON	--	--
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo	ON	OFF	OFF	ON	--	OFF	ON	OFF	ON
C2: Ventilatore bagno	OFF	OFF	OFF	--	OFF	OFF	--	OFF	--
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo	OFF	OFF	OFF	--	OFF	OFF	--	--	--
E: Lato letto sinistro	OFF	OFF	OFF	--	OFF	OFF	--	OFF	--
F: Lato letto destro	OFF	OFF	OFF	--	OFF	OFF	--	OFF	--
G: Camera da letto 1	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	--	OFF	--
H: Camera da letto 2	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	--	OFF	--
I: Corridoio	ON	OFF	OFF	ON	--	OFF	ON	OFF	ON
J: Bagno	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	--	OFF	--
K: Veneziana	--	Posizione 0 Lamella 0	Posizion e 100 Lamella 100	--	--	--	--	--	--
L, M, N: Ventilatore	È impostato mediante la grandezza regolatrice RDF/A.								
O, P, Q, R: Valvole									
S: Non disturbare	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	--	--	--
T: Servizio in camera	OFF	ON	OFF	--	OFF	OFF	--	OFF	--
U: Camera occupata/si prega di attendere.	OFF	OFF	OFF	--	OFF	OFF	ON	--	--
RDF/A	ON	--	OFF	--	--	OFF	ON	--	--
	Comfort	Economy	--	--	--	--	Comfort	--	--

Stato ambiente speciale

- ¹ Nello stato ambiente *Rimozione chiave magnetica*, l'evento 1 è collegato allo scenario 5, e l'evento 2 allo scenario 15. L'evento 15 è preconfigurato con un tempo di ritardo di 120 secondi. Pertanto, le uscite B e I rimangono invariate con l'evento 1, scenario 5, e gli ingressi binari non sono bloccati. Questo consente di accendere e spegnere lampade o utilizzare prese durante il tempo di ritardo. Allo scadere del tempo di ritardo, l'evento 2 scenario 15 è attivato e tutte le uscite si disattivano.
- ² Va notato che l'uscita C è preconfigurata con la funzione *Luci scale*. Pertanto, premendo sul tasto, il ventilatore del bagno è direttamente attivato per 300 secondi (5 minuti), ed è disattivato automaticamente allo scadere del tempo luci scale.

5.5 Attivazione stati ambiente

Uno stato ambiente consiste in due eventi. Un evento attiva subito fino a sette telegrammi, l'altro evento può attivare gli stessi sette telegrammi con un timer ritardato.

Ciascuno dei due eventi può essere parametrizzato in modo individuale:

- invio di due valori 1 bit,
- attivazione della funzione automatica di una veneziana,
- attivazione di uno scenario KNX, a livello interno o tramite bus,
- disattivazione/attivazione del blocco interno degli ingressi binari,
- attivazione/disattivazione del regolatore di temperatura ambiente, p.e. RDF/A,
- attivazione del regolatore di temperatura ambiente, come RDF/A, con una determinata modalità operativa.

5.5.1

Attivazione interna stato ambiente

Ogni ingresso binario può attivare due stati ambiente collegati tra loro. Il valore binario 0 attiva sempre uno stato ambiente con numero dispari, ossia 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13 o 15, il valore binario 1 attiva uno stato ambiente con numero pari, ossia 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14 o 16.

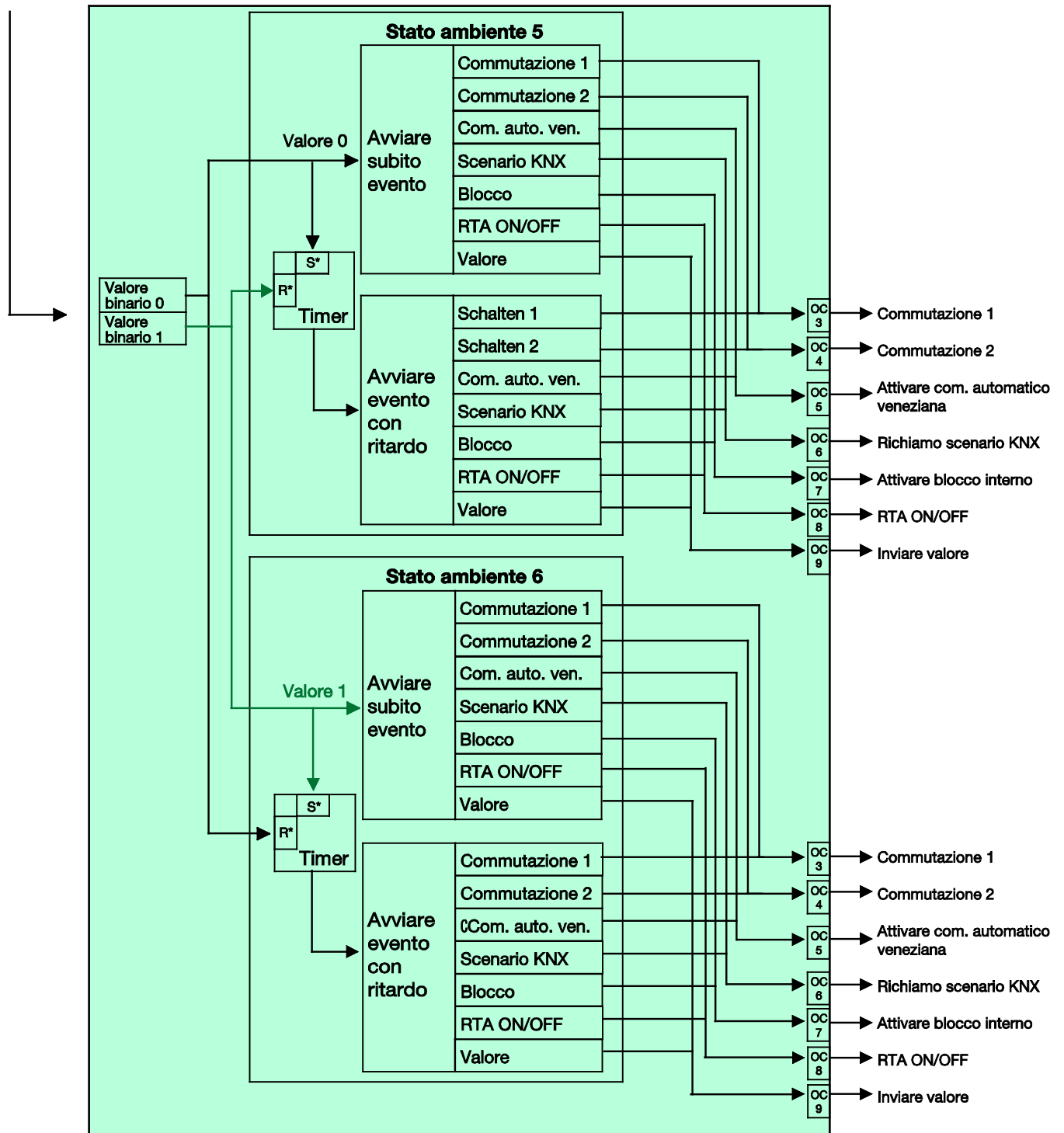
Informazioni dispositivi Generale Attivazione ingressi a...f a: Sensore di commutazione b: Sensore di commutazione c: Sensore di commutazione d: Sensore di commutazione e: Sensore di commutazione f: Sensore di commutazione Attivazione ingressi g...l g: Sensore di commutazione h: Sensore di commutazione i: Sensore di commutazione j: Sensore di commutazione k: Sensore di commutazione l: Sensore di commutazione Attivazione ingressi m...r m: Sensore veneziana n: Sensore veneziana o: Valore/Oper. forzata p: Sensore di commutazione q: Sensore di commutazione r: Sensore di commutazione Attivazione uscite A...D A: Uscita (20 A/16 AX C-Load) - Scenario B: Uscita (20 A/16 AX C-Load) - Scenario C: Uscita (20 A/16 AX C-Load) - Tempo - Scenario D: Uscita (16 A/10 AX) - Scenario Attivazione uscite E...J	Abilitare ogg. di comunicazione "Blocco" 1 bit	<input type="text" value="no"/>
	Abilitare ogg. di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit	<input type="text" value="si"/>
	Tempo di smorzamento	<input type="text" value="50 ms"/>
	Distinzione tra azionamento breve e lungo	<input type="text" value="no"/>
	Apertura contatto => evento 0 Chiusura contatto => evento 1	<input type="text" value="<--- NOTA"/>
	Attivare durata minima segnale	<input type="text" value="no"/>
	Interrog. ingresso dopo download, reset bus e ripr. tensione bus	<input type="text" value="si"/>
	Tempo attesa inattivo dopo ripr. tensione bus in s [0...30.000]	<input type="text" value="0"/>
	Ogg. di comunicazione "Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	<input type="text" value="si"/>
	Reazione a evento 0	<input type="text" value="OFF"/>
	Reazione a evento 1	<input type="text" value="ON"/>
	Collegamento interno	<input type="text" value="Stato ambiente 7/8"/>
	Invio ciclico	<input type="text" value="no"/>
	Ogg. di comunicazione "Commutazione 2"	<input type="text" value="no"/>
	Ogg. di comunicazione "Commutazione 3"	<input type="text" value="no"/>

In ogni caso può essere attivo solo uno stato ambiente. Uno stato ambiente attivato può a sua volta attivare due eventi, uno subito e uno con un ritardo controllato da un timer. Tramite il collegamento a coppia degli stati ambiente, il valore binario attiva uno dei due stati ambiente collegati e sovrascrive lo stato ambiente precedente.

ABB i-bus® KNX Stati ambiente

La sintesi seguente illustra il funzionamento sull'esempio degli stati ambiente 5 e 6.

Attivazione interna
di uno stato ambiente
tramite ingresso binario



S* = impostare
R* = azzerare

5.5.2 Attivazione esterna stato ambiente

Uno stato ambiente può anche essere attivato esternamente dal bus con la ricezione di un telegramma da 1 byte sull'oggetto di comunicazione n.2. I valori a 1 byte sono suddivisi come segue:

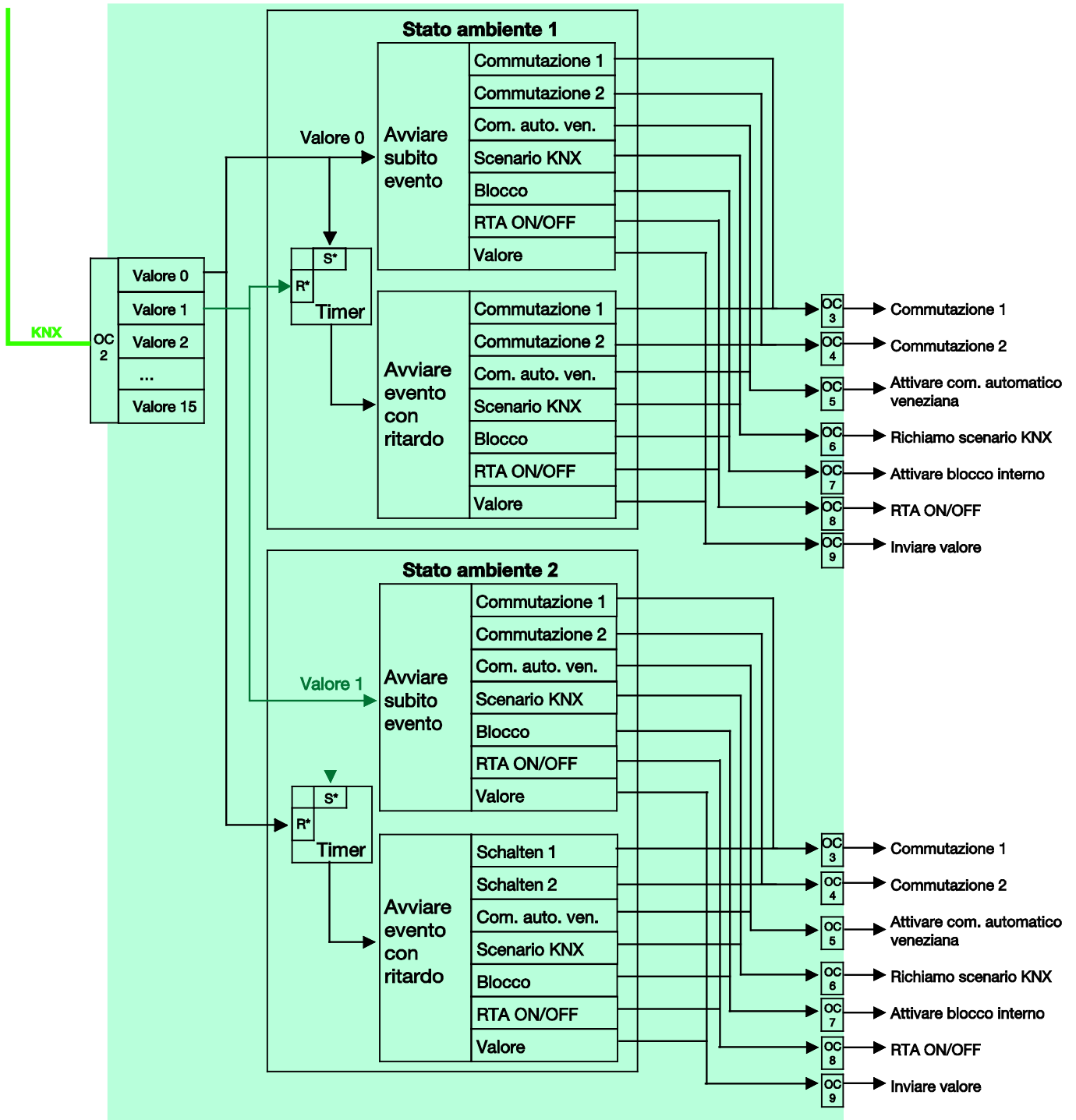
0 = stato ambiente 1	8 = stato ambiente 9
1 = stato ambiente 2	9 = stato ambiente 10
2 = stato ambiente 3	10 = stato ambiente 11
3 = stato ambiente 4	11 = stato ambiente 12
4 = stato ambiente 5	12 = stato ambiente 13
5 = stato ambiente 6	13 = stato ambiente 14
6 = stato ambiente 7	14 = stato ambiente 15
7 = stato ambiente 8	15 = stato ambiente 16

I valori a 1 byte 16...255 non sono occupati.

ABB i-bus® KNX Stati ambiente

La sintesi seguente illustra il funzionamento sull'esempio degli stati ambiente 1 e 2.

Attivazione
di uno stato ambiente
tramite ogg. comu.



S* = impostare
R* = azzerare

5.5.3

Tabella panoramica Attivazione stati ambiente

Stati ambiente	Funzione	Come viene attivato lo stato ambiente?		Quale stato ambiente è previsto per questo?	Richiamo mediante 1 byte	Numero scenario assegnato	Osservazione
		interna	esterna				
Check in	La camera viene occupata		x	SA 1	x	1	viene attivato dalla reception
Check out	La camera viene liberata		x	SA 2	x	2	viene attivato dalla reception
Stand-by	Temporaneamente non occupata		x	SA 3	x	3	viene attivato dalla reception
Segnale di emergenza	ON	x		SA 4	x	4	viene attivato direttamente dall'interruttore di chiamata di emergenza
Chiave magnetica	rimuovere	x		SA 5	x	5/15	viene attivato direttamente dall'interruttore della chiave magnetica
Chiave magnetica	introdurre	x		SA 6	x	6	viene attivato direttamente dall'interruttore della chiave magnetica
Master	OFF	x		SA 7	x	7	viene attivato direttamente dall'interruttore master
Master	ON	x		SA 8	x	8	viene attivato direttamente dall'interruttore master
LIBERO				SA 9	x		
LIBERO				SA 10	x		
LIBERO				SA 11	x		
LIBERO				SA 12	x		
LIBERO				SA 13	x		
LIBERO				SA 14	x		
LIBERO				SA 15	x		
LIBERO				SA 16	x		
Acqua di condensa/Contatto finestra							viene collegato direttamente al regolatore di temperatura, ad es. RDF/A, mediante l'OC dell'ingresso

*CO = Oggetti di comunicazione

Stato ambiente speciale

5.6 Stato ambiente 1

Lo stato ambiente 1 *Check in – Camera occupata* è attivato tramite il valore 0 a 1 byte mediante l'oggetto di comunicazione n. 2. Nella finestra parametri *Stato ambiente 1*, sono preimpostati i seguenti valori di default:

- Scenario	Richiamo con val. oggetto = 0 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")	<--- NOTA
F: Uscita (6 A)	Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente	no
- Scenario	Avviare subito evento 1	si
G: Uscita (6 A)	Richiamo scenario	solo interno all'apparecchio
- Scenario	Numero scenario [1...64]	1
H: Uscita (6 A)	Inviare commutazione 1	no
- Scenario	Inviare commutazione 2	no
I: Uscita (6 A)	Inviare ON/OFF a RTA	ON
- Scenario	Inviare valore 1 byte	Valore [0...255]
J: Uscita (6 A)	valore inviato	0
- Scenario	Attivare uscita veneziana autom.	no
Attivazione uscite K...U	Blocco interno degli ingressi	attivare
K: Veneziana (6 A)	Avviare evento 2 con ritardo	no
- Attuatore valvola		
- Scenario		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
S: Uscita (6 A)		
- Scenario		
T: Uscita (6 A)		
- Scenario		
U: Uscita (6 A)		
- Scenario		
Attivazione stati ambiente 1...16		
Stato ambiente 1		
Stato ambiente 2		
Stato ambiente 3		
Stato ambiente 4		
Stato ambiente 5		
Stato ambiente 6		
Stato ambiente 7		
Stato ambiente 8		

Sono anche necessarie altre impostazioni e assegnazioni nelle varie finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate:

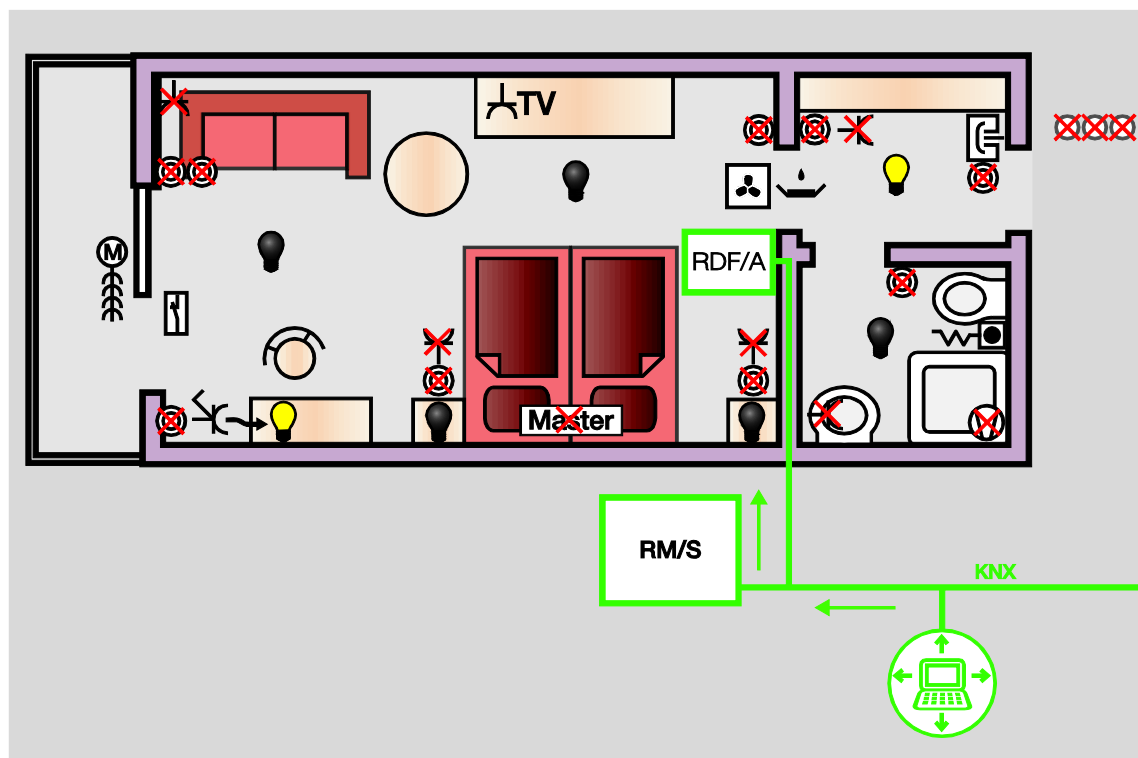
Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate		OFF	1
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo		ON	1
C: Ventilatore bagno		OFF	1
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo		OFF	1
E: Lato letto sinistro		OFF	1
F: Lato letto destro		OFF	1
G: Camera da letto 1		OFF	1
H: Camera da letto 2		OFF	1
I: Corridoio		ON	1
J: Bagno		OFF	1
K: Veneziana	x		
L, M, N: Ventilatore O, P, Q, R: Valvole	mediante grandezza di RDF/A		
S: Non disturbare		OFF	1
T: Servizio in camera		OFF	1
U: Camera occupata/si prega di attendere.		OFF	1

 Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

5.6.1

Stato ambiente 1 in azione

Dopo l'attivazione dello stato ambiente 1 *Check in* da parte della reception tramite il bus, il Room Master attiva direttamente mediante le uscite le luci del corridoio e la lampada a stelo/da tavolo. I vari ingressi binari, le prese, e il ventilatore in bagno sono bloccati. Le indicazioni *Non disturbare*, *Camera occupata*, *si prega di attendere*, e *Servizio in camera* sono disattivate. Il regolatore di temperatura ambiente, ad esempio RDF/A, riceve tramite bus il telegramma indicante di passare alla modalità *Comfort*.



5.7 Stato ambiente 2

Lo stato ambiente 2 *Check out – Camera non occupata* è attivato tramite il valore 1 a 1 byte mediante l'oggetto di comunicazione n. 2. Nella finestra parametri *Stato ambiente 2*, sono preimpostati i seguenti valori di default:

- Scenario	Richiamo con val. oggetto = 1 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")	<--- NOTA
F: Uscita (6 A) - Scenario	Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente	no
G: Uscita (6 A) - Scenario	Avviare subito evento 1	si
H: Uscita (6 A) - Scenario	Richiamo scenario	solo interno all'apparecchio
I: Uscita (6 A) - Scenario	Numero scenario [1...64]	2
J: Uscita (6 A) - Scenario	Inviare commutazione 1	no
Attivazione uscite K...U	Inviare commutazione 2	no
K: Veneziana (6 A) - Attuatore valvola - Scenario	Inviare ON/OFF a RTA	no
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico	Inviare valore 1 byte	Valore [0...255]
Ingresso regolatore	valore inviato	0
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione	Attivare uscita veneziana autom.	no
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione	Blocco interno degli ingressi	attivare
S: Uscita (6 A) - Scenario	Avviare evento 2 con ritardo	no
T: Uscita (6 A) - Scenario		
U: Uscita (6 A) - Scenario		
Attivazione stati ambiente 1...16		
Stato ambiente 1		
Stato ambiente 2		
Stato ambiente 3		
Stato ambiente 4		
Stato ambiente 5		
Stato ambiente 6		
Stato ambiente 7		
Stato ambiente 8		

Sono anche necessarie altre impostazioni e assegnazioni nelle varie finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate:

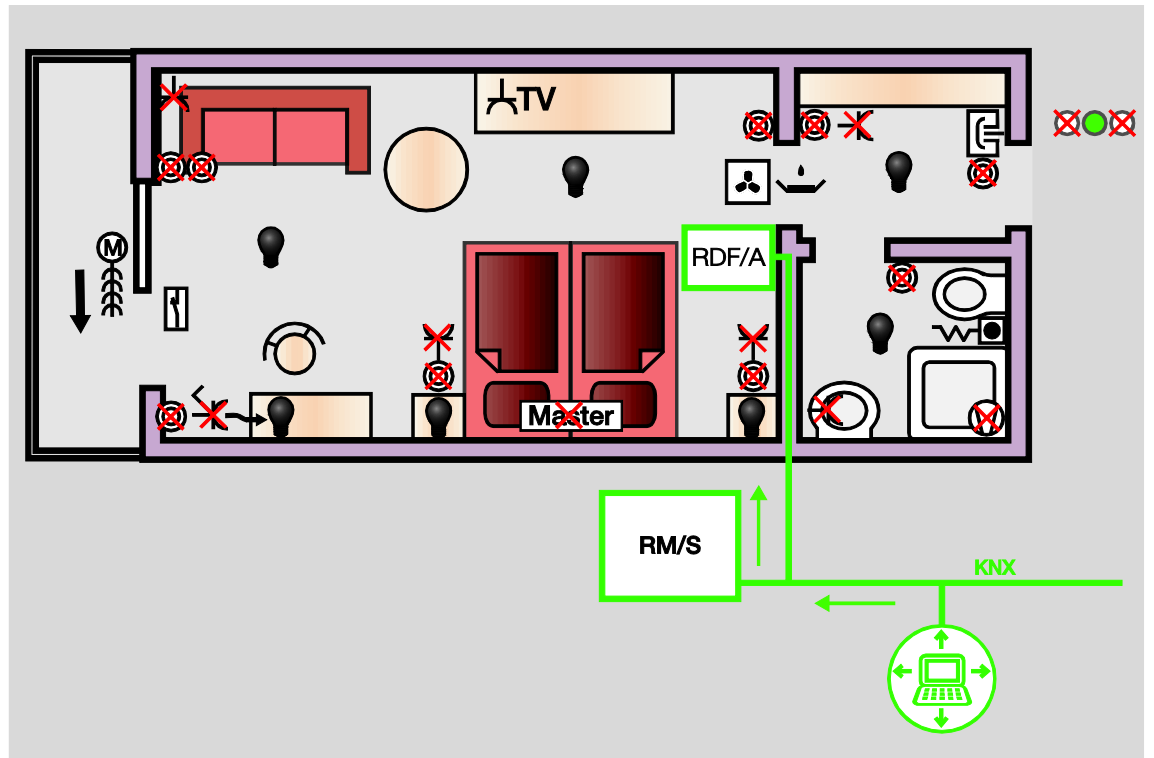
Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate		OFF	2
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo		OFF	2
C: Ventilatore bagno		OFF	2
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo		OFF	2
E: Lato letto sinistro		OFF	2
F: Lato letto destro		OFF	2
G: Camera da letto 1		OFF	2
H: Camera da letto 2		OFF	2
I: Corridoio		OFF	2
J: Bagno		OFF	2
K: Veneziana		Posizione 0 Lamella 0	2
L, M, N: Ventilatore O, P, Q, R: Valvole	mediante grandezza di RDF/A		
S: Non disturbare		OFF	2
T: Servizio in camera		ON	2
U: Camera occupata/si prega di attendere.		OFF	2

■ Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

5.7.1

Stato ambiente 2 in azione

Dopo l'attivazione dello stato ambiente 2 Check out da parte della reception tramite il bus, il Room Master disattiva direttamente mediante le uscite tutte le luci. La veneziana si abbassa (GIÙ). I vari ingressi binari, le prese, e il ventilatore in bagno sono bloccati. Le indicazioni *Non disturbare* e *Camera occupata, si prega di attendere* vengono disattivate e l'indicazione *Servizio in camera* viene attivata. Il regolatore temperatura ambiente, ad esempio, RDF/A riceve tramite il bus il telegramma indicante di passare alla modalità *Stand-by*.



5.8 Stato ambiente 3

Lo stato ambiente 3 *Standby – Camera liberata* è attivato tramite il valore 2 a 1 byte mediante l'oggetto di comunicazione n. 2. Nella finestra parametri *Stato ambiente 3*, sono preimpostati i seguenti valori di default:

- Scenario	Richiamo con val. oggetto = 2 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")	<--- NOTA
F: Uscita (6 A)	Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente	no
- Scenario	Avviare subito evento 1	si
G: Uscita (6 A)	Richiamo scenario	solo interno all'apparecchio
- Scenario	Numero scenario [1...64]	3
H: Uscita (6 A)	Inviare commutazione 1	no
- Scenario	Inviare commutazione 2	no
I: Uscita (6 A)	Inviare ON/OFF a RTA	OFF
- Scenario	Inviare valore 1 byte	no
J: Uscita (6 A)	Attivare uscita veneziana autom.	no
- Scenario	Blocco interno degli ingressi	attivare
Attivazione uscite K...U	Avviare evento 2 con ritardo	no
K: Veneziana (6 A)		
- Attuatore valvola		
- Scenario		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
S: Uscita (6 A)		
- Scenario		
T: Uscita (6 A)		
- Scenario		
U: Uscita (6 A)		
- Scenario		
Attivazione stati ambiente 1...16		
Stato ambiente 1		
Stato ambiente 2		
Stato ambiente 3		
Stato ambiente 4		
Stato ambiente 5		
Stato ambiente 6		
Stato ambiente 7		
Stato ambiente 8		

Sono anche necessarie altre impostazioni e assegnazioni nelle varie finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate:

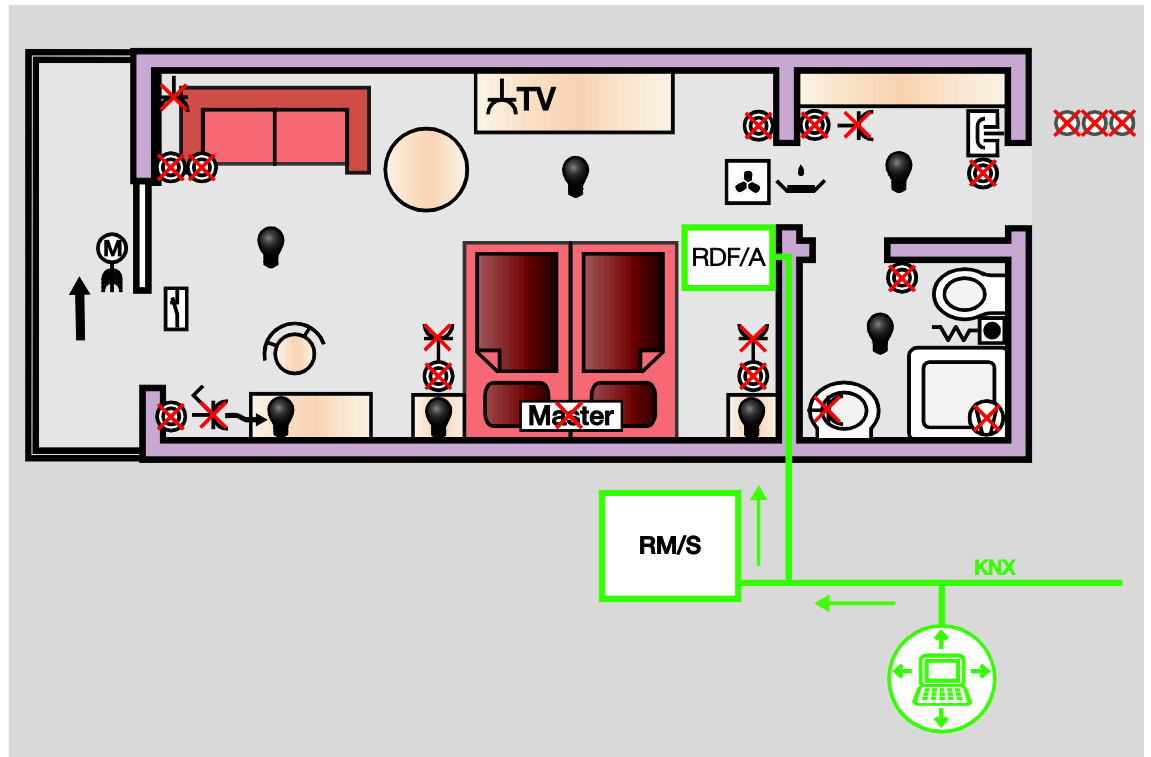
Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate		OFF	3
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo		OFF	3
C: Ventilatore bagno		OFF	3
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo		OFF	3
E: Lato letto sinistro		OFF	3
F: Lato letto destro		OFF	3
G: Camera da letto 1		OFF	3
H: Camera da letto 2		OFF	3
I: Corridoio		OFF	3
J: Bagno		OFF	3
K: Veneziana		Posizione 100 Lamelle 100	3
L, M, N: Ventilatore	mediante grandezza di RDF/A		
O, P, Q, R: Valvole			
S: Non disturbare		OFF	3
T: Servizio in camera		OFF	3
U: Camera occupata/si prega di attendere.		OFF	3

■ Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

5.8.1

Stato ambiente 3 in azione

Dopo l'attivazione dello stato ambiente 3 *Stand-by – Camera liberata* da parte della reception tramite il bus, il Room Master disattiva direttamente mediante le uscite tutte le luci. La veneziana si alza (SU). I vari ingressi binari, le prese, e il ventilatore in bagno sono bloccati. Le indicazioni *Non disturbare*, *Camera occupata, si prega di attendere* e *Servizio in camera* sono disattivate. Il regolatore temperatura ambiente, ad esempio, RDF/A riceve tramite il bus il telegramma indicante di passare alla modalità *Building Protection*.



5.9 Stato ambiente 4

Lo stato ambiente 4 *Segnale di emergenza premuto* è attivato tramite l'interruttore del segnale di emergenza in bagno direttamente collegato all'ingresso binario i. Nella finestra parametri *Stato ambiente 4*, sono preimpostati i seguenti valori di default:

- Scenario	Richiamo con val. oggetto = 3 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")	<--- NOTA
F: Uscita (6 A)	Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente	no
- Scenario	Avviare subito evento 1	si
G: Uscita (6 A)	Richiamo scenario	interno apparecchio o tramite bus
- Scenario	Numero scenario [1...64]	4
H: Uscita (6 A)	Inviare commutazione 1	ON
- Scenario	Inviare commutazione 2	no
I: Uscita (6 A)	Inviare ON/OFF a RTA	no
- Scenario	Inviare valore 1 byte	no
J: Uscita (6 A)	Attivare uscita veneziana autom.	no
- Scenario	Blocco interno degli ingressi	invariato
Attivazione uscite K...U	Avviare evento 2 con ritardo	no
K: Veneziana (6 A)		
- Attuatore valvola		
- Scenario		
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione		
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione		
S: Uscita (6 A)		
- Scenario		
T: Uscita (6 A)		
- Scenario		
U: Uscita (6 A)		
- Scenario		
Attivazione stati ambiente 1...16		
Stato ambiente 1		
Stato ambiente 2		
Stato ambiente 3		
Stato ambiente 4		
Stato ambiente 5		
Stato ambiente 6		
Stato ambiente 7		
Stato ambiente 8		

Sono anche necessarie altre impostazioni e assegnazioni nelle varie finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate:

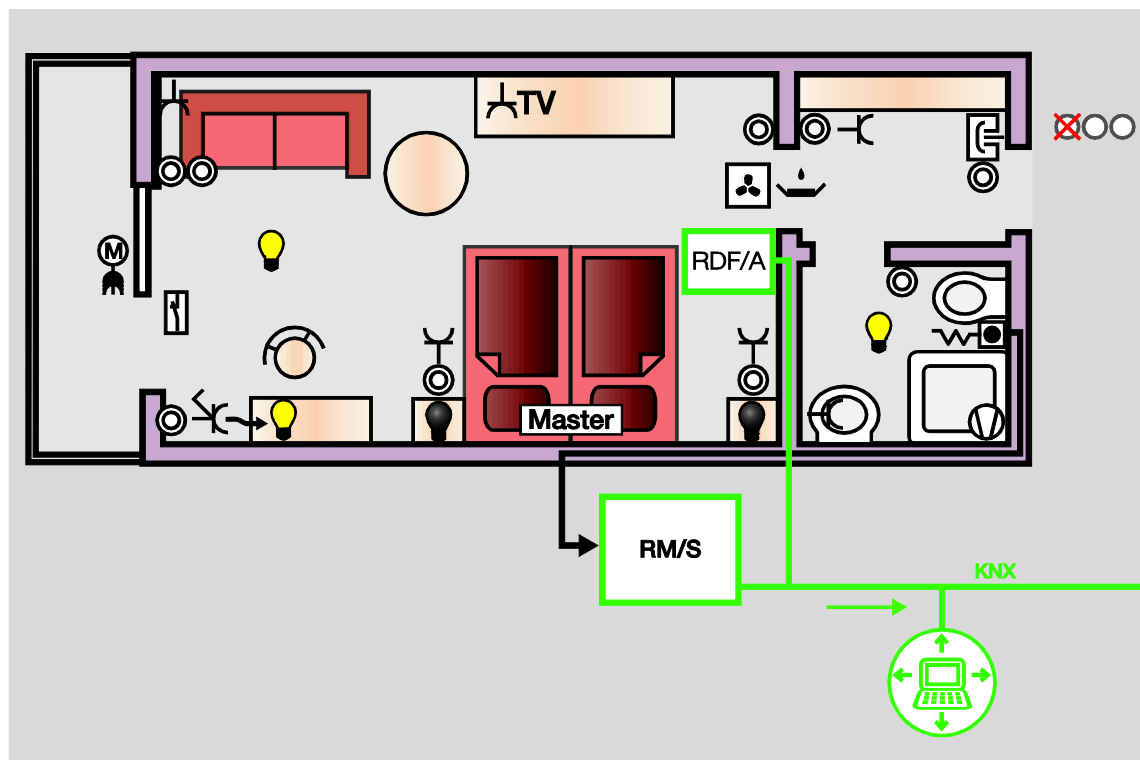
Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate	x		
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo		ON	4
C: Ventilatore bagno	x		
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo	x		
E: Lato letto sinistro	x		
F: Lato letto destro	x		
G: Camera da letto 1		ON	4
H: Camera da letto 2		ON	4
I: Corridoio		ON	4
J: Bagno		ON	4
K: Veneziana	x		
L, M, N: Ventilatore O, P, Q, R: Valvole	mediante grandezza di RDF/A		
S: Non disturbare		OFF	4
T: Servizio in camera	x		
U: Camera occupata/si prega di attendere.	x		

 Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

5.9.1

Stato ambiente 4 in azione

Dopo l'attivazione diretta dello stato ambiente 4 *Segnale di emergenza premuto* tramite l'interruttore del segnale di emergenza, il Room Master attiva direttamente certe luci mediante le uscite. L'indicazione *Non disturbare* è disattivata. La reception riceve una segnalazione mediante il bus – l'oggetto di comunicazione n. 3 *Commutazione 1* invia un telegramma ON con il valore 1.



5.10 Stato ambiente 5

Lo stato ambiente 5 *Rimozione chiave magnetica* è attivato tramite l'Interruttore della chiave magnetica all'ingresso della camera direttamente collegato all'ingresso binario p. Nella finestra parametri *Stato ambiente 5*, sono preimpostati i seguenti valori di default:

- Scenario	Richiamo con val. oggetto = 4 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")	<--- NOTA
D: Uscita (16 A/10 AX)		
- Scenario	Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente	no
Attivazione uscite E...J		
E: Uscita (6 A)		
- Scenario	Avviare subito evento 1	si
F: Uscita (6 A)		
- Scenario	Richiamo scenario	solo interno all'apparecchio
G: Uscita (6 A)		
- Scenario	Numero scenario [1...64]	5
H: Uscita (6 A)		
- Scenario	Inviare commutazione 1	no
I: Uscita (6 A)		
- Scenario	Inviare commutazione 2	OFF
J: Uscita (6 A)		
- Scenario	Inviare ON/OFF a RTA	no
Attivazione uscite K...U		
K: Veneziana (6 A)		
- Attuatore valvola	Inviare valore 1 byte	no
- Scenario	Attivare uscita veneziana autom.	no
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)		
- Messaggi di stato	Blocco interno degli ingressi	invariato
- Funzionamento automatico		
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione	Avviare evento 2 con ritardo	si
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione	Tempo di ritardo in s [0...65.535]	120
S: Uscita (6 A)		
- Scenario	Richiamo scenario	solo interno all'apparecchio
T: Uscita (6 A)		
- Scenario	Numero scenario [1...64]	15
U: Uscita (6 A)		
- Scenario	Inviare commutazione 1	no
Attivazione stati ambiente 1...16		
Stato ambiente 1		
Stato ambiente 2		
Stato ambiente 3		
Stato ambiente 4		
Stato ambiente 5		
Stato ambiente 6		
Stato ambiente 7		
Stato ambiente 8		
	Inviare commutazione 2	no
	Inviare ON/OFF a RTA	OFF
	Inviare valore 1 byte	no
	Attivare uscita veneziana autom.	no
	Blocco interno degli ingressi	attivare

Sono anche necessarie altre impostazioni e assegnazioni nelle varie finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate per l'evento 1:

Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate		OFF	5
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo	x		
C: Ventilatore bagno		OFF	5
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo		OFF	5
E: Lato letto sinistro		OFF	5
F: Lato letto destro		OFF	5
G: Camera da letto 1		OFF	5
H: Camera da letto 2		OFF	5
I: Corridoio	x		
J: Bagno		OFF	5
K: Veneziana	x		
L, M, N: Ventilatore	mediante grandezza di RDF/A		
O, P, Q, R: Valvole			
S: Non disturbare		OFF	5
T: Servizio in camera		OFF	5
U: Camera occupata/si prega di attendere.		OFF	5

■ Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate per l'evento 2, che è stato attivato con ritardo:

Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate		OFF	15
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo		OFF	15
C: Ventilatore bagno		OFF	15
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo		OFF	15
E: Lato letto sinistro		OFF	15
F: Lato letto destro		OFF	15
G: Camera da letto 1		OFF	15
H: Camera da letto 2		OFF	15
I: Corridoio		OFF	15
J: Bagno		OFF	15
K: Veneziana	x		
L, M, N: Ventilatore	mediante grandezza di RDF/A		
O, P, Q, R: Valvole			
S: Non disturbare		OFF	15
T: Servizio in camera		OFF	15
U: Camera occupata/si prega di attendere.		OFF	15

■ Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

5.10.1

Stato ambiente 5 in azione

Dopo l'attivazione diretta dello stato ambiente 5 *Rimozione chiave magnetica* tramite l'interruttore della chiave magnetica, il Room Master disattiva direttamente con l'evento 1 mediante le uscite tutte le luci tranne le luci del corridoio e la lampada a stelo/da tavolo. Il regolatore temperatura ambiente, ad esempio, RDF/A riceve tramite il bus il telegramma indicante di passare alla modalità *Building Protection*.

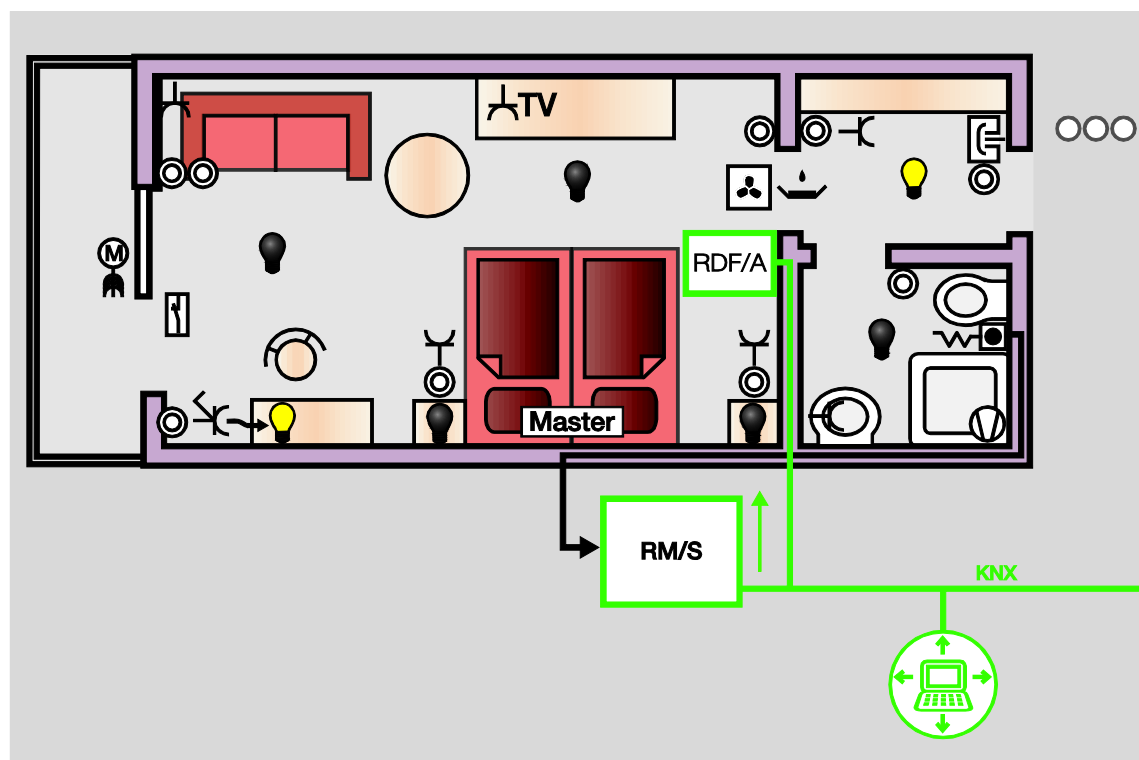
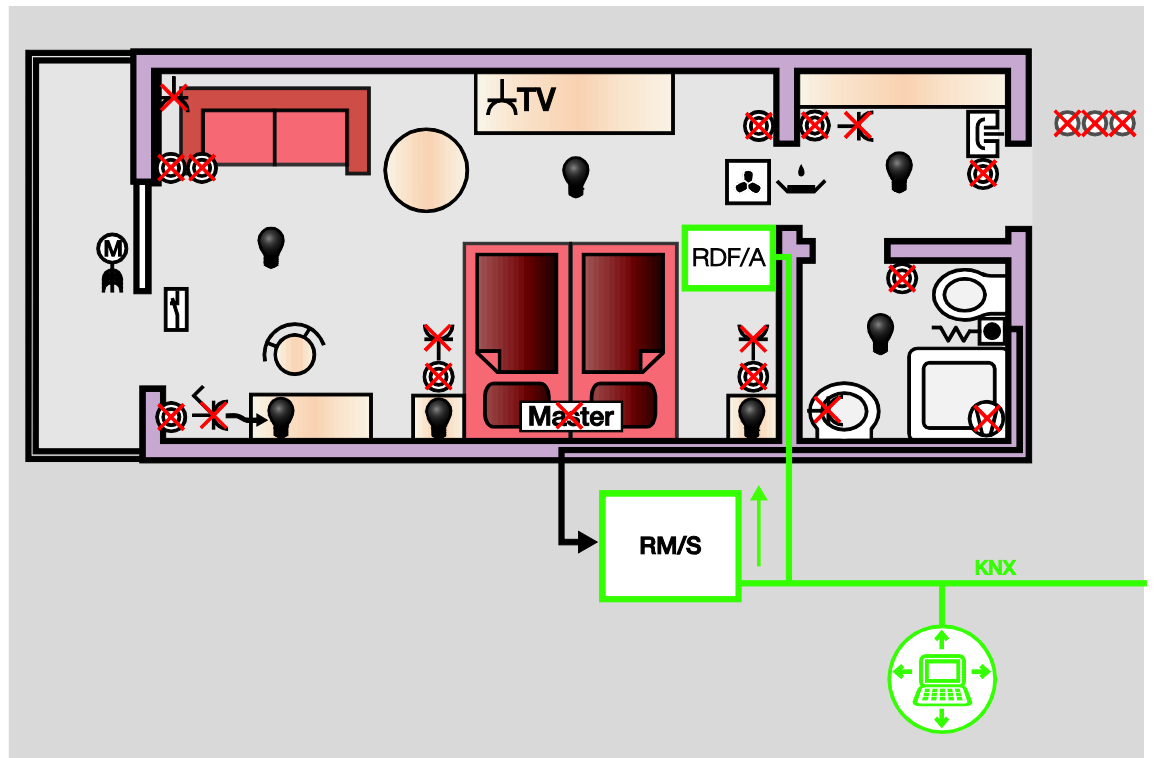


ABB i-bus® KNX Stati ambiente

Con l'evento 2 ritardato, allo scadere del tempo di ritardo, tutte le luci sono disattivate direttamente mediante le uscite. I vari ingressi binari, le prese, e il ventilatore del bagno sono bloccati. Le indicazioni *Non disturbare*, *Camera occupata*, *si prega di attendere* e *Servizio in camera* sono disattivate. Il regolatore temperatura ambiente, ad esempio, RDF/A riceve tramite il bus il telegramma indicante di passare alla modalità *Building Protection*.



5.11 Stato ambiente 6

Lo stato ambiente 6 *Introduzione chiave magnetica* è attivato tramite l'interruttore della chiave magnetica all'ingresso della camera direttamente collegato all'ingresso binario p. Nella finestra parametri *Stato ambiente 6*, sono preimpostati i seguenti valori di default:


- Scenario	Richiamo con val. oggetto = 5 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")	<--- NOTA
D: Uscita (16 A/10 AX)		
- Scenario		
Attivazione uscite E...J	Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente	no
E: Uscita (6 A)		
- Scenario		
F: Uscita (6 A)	Avviare subito evento 1	si
- Scenario		
G: Uscita (6 A)	Richiamo scenario	solo interno all'apparecchio
- Scenario		
H: Uscita (6 A)	Numero scenario [1...64]	6
- Scenario		
I: Uscita (6 A)	Inviare commutazione 1	no
- Scenario		
J: Uscita (6 A)	Inviare commutazione 2	ON
- Scenario		
Attivazione uscite K...U	Inviare ON/OFF a RTA	ON
K: Veneziana (6 A)	Inviare valore 1 byte	Valore [0...255]
- Attuatore valvola		
- Scenario	valore inviato	0
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A)	Attivare uscita veneziana autom.	no
- Messaggi di stato		
- Funzionamento automatico	Blocco interno degli ingressi	disattivare
Ingresso regolatore		
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA)		
- Funzione	Avviare evento 2 con ritardo	si
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA)		
- Funzione	Tempo di ritardo in s [0...65.535]	30
S: Uscita (6 A)	Richiamo scenario	no
- Scenario		
T: Uscita (6 A)	Numero scenario [1...64]	1
- Scenario		
U: Uscita (6 A)	Inviare commutazione 1	no
- Scenario		
Attivazione stati ambiente 1...16	Inviare commutazione 2	no
Stato ambiente 1	Inviare ON/OFF a RTA	no
Stato ambiente 2	Inviare valore 1 byte	no
Stato ambiente 3	Attivare uscita veneziana autom.	no
Stato ambiente 4		
Stato ambiente 5		
Stato ambiente 6		
Stato ambiente 7		

Nota
<p>Nello stato ambiente <i>Introduzione chiave magnetica</i>, per il parametro <i>Avviare evento 2 ritardato</i> deve essere selezionata l'opzione <i>sì</i>.</p> <p>Spiegazione: Durante una breve rimozione della chiave magnetica (più breve del tempo di ritardo dell'evento 2) e una nuova introduzione della stessa, l'ambiente passa in uno stato inattivo per effetto dell'evento 2 ritardato dello stato ambiente 5 <i>Rimozione chiave magnetica</i>. Se l'evento 2 ritardato è attivo nello stato ambiente 6, il timer viene azzerato. In questo modo, l'evento 2 ritardato dello stato ambiente 5 viene cancellato e non eseguito.</p>

Sono anche necessarie altre impostazioni e assegnazioni nelle varie finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate:

Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate		ON	6
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo		ON	6
C: Ventilatore bagno	x		
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo	x		
E: Lato letto sinistro	x		
F: Lato letto destro	x		
G: Camera da letto 1	x		
H: Camera da letto 2	x		
I: Corridoio		ON	6
J: Bagno	x		
K: Veneziana	x		
L, M, N: Ventilatore	mediante grandezza di RDF/A		
O, P, Q, R: Valvole			
S: Non disturbare	x		
T: Servizio in camera	x		
U: Camera occupata/si prega di attendere.		ON	6

 Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

5.12 Stato ambiente 7

Lo stato ambiente 7 *Master OFF* è attivato tramite l'interruttore Master disposto presso il letto e direttamente collegato all'ingresso binario a. Nella finestra parametri *Stato ambiente 7*, sono preimpostati i seguenti valori di default:

K: Veneziana (6 A) - Attuatore valvola - Scenario	Richiamo con val. oggetto = 6 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")	<--- NOTA
L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico	Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente	no
Ingresso regolatore	Avviare subito evento 1	si
O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione	Richiamo scenario	solo interno all'apparecchio
Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione	Numero scenario [1...64]	7
S: Uscita (6 A) - Scenario	Inviare commutazione 1	no
T: Uscita (6 A) - Scenario	Inviare commutazione 2	no
U: Uscita (6 A) - Scenario	Inviare ON/OFF a RTA	no
Attivazione stati ambiente 1...16	Inviare valore 1 byte	no
Stato ambiente 1	Attivare uscita veneziana autom.	no
Stato ambiente 2	Blocco interno degli ingressi	invariato
Stato ambiente 3		
Stato ambiente 4		
Stato ambiente 5		
Stato ambiente 6		
Stato ambiente 7	Avviare evento 2 con ritardo	no
Stato ambiente 8		

Sono anche necessarie altre impostazioni e assegnazioni nelle varie finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate:

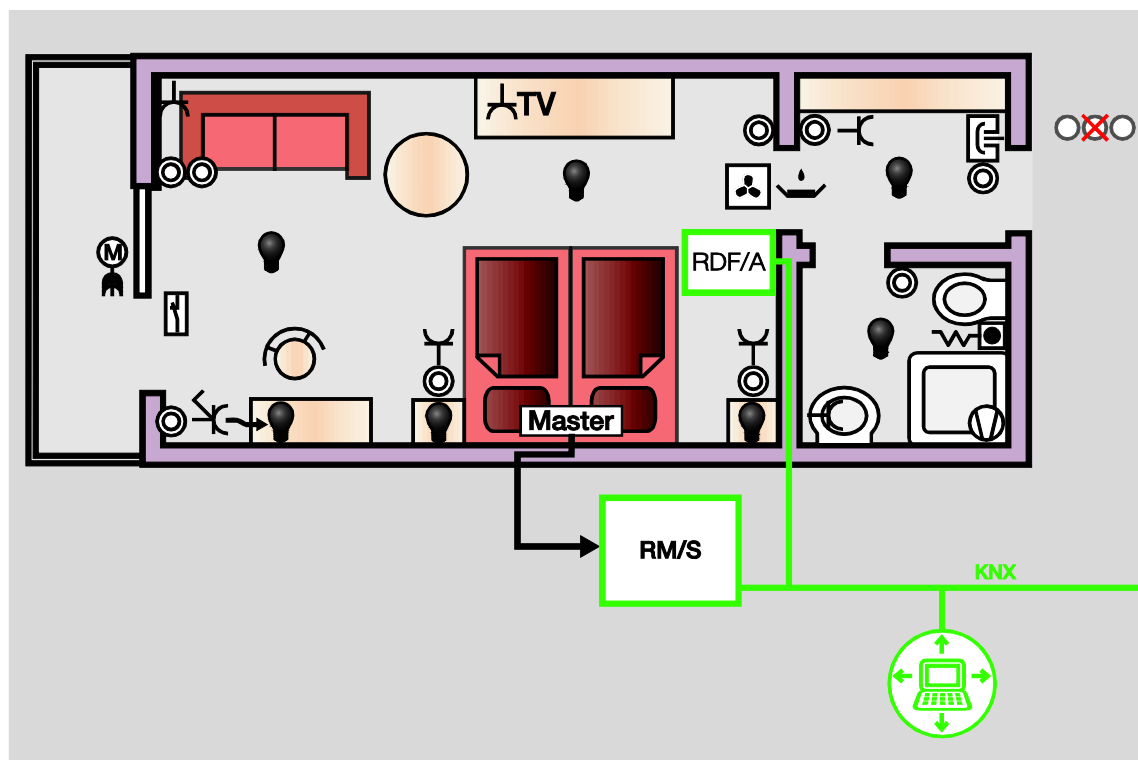
Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate	x		
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo		OFF	7
C: Ventilatore bagno		OFF	7
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo	x		
E: Lato letto sinistro		OFF	7
F: Lato letto destro		OFF	7
G: Camera da letto 1		OFF	7
H: Camera da letto 2		OFF	7
I: Corridoio		OFF	7
J: Bagno		OFF	7
K: Veneziana	x		
L, M, N: Ventilatore O, P, Q, R: Valvole	mediante grandezza di RDF/A		
S: Non disturbare	x		
T: Servizio in camera		OFF	7
U: Camera occupata/si prega di attendere.	x		

 Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

5.12.1

Stato ambiente 7 in azione

Dopo l'attivazione diretta dello stato ambiente 7 *Master OFF* tramite l'interruttore Master, il Room Master attiva direttamente mediante le uscite tutte le luci e il ventilatore del bagno. L'indicazione *Servizio in camera* è disattivata.



5.13 Stato ambiente 8

Lo stato ambiente 8 *Master ON* è attivato tramite l'interruttore tasto Master disposto presso il letto e direttamente collegato all'ingresso binario a. Nella finestra parametri *Stato ambiente 8*, sono preimpostati i seguenti valori di default:

<ul style="list-style-type: none"> K: Veneziana (6 A) - Attuatore valvola - Scenario L, M, N: Ventilatore (3 x 6 A) - Messaggi di stato - Funzionamento automatico Ingresso regolatore O, P: Valvola RISC. (0,5 A CA) - Funzione Q, R: Valvola RAFF.(0,5 A CA) - Funzione S: Uscita (6 A) - Scenario T: Uscita (6 A) - Scenario U: Uscita (6 A) - Scenario Attivazione stati ambiente 1...16 Stato ambiente 1 Stato ambiente 2 Stato ambiente 3 Stato ambiente 4 Stato ambiente 5 Stato ambiente 6 Stato ambiente 7 <li style="background-color: #e0f0ff;">Stato ambiente 8 	Richiamo con val. oggetto = 7 (oggetto "Richiamare stato ambiente 1...16")	<--- NOTA
	Al ripristino della tensione bus richiamare stato ambiente	no
	Avviare subito evento 1	sì
	Richiamo scenario	solo interno all'apparecchio
	Numero scenario [1...64]	8
	Inviare commutazione 1	no
	Inviare commutazione 2	no
	Inviare ON/OFF a RTA	no
	Inviare valore 1 byte	no
	Attivare uscita veneziana autom.	no
	Blocco interno degli ingressi	invariato
	Avviare evento 2 con ritardo	no

Sono anche necessarie altre impostazioni e assegnazioni nelle varie finestre parametri delle uscite.

La seguente tabella contiene una panoramica di queste impostazioni preconfigurate:

Uscite	Finestra parametri <i>Scenario</i> delle singole uscite		
	nessun scenario assegnato => invariato	Valore standard	Assegnazione a numero scenari
A: Prese commutate	x		
B: Presa per lampada a stelo/da tavolo		ON	8
C: Ventilatore bagno	x		
D: Riscaldatore elettrico aggiuntivo	x		
E: Lato letto sinistro	x		
F: Lato letto destro	x		
G: Camera da letto 1	x		
H: Camera da letto 2			
I: Corridoio		ON	8
J: Bagno	x		
K: Veneziana	x		
L, M, N: Ventilatore O, P, Q, R: Valvole	mediante grandezza di RDF/A		
S: Non disturbare	x		
T: Servizio in camera	x		
U: Camera occupata/si prega di attendere.	x		

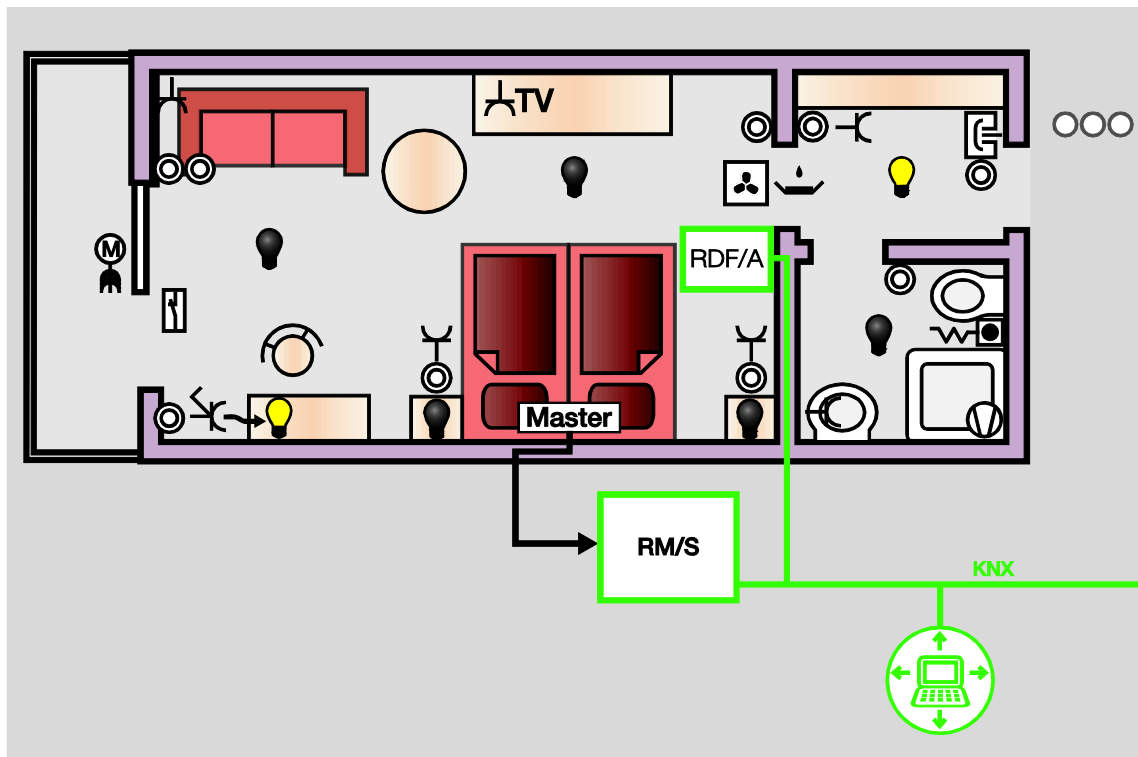
 Impostazione di default del valore standard nelle finestre parametri delle uscite.

ABB i-bus® KNX Stati ambiente

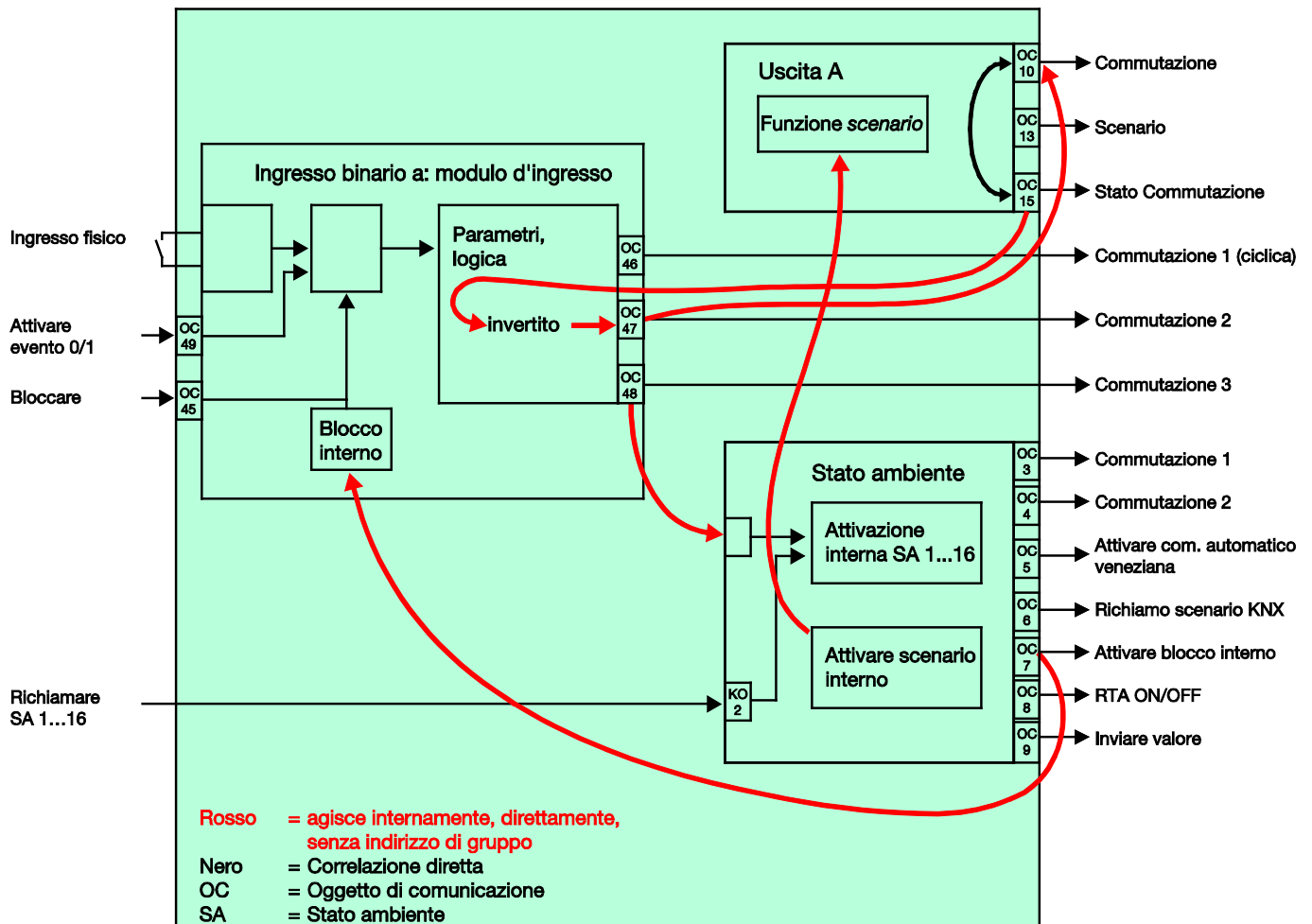
5.13.1

Stato ambiente 8 in azione

Dopo l'attivazione diretta dello stato ambiente 8 *Master ON* tramite il tasto Master, il Room Master attiva direttamente mediante le uscite le luci del corridoio e la lampada a stelo/da tavolo.



5.14 Particolarità sensore di commutazione



Questo schema a blocchi vale solo se un ingresso binario è parametrizzato come sensore di commutazione con la funzione *COMM*.

Parametrizzazione dell'ingresso binario A:

Sensore di commutazione

Commutazione 1: non occupato

Commutazione 2: commuta direttamente l'uscita A su *COMM*

Commutazione 3: attiva uno stato ambiente

Parametrizzazione dell'uscita A:

Contatto NA

Abilitare ogg. di comunicazione n. 140: Stato Commutazione 1 bit = sì

Inviare valore oggetto = no, solo aggiornare

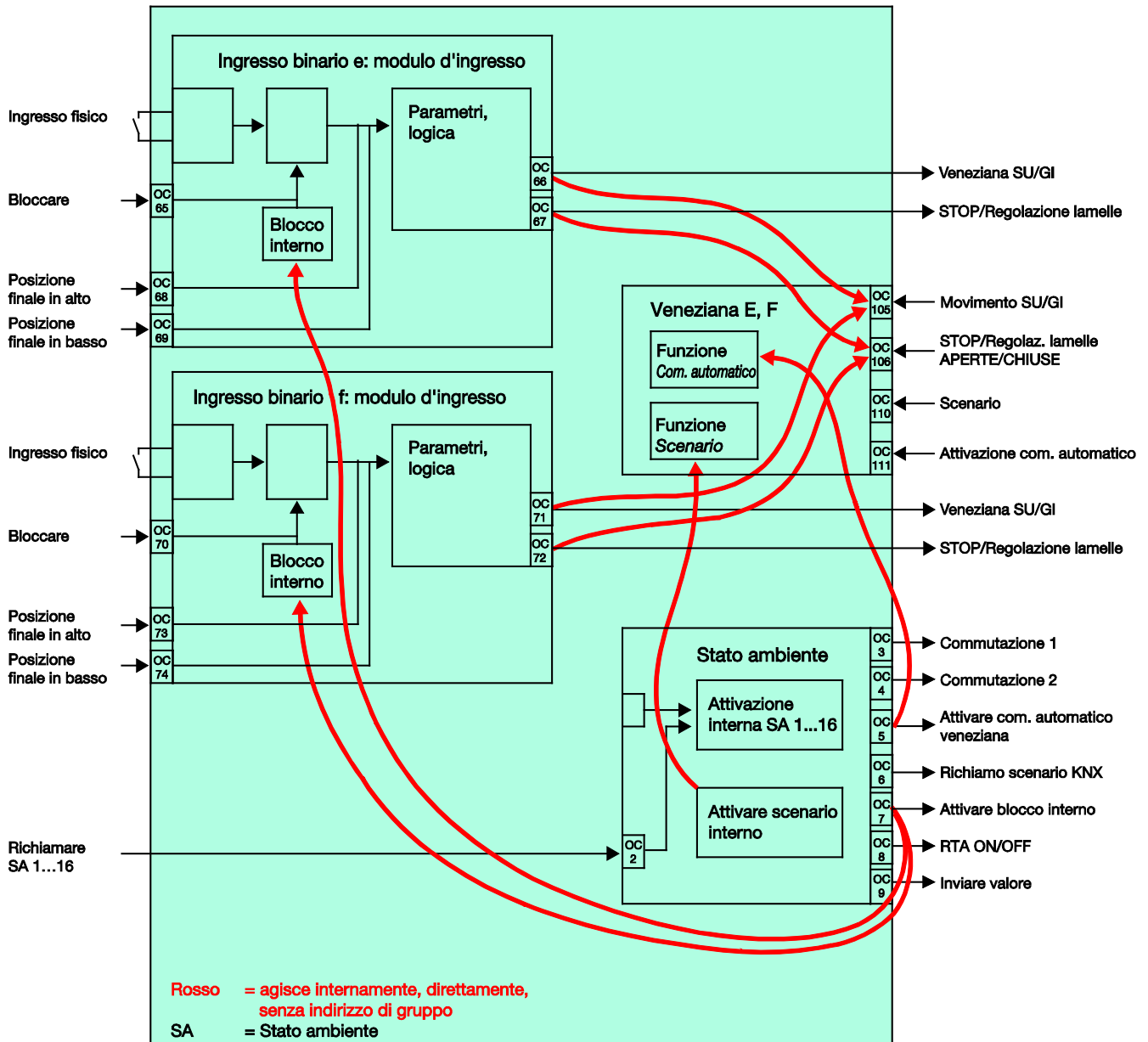
Valore oggetto pos. contatto: 1 = chiuso, 0 = aperto

Abilitare funzione scenario = sì

Nota

La parametrizzazione come contatto NA e la posizione di contatto devono essere concordi affinché lo stato dell'uscita venga segnalato internamente sull'OC *Commutazione 2* in modo corretto. In questo modo si evita l'azionamento doppio di un tasto per la commutazione ON/OFF.

5.15 Particolarità sensore veneziana



Parametrizzazione dell'ingresso binario M:

Funz. a 2 tasti

azionamento breve = STOP/lamelle APERTE
 azionamento lungo = movimento SU

Parametrizzazione dell'ingresso binario N:

Funz. a 2 tasti

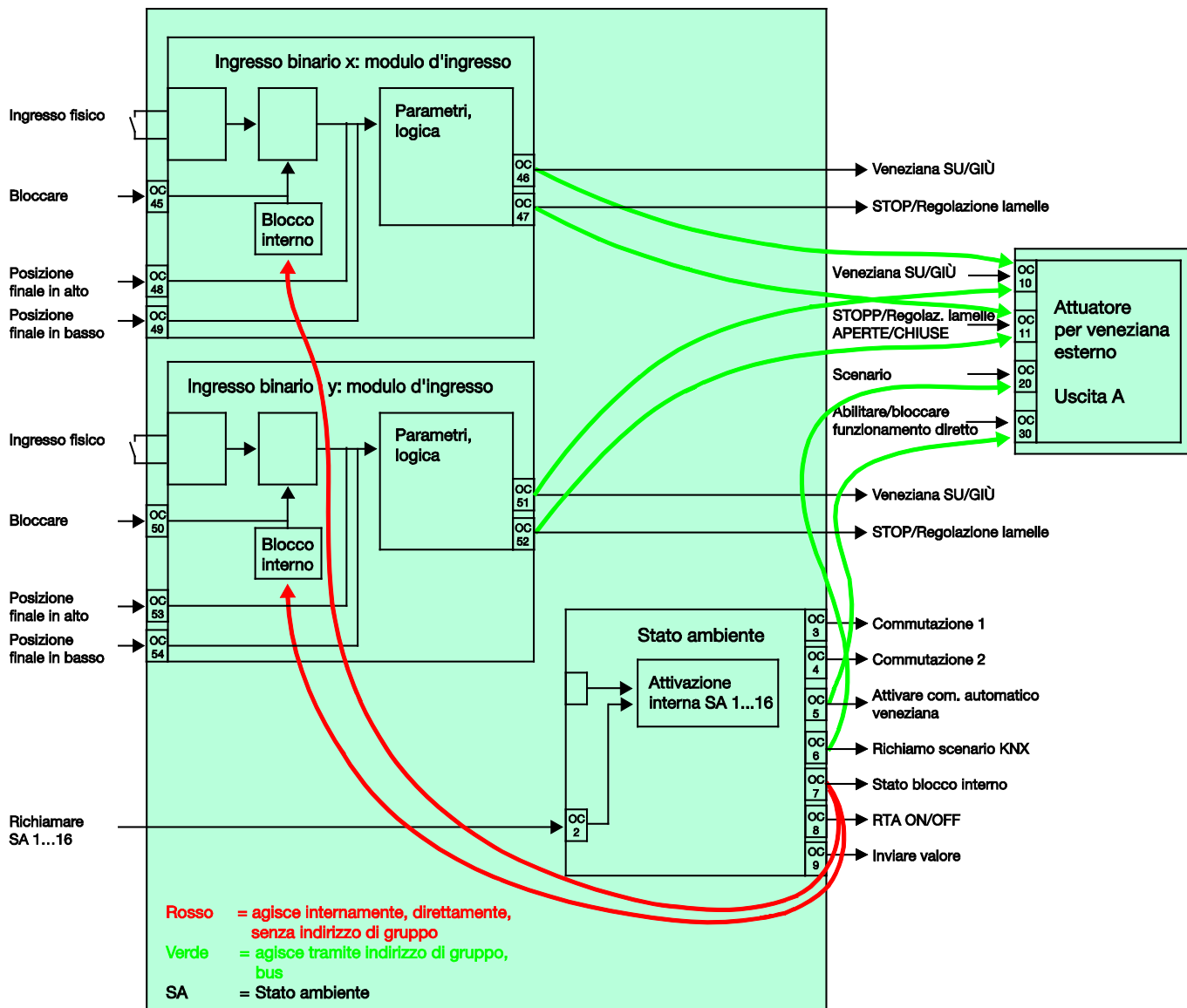
azionamento breve = STOP/lamelle CHIUSE
 azionamento lungo = movimento GIÙ

Parametrizzazione dell'uscita K:

Abilitare funzione com. automatico = sì
 Abilitare funzione scenario = sì

5.15.1

Particolarità sensore veneziana con attuatore veneziana esterno



Parametrizzazione dell'ingresso binario X:

Funz. a 2 tasti

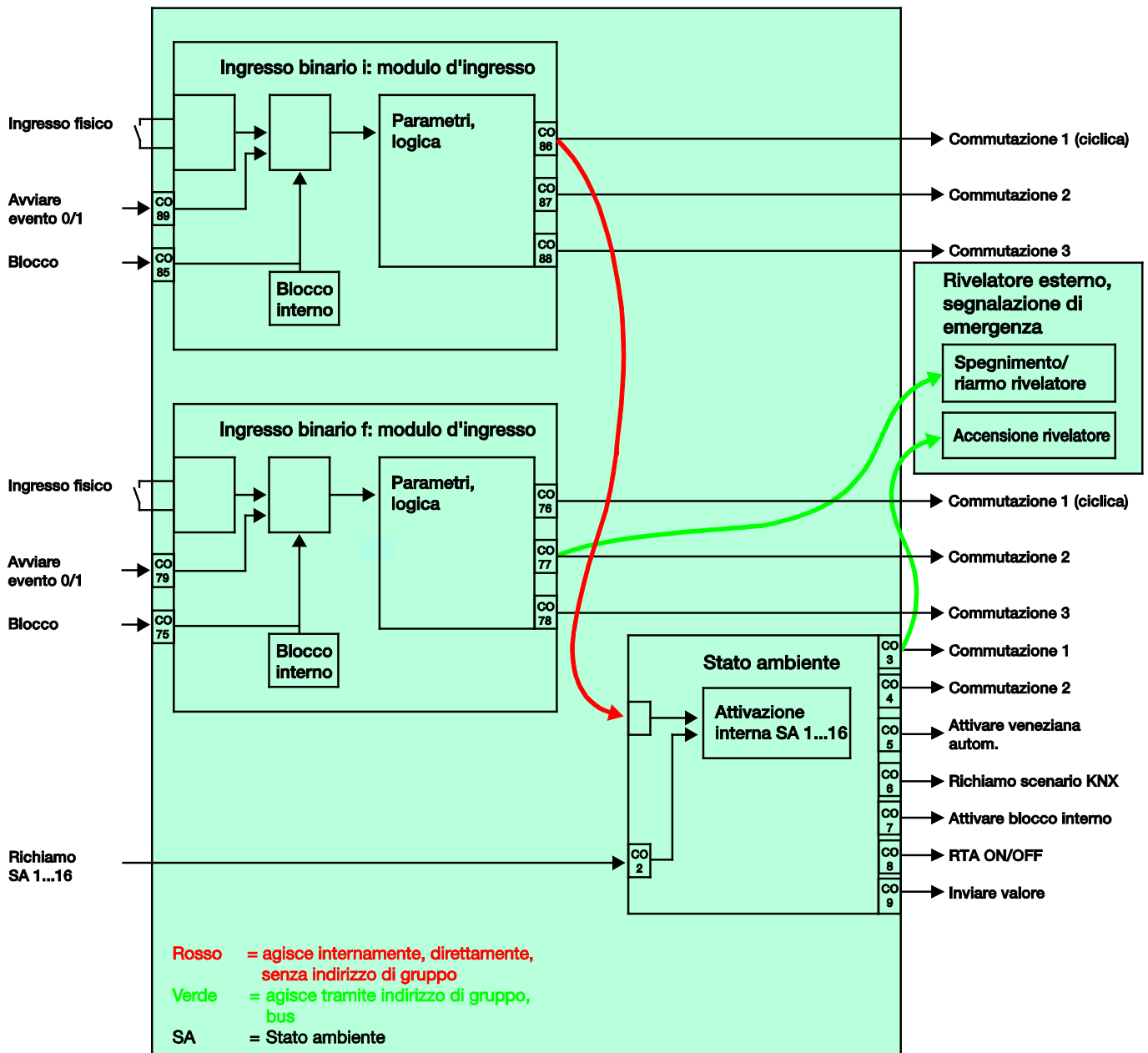
azionamento breve = STOP/lamelle APERTE
azionamento lungo = movimento SU

Parametrizzazione dell'ingresso binario Y:

Funz. a 2 tasti

azionamento breve = STOP/lamelle CHIUSE
azionamento lungo = movimento GIÙ

5.16 Particolarità Conferma segnale di emergenza



Parametrizzazione dell'ingresso binario i (segnale di emergenza):

Sensore di commutazione

Commutazione1: attiva lo stato ambiente 4: evento 0 = ON, evento 1 = ON

Collegamento interno = SA 3/4

Parametrizzazione dell'ingresso binario f (luci del corridoio):

Sensore di commutazione

Distinzione tra azionamento breve e lungo = sì

Azionamento lungo a partire da... = 1 s

Commutazione 1: commuta direttamente l'uscita I su *COMM*

Evento 0 = *COMM*, evento 1 = nessuna reazione

Collegamento interno = Uscita I (6 A)

Commutazione 2: ripristina i rivelatori e commuta l'uscita T su *OFF*

Evento 0 = nessuna reazione

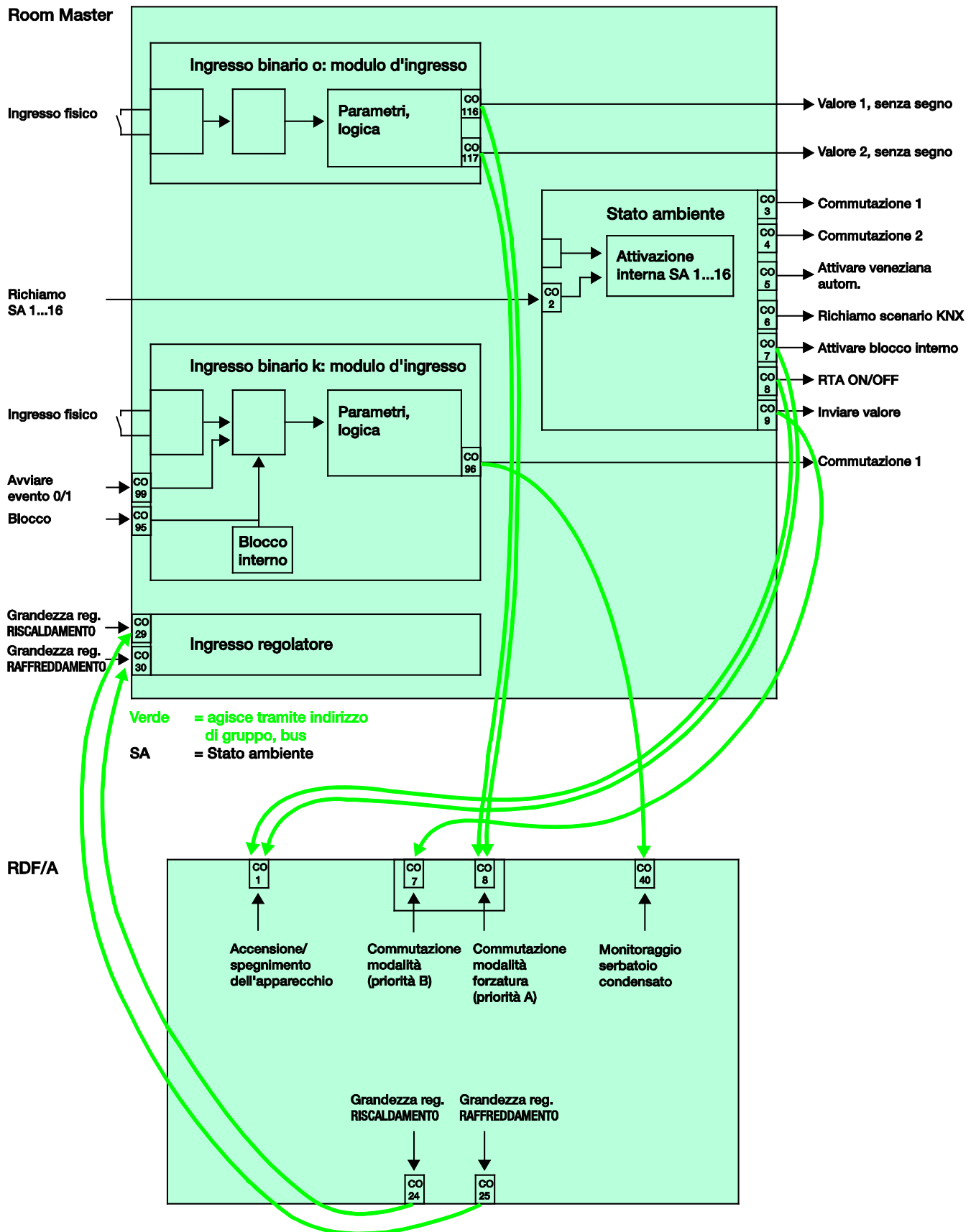
Evento 1 = *OFF*

Collegamento interno = Uscita T (6 A)

Funzionamento segnale di emergenza:

Se il segnale di emergenza è attivato tramite l'interruttore a trazione posto in bagno, viene impostato lo stato ambiente 4. Mediante la funzione Commutazione 1 viene azionato un rivelatore esterno. Con un azionamento lungo del tasto nel corridoio (ingresso f), il segnale di emergenza è confermato e il rivelatore riarmato.

5.17 Particolarità RDF/A



Gli stati ambiente controllano l'RDF/A! L'RDF/A imposta il Room Master!

Nota
La limitazione del ventilatore deve essere impostata nello stesso modo in entrambi gli apparecchi!

Parametrizzazione dell'ingresso binario o (contatto finestra):

Valore/Oper. forzata

Inviare valore 1 [0...255]: 4 = Building Protection (protezione contro il gelo)

Inviare valore 2 [0...255]: 0 = Com. automatico

Per ulteriori informazioni vedere: [Modalità operativa](#), pag. 166

Parametrizzazione dell'ingresso binario k (acqua di condensa):

Sensore di commutazione

Segnalazione serbatoio d'acqua di condensa: 0 = OFF, 1 = ON

Parametrizzazione del RDF/A:

Accensione/spegnimento dell'apparecchio: 0 = OFF, 1 = ON

Commutazione della modalità = come RTA da RM/S (priorità B)

Commutazione della modalità forzata = OMO come da RM/S (priorità A)

Monitoraggio serbatoio condensato; 0 = OFF, 1 = ON

Funzionamento del RDF/A:

L'accensione/spegnimento della regolazione è equivalente all'azionamento del tasto ON/OFF. Quando l'apparecchio è spento compare OFF sul display. Il valore teorico della regolazione è cambiato in un valore teorico parametrizzabile di temperatura e il ventilatore si disattiva immediatamente. La protezione contro il gelo viene attivata internamente. I tasti sono utilizzabili.

Per ulteriori informazioni vedere: [Manuale del prodotto RDF/A](#)

5.18 Particolarità pulsante nel corridoio

Con ogni azionamento del pulsante posto nel corridoio l'uscita I è attivata o disattivata. Premendo il pulsante per più di 1 s, il personale del servizio in camera può spegnere l'indicazione *Servizio in camera* (uscita T). Combinando questa opzione, ad esempio tramite un indirizzo di gruppo con il display presso la reception, questa ne viene contemporaneamente informata.

5.19 Particolarità pulsante Non disturbare

Ogni volta che si preme il pulsante *Non disturbare*, l'uscita S viene attivata. Premendo il pulsante per più di 1 s l'ospite può spegnere l'indicazione *Non disturbare* (uscita S). L'indicazione *Non disturbare* (Uscita S) si spegne al più tardi alla rimozione della chiave magnetica, quando l'ospite lascia la camera.

5.20 Particolarità pulsante Servizio in camera

Ogni volta che si preme il pulsante *Servizio in camera*, l'uscita T viene attivata. Premendo il pulsante per più di 1 s, l'ospite può spegnere l'indicazione *Servizio in camera* (uscita T). L'indicazione *Servizio in camera* (Uscita T) si spegne al più tardi alla rimozione della chiave magnetica, quando l'ospite lascia la camera.

5.21 Particolarità ventilatore bagno

L'uscita C è preconfigurata con la funzione Luci scale. Pertanto, premendo il pulsante, il ventilatore del bagno è direttamente attivato per 300 secondi (5 minuti), ed è disattivato automaticamente allo scadere del tempo luci scale.

A **Appendice**

A.1 **Entità della fornitura**

Il Room Master Premium è fornito con le seguenti parti. L'entità della fornitura deve essere controllata secondo il seguente elenco.

- N. 1 RM/S 2.1, Room Master Premium, MDRC
- N. 1 Istruzioni d'uso e montaggio
- N. 1 Morsetto di collegamento (rosso/nero)

A.2 Byte di stato ventilatore, forzato/normale

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0	
Valore 8 bit	Esadecimale	Operazione forzata	Limite 1	Limite 2	Limite 3	Limite 4	Guasto regolatore	Com. automatico	RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO
0	00								
1	01								
2	02								
3	03								
4	04								
5	05								
6	06								
7	07								
8	08								
9	09								
10	0A								
11	0B								
12	0C								
13	0D								
14	0E								
15	0F								
16	10								
17	11								
18	12								
19	13								
20	14								
21	15								
22	16								
23	17								
24	18								
25	19								
26	1A								
27	1B								
28	1C								
29	1D								
30	1E								
31	1F								
32	20								
33	21								
34	22								
35	23								
36	24								
37	25								
38	26								
39	27								
40	28								
41	29								
42	2A								
43	2B								
44	2C								
45	2D								
46	2E								
47	2F								
48	30								
49	31								
50	32								
51	33								
52	34								
53	35								
54	36								
55	37								
56	38								
57	39								
58	3A								
59	3B								
60	3C								
61	3D								
62	3E								
63	3F								
64	40								
65	41								
66	42								
67	43								
68	44								
69	45								
70	46								
71	47								
72	48								
73	49								
74	4A								
75	4B								
76	4C								
77	4D								
78	4E								
79	4F								
80	50								
81	51								
82	52								
83	53								
84	54								
85	55								

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0	
Valore 8 bit	Esadecimale	Operazione forzata	Limite 1	Limite 2	Limite 3	Limite 4	Guasto regolatore	Com. automatico	RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO
86	56								
87	57								
88	58								
89	59								
90	5A								
91	5B								
92	5C								
93	5D								
94	5E								
95	5F								
96	60								
97	61								
98	62								
99	63								
100	64								
101	65								
102	66								
103	67								
104	68								
105	69								
106	6A								
107	6B								
108	6C								
109	6D								
110	6E								
111	6F								
112	70								
113	71								
114	72								
115	73								
116	74								
117	75								
118	76								
119	77								
120	78								
121	79								
122	7A								
123	7B								
124	7C								
125	7D								
126	7E								
127	7F								
128	80								
129	81								
130	82								
131	83								
132	84								
133	85								
134	86								
135	87								
136	88								
137	89								
138	8A								
139	8B								
140	8C								
141	8D								
142	8E								
143	8F								
144	90								
145	91								
146	92								
147	93								
148	94								
149	95								
150	96								
151	97								
152	98								
153	99								
154	9A								
155	9B								
156	9C								
157	9D								
158	9E								
159	9F								
160	A0								
161	A1								
162	A2								
163	A3								
164	A4								
165	A5								
166	A6								
167	A7								
168	A8								
169	A9								
170	AA								
171	GIÙ								

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0	
Valore 8 bit	Esadecimale	Operazione forzata	Limite 1	Limite 2	Limite 3	Limite 4	Guasto regolatore	Com. automatico	RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO
172	AC								
173	AD								
174	AE								
175	AF								
176	B0								
177	B1								
178	B2								
179	B3								
180	B4								
181	B5								
182	B6								
183	B7								
184	B8								
185	B9								
186	BA								
187	BB								
188	BC								
189	BD								
190	BE								
191	BF								
192	C0								
193	C1								
194	C2								
195	C3								
196	C4								
197	C5								
198	C6								
199	C7								
200	C8								
201	C9								
202	CA								
203	CB								
204	CC								
205	CD								
206	CE								
207	CF								
208	D0								
209	D1								
210	D2								
211	D3								
212	D4								
213	D5								
214	D6								
215	D7								
216	D8								
217	D9								
218	DA								
219	DB								
220	DC								
221	DD								
222	DE								
223	DF								
224	E0								
225	E1								

A.3 Byte di stato veneziana/tapparella

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0	
Valore 8 bit	Esadecimale	Non occupato	Non occupato	Sicurezza A	Sicurezza B	Com. automatico	Sole	Posizione finale in alto	Posizione finale in basso
0	00								
1	01							■	
2	02							■	
3	03						■	■	
4	04						■	■	
5	05						■	■	
6	06						■	■	
7	07						■	■	
8	08					■		■	
9	09					■		■	
10	0A					■		■	
11	0B					■		■	
12	0C					■	■	■	
13	0D					■	■	■	
14	0E					■	■	■	
15	0F					■	■	■	
16	10				■				
17	11				■			■	
18	12				■			■	
19	13				■			■	
20	14				■	■			
21	15				■	■		■	
22	16				■	■	■	■	
23	17				■	■	■	■	
24	18				■	■		■	
25	19				■	■		■	
26	1A				■	■	■	■	
27	1B				■	■	■	■	
28	1C				■	■	■	■	
29	1D				■	■	■	■	
30	1E				■	■	■	■	
31	1F				■	■	■	■	
32	20			■					
33	21			■				■	
34	22			■			■	■	
35	23			■			■	■	
36	24			■			■	■	
37	25			■			■	■	
38	26			■			■	■	
39	27			■			■	■	
40	28			■		■			
41	29			■		■		■	
42	2A			■		■	■	■	
43	2B			■		■	■	■	
44	2C			■		■	■	■	
45	2D			■		■	■	■	
46	2E			■		■	■	■	
47	2F			■		■	■	■	
48	30			■	■				
49	31			■	■			■	
50	32			■	■		■	■	
51	33			■	■		■	■	
52	34			■	■		■	■	
53	35			■	■		■	■	
54	36			■	■		■	■	
55	37			■	■		■	■	
56	38			■	■		■	■	
57	39			■	■		■	■	
58	3A			■	■		■	■	
59	3B			■	■		■	■	
60	3C			■	■		■	■	
61	3D			■	■		■	■	
62	3E			■	■		■	■	
63	3F			■	■		■	■	

vuoto = valore 0

■ = valore 1, corrispondente

Nota

Tutte le combinazioni non indicate non sono valide.

A.4 Tabella chiave scenario (8 bit)

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0		
Valore 8 bit										
Esadecimale										
Richiamare										
Non definito										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Richiamare (A)										
0 00									1	A
1 01									2	A
2 02									3	A
3 03									4	A
4 04									5	A
5 05									6	A
6 06									7	A
7 07									8	A
8 08									9	A
9 09									10	A
10 0A									11	A
11 0B									12	A
12 0C									13	A
13 0D									14	A
14 0E									15	A
15 0F									16	A
16 10									17	A
17 11									18	A
18 12									19	A
19 13									20	A
20 14									21	A
21 15									22	A
22 16									23	A
23 17									24	A
24 18									25	A
25 19									26	A
26 1A									27	A
27 1B									28	A
28 1C									29	A
29 1D									30	A
30 1E									31	A
31 1F									32	A
32 20									33	A
33 21									34	A
34 22									35	A
35 23									36	A
36 24									37	A
37 25									38	A
38 26									39	A
39 27									40	A
40 28									41	A
41 29									42	A
42 2A									43	A
43 2B									44	A
44 2C									45	A
45 2D									46	A
46 2E									47	A
47 2F									48	A
48 30									49	A
49 31									50	A
50 32									51	A
51 33									52	A
52 34									53	A
53 35									54	A
54 36									55	A
55 37									56	A
56 38									57	A
57 39									58	A
58 3A									59	A
59 3B									60	A
60 3C									61	A
61 3D									62	A
62 3E									63	A
63 3F									64	A

vuoto = valore 0
 ■ = valore 1, corrispondente

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0		
Valore 8 bit										
Esadecimale										
Salvare										
Non definito										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Numero scenario										
Salvare (S)										
128 80									1	S
129 81									2	S
130 82									3	S
131 83									4	S
132 84									5	S
133 85									6	S
134 86									7	S
135 87									8	S
136 88									9	S
137 89									10	S
138 8A									11	S
139 8B									12	S
140 8C									13	S
141 8D									14	S
142 8E									15	S
143 8F									16	S
144 90									17	S
145 91									18	S
146 92									19	S
147 93									20	S
148 94									21	S
149 95									22	S
150 96									23	S
151 97									24	S
152 98									25	S
153 99									26	S
154 9A									27	S
155 9B									28	S
156 9C									29	S
157 9D									30	S
158 9E									31	S
159 9F									32	S
160 A0									33	S
161 A1									34	S
162 A2									35	S
163 A3									36	S
164 A4									37	S
165 A5									38	S
166 A6									39	S
167 A7									40	S
168 A8									41	S
169 A9									42	S
170 AA									43	S
171 GIU									44	S
172 AC									45	S
173 AD									46	S
174 AE									47	S
175 AF									48	S
176 B0									49	S
177 B1									50	S
178 B2									51	S
179 B3									52	S
180 B4									53	S
181 B5									54	S
182 B6									55	S
183 B7									56	S
184 B8									57	S
185 B9									58	S
186 BA									59	S
187 BB									60	S
188 BC									61	S
189 BD									62	S
190 BE									63	S
191 BF									64	S

Nota
 Tutte le combinazioni non indicate non sono valide.

A.5 Ingresso telegramma dimmer 4 bit

La tabella seguente descrive il telegramma dimmer 4 bit:

Dec.	Esa.	Binario	Telegramma dimmer
0	0	0000	STOP
1	1	0001	100 % PIÙ SCURO
2	2	0010	50 % PIÙ SCURO
3	3	0011	25 % PIÙ SCURO
4	4	0100	12,5 % PIÙ SCURO
5	5	0101	6,25 % PIÙ SCURO
6	6	0110	3,13 % PIÙ SCURO
7	7	0111	1,56 % PIÙ SCURO
8	8	1000	STOP
9	9	1001	100 % PIÙ CHIARO
10	A	1010	50 % PIÙ CHIARO
11	B	1011	25 % PIÙ CHIARO
12	C	1100	12,5 % PIÙ CHIARO
13	D	1101	6,25 % PIÙ CHIARO
14	E	1110	3,13 % PIÙ CHIARO
15	F	1111	1,56 % PIÙ CHIARO

A.6 Dati dell'ordine

Denominazione abbr.	Denominazione	N. prodotto	bbn 40 16779 EAN	Gruppo di prezzo	Peso 1 pz. [kg]	Unità conf. [Pz.]
RM/S 2.1	Room Master, Premium, MDRC	2CDG 110 095 R0011	665 67 4	P2	0,7	1

Contatti

ABB STOTZ-KONTAKT GmbH

Eppelheimer Straße 82

69123 Heidelberg, Germania

Telefono: +49 (0)6221 701 607

Fax: +49 (0)6221 701 724

E-Mail: knx.marketing@de.abb.com

Ulteriori informazioni e referenti:

www.abb.com/knx

Nota:

Con riserva di modifiche tecniche dei prodotti e modifiche del contenuto del presente documento in qualsiasi momento e senza preavviso. Per gli ordini sono determinanti le condizioni concordate. ABB AG non si assume alcuna responsabilità di eventuali errori o per l'incompletezza del presente documento.

Ci riserviamo tutti i diritti di questo documento e sugli oggetti in esso contenuti, nonché sulle immagini. La riproduzione, la trasmissione a terzi e l'uso del contenuto, o di parti di esso, sono vietati senza previa autorizzazione scritta di ABB AG.

Copyright© 2024 ABB

Tutti i diritti riservati

Edizione numero 2CDC 514 046 D0903 (02.24)